



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze e tecniche psicologiche (<i>IdSua:1582783</i>)
Nome del corso in inglese 	Psychological Sciences and Techniques
Classe 	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di coordinamento delle classi L24 E LM51

Struttura didattica di riferimento

Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASSI	Marco		PA		0,5
2.	BOCA	Stefano		PO		1
3.	CACI	Barbara		PA		1
4.	DI STEFANO	Giovanni		PA		1
5.	FALGARES	Giorgio		PA		1
6.	GENNA	Caterina		PA		0,5
7.	GULLO	Salvatore		PA		1
8.	LO COCO	Gianluca		PO		0,5
9.	MALTESE	Agata		RU		1
10.	MANGANO	Giuseppa Renata		PA		1
11.	MENDOLA	Daria		PA		0,5
12.	MERENDA	Aluette		RU		0,5
13.	MIANO	Paola		PA		1
14.	MICELI	Silvana		PA		0,5
15.	MONZANI	Dario		RD		1
16.	OLIVERI	Massimiliano		PO		0,5
17.	PARRINELLO	Daniela		RU		1
18.	PIAZZA	Antida		RU		1
19.	VALENTI	Giusy Danila		RD		1

Rappresentanti Studenti

AMATO CLAUDIA claudia.amato1699@gmail.com 3895375661
CIANCIOLO IRENE irene.cianciolo@community.unipa.it
RIZZO ANDREA MARIA andreamaria.rizzo@community.unipa.it
FERRANTE ELIANA eliana.ferrante@community.unipa.it
FIUMEFREDDO GIULIA giulia.fiumefreddo@community.unipa.it
HATOUF YASSINE yassine.hatouf@community.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Orsola Alfieri (Referente segreteria didattica CdS)
Irene Cianciolo (Studente)
Stella Epifanio (Docente)
Francesca Giannone (Coordinatore Cds)
Daria Mendola (Docente)

Tutor

Giovanni DI STEFANO

Maria Stella EPIFANIO
Giorgio FALGARES
Sonia INGOGLIA
Costanza SCAFFIDI ABBATE
Gianluca LO COCO
Silvana MICELI
Patrizia TURRIZIANI
Giovanna MANNA
Antida PIAZZA
Anna Maria PARROCO
Paola MIANO



Il Corso di Studio in breve

09/06/2022

Il corso fornisce una solida ed aggiornata formazione di base nei diversi settori delle discipline psicologiche, con particolare riguardo alla psicologia generale, sociale e dello sviluppo, ai meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento, alla comprensione delle dinamiche delle relazioni umane, nella dimensione individuale, familiare, dei gruppi e delle istituzioni, alla psicologia clinica e alla metodologia della ricerca psicologica.

Comprende, inoltre, una formazione interdisciplinare finalizzata all'acquisizione di competenze nei campi delle discipline demo-etnoantropologiche, della filosofia, della statistica sociale, dell'informatica e dell'inglese. Include attività con valenza di stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati.

Obiettivo del corso di studi è fornire la preparazione di base per agire professionalmente, con compiti di natura tecnico-operativa, all'interno di attività coordinate e sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia, svolgendo funzioni di prevenzione, assistenza, sostegno, promozione, valutazione e sviluppo in varie aree, quali ad esempio quella della salute, dei servizi alla coppia e alla famiglia, della gestione e sviluppo delle risorse umane, del lavoro nelle istituzioni ed in contesti sociali e di comunità.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=presentazione> (Sito CDS, Presentazione)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/03/2016

Il giorno 28 Gennaio 2015 alle ore 10,00, presso i locali del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo si dà luogo ad un incontro con le parti sociali. Tale incontro, propedeutico alla messa a punto annuale della offerta formativa dell'Ateneo, ha la finalità di tenere in adeguata considerazione l'opinione degli stakeholders sulle competenze reali sulle quali i corsi di studio si concentrano, favorendo lo sviluppo di soluzioni comuni in merito ad eventuali carenze formative, e stabilendo possibili linee di sviluppo in merito a frontiere occupazionali e/o di interesse scientifico non ancora esplorate.

Per l'Ateneo di Palermo, sono presenti i referenti del Corso di studio: il Coordinatore dei Corsi di Studio, il referente per il corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24), il referente per il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica (LM-51), il referente per il corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita (LM-51), il referente per il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51), il Direttore del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione. Sono inoltre presenti alcuni docenti dei corsi di studio.

Per la parti sociali sono presenti: il vice presidente dell'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia ed un consigliere dell'Ordine; un delegato del Servizio di Psicologia della ASP di Palermo, il responsabile del servizio educazione alla salute degli Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, due delegati del Distretto Scolastico n.14 (Osservatorio Scolastico), il delegato della Cooperativa Sociale Arcadia, due delegati della Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, il delegato dell'IEDPE (Istituto Europeo per il disagio e la prevenzione Evolutivo-Educativa), un rappresentante della componente studentesca.

Il referente per il corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) descrive gli obiettivi formativi del corso della classe L-24, sottolineando come esso abbia prevalentemente la finalità di fornire agli studenti quelle conoscenze e competenze necessarie per una loro successiva specializzazione professionale. E' in particolare al terzo ed ultimo anno che tale intendimento vuole sostanziarsi, attraverso le attività pratico-guidate

quali i laboratori (in particolare segnala quelli sulle 'competenze relazionali dello psicologo') e il tirocinio formativo e di orientamento, presenti nel manifesto degli studi.

I referenti per le parti sociali esprimono notevole interesse per il CdL e la sua articolazione, con un particolare apprezzamento per i laboratori sulle competenze relazionali. Sugeriscono, inoltre, di fornire agli studenti delle indicazioni in merito ai servizi di rete legati alla gestione del disagio. Viene, infine, auspicata una maggiore collaborazione tra il CdL e il mondo delle professioni.

Tra Gennaio e Febbraio 2015 si sono tenuti dei seminari di orientamento sui diversi corsi di laurea magistrali e sulle professionalità connesse, rivolti agli studenti della triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, che hanno coinvolto professionisti del mondo dei servizi pubblici e privati, allo scopo di illustrare la concordanza degli insegnamenti con le competenze richieste nei diversi ambiti di lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2022

Allo scopo di favorire il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, da alcuni anni viene organizzata una serie di incontri con stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti.

Gli incontri sono rivolti principalmente agli studenti della Laurea Triennale L-24.

Consultazioni 2022

Nei giorni 21, 22 e 23 febbraio 2022 è stato organizzato per gli studenti della Laurea Triennale L-24 l'annuale ciclo di seminari 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo – Edizione 2022'. Sono intervenuti gli stakeholder, gli esperti del settore, i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Clinica. In ciascuna giornata è stata

presentata una laurea magistrale LM-51 con l'obiettivo principale di sottolineare gli sbocchi occupazionali del CdS favorendo l'incontro tra domanda e offerta di formazione professionalizzante da un lato, e le esigenze degli stakeholders pubblici e privati e i bisogni espressi dagli studenti, dall'altro.

Nella prima parte di ciascuna giornata sono intervenuti i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonché i docenti e i rappresentanti degli studenti dei tre CdS. Nella seconda parte della giornata, sono intervenuti ex studenti delle LM e ora professionisti ed esperti impegnati in diversi contesti di pertinenza dello psicologo (sociale, clinico o evolutivo) presentando il proprio profilo occupazionale e l'ambito lavorativo specifico nel quale operano, evidenziando sia le possibilità di occupazione in quello specifico settore lavorativo da parte dei futuri laureati magistrali sia le principali conoscenze e competenze richieste.

I tre incontri hanno messo in evidenza, anche quest'anno, come le tre lauree magistrali LM-51 siano in grado di realizzare professionalità di grande interesse per il mondo del lavoro, fatto testimoniato anche dall'ottimo placement degli studenti del corso di laurea magistrale. Alla fine di ogni giornata tematica, sia gli studenti sia gli stakeholder hanno completato un questionario di valutazione del ciclo di seminari. Le informazioni sul programma degli incontri dell'ultimo anno (2021), sono riportate sulle pagine del corso di studi L-24, ai cui studenti le azioni intraprese sono dedicate.

Consultazioni 2021

Nelle giornate del 15, 16 e 17 febbraio 2021 si è svolto l'appuntamento annuale con il ciclo di seminari 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo – Edizione 2021' tra studenti del corso di laurea triennale Scienze e Tecniche Psicologiche e rappresentanti degli enti pubblici e privati operanti nel contesto connesso alle tre lauree magistrali, Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Clinica. Ciascuna delle tre giornate ha inquadrato e messo a fuoco, principalmente, gli sbocchi occupazionali di ciascun CdS permettendo l'incontro tra domanda e offerta di formazione professionalizzante da un lato, e le esigenze degli stakeholder pubblici e privati e i bisogni espressi dagli studenti, dall'altro. A tal fine, nella prima parte di ciascuna giornata sono intervenuti professionisti ed esperti impegnati in diversi contesti di pertinenza dello psicologo (sociale, clinico o evolutivo) presentando il proprio profilo occupazionale e l'ambito lavorativo specifico nel quale operano, evidenziando sia le possibilità di occupazione in quello specifico settore lavorativo da parte dei futuri laureati magistrali sia le principali conoscenze e competenze richieste. Nella seconda parte della giornata, sono intervenuti i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonché il Presidente del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Palermo, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei tre CdS.

Ancora una volta dai tre incontri è emerso come il corso crei professionalità di grande interesse per il mondo del lavoro, fatto testimoniato anche dall'ottimo placement degli studenti del corso di laurea magistrale.

Alla fine di ogni giornata tematica, sia gli studenti sia gli stakeholder hanno completato un questionario di valutazione del ciclo di seminari.

Le informazioni sul programma degli incontri dell'ultimo anno (2021), sono riportate sulle pagine del corso di studi L-24, ai cui studenti le azioni intraprese sono dedicate.

Di seguito i link per scaricare il programma di ogni incontro, ognuno dedicato agli sbocchi occupazionali di una diversa laurea magistrale in Psicologia (Ciclo di vita; Sociale, Lavoro e Organizzazioni; Clinica):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Professione-Psicologo--I-percorsi-Magistrali-dellAteneo-di-Palermo/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Professione-Psicologo--I-percorsi-Magistrali-dellAteneo-di-Palermo-00002/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Professione-Psicologo--I-percorsi-Magistrali-dellAteneo-di-Palermo-00001/>

Consultazioni 2020

Il ciclo di incontri 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo' - Edizione 2020', realizzato tra il 19 e il 21 febbraio del 2020, si articolato in tre giornate, ciascuna focalizzata sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali connesse alla laurea in Scienze e tecniche psicologiche: Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia clinica. La prima parte di ogni incontro ha focalizzato l'attenzione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Studio in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. La seconda parte di ogni incontro ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano le tre lauree magistrali. Oltre ai docenti e ai rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea, sono intervenuti al dibattito figure professionali impegnate in diversi ambiti quali servizi territoriali, servizi ospedalieri, servizi socio-assistenziali, aziende, associazioni.

Di seguito i link per scaricare il programma di ogni incontro:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---programma-19-febbraio_SLO-finale.jpg

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---programma-20-febbraio_CdV-definitiva-1.jpg

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---Locandina-LM-Clinica-2020.jpg>

Dai questionari di valutazione somministrati agli intervenuti per valutare le loro percezioni della corrispondenza tra l'offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro emerso un buon riscontro generale, oltre a consigli e suggerimenti utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2019

Il ciclo di incontri, realizzato tra il 18 e il 21 febbraio del 2019, si articolato in tre giornate, ciascuna focalizzata sugli sbocchi occupazionali

delle tre Lauree Magistrali connesse alla laurea in Scienze e tecniche psicologiche: Psicologia del ciclo di vita, Psicologia clinica e Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. La prima parte di ogni incontro ha focalizzato l'attenzione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Studio in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. La seconda parte di ogni incontro ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano le tre lauree magistrali. Oltre ai docenti e ai rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea, sono intervenuti al dibattito figure professionali impegnate in diversi ambiti quali servizi territoriali, servizi ospedalieri, servizi socio-assistenziali, aziende, associazioni.

Dai questionari di valutazione somministrati agli intervenuti per valutare le loro percezioni della corrispondenza tra l'offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro emerso un buon riscontro generale, oltre a consigli e suggerimenti utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2018

Il ciclo di incontri stato realizzato tra il 19 e il 22 Febbraio del 2018. Il primo incontro stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, dell'Ufficio Scolastico Regionale, del Consorzio ARCA, del Centro Orientamento e Tutorato, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121> è possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2017

Il ciclo di incontri stato realizzato tra il 20 e il 23 Febbraio del 2017. Il primo incontro stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder ed esperti attivi negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121> Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati è possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2016

Il ciclo di si articolato in quattro incontri. Un primo incontro generale, il 6 Aprile 2016, stato finalizzato a una riflessione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Laurea in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. Inoltre, sono intervenuti al dibattito anche i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonché il prorettore alla didattica e il presidente del Presidio di

Qualità dell'Università degli Studi di Palermo, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in oggetto. Gli altri incontri, che hanno avuto luogo il 13, 20 e 27 Aprile, sono stati finalizzati a descrivere gli sbocchi occupazionali per gli studenti dei corsi di Laurea Magistrale in Psicologia favorendo un confronto tra gli standard previsti dagli obiettivi formativi dei corsi di studio e l'esperienza dei professionisti impegnati in ambiti lavorativi di pertinenza dello psicologo. In particolare, le tre giornate sono state suddivise in relazione alle tre Lauree magistrali, presentando rispettivamente gli sbocchi occupazionali dello psicologo del ciclo di vita, dello psicologo clinico e dello psicologo sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Ogni

esperto ha presentato sinteticamente l'organizzazione o l'ambito nel quale opera, sottolineando le possibilità di impiego per i futuri laureati magistrali e le competenze che vengono richieste per accedere a questo tipo di occupazione. Alla fine di ogni incontro sono stati somministrati dei questionari di valutazione dei Corsi di Studi ad esperti e parti sociali.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121> (Link al sito del CdS dove sono stati pubblicati i programmi dei seminari)



funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico dei servizi sociali

competenze associate alla funzione:

- attività orientate alla diagnosi, alla comprensione e al sostegno della persona, della famiglia e dei gruppi, al fine di promuoverne sviluppo e benessere e limitarne il disagio;
- analisi e sviluppo dei processi di comunicazione;
- prevenzione, valutazione e interventi di sostegno e supporto nel disagio psicologico connesso a problematiche di disadattamento e devianza sociale, traumi psicologici, malattia fisica e mentale, comportamenti a rischio;
- valutazione del bambino e delle figure genitoriali, sia nell'ambito dell'intervento psicologico a sostegno della relazione madre-bambino e padre-bambino, sia nelle situazioni di disagio sociale e relazionale (es. maternità a rischio ecc.), sia nel sostegno della genitorialità nei momenti critici del ciclo di vita;
- programmi e interventi di empowerment dell'individuo e delle comunità locali;
- progettazione di interventi per la promozione del benessere, lo sviluppo organizzativo e delle risorse umane e professionali;
- valutazione dei profili di comunità locali per la definizione della qualità della vita di quartieri, paesi, servizi e organizzazione e sviluppo di reti associative spontanee, informali e formali nel territorio;
- programmi di promozione della convivenza, anche con riferimento ai processi multiculturali e multietnici, interventi di sostegno nell'ambito dei servizi di accoglienza, nelle emergenze critiche e nella mediazione culturale.

sbocchi occupazionali:

- strutture residenziali e semi-residenziali per minori, famiglie, anziani, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici,
- servizi pubblici e privati (servizi materno-infantili, servizi formativi ed educativi, istituzioni socio-educative e scolastiche, comunità alloggio e servizi sociali per il disagio giovanile), finalizzati alla promozione dello sviluppo, della conoscenza e della salute;
- servizi pubblici e privati finalizzati ad un impiego ottimale delle risorse umane nei contesti lavorativi ed organizzativi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/01/2016

Per l'accesso alla laurea sono richiesti:

- il diploma di scuola media superiore quinquennale o un equivalente titolo estero riconosciuto idoneo;
- il superamento di un test di ingresso che, nella forma già collaudata dall'avvio del numero programmato presso i Corsi di laurea triennale ex DM 509/1999, valuti il possesso di conoscenze generali, la comprensione di testi e la capacità di ragionamento logico - requisiti indispensabili per affrontare il percorso di studi.

Per la puntuale descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, delle loro modalità di verifica nonché degli

eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso di esito negativo della verifica, si rimanda al Regolamento didattico del corso di studi.

Link : http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guida_Studente.html (Guida di accesso ai corsi di laurea)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/06/2022

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono possedere adeguate conoscenze e competenze. Per l'ammissione al Corso di studio sono necessarie conoscenze relative a quattro aree: Logica/comprendimento del testo, Storia e cultura, Lingua Inglese, Matematica.

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito e per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi. La graduatoria sarà predisposta sulla base dell'esito del test.

Lo studente che non ottiene la valutazione minima prevista dal Bando di accesso o dal CdS per una specifica area del sapere è tenuto ad assolvere gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), secondo le modalità di assolvimento riportate nelle Linee guida deliberate in Senato. Gli OFA attribuibili dal CdS sono quelli di matematica e possono essere assolti con l'insegnamento di primo anno di 'Competenze di base per l'analisi quantitativa'.

Eventuali richieste di trasferimenti da altri Corsi di studio, Atenei, nonché l'iscrizione ad anno successivo al primo, sono prese in considerazione in subordine alla disponibilità di posti. Le richieste vengono esaminate da una apposita commissione piani di studio nominata dal Coordinatore del Corso di Studio e poi sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera in merito. Il riconoscimento dei crediti maturati presso altri corsi di studio avviene tenendo conto del settore scientifico disciplinare e del livello dell'insegnamento, su proposta della commissione piani di studio e successiva approvazione da parte del competente consiglio di Corso di Studio.

Informazioni dettagliate sono reperibili sul sito di Ateneo al link sotto riportato.

Link :

http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/content/PDF_2022/bando_2022_2023_TOL.p
(Bando TOL a.a. 22-23)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

18/01/2016

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

A partire da un'adeguata conoscenza di base dei fondamenti della Psicologia (Psicologia generale, Psicobiologia e psicologia fisiologica, Psicomètria, Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, Psicologia sociale) e da una preparazione interdisciplinare (nei campi delle Discipline demotnoantropologiche, della Logica e della filosofia della scienza, della Storia della filosofia, della Pedagogia generale e sociale, della Sociologia generale), il percorso di studi assume un taglio più metodologico ed operativo, attraverso attività formative caratterizzanti obbligatorie, relative alla Psicologia generale e fisiologica, alla Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, alla Psicologia sociale e del lavoro e alla Psicologia dinamica e clinica.

Affiancano questi insegnamenti ulteriori attività formative affini ed integrative finalizzate a: mettere in relazione le discipline di base e caratterizzanti con campi disciplinari confinanti con cui la psicologia si trova a confronto nei suoi ambiti di applicazione (Filosofia, Statistica sociale, Sociologia, Neurologia, Biologia); orientare i percorsi formativi curriculari verso le esigenze espresse dal mercato del lavoro (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia dinamica, Psicologia clinica). Sono inoltre destinati 12 CFU ad ulteriori attività formative a scelta dello studente.

Durante il corso degli studi lo studente sperimenterà anche, in prima persona, attraverso esperienze di tirocinio formativo e di orientamento, l'osservazione di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale ed attività formative volte ad acquisire competenze utili per lo sviluppo dell'identità professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Previo completamento di un semestre di tirocinio professionalizzante post-lauream, infatti, il CdL in 'Scienze e Tecniche Psicologiche' consente di accedere all'Esame di Stato per la sezione B dell'Albo degli Psicologi e di svolgere attività professionali a livello tecnico-operativo.

In alternativa, per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo e l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo, in conformità agli standard definiti dalla Certificazione Europsy, il laureato dovrà compiere un percorso di studi quinquennale, svolgere un tirocinio annuale post-lauream professionalizzante e sostenere l'Esame di Stato.

La naturale prosecuzione del Corso di Laurea in 'Scienze e tecniche psicologiche', nell'ambito dell'offerta formativa della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, è rappresentata dai CdLM della Classe 51 ('Psicologia Clinica', 'Psicologia clinica dell'arco di vita', 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni') secondo le modalità ed i criteri normati dai regolamenti didattici dei CdS.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO

Focus del CdL in 'Scienze e tecniche psicologiche' è l'acquisizione dei fondamenti teorici e di elementi operativi relativi alla Psicologia generale, sociale e dello sviluppo; ai meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; alla comprensione delle dinamiche delle relazioni umane, nella dimensione individuale, familiare, dei gruppi e delle istituzioni; ai metodi dell'indagine scientifica in ambito psicologico, dalla prospettiva clinica alla metodologia della ricerca statistica, all'uso delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

Obiettivo del corso di studi è fornire la preparazione di base per agire professionalmente, con compiti di natura tecnico-operativa, all'interno di attività coordinate e sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia, svolgendo funzioni di prevenzione, assistenza, sostegno, promozione, valutazione e sviluppo in varie aree, quali ad esempio quella della salute, dei servizi alla coppia e alla famiglia, della gestione e sviluppo delle risorse umane, del lavoro nelle istituzioni ed in contesti sociali e di comunità.

Specifici percorsi formativi sono volti all'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici atti ad operare efficacemente in:

- attività orientate alla diagnosi, alla comprensione e al sostegno della persona, della famiglia e dei gruppi, al fine di promuoverne sviluppo e benessere e limitarne il disagio;
- analisi e sviluppo dei processi di comunicazione;
- prevenzione, valutazione e interventi di sostegno e supporto nel disagio psicologico connesso a problematiche di disadattamento e devianza sociale, traumi psicologici, malattia fisica e mentale, comportamenti a rischio;
- interventi rivolti al sostegno, con particolare riferimento alle strutture residenziali e semi-residenziali per minori, famiglie, anziani, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici;
- attività in servizi pubblici e privati (servizi materno-infantili, servizi formativi ed educativi, istituzioni socio-educative e scolastiche, comunità alloggio e servizi sociali per il disagio giovanile), finalizzati alla promozione dello sviluppo, della conoscenza e della salute;
- valutazione del bambino e delle figure genitoriali, sia nell'ambito dell'intervento psicologico a sostegno della relazione madre-bambino e padre-bambino, sia nelle situazioni di disagio sociale e relazionale (es. maternità a rischio ecc.), sia nel sostegno della genitorialità nei momenti critici del ciclo di vita;
- programmi e interventi di empowerment dell'individuo e delle comunità locali;
- attività in servizi pubblici e privati finalizzate ad un impiego ottimale delle risorse umane nei contesti lavorativi ed organizzativi, tramite l'individuazione e la comprensione dei processi psicologico-sociali che sottendono alle prestazioni, alle relazioni interpersonali ed agli obiettivi professionali perseguiti;
- progettazione di interventi con amministrazioni ed enti pubblici e privati per la promozione del benessere, lo sviluppo organizzativo e delle risorse umane e professionali;
- valutazione dei profili di comunità locali per la definizione della qualità della vita di quartieri, paesi, servizi e organizzazione e sviluppo di reti associative spontanee, informali e formali nel territorio;
- programmi di promozione della convivenza, anche con riferimento ai processi multiculturali e multi-etnici, interventi di sostegno nell'ambito dei servizi di accoglienza, nelle emergenze critiche e nella mediazione culturale.



Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, ai seminari ed alle altre attività curriculari, i laureati in 'Scienze e tecniche psicologiche' avranno conseguito, a livello di base, una preparazione teorica nei diversi ambiti della Psicologia. Avranno inoltre avuto modo di acquisire competenze nei metodi e nelle procedure di indagine scientifica in psicologia e di acquisire conoscenze interdisciplinari e integrative in diversi ambiti.</p> <p>I risultati saranno conseguiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari di approfondimento, discussioni di casi, esercitazioni in laboratorio.</p> <p>I risultati verranno verificati attraverso prove di verifica intermedie e finali e prove di esame scritti e orali.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Attraverso la partecipazione attiva ai corsi, i laureati in 'Scienze e tecniche psicologiche' avranno imparato ad applicare le conoscenze teoriche acquisite ai contesti dell'istruzione, della salute, dell'assistenza e del lavoro. Avranno inoltre imparato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche acquisite ai diversi contesti .</p> <p>I risultati saranno conseguiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari di approfondimento, discussioni di casi, esercitazioni in laboratorio.</p> <p>I risultati verranno verificati attraverso prove di verifica intermedie e finali e prove di esame scritti e orali.</p>	



Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, ai seminari ed alle altre attività curriculari, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" conseguono, a livello di base, una preparazione teorica nel campo della Psicologia, e in particolare su:

- i principali ambiti della storia della psicologia;
- le basi psicofisiologiche del comportamento
- i fondamenti teorici e metodologici alla base dello studio della personalità;
- le conoscenze teoriche e metodologiche dei temi trattati nell'ambito della psicologia sociale;
- le principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
- le conoscenze relative alle principali teorie sul funzionamento mentale;
- le organizzazioni e i processi psicologici fondamentali ad esse connesse;
- gli aspetti epistemologici legati alla definizione dell'ambito disciplinare della psicologia clinica;
- il modello psicopatologico elaborato nella cultura occidentale;
- i principali teorici della ricerca e dell'intervento con i minori e le famiglie a rischio, al lavoro di rete e ai contesti psicogiuridici;
- le assunzioni teoriche e le applicazioni pratiche della neuropsicologia;
- la teoria psicologica sul sogno;
- i modelli teorici della ricerca e dell'intervento con le famiglie;
- gli aspetti epistemologici della psicologia clinica dell'adolescenza;
- le dimensioni sociali, emotive ed affettive nell'arco di vita;
- gli strumenti avanzati per la comprensione degli aspetti psicologici legati all'età adolescenziale;
- i principali modelli teorici che sono alla base della programmazione e realizzazione di interventi di orientamento, nei diversi contesti;

-gli aspetti epistemologici e legati alla teoria e alla tecnica della dinamica di gruppo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione attiva ai corsi, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno imparato ad applicare le conoscenze teoriche acquisite ai contesti dell'istruzione, della salute, dell'assistenza e del lavoro.

In particolare, impareranno a:

- applicare le conoscenze acquisite per una migliore comprensione dei deficit cognitivi e comportamentali delle patologie neuropsichiatriche;
- utilizzare le conoscenze dei diversi modelli teorici per pensare la costruzione di un intervento psicologico clinico;
- modulare le conoscenze teoriche maturate in funzione dei diversi contesti professionali e dei livelli di intervento individuale e organizzativo;
- individuare i differenti approcci teorici ed empirici alla personalità;
- saper confrontare diversi modelli dello sviluppo e ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento psicoeducativo per la promozione dello sviluppo nel ciclo di vita;
- applicare le conoscenze acquisite nell'ambito dei comportamenti sociali.
- applicare la conoscenza dei principi teorici che configurano le dimensioni sociali, affettive ed emotive con la capacità di progettare interventi nei contesti scolastici e formativi;
- identificare gli elementi principali delle differenti teorie dinamiche.;
- acquisire la capacità di discriminare le diverse concezioni di salute e malattia e i sistemi terapeutici che ne derivano.

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale, momenti importanti per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA [url](#)

LE COMP. RELAZ.DELLO PSICOLOGO NEI CONT. DELLO SVILUP. E DELL' EDUCAZ. [url](#)

LE COMP.RELAZ.DELLO PSICOLOGO NEI CONT.SOCIALI LAVORO ORGANIZ. [url](#)

LE COMPETENZE RELAZIONALI DELLO PSICOLOGO NEI CONTESTI CLINICI [url](#)

NEUROPSICOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICODINAMICA DEL SOGNO CON LABORATORIO [url](#)

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI [url](#)

PSICOL. SVILUPPO MOD. E TECN. DI OSSERV. DEL COMPORT.NEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOL. SVILUPPO MOD. E TECN. DI OSSERV. DEL COMPORT.NEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' [url](#)

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA [url](#)

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLE RELAZIONI INTERGRUPPI [url](#)

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Metodi e procedure di indagine scientifica

Conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, ai seminari ed alle altre attività curriculari, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno acquisito competenze nei metodi e nelle procedure di indagine scientifica in psicologia, e in particolare su:

- gli aspetti della ricerca scientifica in psicologia;
- i modelli e le tecniche di osservazione nei diversi contesti;
- i test psicologici;
- gli aspetti teorici e la tecnica del colloquio psicologico;
- le competenze relazionali dello psicologo nei diversi contesti di intervento (clinico, sociale-organizzativo e dello sviluppo).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione attiva ai corsi, ai seminari ed alle attività laboratoriali, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno imparato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche acquisite ai diversi contesti .

In particolare, impareranno a:

- collaborare alla progettazione di interventi per promuovere il benessere individuale;
- applicare le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo degli strumenti della ricerca in campo psicologico (banche dati, biblioteche, reti telematiche, archivi, periodici scientifici);
- utilizzare tecniche qualitative e quantitative di osservazione del comportamento di individui e gruppi, in contesti familiari e istituzionali;
- utilizzare i metodi e le procedure della ricerca psicologico-sociale nei contesti lavorativi e organizzativi;
- capacità di affrontare i problemi relativi alla costruzione e all'uso dei test; individuazione dei livelli di misurazione in psicologia e conoscenza delle proprietà metrologiche dei test;
- capacità di utilizzare metodologie adeguate per la creazione di strumenti di valutazione;
- analizzare i contesti ambientali, tecnologici, organizzativi e sociali tramite tecniche qualitative e quantitative;
- utilizzare i principali metodi e strumenti per la selezione, la formazione e la valutazione di persone e di gruppi in ambito lavorativo, sia nelle organizzazioni private che nelle istituzioni;
- Capacità di organizzare il colloquio psicologico nei diversi contesti sociali e nell'intervento clinico.

I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale, momenti importanti per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPETENZE DI BASE PER L'ANALISI QUANTITATIVA [url](#)

COMPETENZE DI BASE PER L'ANALISI QUANTITATIVA [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA QUALITATIVA NELLE DIVERSE DISCIPLINE [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA QUANTITATIVA NELLE DIVERSE DISCIPLINE [url](#)

LE COMP. RELAZ. DELLO PSICOLOGO NEI CONT. DELLO SVILUP. E DELL' EDUCAZ. [url](#)

LE COMP. RELAZ. DELLO PSICOLOGO NEI CONT. SOCIALI LAVORO ORGANIZ. [url](#)

LE COMPETENZE RELAZIONALI DELLO PSICOLOGO NEI CONTESTI CLINICI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

TEORIA E TECNICHE DEI TEST [url](#)

TEORIA E TECNICHE DEI TEST [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Conoscenze interdisciplinari e integrative

Conoscenza e comprensione

Gli studenti avranno modo di acquisire conoscenze relative agli strumenti di base per applicare i metodi di analisi qualitativa e quantitativa, conoscenze interdisciplinari e integrative nell'ambito della biologia, delle discipline demo-etno-antropologiche (con particolare attenzione per i principali approcci teorici e gli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca antropologica), della Storia della filosofia (con particolare attenzione per i principali ambiti del pensiero contemporaneo), della Statistica sociale (con particolare attenzione per le tecniche statistiche di analisi dei comportamenti e degli atteggiamenti collettivi), della lingua inglese (con particolare attenzione per il lessico specialistico relativo a problematiche sociali, socio-pedagogiche, educative e di comunità, e di integrazione interculturale), dell'informatica (con particolare attenzione per le modalità di elaborazione dei dati e per le modalità di interazione del WEB, dal reperimento delle informazioni alla comunicazione).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione attiva ai corsi, ai seminari ed alle attività laboratoriali, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno imparato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche acquisite ai diversi contesti .

In particolare, impareranno a:

- utilizzare le procedure corrette per l'elaborazione di dati o la ricerca di informazioni, a individuare la risorsa tecnologica di volta in volta più adeguata allo scopo;
- individuare strumenti teorico-metodologici che possano essere utilizzati in prospettiva comparativa e interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane;
- valutare le implicazioni e i risultati degli studi biologici e le implicazioni etiche e sociali della biologia;
- focalizzare l'attenzione sulle capacità relazionali atte alla valorizzazione delle proprie risorse personali di comunicazione, di ascolto, di atteggiamento empatico;
- comprendere, tradurre e sintetizzare testi specialistici in lingua inglese;
- distinguere approcci epistemologici, teorici ed applicativi nell'ambito sociologico;
- capacità di analisi, sintesi e argomentazione; capacità critiche e di collegamento nell'ambito filosofico;
- utilizzare efficacemente le tecniche statistiche all'interno di tutte le attività (anche se in prevalenza per quelle di ricerca e valutazione) connesse alle mansioni dei profili professionali di interesse.

Tali risultati di apprendimento saranno verificati attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale, momenti importanti per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA [url](#)

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

BIOLOGIA [url](#)

COMPETENZE DI BASE PER L'ANALISI QUANTITATIVA [url](#)

COMPETENZE DI BASE PER L'ANALISI QUANTITATIVA [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA QUALITATIVA NELLE DIVERSE DISCIPLINE [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA QUANTITATIVA NELLE DIVERSE DISCIPLINE [url](#)

LE COMP. RELAZ.DELLO PSICOLOGO NEI CONT. DELLO SVILUP. E DELL' EDUCAZ. [url](#)

LE COMP.RELAZ.DELLO PSICOLOGO NEI CONT.SOCIALI LAVORO ORGANIZ. [url](#)

LE COMPETENZE RELAZIONALI DELLO PSICOLOGO NEI CONTESTI CLINICI [url](#)

LINGUA INGLESE LIVELLO B 1 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Attraverso tutto il percorso degli studi universitari e la preparazione della prova finale, i laureati in 'Scienze e tecniche psicologiche' avranno acquisito autonomia di giudizio per svolgere le seguenti attività, a livello di base:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare le conoscenze e le competenze metodologiche apprese per sviluppare diversi metodi di ricerca nell'ambito psicologico;- giudicare criticamente questioni inerenti le discipline oggetto di studio;- affrontare le principali questioni della psicologia operando selezioni critiche;- individuare le carenze e le problematiche relative ai contesti sociali in cui operano i professionisti di area psicologica;- utilizzare gli strumenti psicometrici più diffusi, con un approccio critico e consapevole. <p>E' inoltre di fondamentale importanza che gli studenti riflettano durante il corso degli studi sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi.</p> <p>L'autonomia di giudizio sarà verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nella prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Attraverso lo studio delle discipline curriculari, la partecipazione produttiva alle attività formative parallele e la realizzazione della prova finale, i laureati in 'Scienze e tecniche psicologiche' avranno acquisito le seguenti abilità comunicative di base:</p> <ul style="list-style-type: none">- presentare progetti, risultati di indagini, rapporti tecnici, utilizzando più mezzi di comunicazione e valutando la scelta della forma di comunicazione più appropriata, in funzione del destinatario;- avvalersi di un lessico psicologico appropriato nella comunicazione con specialisti e parafrasarlo senza travisarlo quando si interagisce con altri professionisti;- padroneggiare i principali strumenti della comunicazione telematica;- produrre sintetici e chiari messaggi scritti;- affrontare problemi connessi alla relazione con il destinatario della propria attività professionale;- confrontarsi con esperti sia del proprio campo che di altre discipline;- utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. <p>Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e la prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Attraverso tutti gli insegnamenti e le attività formative del corso e la preparazione della prova finale, i laureati in 'Scienze e tecniche psicologiche' avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza degli strumenti principali per l'aggiornamento e la ricerca in campo psicologico.- capacità di acquisizione di più metodi di apprendimento;- abilità di apprendimento necessarie per il proprio ulteriore sviluppo professionale e/o per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria;- competenza nello studio individuale e nella consultazione bibliografica, anche attraverso database disponibili on-line. <p>La capacità di apprendimento sarà verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nella prova finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/05/2022

Nella laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche sono destinati 18 CFU alle attività formative affini o integrative. Nel dettaglio tali CFU sono relativi a due insegnamenti: Statistica sociale (8 CFU) e Teorie e tecniche del colloquio psicologico (10 CFU). L'importanza di tali insegnamenti in relazione agli obiettivi formativi specifici del corso è dettata dalla necessità di fornire agli studenti sia un'adeguata conoscenza e padronanza dei metodi d'indagine e degli strumenti di analisi quantitativa a supporto della ricerca in psicologia, sia ulteriori stimoli in un ambito assai rilevante, quello della psicologia dinamica, con un focus su uno degli strumenti imprescindibili della psicologia che è rappresentato dal colloquio psicologico.

L'insegnamento di statistica sociale si inquadra in una prospettiva di tipo multidisciplinare, con l'obiettivo di ampliare, completandolo, il quadro delle conoscenze fornite da materie di base e caratterizzanti; il focus definito dell'insegnamento di colloquio permette allo studente di confrontarsi con uno degli strumenti ritenuto più efficace nella relazione di cura nei diversi contesti clinici e sociali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

28/01/2016

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve avere acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti ed alle conoscenze acquisite a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consisterà in un colloquio orale, su uno dei temi oggetto del percorso formativo del Corso di Laurea o su una tematica scelta da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi con propria delibera e pubblicata annualmente sul sito web del corso stesso.

Nel corso del colloquio, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto. Saranno valutati anche l'impatto comunicativo, l'originalità e la creatività del lavoro di presentazione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/06/2022

La prova finale, ai sensi di quanto deliberato dal CdS, consiste in un colloquio orale, con presentazione anche di tipo multimediale (per esempio, con l'ausilio di programmi quali PowerPoint; Keynote; Impress) su uno dei temi affrontati negli insegnamenti del Corso di Studi. La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea.

Poiché non sarà più prevista la figura del relatore, lo studente dovrà fare riferimento al docente-tutor assegnatogli dal CdS dal primo anno di corso. L'elenco dei docenti-tutor è pubblicato sul sito del Cds, al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Tutorato-corso-di-Studi-Scienze-e-Tecniche-Psicologiche>

Nel corso del colloquio, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto. Sarà valutata anche la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi.

La presentazione potrà riguardare:

1. una riflessione teorica e critica relativa all'esperienza di tirocinio
2. un contributo di approfondimento teorico su uno o più autori o su un tema di rilievo (è possibile fare riferimento ad articoli in lingua straniera);
3. una presentazione di un'indagine empirica.

Il voto della prova finale sarà espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avverrà con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

Informazioni dettagliate sulla prova finale sono reperibili attraverso il link seguente.

Link : <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Prova-Finale/> (Prova finale; Regolamento)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida di Ateneo per la prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto CdL Scienze e Tecniche Psicologiche

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2121>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.		Anno di corso 1	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA link			3		
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	BASSI MARCO CV	PA	6	40	✓
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	BELLANTONIO LOREDANA CV	PA	6	40	
4.		Anno di corso 1	COMPETENZE DI BASE PER L'ANALISI QUANTITATIVA link			2		
5.	M-PSI/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA link	MICELI SILVANA CV	PA	10	60	✓
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA link	MONZANI DARIO CV	RD	10	60	✓
7.		Anno di corso 1	LINGUA INGLESE LIVELLO B 1 link			4		
8.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOL. SVILUPPO MOD. E TECN. DI OSSERV. DEL COMPORT.NEL CICLO DI VITA link	INGUGLIA CRISTIANO CV	PA	10	60	

9.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOL. SVILUPPO MOD. E TECN. DI OSSERV. DEL COMPOR.T.NEL CICLO DI VITA link	MALTESE AGATA CV	RU	10	60	
10.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' link	CACI BARBARA CV	PA	10	60	
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' link	MICELI SILVANA CV	PA	10	60	
12.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOLOGIA FISIOLGICA link	MANGANO GIUSEPPA RENATA CV	PA	10	60	
13.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOLOGIA FISIOLGICA link	OLIVERI MASSIMILIANO CV	PO	10	60	
14.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	GENNA CATERINA MARIA CV	PA	6	40	
15.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	RANCADORE MARIA ANTONIA CV	RD	6	40	
16.		Anno di corso 2	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link				2	
17.	M-PSI/03	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA link				8	
18.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA link				10	
19.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link				6	
20.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA link				10	
21.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE link				10	
22.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE link				8	
23.	M-PSI/03	Anno di corso 2	TEORIA E TECNICHE DEI TEST link				8	
24.	BIO/05	Anno di corso 3	BIOLOGIA link				6	
25.	M-PSI/08	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA link				7	
26.		Anno di corso 3	LABORATORIO DI RICERCA QUALITATIVA NELLE DIVERSE DISCIPLINE link				2	
27.		Anno di corso 3	LABORATORIO DI RICERCA QUANTITATIVA NELLE DIVERSE DISCIPLINE link				2	
28.		Anno di corso 3	LE COMP. RELAZ.DELLO PSICOLOGO NEI CONT. DELLO SVILUP. E DELL' EDUCAZ. link				3	
29.		Anno di corso 3	LE COMP.RELAZ.DELLO PSICOLOGO NEI CONT.SOCIALI LAVORO ORGANIZ. link				3	
30.		Anno di corso 3	LE COMPETENZE RELAZIONALI DELLO PSICOLOGO NEI CONTESTI CLINICI link				3	
31.	M-PSI/02	Anno di corso 3	NEUROPSICOLOGIA link				6	
32.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link				4	
33.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICODINAMICA DEL SOGNO CON LABORATORIO link				6	
34.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI link				6	
35.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link				10	

36.	M- PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE DELLE RELAZIONI INTERGRUPPI link	6
37.	M- PSI/07	Anno di corso 3	TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO link	6
38.	M- PSI/07	Anno di corso 3	TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO link	10
39.		Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO link	9

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule cds L24

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori L24

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono realizzate in modo collaborativo e sinergico dal Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo (08/06/2022) (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>), dai docenti del Corso di Studio e dalle Segreterie Didattiche. Tali attività mirano ad offrire informazioni agli studenti interessati fornendo chiarimenti sul piano di studi, sugli sbocchi occupazionali, sui requisiti di accesso, sulle competenze richieste, sull'orario delle lezioni e su tutte le altre informazioni relative al corso di studi.

A partire dall'Anno Accademico 2020/21, le attività di orientamento dei singoli corsi di studio sono a cura dei Dipartimenti, pur sotto la supervisione generale del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo. Pertanto le azioni specifiche di orientamento dei corsi di studio in Psicologia sono state curate dal Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Professore Cristiano Inguglia) in collaborazione con i docenti ed il personale tecnico amministrativo dei corsi di studio del Dipartimento. La pagina web dedicata alle iniziative di orientamento del Dipartimento è la seguente: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>.

In questo contesto, si può quindi distinguere tra azioni generali di orientamento, al livello di Ateneo, e azioni specifiche, al livello dei singoli corsi di studio.

Tra le iniziative generali di Ateneo, si possono annoverare:

- L'organizzazione annuale di una Welcome Week per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado allo scopo di orientarli alla scelta universitaria. Sebbene tali iniziative siano focalizzate principalmente sui percorsi triennali – in quanto costituiscono l'immediato oggetto di interesse degli studenti coinvolti – viene dato anche spazio alla presentazione dei percorsi magistrali al fine di accrescere la consapevolezza delle future matricole dei diversi profili e dei relativi sbocchi occupazionali associati alle diverse Lauree Magistrali, in continuità con i percorsi triennali. Alla più recente edizione, del 2022, più di 4000 studenti hanno partecipato alla presentazione dei Corsi di Studio del Dipartimento, tra i quali anche le Magistrali in Psicologia.

Il link della manifestazione è reperibile all'url <https://www.unipa.it/eventi/welcome-week-2021/>

- L'organizzazione annuale di un Welcome Day di Dipartimento, finalizzato a far conoscere agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività dipartimentali per ciò che concerne le aree della didattica, ricerca, terza missione, orientamento e comunicazione nonché le strutture ed i servizi che il Dipartimento mette a disposizione della comunità universitaria e del territorio in generale. All'interno della giornata viene dato spazio anche alla presentazione delle Lauree Magistrali. All'edizione del 2022 – che si è svolta in modalità mista, più di 4000 studenti (per la precisione 4680, rispettivamente 4115 accessi online e 565 in presenza), hanno partecipato alla presentazione dei Corsi di Studio del Dipartimento, tra i quali anche le Magistrali in Psicologia. Il link della manifestazione è reperibile all'url <https://www.unipa.it/eventi/welcome-week-2022/>

- - L'organizzazione annuale di un Open Day di Dipartimento, finalizzato a far conoscere agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie di secondo grado, le attività dipartimentali per ciò che concerne le aree della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'orientamento nonché le strutture ed i servizi che il Dipartimento mette a disposizione della comunità universitaria e del territorio in generale. All'interno della giornata viene dato spazio anche alla presentazione delle Lauree Magistrali. All'edizione del 2022 – che si è svolta in modalità in presenza nei giorni 21 e 22 aprile - hanno partecipato più di 650 studenti di scuole siciliane. Il link dell'evento è reperibile all'url: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/OPEN-DAY-DIPARTIMENTALE/>

Alle attività descritte che hanno riguardato in particolare il corso di studi di Scienze e Tecniche Psicologiche, hanno partecipato alcuni tra i docenti del corso di studi come pure degli studenti iscritti al corso di studi. I docenti coinvolti, i Proff. Parroco, Giannone, Pace, Inguglia, Epifanio, Turriziani, hanno illustrato ai partecipanti le specificità del corso e delle attività previste nei diversi ambiti della psicologia e della metodologia; gli studenti la loro esperienza.

L'interesse per le iniziative è stato certamente alto, come dimostrato dalle numerose richieste di informazioni durante gli incontri previsti nella Welcome Week di ateneo. Per venire incontro alle esigenze degli studenti, e favorire una comunicazione più social, è stata anche attivata una pagina Facebook del Corso di studi che costituisce un ulteriore strumento di incontro con gli studenti delle scuole interessati al nostro percorso formativo.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

08/06/2022

Durante l'anno accademico sono offerte agli studenti diverse opportunità e servizi di tutorato con la finalità di sostenere ed orientare qualitativamente il percorso formativo dello studente, favorendo il processo di apprendimento e aiutando lo studente in eventuali momenti di difficoltà nel corso della carriera. Nel corso del triennio, il Coordinatore, il referente del CdS ed i tutor, in collaborazione con l'ufficio carriere studenti, monitora il percorso e il rapporto docenti/studenti per migliorare la qualità della relazione docenti/studenti.

In particolare, il CdS ha attivato delle azioni di tutorato individuale per le matricole, allo scopo di fornire loro supporto, anche di tipo motivazionale, per il conseguimento della laurea entro la durata legale del corso di studi, e per gli studenti fuori corso, per supportarli verso la conclusione del percorso di studi. Inoltre, da alcuni anni ad ogni matricola viene assegnato un docente-tutor che svolgerà il suo ruolo per tutto il percorso formativo.

Informazioni dettagliate sulle attività di tutorato del CdS possono essere trovate al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>

Infine, il citato progetto 'Prometheus', in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina, provvederà a potenziare le competenze trasversali utili non soltanto al successo accademico ma soprattutto professionale nell'area.

Durante il terzo anno del CdS, da alcuni anni, per aiutare gli studenti verso una scelta consapevole del percorso di studi magistrale, sono stati organizzati specifici seminari tematici allo scopo di favorire il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, con interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Durante i seminari si è avuto modo di stimolare la riflessione sulle competenze necessarie ai futuri psicologi per potere essere competitivi nel mercato del lavoro e orientare rispetto alle conoscenze e abilità da sviluppare durante il percorso di studio.

- 2015. Le Lauree Magistrali LM-51 e le professionalità connesse.

- 2016. La qualità della formazione nei Corsi di Psicologia. Opinioni degli studenti, Riflessioni degli stakeholder, Sbocchi professionali - 6, 13, 20 e 27 Aprile.

- 2017. Sbocchi occupazionali dei laureati in psicologia: I corsi di studi incontrano i professionisti - tra il 20, 21, 22 e 23 febbraio.

- 2018. Dalla formazione alle pratiche professionali in Psicologia. I corsi di studio incontrano i professionisti - 19, 20, 21 e 22 febbraio.

- 2019. Gli sbocchi occupazionali della LM Psicologia Clinica. 19 febbraio 2019.

- 2020. Professione psicologo. I percorsi magistrali dell'ateneo di Palermo. 19-20-21 febbraio 2020.

- 2021. Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo. 15-16-17 febbraio 2021.

- 2022. Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo. 21-23 febbraio 2022

Le informazioni sul programma degli incontri dell'ultimo anno (2021), sono riportate sulle pagine del corso di studi L-24, ai cui studenti la azione di orientamento è dedicata.

Di seguito i link per scaricare il programma di ogni incontro, ognuno dedicato agli sbocchi occupazionali di una diversa laurea magistrale in Psicologia (Ciclo di vita; Sociale, Lavoro e Organizzazioni; Clinica):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/Professione-Psicologo--I-percorsi-Magistrali-dellAteneo-di-Palermo/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/Professione-Psicologo--I-percorsi-Magistrali-dellAteneo-di-Palermo-00002/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/Professione-Psicologo--I-percorsi-Magistrali-dellAteneo-di-Palermo-00001/>

- Infine, nell'Anno Accademico 2021/2022, oltre alle attività descritte sopra, le attività di orientamento in itinere sono state arricchite dalla partecipazione al progetto TECO, per cui si rinvia al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/teco-2020/>

Informazioni sulle attività svolte sono riportate sulle pagine del corso di studi L-24, cui la azione di orientamento è dedicata.

Descrizione link: Attività di Tutorato del corso di Studi Scienze e Tecniche Psicologiche

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dagli Uffici di Tirocinio del Dipartimento che, attraverso il portale AlmaLaurea, stipulano le Convenzioni con gli Enti e con le Aziende da accreditare. 08/06/2022

I docenti facenti parte della commissione tirocini sono i Proff. Daniela Smirni e Giovanni Di Stefano.

L'Ufficio Tirocini predispone e pubblica sul sito del Dipartimento i moduli per l'avvio del tirocinio formativo e Post – Laurea per gli studenti del Dipartimento e cura l'iscrizione e la raccolta della documentazione necessaria prima dell'avvio del tirocinio stesso.

Il rapporto di stage, predisposto dagli studenti, viene valutato da docenti Tutor Universitari.

AL termine del tirocinio, successivamente al deposito dei documenti attestanti lo svolgimento e l'approvazione del tirocinio, vengono acquisiti 9 cfu per l'attività svolta.

Docente responsabile del Dipartimento: Prof.ssa Silvana Miceli

Descrizione link: tirocinio, modulistica e indicazioni operative

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/didattica/tirocini.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

L'assistenza viene effettuata dall'U.O. Politiche di internazionalizzazione per la mobilità dell'ateneo che annualmente propone bandi di selezione per la mobilità internazionale per periodi di formazione all'estero per studenti, dottorandi e specializzandi. Il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione (SPPEFF), ha istituito una commissione per la mobilità internazionale coordinata dalla Prof.ssa Patrizia Proia.

Il Corso di Studi è convenzionato per i progetti di mobilità Erasmus con diverse Università Europee. Dal 2021, al fine di offrire maggiori opportunità di mobilità internazionale agli studenti, l'area psicologica della commissione mobilità internazionale del Dipartimento SPPEFF ha ampliato i destinatari delle convenzioni per consentire agli studenti di scegliere tra più mete.

Sono attivi anche Programmi di Mobilità Erasmus+ per Traineeship, le cui informazioni sono descritte al seguente link:

https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/erasmus-ai-fini-di-traineeship/?fbclid=IwAR1jWVJ4Y6NA_4xtA3HMY_eri3LnCsOyl2k6AqIFmMagZbojQijqVhTP9qc

Inoltre, attraverso alcuni Consorzi universitari gli studenti possono partecipare ai bandi di selezione per Erasmus+ per traineeship emanati in seno al Consorzio Send di cui Unipa è membro, unitamente ad altri atenei italiani. Annualmente vengono organizzati dal consorzio degli Info day per gli studenti interessati a svolgere un tirocinio all'estero curriculare, volontario o post-laurea nel campo dell'Innovazione Sociale.

Maggiori informazioni a questo link:

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione/u.o.politichediinternazionalizzazione/erasmus-per-tirocinio/bando-erasmus-mobilit-per-tirocinio/>

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi inter-istituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT).
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio.

Delegato per il Dipartimento per l'internazionalizzazione è la Prof. Patrizia Proia, per il corso di studi di Scienze e Tecniche Psicologiche la Prof. Sonia Ingoglia.

Per altre informazioni, consultare il seguente link del Cds:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/borse/erasmus.html>

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	UNIVERSITE LUMIERE LYON 2		01/06/2014	solo italiano
2	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
3	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
4	Francia	Universit� Rennes 2		12/02/2020	solo italiano
5	Germania	FACHHOCHSCHULE POTSDAM- UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCE		01/07/2021	solo italiano
6	Germania	UNIVERSITAT WITTEN		13/12/2018	solo italiano
7	Portogallo	Ispa Cri	216600-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/04/2014	solo italiano
9	Spagna	University of Granada		01/10/2021	solo italiano

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

L'orientamento è volto, oltre che alla scelta della laurea magistrale con cui proseguire il percorso, allo svolgimento di attività necessarie per incrementare il livello delle competenze degli studenti e facilitare il futuro ingresso nel mondo del lavoro.

In particolare, i Laboratori previsti al terzo anno che sono focalizzati sulle competenze relazionali dello psicologo nei diversi contesti (clinico, dello sviluppo e sociale-organizzativo).

Nel corso dei tre anni accademici considerati, i principali stakeholder regionali e alcuni enti di rilevanza nazionale sono stati periodicamente consultati (cadenza biennale) e coinvolti (annualmente) in iniziative seminariali dedicate.

Il CdS prevede inoltre attività di tirocinio formativo e di orientamento per consentire ai laureati triennali un primo approccio col mondo del lavoro.

Opportunità specifiche vengono inoltre segnalate agli studenti sia attraverso la pagina Unipa del cds sia attraverso la pagina facebook.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEIO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Su iniziativa di alcuni docenti del corso, nell'ambito dei diversi insegnamenti, ogni anno vengono organizzati seminari tenuti da studiosi italiani e stranieri (per es., invitati grazie ai fondi CORI che finanziano le collaborazioni internazionali, visiting professor, ricercatori che partecipano a progetti nazionali e internazionali oppure esperti che lavorano nel territorio).

Alcune opportunità si sono inoltre aggiunte in relazione all'uso diffuso di webinar e conferenze disponibili sul web.

Sia nelle pagina facebook sia nel sito del dipartimento al link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/borse/erasmus.html>
sono pubblicate le iniziative in questione

Link inserito: <http://>

09/06/2022

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il documento allegato presenta la sintesi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (RIDO), conclusasi il 30 luglio 2020. La prima scheda è relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni e la seconda a quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni

13/09/2021

Sulla base dei questionari raccolti (N=5087) tra gli studenti che frequentano il CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L24), emerge un buon livello di soddisfazione (8,5) e di interesse per gli argomenti trattati (8,7) [i punteggi fanno riferimento all'indicatore di soddisfazione su scala 0-10]. Relativamente agli insegnamenti, le conoscenze preliminari sono considerate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (7,8) il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (8,3) il materiale didattico adeguato (8,6), le modalità di esame definite chiaramente (8,3). Relativamente alla qualità della docenza, gli studenti indicano che i docenti stimolano l'interesse verso le discipline (8,6), espongono gli argomenti in modo chiaro (8,7), sono puntuali (9,1), sono reperibili per eventuali chiarimenti (8,7) e svolgono gli insegnamenti in modo coerente rispetto a quanto inserito nei programmi (8,9). Trovano inoltre utile il ricorso ad attività didattiche integrative (8,7). Tra i suggerimenti più frequenti emergono l'inserimento di prove di esame intermedie (52,2%) e peraltro già previste per tutti gli insegnamenti fondamentali - e la possibilità di avere in anticipo il materiale didattico (41,5%). Una parte meno consistente degli studenti chiede un miglior coordinamento tra gli insegnamenti

(28,4%), più conoscenze di base (24,6%) e un maggiore supporto didattico (27,3%).

Anche per quanto riguarda i questionari raccolti (N=1785) tra gli studenti non frequentanti emerge, anche se in misura inferiore rispetto ai frequentanti, un interesse per gli argomenti trattati (7,6) e un discreto livello di soddisfazione (7,3). Relativamente agli insegnamenti, le conoscenze preliminari sono considerate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (7,0), il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (7,4), il materiale didattico adeguato (7,7), le modalità di esame definite chiaramente (7,6). Gli studenti non frequentanti trovano comunque i docenti reperibili per eventuali chiarimenti (8,0).

Tra i suggerimenti più frequenti emergono l'inserimento di prove di esame intermedie (36,7%) e peraltro già previste per tutti gli insegnamenti fondamentali - e la possibilità di avere in anticipo il materiale didattico (35,4%). Una parte meno consistente degli studenti chiede un miglior coordinamento tra gli insegnamenti (23,2%), l'alleggerimento del carico didattico (24,0%), più conoscenze di base (22,8%) e un maggiore supporto didattico (24,0%).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2021
Dei 258 laureati nell'anno 2020, 242 hanno compilato il questionario. 187 di questi si è iscritto a partire dal 2016; i dati descritti sono relativi a questo collettivo, per cui i questionari validi sono risultati 179.

La maggior parte di essi ha seguito regolarmente gran parte degli insegnamenti previsti (68,2%). Relativamente ai giudizi espressi da questo gruppo sull'esperienza universitaria, la soddisfazione complessiva rispetto al corso risulta elevata (96,1%), così come del carico di studio degli insegnamenti (92,8%). I laureati hanno inoltre dichiarato di essere soddisfatti del rapporto con i docenti nel 92,2% dei casi e dell'organizzazione della maggior parte degli esami (87,7%). Anche la valutazione delle strutture e dei servizi è stata positiva (soddisfazione per le aule=91,3%; soddisfazione per il servizio bibliotecario=99,1%, utilizzato dal 72,1% degli studenti). Per quanto riguarda la presenza di postazioni informatiche, l'81,6% degli studenti ha dichiarato di utilizzarle, ma per gran parte di loro (65,8%) queste sono in numero non adeguato. Una buona parte degli studenti (67,0%) ha utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche e le valuta adeguate (76,7%). Una parte consistente degli studenti (84,9%) ha dichiarato che, qualora dovesse scegliere nuovamente, si iscriverebbe un'altra volta alla L24 di Scienze e tecniche psicologiche dell'Università di Palermo.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106202400001&corsclasse=2024&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106202400001&corsclasse=2024&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2021

Per quanto riguarda l'a.a. 2020, gli studenti iscritti nelle varie annualità sono 1302, con 460 avvisi di carriera al primo anno e 344 immatricolati puri. Per quanto riguarda la didattica, una quota molto consistente di studenti (89,4%) prosegue nel II anno nello stesso corso di studi, la maggior parte (82%) avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e una gran parte (66%) avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Discreta (67,3%) la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2021

Il documento allegato presenta la scheda riepilogativa sulla condizione occupazionale dei laureati (rilevazione AlmaLaurea).

Dai dati relativi all'occupazione dei laureati nel CdS in Scienze e tecniche psicologiche nell'a.s. 2020 emerge come la maggior parte dei laureati L24 si iscriva ad un corso di laurea magistrale (94,7,3%). Proprio per questo non sorprende che il tasso di occupazione a un anno dalla laurea non sia molto elevato (6,5%). Infatti, a un anno dalla laurea, il 75,7% degli intervistati ha dichiarato di essere impegnato in un corso universitario o in attività di tirocinio o praticantato.

Tra gli occupati, è elevato il livello di soddisfazione per il lavoro svolto (una media di 7,7 su scala 1-10), ma solo il 22,2% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106202400001&corsclasse=2024&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106202400001&corsclasse=2024&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2021

Il documento allegato presenta la scheda riepilogativa dell'opinione dei tutor delle aziende/enti ospitanti studenti in stage. Queste schede sono state tratte dai dati grezzi presenti sul portale AlmaLaurea, e che sono riferite ai tirocini che hanno avuto luogo nell'anno solare 2020.

Gli studenti che hanno completato il tirocinio curriculare nell'anno solare 2020 sono 252, quelli che hanno ricevuto una valutazione da parte dei tutor aziendali sono complessivamente 178.

Come emerge dai dati, le Aziende private, le Associazioni culturali e di categoria e gli Enti pubblici convenzionati con l'Università trovano soddisfacente sia il servizio di gestione del tirocinio (per tutti gli aspetti con una percentuale che supera 97,1) sia l'attività svolta dai tirocinanti (97,5%) e ritengono raggiunti gli obiettivi formativi del tirocinio (98,5,1%).

Le competenze di base degli studenti sono in larghissima parte ritenute adeguate (98,7%). Nella maggior parte dei casi, le strutture ospitanti ritengono che i tirocinanti dimostrino competenze tecnico professionali (98,2 %) e nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (93,6%), che mostrino una buona capacità di adattarsi alle nuove situazioni (97,1%), di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (97,7%), di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (94,2%) e di lavorare in gruppo (97,1%). Per buona parte, la padronanza delle lingue straniere è ritenuta buona (80,7%).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2020



17/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR „Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano“, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;

- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, e' composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unita` di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti

fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in inglese 	Psychological Sciences and Techniques
Classe 	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

GIANNONE Francesca

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di coordinamento delle classi L24 E LM51

Struttura didattica di riferimento

Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione



Docenti di Riferimento



[Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BASSI	Marco	M-DEA/01	11/A	PA	0,5	✓
2.	BOCA	Stefano	M-PSI/05	11/E	PO	1	✗
3.	CACI	Barbara	M-PSI/01	11/E	PA	1	✓

4.	DI STEFANO	Giovanni	M-PSI/06	11/E	PA	1	✓
5.	FALGARES	Giorgio	M-PSI/07	11/E	PA	1	✗
6.	GENNA	Caterina	M-FIL/06	11/C	PA	0,5	✓
7.	GULLO	Salvatore	M-PSI/08	11/E	PA	1	✗
8.	LO COCO	Gianluca	M-PSI/08	11/E	PO	0,5	✓
9.	MALTESE	Agata	M-PSI/04	11/E	RU	1	✗
10.	MANGANO	Giuseppa Renata	M-PSI/02	11/E	PA	1	✗
11.	MENDOLA	Daria	SECS- S/05	13/D	PA	0,5	✓
12.	MERENDA	Aluette	M-PSI/07	11/E	RU	0,5	✓
13.	MIANO	Paola	M-PSI/07	11/E	PA	1	✗
14.	MICELI	Silvana	M-PSI/01	11/E	PA	0,5	✓
15.	MONZANI	Dario	M-PSI/01	11/E	RD	1	✓
16.	OLIVERI	Massimiliano	M-PSI/02	11/E	PO	0,5	✓
17.	PARRINELLO	Daniela	BIO/05	05/B	RU	1	✗
18.	PIAZZA	Antida	M-PSI/07	11/E	RU	1	✗
19.	VALENTI	Giusy Danila	M-PSI/03	11/E	RD	1	✓

⊖ Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 15,5 minore di quanti necessari: 18



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AMATO	CLAUDIA	claudia.amato1699@gmail.com	3895375661
CIANCIOLO	IRENE	irene.cianciolo@community.unipa.it	
RIZZO	ANDREA MARIA	andreamaria.rizzo@community.unipa.it	
FERRANTE	ELIANA	eliana.ferrante@community.unipa.it	

FIUMEFREDDO	GIULIA	giulia.fiumefreddo@community.unipa.it
-------------	--------	---------------------------------------

HATOUF	YASSINE	yassine.hatouf@community.unipa.it
--------	---------	-----------------------------------



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Alfieri (Referente segreteria didattica CdS)	Orsola
Cianciolo (Studente)	Irene
Epifanio (Docente)	Stella
Giannone (Coordinatore Cds)	Francesca
Mendola (Docente)	Daria



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI STEFANO	Giovanni		
EPIFANIO	Maria Stella		
FALGARES	Giorgio		
INGOGLIA	Sonia		
SCAFFIDI ABBATE	Costanza		
LO COCO	Gianluca		
MICELI	Silvana		
TURRIZIANI	Patrizia		
MANNA	Giovanna		
PIAZZA	Antida		
PARROCO	Anna Maria		
MIANO	Paola		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 500

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 10/02/2022



Sedi del Corso



[Requisiti di docenza](#)

Sede del corso: V.le delle Scienze Edificio 15 90128 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2022
Studenti previsti	500



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	17/03/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/03/2010
Data di approvazione della struttura didattica	13/01/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	31/07/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso in 'Scienze e tecniche psicologiche' viene dalla trasformazione dei corsi 'Scienze e tecniche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione (PALERMO)' e 'Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni di aiuto (PALERMO)'. I dati sull'attrattività, anche in considerazione dell'aggregazione dei corsi ex DM 509 indicano una buona domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti a primo anno (considerati i 3 corsi) negli ultimi 3 anni è superiore alla numerosità massima della classe di 300. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. Il Corso di Laurea sarà articolato con un percorso comune nel biennio di base e una diversificazione nel terzo anno, così da garantire una preparazione mirata ai corsi di laurea magistrale, che ne costituiscono il naturale proseguimento. Tale organizzazione rende conto degli ampi intervalli di crediti nell'ambito delle attività caratterizzanti presenti. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio e con un buon focus sulle attività necessarie per raggiungerli.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso in 'Scienze e tecniche psicologiche' viene dalla trasformazione dei corsi 'Scienze e tecniche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione (PALERMO)' e 'Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni di aiuto (PALERMO)'. I dati sull'attrattività, anche in considerazione dell'aggregazione dei corsi ex DM 509 indicano una buona domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti a primo anno (considerati i 3 corsi) negli ultimi 3 anni è superiore alla numerosità massima della classe di 300. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. Il Corso di Laurea sarà articolato con un percorso comune nel biennio di base e una diversificazione nel terzo anno, così da garantire una preparazione mirata ai corsi di laurea magistrale, che ne costituiscono il naturale proseguimento. Tale organizzazione rende conto degli ampi intervalli di crediti nell'ambito delle attività caratterizzanti presenti. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio e con un buon focus sulle attività necessarie per raggiungerli.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale	60	30	20 - 32
	↳ <i>FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA (M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA (A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ <i>PSICOLOGIA FISIOLOGICA (A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA FISIOLOGICA (M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOL. SVILUPPO MOD. E TECN. DI OSSERV. DEL COMPORT.NEL CICLO DI VITA (A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOL. SVILUPPO MOD. E TECN. DI OSSERV. DEL COMPORT.NEL CICLO DI VITA (M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Formazione interdisciplinare			
↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
M-FIL/06 Storia della filosofia				
↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			42	30 - 50

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' (M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' (A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/03 Psicometria</p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIA E TECNICHE DEI TEST (A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIA E TECNICHE DEI TEST (M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>	52	26	18 - 30
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	6	6 - 12
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (M-Z) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (A-L) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (M-Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (A-L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p>	40	20	18 - 30
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p>	54	27	27 - 36

↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (A-L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (M-Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-PSI/08 Psicologia clinica			
↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (M-Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (A-L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA (M-Z) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA (A-L) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)			
Totale attività caratterizzanti		79	69 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/07 Psicologia dinamica	36	18	18 - 24 min 18
	↳ <i>TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (A-L) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (M-Z) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
	↳ <i>STATISTICA SOCIALE (A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STATISTICA SOCIALE (M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	9	7 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	9 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		41	39 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

156 - 240



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	20	32	20
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia BIO/13 Biologia applicata M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/06 Storia della filosofia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/07 Sociologia generale	10	18	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:				-
Totale Attività di Base				30 - 50



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	18	30	-
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/03 Psicometria			
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	6	12	-
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	18	30	-
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	27	36	-
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:				-
Totale Attività Caratterizzanti				69 - 108

 **Attività affini** 

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24



Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	7	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 58	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 240



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



In relazione alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR 'Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio' e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto alla riduzione ad un unico percorso formativo, dei curricula previsti nel RAD dall'ordinamento precedente.

Si sono inoltre articolati i cfu previsti per la categoria: 'Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)', nelle due voci 'Tirocini formativi e di orientamento' e 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro', in maniera maggiormente rispondente alle necessità delle scelte formative.



Note relative alle attività caratterizzanti





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Psicologia Clinica (<i>IdSua:1582784</i>)
Nome del corso in inglese 	Clinical Psychology
Classe 	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiaclinica2048
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Francesca Altri nominativi inseriti: GIORDANO Cecilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Coordinamento, classe LM-51 - Psicologia Clinica

Struttura didattica di riferimento

Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI BLASI	Maria		PO		1
2.	GIANNONE	Francesca		PO		1
3.	GIORDANO	Cecilia		PA		1
4.	INFURNA	Maria Rita		RD		1
5.	LO COCO	Gianluca		PO		0,5
6.	LO MAURO	Valentina		ID		1
7.	OLIVERI	Massimiliano		PO		0,5
8.	SALERNO	Alessandra		PA		1
9.	SALERNO	Laura		RD		1
10.	SMIRNI	Daniela		PA		1
11.	TARANTINO	Vincenza		RD		1

Rappresentanti StudentiCLEMENCE LAURA laura.clemente@cummunity.unipa.it
3703251479**Gruppo di gestione AQ**ORSOLA ALFIERI (Referente segreteria didattica CdS)
NOEMI COTTONE (Studente)
FRANCESCA GIANNONE (Coordinatore)
LAURA SALERNO (Docente)
DANIELA SMIRNI (Docente)**Tutor**Daniela SMIRNI
Cecilia GIORDANO
Vincenza TARANTINO
Salvatore GULLO

Il Corso di Studio in breve

03/05/2021

Il focus del corso di studi è la formazione di psicologi con competenze professionali specifiche per l'intervento psicologico-clinico rivolto agli individui, alle famiglie, ai gruppi e alla comunità.

Il CdS è organizzato in due curricula: Relazione e Cura e Neuropsicologia, con una forte base formativa comune, differenziati, al secondo anno di corso, per meglio adattare il profilo in uscita dei laureati alle esigenze specifiche del mondo del lavoro.

Nella prospettiva di un approccio integrato, obiettivo centrale del corso è lo sviluppo di competenze, teoriche ed applicative, in ambito clinico-relazionale e nell'ambito dei processi neuropsicologici implicati nel comportamento umano. Sono in particolare oggetto di interesse i modelli di sviluppo e di funzionamento psichico nella normalità e nella patologia, dal punto di vista della ricerca clinico-relazionale e di quella neuropsicologica; la relazione terapeutica e i modelli di lavoro clinico; i processi di comunicazione, ascolto, atteggiamento empatico, consapevolezza nelle relazioni Sé-Altri; le competenze psicodiagnostiche e la valutazione delle dinamiche relazionali in contesti diversi; la formulazione di diagnosi neuropsicologiche e di piani di riabilitazione e trattamento per deficit cognitivi; gli interventi nel campo della prevenzione del disagio e della promozione della salute e del benessere; l'acquisizione di competenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e la valutazione dei setting di intervento, in linea con gli sviluppi più recenti della ricerca empirica in ambito clinico e psicoterapeutico.

La forte integrazione tra la prospettiva relazionale e quella delle neuroscienze concorre ad una competenza clinica ampia ed articolata, attenta agli avanzamenti della ricerca scientifica internazionale più attuale e capace di rispondere alle esigenze espresse dal mercato del lavoro in diversi contesti di intervento: servizi e strutture ospedaliere, servizi medico-psicologici pubblici e privati, servizi territoriali, servizi sociali, servizi ed organizzazioni educative e scolastiche, organizzazioni di area profit e no-profit ed enti locali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/01/2016

Nella consapevolezza della necessità del confronto con il territorio, il 28.11.2008 il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica ha presentato la propria offerta formativa ex DM 270/2004 ad un uditorio di 79 ospiti afferenti a 55 differenti enti pubblici e privati. Nel corso dell'incontro si è dibattuto sui nuovi corsi, sui principi della recente riforma universitaria, sui servizi di ateneo per gli studenti e per gli stakeholders. E' stata inoltre avviata l'iniziativa del "Partenariato della Conoscenza", cui le organizzazioni presenti hanno aderito, al fine di supportare l'università nell'attività di valutazione della didattica e della ricerca; di avviare collaborazioni su stage, tirocini, esperienze aziendali, seminari di orientamento e formativi; di formulare strategie d'indirizzo comuni per lo sviluppo e la coesione economica e sociale del territorio.

Tra le numerose valutazioni favorevoli espresse sul CdLM:

- il Preside della Facoltà Teologica di Sicilia ha evidenziato le opportunità di integrazione con i corsi della propria Facoltà;
- il Referente del Centro per la Giustizia minorile di Palermo e il Referente dell'Area innovazione e progettazione europea dell'AUSL 6 hanno espresso notevole interesse per il CdLM ed hanno auspicato maggiori sinergie tra università e mondo delle professioni; l'AUSL ha proposto la propria collaborazione a progetti di ricerca finanziati da fondi UE.

In una prospettiva di confronto internazionale, il Corso di Studio ha anche partecipato, dalla sua istituzione, al percorso di certificazione EuroPsy, certificazione europea degli standard di formazione accademica e training professionale dei corsi di psicologia dell'Unione Europea, ottenendo l'accreditamento.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2022

In una prospettiva di collegamento e dialogo tra università e territorio, dal 2013 ad oggi, in ciascun anno accademico, sono state organizzate occasioni di consultazioni successive tra i Corsi di Laurea Magistrale in Psicologia e organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e rappresentanti del mondo della professione: l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, Servizi di Psicologia dell'ASP di Palermo, Associazioni di categoria di Psicologi Liberi Professionisti, rappresentanti di Associazioni e Cooperative del Terzo Settore e numerosi psicologi, psicoterapeuti e neuropsicologi che hanno presentato la loro esperienza, consentendo un'interessante occasione di scambio tra studenti e professionisti.

Gli incontri hanno avuto la funzione di illustrare gli sbocchi professionali dei corsi di studio e la concordanza tra i piani formativi dei corsi universitari e le caratteristiche e le esigenze dei diversi ambiti di lavoro. Sono stati altresì utili a promuovere lo sviluppo di soluzioni condivise e stabilire linee di sviluppo in merito a frontiere occupazionali e/o di interesse scientifico non ancora esplorate, in particolare nella Regione Sicilia.

Nel corso degli incontri sono stati somministrati questionari agli stakeholders intervenuti, allo scopo di valutare le loro percezioni sulla corrispondenza tra l'offerta formativa dei Corsi di Laurea Magistrale e le competenze richieste dal mercato del lavoro, ottenendo giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta formativa dei CdS.

In particolare:

Consultazioni 2022

In data 14 Aprile 2022, il corso di studio ha organizzato per gli studenti magistrali un seminario con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia dal titolo: 'Un ponte verso la professione. Le Lauree magistrali in Psicologia incontrano l'Ordine degli Psicologi. Seconda edizione'. Nel corso dell'incontro sono stati trattati sia i temi riguardanti il codice deontologico sia gli aspetti procedurali di avvio alla professione.

Nei giorni 21, 22 e 23 febbraio 2022 è stato organizzato per gli studenti della Laurea Triennale L-24 l'annuale ciclo di seminari 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo – Edizione 2022'. Sono intervenuti gli stakeholder, gli esperti del settore, i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Clinica. In ciascuna giornata è stata presentata una laurea magistrale LM-51 con l'obiettivo principale di sottolineare gli sbocchi occupazionali del CdS favorendo l'incontro tra domanda e offerta di formazione professionalizzante da un lato, e le esigenze degli stakeholder pubblici e privati e i bisogni espressi dagli studenti, dall'altro.

Nella prima parte di ciascuna giornata sono intervenuti i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonché i docenti e i rappresentanti degli studenti dei tre CdS. Nella seconda parte della giornata, sono intervenuti ex studenti delle LM e ora professionisti ed esperti impegnati in diversi contesti di pertinenza dello psicologo (sociale, clinico o evolutivo) presentando il proprio profilo occupazionale e l'ambito lavorativo specifico nel quale operano, evidenziando sia le possibilità di occupazione in quello specifico settore lavorativo da parte dei futuri laureati magistrali sia le principali conoscenze e competenze richieste.

I tre incontri hanno messo in evidenza, anche quest'anno, come le tre lauree magistrali LM-51 siano in grado di realizzare professionalità di grande interesse per il mondo del lavoro, fatto testimoniato anche dall'ottimo placement degli studenti del corso di laurea magistrale.

Alla fine di ogni giornata tematica, sia gli studenti sia gli stakeholder hanno completato un questionario di valutazione del ciclo di seminari.

Consultazioni 2021

In data 17 febbraio 2021 è stato organizzato, in modalità telematica, un incontro tra studenti, docenti e stakeholder, psicologi impegnati nei diversi ambiti che caratterizzano la laurea magistrale in Psicologia Clinica (ospedali, ASP, contesti neuroriabilitativi, carceri, professione privata, associazioni del terzo settore ecc.). L'iniziativa, ormai annuale, è organizzata in un format di tre giornate, ciascuna dedicata ad una delle LM 51 del Dipartimento SPPEFF e ha per titolo 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo' - Edizione 2021'. Ciascuna delle tre giornate ha consentito di mettere a fuoco gli sbocchi occupazionali di ciascun CdS magistrale, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di formazione professionalizzante da un lato e le esigenze degli stakeholder pubblici e privati e i bisogni espressi dagli studenti, dall'altro.

Al termine dell'incontro, gli stakeholder hanno compilato il questionario per la consultazione delle parti sociali da cui emerge che:

- gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera lo Psicologo impegnato in ambito clinico.
- le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare;

Il questionario comprendeva la possibilità di indicare suggerimenti utili al miglioramento dell'offerta formativa. Gli stakeholder suggeriscono di: potenziare i seminari di orientamento alla formazione post-lauream (dai master ai corsi di perfezionamento alle scuole di specializzazione e al relativo valore in termini di sbocchi professionali); promuovere maggiore consapevolezza del funzionamento del mercato del lavoro con particolare attenzione al terzo settore: (normative, caratteristiche, ruoli, ecc...); prevedere, in alcuni ambiti, esperienze di full immersion (partecipazione a progetti di intervento in emergenza, vita nei campi profughi, ecc...) o delle brevi work experiences rivolti agli studenti; potenziare l'attività pratica all'interno di ogni insegnamento; incrementare le conoscenze relative al settore della ricerca utili per una crescita professionale ottimale.

I punti di forza prevalenti evidenziati dagli stakeholder sono: la qualità del corpo docente; la capacità di stimolare alla riflessione; la visione globale della psicologia e al contempo le connessioni multidisciplinari del cds; la fruibilità degli apprendimenti nella pratica professionale.

Nell'ottica di cominciare a lavorare nella direzione suggerita dagli stakeholder, il corso di studio ha organizzato e

promosso tra gli studenti magistrali un'iniziativa di due incontri (7 e 14 maggio 2021) con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia dal titolo: 'Un ponte verso la professione. Le Lauree magistrali in Psicologia incontrano l'Ordine degli Psicologi'. Nel corso degli incontri sono stati trattati sia i temi riguardanti il codice deontologico sia gli aspetti procedurali di avvio alla professione.

Consultazioni 2020

Allo scopo di favorire il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, da alcuni anni vengono organizzati una serie di incontri con stakeholders, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Gli incontri sono rivolti principalmente agli studenti della Laurea Triennale L-24.

Il ciclo di incontri 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo' - Edizione 2020', realizzato tra il 19 e il 21 febbraio del 2020, si è articolato in tre giornate, ciascuna focalizzata sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali connesse alla laurea in Scienze e tecniche psicologiche. Nella giornata del 21 febbraio si è tenuto l'incontro dedicato alla LM Psicologia clinica. La prima parte di ogni incontro ha focalizzato l'attenzione sulla qualità della formazione fornita dal Corso di Studio in Psicologia Clinica attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. La seconda parte di ogni incontro ha previsto la testimonianza di stakeholders e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano le tre lauree magistrali. Oltre ai docenti e ai rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea, sono intervenuti al dibattito figure professionali impegnate in diversi ambiti quali servizi territoriali, servizi ospedalieri, servizi socio-assistenziali, aziende, associazioni, rappresentanti del terzo settore.

Di seguito i link per scaricare il programma dell'incontro

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---Locandina-LM-Clinica-2020.jpg>

Dai questionari di valutazione somministrati agli intervenuti per valutare le loro percezioni della corrispondenza tra l'offerta formativa della LM-51 Psicologia Clinica e le competenze richieste dal mercato del lavoro è emerso un buon riscontro generale, oltre a consigli e suggerimenti utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazione 2019

Giorno 19 Febbraio è stata organizzata una giornata di presentazione della Laurea magistrale in Psicologia Clinica dal titolo: 'Gli sbocchi occupazionali della LM Psicologia Clinica'. L'incontro ha previsto la testimonianza di numerosi stakeholders e professionisti impegnati in diversi campi di intervento della psicologia clinica: con i migranti, nelle scuole, negli ospedali, in centri neuroriabilitativi, in centri antiviolenza, nelle associazioni antiracket, nelle start-up universitarie, in contesti di cura per pazienti oncologici, con dipendenze da sostanze, con quadri psicopatologici definiti. I diversi professionisti coinvolti hanno descritto il percorso formativo ed esperienziale svolto per sviluppare una professionalità funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro e si sono confrontati con gli studenti rispetto alla formazione universitaria. E' stata anche un'occasione di confronto tra gli stakeholders e i docenti e i rappresentanti istituzionali del CdS presenti (coordinatore e referente del CdS, commissione AQ, CPDS e rappresentanti degli studenti) sui punti di forza e debolezza dell'offerta formativa in relazione al mercato del lavoro. La presenza di numerose esperienze professionalizzanti nel CdS (laboratori discussione casi clinici, gruppi di training esperienziali, visite guidate e incontri con professionisti della salute) sono stati particolarmente apprezzati dagli stakeholders come esperienze importanti dell'offerta formativa del corso. Al termine dell'incontro, agli esperti intervenuti sono stati somministrati dei questionari di valutazione dell'offerta formativa della LM Psicologia Clinica che prevedevano anche di indicare quali insegnamenti ritenevano più utili rispetto alla professione e all'inserimento nel mercato del lavoro.

È possibile scaricare il programma dettagliato del seminario al link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/eventi/>

Consultazione 2018

tra il 19 e il 22 Febbraio è stato realizzato il più recente ciclo di incontri: Dalla formazione alle pratiche professionali in Psicologia.

La prima giornata, che ha visto la partecipazione del Magnifico Rettore, è stata generale e introduttiva, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, dell'Ufficio Scolastico Regionale, del Consorzio ARCA, del Centro Orientamento e Tutorato, dei rappresentanti degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sulle caratteristiche e sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed hanno previsto la testimonianza di stakeholders e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del Ciclo di Vita, la Psicologia Clinica e la Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni. In particolare il 21 febbraio, giornata dedicata alla Laurea

Magistrale in Psicologia Clinica, gli esperti ospiti (psicologi e psicoterapeuti liberi professionisti, i Responsabili del Centro di Psicologia per la Cura dei Legami Familiari e del Centro Armonia dell'ASP di Palermo) hanno discusso con gli studenti le possibilità di impiego per i futuri laureati e le competenze che vengono richieste per accedere a questo tipo di occupazione.

Alla fine dell'incontro agli esperti intervenuti sono stati somministrati i questionari di valutazione del Corso di Studi.

È possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario al link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121>

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiaclinica2048/qualita/stakeholders.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione delle Parti

 **QUADRO A2.a** | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

psicologo clinico

funzione in un contesto di lavoro:

Lo psicologo clinico è una figura professionale con specifiche competenze finalizzate allo svolgimento di diverse funzioni nei contesti di lavoro in cui opera. Egli utilizza strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la consulenza, la diagnosi, il sostegno psicologico, la riabilitazione dei processi psichici disfunzionali o patologici dipendenti da variabili soggettive, interpersonali, situazionali e sistemiche.

Lo psicologo clinico interviene nei processi che possono limitare o disturbare le capacità di adattamento intrapsichico, interpersonale o di gruppo e generare aspetti problematici di sofferenza, disadattamento e devianza, promuovendo la comprensione e la riorganizzazione del funzionamento mentale con attenzione ai livelli individuali e interpersonali ed ai correlati psicobiologici, neuropsicologici e psicosomatici del comportamento. Lo psicologo clinico svolge altresì la funzione di progettare, costruire e realizzare interventi volti a promuovere condizioni di salute e benessere socio-psicobiologico. Uno degli ambiti applicativi più caratteristici della psicologia clinica è la psicoterapia.

competenze associate alla funzione:

- progettare e costruire setting di lavoro clinico diversi, in rapporto con gli specifici contesti d'intervento;
- condurre assessment e consultazione con individui, famiglie, gruppi, istituzioni;
- effettuare una corretta "analisi della domanda", elaborazione degli obiettivi dell'intervento, trasformazione della "domanda" in un'alleanza condivisa con gli utenti, gli eventuali committenti, i membri dell'équipe di lavoro;
- effettuare diagnosi cliniche;
- condurre colloqui di valutazione e supporto psicologico-clinico;
- produrre relazioni cliniche adeguate alla comunicazione sia con interlocutori esperti (colleghi ed altre figure professionali) sia con interlocutori non competenti sulle problematiche trattate;
- progettare ed attuare interventi psicologico-clinici orientati alle persone, alle famiglie, ai gruppi, ai contesti sociali e culturali d'intervento;
- effettuare una valutazione e diagnosi neuropsicologica;
- programmare interventi riabilitativi per deficit di funzioni cognitive;
- valutare, anche attraverso metodi empirici, la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in Psicologia Clinica, previo superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A, può operare in tutti gli ambiti previsti dalla legge L.18 Febbraio 1989, n.56 per l'Ordinamento della

professione di Psicologo, che recita al comma 1: la professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.

In particolare, potrà:

- esercitare l'attività di psicologo clinico nell'ambito della libera professione;
- svolgere attività di consulenza presso enti pubblici e privati;
- esercitare funzioni di responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità, all'interno di:

strutture sanitarie e strutture ospedaliere pubbliche, private e/o convenzionate;

servizi sociali e territoriali;

servizi ed organizzazioni educative e scolastiche;

associazioni e cooperative del terzo settore, fondazioni e ONG; servizi rivolti alla persona degli Enti Locali;

centri pubblici e privati per la prevenzione e la promozione della salute e del benessere;

centri di riabilitazione e di intervento sulle disabilità strutture e servizi per la terza età.

Potrà inoltre intraprendere la professione di Psicoterapeuta, previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MIUR.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/02/2018

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica (LM-51) gli aspiranti devono possedere degli specifici requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale, relativa alle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico-disciplinari della psicologia.

Riguardo ai requisiti curriculari, può accedere al corso chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio o titoli riconosciuti equipollenti dall'ateneo, conseguito in un ateneo italiano o straniero:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 270/2004
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 509/1999
- laurea quinquennale in Psicologia del vecchio ordinamento

- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del vecchio ordinamento, a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 CFU nei settori scientifico disciplinari MPSI (almeno 4 CFU per settore).

E' richiesto il possesso di conoscenze e competenze linguistiche di base in lingua inglese (riconducibili almeno al livello A2). Per i laureati della classe L-24 ed L-34 dell'Università di Palermo tale requisito si considera accertato.

Per chi proviene da altri Atenei, il possesso di tale requisito dovrà essere comprovato dal superamento di una prova di

lingua inglese presso l'Università di provenienza o da un'attestazione rilasciata da competenti organismi certificatori.

Link : http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/05/2021

L'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica (LM-51) è subordinata, oltre che al possesso del titolo di studio e dei requisiti curriculari previsti nel QUADRO A3.a, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Quest'ultima si considera positivamente assolta per i laureati che abbiano conseguito un voto di Laurea di almeno 95/110 e per gli studenti i quali, pur non avendo conseguito il titolo di laurea al momento della domanda di ammissione, lo acquisiranno anche ad anno accademico iniziato. In quest'ultimo caso la media dei voti è calcolata sugli esami sostenuti sino alla sessione estiva antecedente l'iscrizione al Corso di laurea magistrale e deve essere non inferiore a 24/30.

Per i candidati che non raggiungano le suddette soglie è prevista una prova di verifica della personale preparazione consistente in un colloquio, da parte di un'apposita Commissione nominata dal Corso di Studio.

Il colloquio si articolerà in tre domande: una verterà sulle principali teorie di riferimento della psicologia clinica; una riguarderà i suoi ambiti applicativi e di intervento; una terza esplorerà le capacità critiche, la maturità e le motivazioni del candidato.

Per quanto riguarda il possesso di conoscenze e competenze in lingua inglese, in linea con le recenti indicazioni d'Ateneo, il requisito richiesto per l'ammissione al Corso di Studio è aggiornato ad una preparazione riconducibile almeno a un livello equivalente a B1.

Per la verifica di conoscenze della lingua inglese il candidato che ne sia in possesso potrà presentare una certificazione prodotta da enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Ai candidati non in possesso di un titolo di laurea che preveda la conoscenza della lingua inglese di livello B1 o che non presentino una certificazione linguistica di analogo livello, la commissione sottoporrà un test di verifica della conoscenza linguistica in inglese posseduta di pari livello.

La prova sarà effettuata anche nel caso in cui i candidati fossero esentati dal colloquio di valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione, relativamente al possesso degli altri requisiti.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento e ai calendari delle prove (personale preparazione e verifica delle competenze linguistiche) saranno consultabili al seguente indirizzo:

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiaclinica2048>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/02/2018

Il Corso di Laurea Specialistica in "Psicologia Clinica" costituisce la prosecuzione naturale per l'approfondimento e lo sviluppo in senso professionalizzante della formazione dei laureati dei corsi di I livello, in particolare della classe 34. Obiettivo principale del Corso è formare psicologi con competenze specifiche per l'intervento psicologico-clinico rivolto ad

individui, famiglie, gruppi, organizzazioni e comunità.

A partire da un approfondimento delle conoscenze psicologiche di base già acquisite, e nella prospettiva di un approccio integrato tra competenze teoriche ed applicative in ambito clinico-relazionale e nell'ambito della ricerca neuropsicologica, il Corso di Studi mira ad implementare l'apprendimento di capacità relative alla valutazione e alla prevenzione; al trattamento e alla cura di persone, famiglie, gruppi, organizzazioni, comunità; alla promozione di salute, sviluppo e benessere; all'acquisizione di competenze nell'ambito della ricerca.

Caratteristica peculiare di questo corso di studi è l'organizzazione in due curricula "Relazione e Cura" e "Neuropsicologia", che prevedono un forte nucleo formativo comune, nelle attività del primo anno, ed un'articolazione specialistica al secondo anno, che mira a definire in maniera specifica e professionalizzante le competenze clinico-relazionali e neuropsicologiche, in accordo con le esigenze del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del CdLM in Psicologia clinica sono:

- la conoscenza aggiornata delle principali teorie esplicative del funzionamento psicologico normale e della sofferenza psicopatologica, dal punto di vista della ricerca clinico-relazionale (con particolare riferimento a modelli psicodinamici e gruppal), così come delle più recenti acquisizioni nell'ambito delle neuroscienze;
- l'apprendimento della capacità di valutare, fare diagnosi e assessment del funzionamento mentale e delle dinamiche relazionali di persone, famiglie, gruppi, organizzazioni, ed anche delle principali sindromi neuropsicologiche, delle tecniche e della diagnosi neuropsicologica;
- la conoscenza delle metodiche di intervento clinico-relazionale e neuro-riabilitativo e la capacità e di stilare relazioni cliniche adeguate alla comunicazione con colleghi ed altre figure professionali (es. assistenti sociali, psichiatri, operatori, ecc), nonché con gli stessi utenti;
- la conoscenza dei metodi di ricerca propri della psicologia clinica, basati sulla valutazione di esito, processo e contesto (setting);
- l'apprendimento della capacità di fornire indicazioni terapeutiche, di effettuare studi di efficacia e di applicabilità degli interventi nei diversi contesti di cura.

Per raggiungere tali obiettivi il Corso di Studi in Psicologia Clinica propone attività formative caratterizzanti relative all'ambito della Psicologia Dinamica e Clinica, della Psicologia Generale e Fisiologica, della Psicologia Sociale e del Lavoro.

Affiancano questi insegnamenti ulteriori CFU di attività formative affini ed integrative finalizzate a completare il profilo professionale in uscita attraverso l'approfondimento di tematiche avanzate, specialistiche e di attualità del settore della psicologia, in coerenza con le esigenze espresse dal mercato del lavoro. In quest'ambito sono altresì offerte esperienze formative di tipo personale, in contesti gruppal, orientate all'acquisizione di consapevolezza sull'importanza della relazione come principale strumento di lavoro e di intervento in psicologia clinica (gruppi di training esperienziali e laboratori di discussione dei casi clinici).

La didattica è basata sull'integrazione tra lezioni frontali e metodi formativi di tipo interattivo e pratico (role-playing, esposizione di casi, simulate, laboratori).

Riguardo alle ulteriori attività formative che offrono l'opportunità agli studenti di misurarsi con l'attività professionale, sono previste attività di tirocinio, da svolgersi presso aziende o istituzioni.

La laurea magistrale è anche la chiave di accesso a Master, Corsi specifici di Formazione e Scuole di Specializzazione alla Psicoterapia.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di	Le attività curriculari del percorso degli studi, offrono ai laureati in 'Psicologia	
---------------------------------	--	--

<p>comprensione</p>	<p>clinica' conoscenze critiche e approfondite su: gli ambiti teorici, progettuali ed operativi più avanzati della psicologia clinica; la valutazione psicologico/clinica; la diagnosi; l'analisi del contesto, del setting, delle dimensioni individuali e multipersonali (famiglia, gruppi, organizzazioni, comunità); la valutazione e la diagnosi neuropsicologica; le metodologie di intervento e di ricerca della psicologia clinica e delle neuroscienze; le principali teorie esplicative del funzionamento psicologico normale e della sofferenza psicopatologica (è oggetto di attenzione, in particolare, il modello complesso di valutazione del self e della psicopatologia, in riferimento alle loro caratteristiche individuali - conscie ed inconscie – familiari e socio-antropologiche; la complessità è approfondita altresì attraverso lo studio della compresenza dei fattori mentali, culturali, neuropsicologici e relazionali); le metodiche di intervento psicologico-clinico in termini di capacità di fornire indicazioni terapeutiche, di effettuare studi di efficacia e di applicabilità degli interventi nei diversi contesti di cura; i metodi di ricerca propri della psicologia clinica, basati sulla valutazione di esito, processo e contesto (setting). I laureati magistrali devono altresì: conoscere le peculiarità epistemologiche, metodologiche, relazionali, valutative, professionali del lavoro psicologico clinico; padroneggiare le conoscenze di base della psicologia clinica; essere capaci di integrare, in una prospettiva interdisciplinare, le conoscenze acquisite con le discipline limitrofe di tipo umanistico (antropologia, sociologia, epistemologia, filosofia, ecc) e sanitario (psichiatria, neuroscienze, ecc). I risultati di apprendimento relativi alle conoscenze e alle capacità di comprensione sono verificati attraverso colloqui orali, prove scritte ed eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito dei vari insegnamenti.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Attraverso tutto il percorso degli studi, ai laureati in 'Psicologia clinica' sono offerte competenze avanzate per lo svolgimento delle attività professionali specifiche dello psicologo clinico: analisi della domanda ed elaborazione degli obiettivi; assessment e consultazione: individuale/della famiglia/di gruppo/dell'istituzione; redazione e programmazione di interventi psicologico-clinici orientati alla persona/alla famiglia/al gruppo/al contesto culturale d'appartenenza; valutazione neuropsicologica e capacità di programmare interventi riabilitativi; analisi valutative della qualità e dell'efficacia degli interventi svolgimento di colloqui di valutazione e supporto psicologico-clinico e successiva stesura di relazioni cliniche adeguate alla comunicazione con colleghi ed altre figure professionali (es. assistenti sociali, psichiatri, operatori, ecc). analisi del comportamento alterato conseguente all'interruzione o alla distorsione del normale sviluppo strutturale e funzionale; metodi di neuroimaging funzionale allo studio delle principali funzioni cognitive: attenzione spaziale e neglect, memoria, linguaggio programmazione di interventi riabilitativi per deficit di funzioni cognitive acquisite</p> <p>I risultati di apprendimento sono verificati attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.</p>	

Area psicodinamica e clinica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

- Conoscere le principali teorie e i modelli inerenti lo studio dei processi e dei costrutti della psicologia clinica, con particolare attenzione alla conoscenza delle elaborazioni psicodinamiche di orientamento relazionale nella ricerca sulla formazione dell'identità, delle modalità di sviluppo e di organizzazione della vita psichica e delle sue possibilità di cambiamento
- Conoscenza delle principali teorie e modelli di intervento in psicoterapia; delle caratteristiche e dell'organizzazione della relazione terapeutica, dei correlati neurobiologici dei processi terapeutici e dei principali esiti di ricerca sull'efficacia.
- Definizione del concetto di setting e delle sue evoluzioni nell'ambito della ricerca psicodinamica. Conoscenza dei differenti setting di intervento clinico e psicoterapeutico.
- Conoscenza e comprensione dei processi psicologici e psicopatologici connessi al consumo e all'abuso di sostanze e comportamentali.
- Conoscenza degli strumenti e metodologie di ricerca in psicologia clinica.
- Conoscenza dei principali quadri psicopatologici e psicosomatici e dei principali strumenti di valutazione psicodiagnostica
- Conoscenza della valutazione e dell'intervento in psicologia clinica della salute
- Conoscenza di teorie e concetti attinenti i processi e fenomeni psicologici specifici delle organizzazioni, delle istituzioni sociali e delle comunità.
- Conoscenza delle dinamiche di gruppo, comprensione dei propri vissuti e delle proprie capacità di relazionarsi con gli altri
- Conoscenze relative alle più importanti teorie e tecniche di intervento clinico con le famiglie
- Conoscenza approfondita della psicologia clinica dell'adolescenza
- Conoscenza dei modelli etnopsicoanalitici della malattia e della cura
- Conoscenza approfondita sulla psicologia clinica del fenomeno mafioso
- Conoscenza delle funzioni psichiche dei disturbi di pertinenza psichiatrica, dei modelli eziologici di tipo neurobiologico, psicologico, psicodinamico e psicosociale, delle principali strategie di intervento terapeutico per il trattamento dei disturbi psichiatrici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di utilizzare i risultati della ricerca sullo sviluppo psicologico, per una comprensione articolata e non riduttiva della vita psichica di individui e gruppi;
- Riconoscimento del disagio psichico, inquadramento diagnostico, valutazione clinica e individuazione delle possibilità terapeutiche e riabilitative idonee al trattamento;
- Capacità di lettura dei processi mentali disfunzionali o patologici, individuali e interpersonali, unitamente ai loro correlati comportamentali e neuropsicologici;
- Apprendimento di capacità relazionali atte alla valorizzazione delle proprie risorse personali: di comunicazione, di

ascolto, di atteggiamento empatico.

- Capacità di utilizzare le conoscenze sulla vita psichica di individui e gruppi nella prospettiva di una professionalità volta alla cura del disagio e alla costruzione del benessere psichico.
- Capacità di progettare interventi psicologico-clinici, riabilitativi e di prevenzione dentro i diversi contesti organizzativi.
- Capacità di progettare un disegno di ricerca in psicologia clinica.
- Capacità di lettura psicologica applicata allo studio delle relazioni tra dispositivi storico-culturali e ricadute sulla personalità e le relazioni intersoggettive
- Capacità di utilizzare strumenti e metodologie capaci di valutare il cambiamento di un soggetto al termine dell'intervento psicoterapeutico.
- Capacità di somministrare, correggere ed interpretare i risultati dei reattivi psicologici, avendo sullo sfondo la dimensione psicopatologica del soggetto in esame, il suo contesto di vita familiare, sociale e lavorativa.
- Capacità di riflessione professionale sui casi clinici, capacità di analizzare la domanda dell'utente, i propri vissuti in relazione alla psicopatologia del paziente/utente.
- Capacità di comprendere e ascoltare le proprie e altrui reazioni, la conoscenza "attraverso l'esperienza diretta" delle dinamiche istituzionali e delle dinamiche che intercorrono all'interno di un trattamento di un caso clinico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIPENDENZE PATOLOGICHE [url](#)

ETNOPSIKOANALISI [url](#)

GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE [url](#)

LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI [url](#)

LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI [url](#)

METODI E STRUMENTI PER GLI INTERVENTI DI CURA IN AMBITO SANITARIO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DELLO SVILUPPO [url](#)

MODELLI, STRUMENTI E CONTESTI DELLA DIAGNOSI PSICODINAMICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICODINAMICA DEL SET(TING) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELL'ADOLESCENZA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE (modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE E LAB. DISCUSSIONE CASI CLINICI) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE E LAB. DISCUSSIONE CASI CLINICI [url](#)

PSICOLOGIA DEL FENOMENO MAFIOSO [url](#)

PSICOPATOLOGIA E PSICODIAGNOSTICA [url](#)

PSICOTERAPIA (modulo di PSICOTERAPIA E GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE C.I.) [url](#)

PSICOTERAPIA E GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE C.I. [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

NEUROPSICOLOGIA

Conoscenza e comprensione

- Conoscenze sulle più recenti acquisizioni delle neuroscienze cognitive.
- Conoscenza delle principali sindromi neuropsicologiche quali le afasie, le amnesie, le aprassie, le agnosie e la sindrome frontale.
- Conoscenze teorico-applicative sulle principali tecniche di neuroimmagine e sul loro utilizzo in ambito clinico.
- Conoscenza sulle basi teoriche e cliniche della valutazione neuropsicologica e conoscenza di base dei principali strumenti di valutazione neuropsicologica.
- Conoscenza sulle assunzioni teoriche sottostanti la riabilitazione neuropsicologica delle funzioni psichiche superiori e sulle principali applicazioni della riabilitazione cognitiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare le conoscenze acquisite in neuroscienze cognitive sia in campo clinico, per una migliore comprensione dei deficit neuropsicologici acquisiti, sia in campo di ricerca di base, per pianificare esperimenti sui correlati neurali delle principali funzioni cognitive.
- Capacità di discriminare le impostazioni teoriche e metodologiche che caratterizzano gli approcci più tradizionali della neuropsicologia.
- Capacità di impostare una ricerca sperimentale con metodiche di neuroimaging in ambito neuropsicologico.
- Capacità di individuare, tra gli strumenti di valutazione neuropsicologica esistenti, i più adeguati per ciascun contesto clinico. Capacità di discriminare tra profili neuropsicologici normali e patologici in relazione al funzionamento o al deficit di specifiche aree cerebrali.
- Capacità di impostare trattamenti riabilitativi di deficit cognitivi su pazienti singoli e su gruppi di pazienti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISTURBI DEL COMPORTAMENTO SU BASE NEUROLOGICA - BEHAVIORAL NEUROLOGY [url](#)

LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI [url](#)

LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI [url](#)

NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

NEUROPSICOLOGIA TEORICA E APPLICATA [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE-COGNITIVE NEUROSCIENCE [url](#)

NEUROSCIENZE SOCIALI E AFFETTIVE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RIABILITAZ.DEI DISTURBI NEUROPSIC.E LAB.DISCUSSIONE CASI CLINICI C.I. [url](#)

RIABILITAZIONE DEI DISTURBI NEUROPSICOLOGICI (*modulo di RIABILITAZ.DEI DISTURBI NEUROPSIC.E LAB.DISCUSSIONE CASI CLINICI C.I.*) [url](#)

TECNICHE DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA [url](#)

TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE CEREBRALE E NEUROMODULAZIONE [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La formazione del CdS in Psicologia clinica promuove la capacità di costruire una visione articolata e complessa delle problematiche connesse al lavoro

clinico, attraverso la capacità di individuarne le variabili costitutive, i nessi tra tali variabili, i fattori di influenzamento più significativi, le implicazioni professionali, etiche e sociali.

In particolare i laureati nel CdS in Psicologia clinica devono essere capaci di: orientarsi nel panorama delle elaborazioni teoriche e metodologiche sui temi clinici, promuovendo il confronto tra modelli, formulando ipotesi interpretative consapevoli e scientificamente supportate, su quanto attiene alla relazione con gli utenti, al lavoro di cura e alla sua operatività.

integrare le conoscenze e le metodologie professionali in un'ottica multidisciplinare e multi-professionale;

operare in modo critico e costruttivo all'interno di gruppi di lavoro, anche interdisciplinari;

utilizzare strumenti e metodiche della psicologia clinica con un approccio critico e consapevole;

Attraverso il riconoscimento e la comprensione delle proprie e delle altrui azioni/emozioni, sviluppare la capacità di interagire con gli altri e di esprimere il proprio pensiero e le proprie opinioni e di formulare giudizi autonomi.

riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi.

L'autonomia di giudizio è verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative sono fondamentali per lo psicologo clinico. I laureati magistrali in Psicologia clinica devono essere in possesso, a livello avanzato, delle seguenti abilità comunicative:

Capacità di accedere a registri comunicativi che promuovano l'ascolto, la partecipazione, la comprensione, l'espressione creativa, il rispetto dell'altro, l'apertura di pensiero;

Capacità di promuovere il confronto intersoggettivo, il lavoro di gruppo, lo scambio critico, la costruzione di comunicazioni chiare, coerenti ed efficaci;

Capacità di esporre con rigore concettuale e terminologico i temi della psicologia clinica, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico-scientifico che le è proprio;

Capacità di utilizzare un lessico professionale appropriato nella comunicazione con i colleghi e con gli altri specialisti del proprio settore;

Capacità di adeguare la propria comunicazione all'interazione con gli utenti e con altre figure professionali;

Abilità di descrizione e di sintesi per la comunicazione di valutazioni e progetti di intervento, anche attraverso il supporto di linguaggi espressivi diversi: verbali, grafici, multimediali.

I risultati di apprendimento attesi sono verificati attraverso colloqui e attraverso la preparazione di elaborati scritti.

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali in Psicologia clinica devono avere acquisito la capacità di: costruire e organizzare le loro conoscenze e la loro competenza professionale perseguendo criteri di approfondimento, ricerca, rigore metodologico, in linea con le elaborazioni scientifiche più avanzate del settore e nella prospettiva di una presa in carico competente e responsabile dei problemi con i quali la professione di psicologo clinico si pone a confronto.

Utilizzare strumenti per l'accrescimento e l'aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, quali testi avanzati, banche dati, pubblicazioni internazionali...

essere in grado di definire in piena autonomia un piano per il proprio futuro sviluppo professionale, attraverso la prosecuzione degli studi in percorsi formativo di terzo livello (master, dottorati, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione).

Le attività didattiche integrative organizzate dal CdS, i laboratori, il tirocinio, le esercitazioni, i gruppi di training, la discussione dei casi clinici, sono momenti indispensabili per sviluppare le competenze che consentiranno, con i dovuti approfondimenti, di progettare in piena autonomia la propria formazione permanente.

La capacità di apprendimento è verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

24/05/2022

Nell'offerta formativa della LM-51 Psicologia Clinica sono previsti 19 CFU di attività affini e integrative finalizzate a completare il profilo professionale in uscita attraverso l'approfondimento di tematiche avanzate, specialistiche e di attualità del settore della psicologia, in coerenza con le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE COMUNI AI DUE CURRICULA

PSICHIATRIA: L'insegnamento di 6 CFU è presente al primo anno dell'offerta formativa del CdS e mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei disturbi psicologici, con particolare attenzione all'eziologia, al decorso, alle caratteristiche sintomatiche prevalenti, al fine di fornire un'indicazione clinica per i trattamenti farmacologici, riabilitativi e psicoterapici indicati per la loro cura. Nell'attività professionale, l'integrazione dei saperi specifici dell'intervento psicologico con quelli dell'intervento psichiatrico e riabilitativo nei diversi contesti lavorativi, è necessaria e molto frequente.

Approfondire nel percorso formativo i modelli eziologici di tipo neurobiologico, così come le funzioni psichiche dei disturbi di pertinenza psichiatrica e possedere elementi di psicofarmacologia, è senza dubbio molto utile per lo psicologo clinico sia in un'ottica di intervento integrato di cura sia per un confronto professionale, basato su un linguaggio comune, nel lavoro in équipe e nei setting di cura a beneficio dei pazienti. L'insegnamento inoltre contribuisce al raggiungimento degli obiettivi specifici del corso poiché consente di acquisire una conoscenza aggiornata delle principali teorie esplicative del funzionamento psicologico normale e della sofferenza psicopatologica e di apprendere la capacità di fornire indicazioni terapeutiche. Inoltre, l'insegnamento consente di arricchire il profilo professionale in uscita degli studenti previsto nel quadro A2.a della scheda SUA-CdS in particolare perché contribuisce a far acquisire agli studenti la capacità di progettare e costruire setting di lavoro clinico multidisciplinari, in rapporto con gli specifici contesti d'intervento e effettuare diagnosi cliniche alla luce delle acquisizioni riguardanti la diagnosi psichiatrica e la scelta dei trattamenti più idonei.

GRUPPI DI TRAINING ESPERIENZIALI: Il laboratorio di 3 CFU è presente nell'offerta formativa di primo anno in modulo con l'insegnamento Psicoterapia e mira a far acquisire delle competenze professionali specifiche dello psicologo clinico previste nel quadro A2.a della scheda SUA-CdS, specificatamente per quanto riguarda le funzioni associate al sostegno psicologico e ai processi riabilitativi con gli utenti. Si tratta di un laboratorio esperienziale in assetto di gruppo, volto ad implementare competenze specialistiche e professionalizzanti dello psicologo clinico in formazione quali: la capacità di comunicare in un assetto professionale, la capacità di ascolto e comprensione empatica dell'altro, la capacità di lavoro e di cooperazione nei contesti istituzionali, le dinamiche gruppalì in contesti professionali. L'insegnamento inoltre contribuisce

al raggiungimento degli obiettivi specifici del corso perché offre la possibilità di fare esperienza delle dinamiche relazionali di persone, famiglie, gruppi e organizzazioni, di riflettere sull'importanza di fornire una lettura dinamica nel lavoro di consulenza psicologica e nei contesti clinici e di cura rivolti alla persona, ai gruppi e alle comunità. Con il Gruppo di Training s'intende inoltre promuovere le capacità di lavoro e di cooperazione nei contesti istituzionali e di gruppo, in accordo a quanto previsto dagli obiettivi formativi del corso descritti nel quadro A4.a della scheda SUA, specificatamente in relazione alla valutazione delle dinamiche relazionali di persone, famiglie, gruppi e organizzazioni. Attraverso l'osservazione diretta della conduzione di un gruppo, si intende promuovere inoltre la capacità di lettura e gestione delle dinamiche gruppali, molto utile nel lavoro in équipe e dunque importante per una formazione professionalizzante degli studenti.

ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE PRESENTI NEL CURRICOLO RELAZIONE E CURA

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA: L'insegnamento di 6 CFU è presente al secondo anno dell'offerta formativa del CdS (curriculum Relazione e cura) e ha come obiettivo principale quello di fornire allo studente delle conoscenze metodologiche e applicative relative all'analisi ed alla progettazione di un lavoro di ricerca nei contesti clinici, rispettando sia la complessità dell'oggetto di indagine che la correttezza metodologica delle analisi e procedure. Tale obiettivo è funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi del corso in quanto permette di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze relative alle metodologie di ricerca più usate in psicologia clinica e le competenze relative alla capacità di valutare, anche attraverso metodi empirici, la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi psicologico-clinici. L'insegnamento, inoltre, consente agli studenti di acquisire competenze e strumenti per l'assessment del paziente nell'ambito della valutazione delle psicoterapie e per l'analisi del processo psicoterapeutico coerentemente con quanto riportato nel quadro A2.a della scheda SUA in riferimento alle capacità di assessment psicologico dei soggetti. L'insegnamento consente infine di acquisire competenze funzionali agli sbocchi occupazionali riguardanti le attività di sperimentazione e ricerca in ambito clinico.

LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI: Il laboratorio di 4 CFU è presente nell'offerta formativa del secondo anno del curriculum Relazione e cura in modulo con l'insegnamento Psicologia Clinica della Salute e mira a far acquisire delle competenze professionalizzanti importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro. Attraverso il laboratorio, infatti, gli studenti hanno l'opportunità di acquisire un metodo di lettura clinica di un caso, fondato sulla corretta valutazione anamnestica, nosografica, intrapsichica e interpersonale della situazione presentata. Tali obiettivi sono coerenti con quelli previsti del quadro A4.a della scheda SUA, specificatamente rispetto alla capacità di valutare, fare diagnosi e assessment del funzionamento mentale e delle dinamiche relazionali di persone, famiglie, gruppi. Inoltre, attraverso il laboratorio, si facilita l'acquisizione delle metodiche psicologiche specifiche, funzionali alla consulenza, diagnosi e trattamento, legate ai bisogni del paziente, in accordo a quanto previsto dalle competenze del profilo professionale dello psicologo clinico descritte nel quadro A2.a della scheda SUA, in relazione alla progettazione di diversi setting per il lavoro clinico basati su una corretta analisi della domanda, alla trasformazione della "domanda" in un'alleanza condivisa con gli utenti, gli eventuali committenti, i membri dell'équipe di lavoro e alla progettazione di interventi psicologico-clinici orientati alle persone, alle famiglie, ai gruppi, ai contesti sociali e culturali d'intervento. Attraverso il laboratorio, infine, si intendono implementare le capacità di comunicazione, di ascolto e di comprensione empatica degli studenti a partire dalla narrazione di un caso clinico, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e con le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE PRESENTI NEL CURRICOLO NEUROPSICOLOGIA

TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE CEREBRALE E NEUROMODULAZIONE: L'insegnamento di 6 CFU è presente al secondo anno dell'offerta formativa del CdS (curriculum Neuropsicologia) e ha come obiettivo principale quello di fornire agli studenti conoscenze teorico-applicative importanti per il profilo professionale in uscita del corso di studio. In particolare l'insegnamento mira a far acquisire agli studenti competenze riguardanti le principali tecniche di neuroimmagine e di neuromodulazione, e il loro utilizzo in ambito clinico. Tale obiettivo è funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi del corso in quanto permette di far sviluppare agli studenti conoscenze relative alle metodologie di intervento riabilitativo in ambito neuropsicologico, e competenze relative alle metodiche di indagine obiettiva applicate allo studio delle funzioni cognitive e all'analisi del comportamento conseguente al danno o all'alterazione della normale maturazione cerebrale, sia strutturale che funzionale. Inoltre, L'insegnamento consente infine di acquisire competenze funzionali agli sbocchi occupazionali riguardanti le attività di sperimentazione e ricerca in ambito clinico-neuropsicologico.

LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI: Il laboratorio di 4 CFU è presente nell'offerta formativa del secondo

anno del curriculum Neuropsicologia in modulo con l'insegnamento Riabilitazione dei Disturbi Neuropsicologici e mira a far acquisire delle competenze professionalizzanti importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro. Attraverso il laboratorio, infatti, gli studenti hanno l'opportunità di acquisire conoscenze specifiche sulle applicazioni pratiche dell'approccio neuropsicologico nell'intervento clinico e di imparare a formulare ipotesi di trattamento di deficit cognitivi e di disturbi del comportamento. Tali obiettivi sono coerenti con quanto previsto nella scheda SUA, quadro A4.a, che prevede l'acquisizione delle metodologie di intervento e di ricerca in ambito neuropsicologico per la programmazione di interventi riabilitativi di deficit cognitivi, acquisiti o evolutivi, e dei disturbi del comportamento ad essi associati. Attraverso il laboratorio, infine, si intendono implementare competenze riguardanti la riabilitazione delle funzioni cognitive e linguistiche. Tali obiettivi sono coerenti con quanto previsto dalla scheda SUA, che nel quadro A2.a prevede che lo psicologo clinico debba intervenire nella riorganizzazione del funzionamento mentale con attenzione ai correlati psicobiologici, neuropsicologici e psicosomatici del comportamento. Lo psicologo clinico deve altresì saper effettuare una valutazione neuropsicologica, progettare interventi riabilitativi volti a promuovere condizioni di salute e benessere socio-psico-biologico in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e con le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

28/01/2016

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi consiste in un elaborato, con caratteristiche di originalità, che può avere carattere sperimentale, teorico o progettuale o può essere un saggio su un tema mono/pluridisciplinare elaborato dallo studente sotto la guida di un relatore, redatto secondo le indicazioni fornite nel regolamento didattico del CdS. L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano, preventivamente concordata con il relatore. In tal caso lo stesso elaborato dovrà essere accompagnato da un riassunto esteso in lingua italiana. L'elaborato finale, o parte di esso, può inoltre essere svolto anche presso istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane e straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo. Per conseguire la laurea lo/a studente deve avere acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

05/05/2021

L'elaborato finale sarà presentato dallo studente ad una Commissione nominata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio ed approvata dal Presidente della Scuola secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico del CdS, nel rispetto ed in coerenza della tempistica delle prescrizioni ministeriali e delle Linee Guida di Ateneo. La prova finale prevede, da parte dello studente, la discussione orale dell'argomento scelto (con o senza supporto

multimediale), di fronte ad una commissione giudicatrice abilitata al conferimento della laurea. La commissione, composta da un minimo di sette ad un massimo di undici docenti del Corso di Studi tra professori, di ruolo o fuori ruolo, e ricercatori, ascoltata la discussione di laurea, visionato il curriculum dello studente, approva l'esame di laurea e attribuisce la votazione finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO PROVA FINALE LM-51 Psicologia Clinica



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto LM-51 Psicologia Clinica

Link:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/content/documenti/Regolamento_Didattico_LM51_Clinica_DEF.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiaclinica2048/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/08	Anno di corso 1	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE link	DI BLASI MARIA CV	PO	3	20	✓
2.	M-PSI/08	Anno di corso 1	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE link			3	20	
3.	M-PSI/08	Anno di corso 1	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE link	GIORDANO CECILIA CV	PA	3	20	✓
4.	M-PSI/08	Anno di corso 1	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE link	INFURNA MARIA RITA CV	RD	3	20	
5.	M-PSI/08	Anno di corso 1	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE link	LO COCO GIANLUCA CV	PO	3	20	✓
6.	M-PSI/08	Anno di corso 1	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE link	LO MAURO VALENTINA CV	ID	3	20	✓
7.	M-PSI/08	Anno di corso 1	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE link	GULLO SALVATORE CV	PA	3	20	

8.	M- PSI/08	Anno di corso 1	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE link	FALGARES GIORGIO CV	PA	3	20	
9.		Anno di corso 1	LINGUA INGLESE LIVELLO B 2 link				6	
10.	M- PSI/07	Anno di corso 1	MODELLI PSICODINAMICI DELLO SVILUPPO link	GIANNONE FRANCESCA CV	PO	9	60	
11.	M- PSI/02	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA TEORICA E APPLICATA link	TURRIZIANI PATRIZIA CV	PA	9	60	
12.	M- PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE-COGNITIVE NEUROSCIENZE link	OLIVERI MASSIMILIANO CV	PO	6	40	
13.	MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA link	LA BARBERA DANIELE CV	PO	6	40	
14.	M- PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE ISTITUZIONI link				6	40
15.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA E PSICODIAGNOSTICA link	GULLO SALVATORE CV	PA	9	60	
16.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOTERAPIA (modulo di PSICOTERAPIA E GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE C.I.) link	GIORDANO CECILIA CV	PA	9	60	
17.	M- PSI/08 M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOTERAPIA E GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE C.I. link				12	
18.		Anno di corso 1	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link				5	
19.	M- PSI/08	Anno di corso 2	DIPENDENZE PATOLOGICHE link				6	
20.	M- PSI/02	Anno di corso 2	DISTURBI DEL COMPORTAMENTO SU BASE NEUROLOGICA - BEHAVIORAL NEUROLOGY link				6	
21.	M- PSI/08	Anno di corso 2	ETNOPSICOANALISI link				6	
22.	M- PSI/08 M- PSI/02	Anno di corso 2	LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI link				4	
23.	M- PSI/07	Anno di corso 2	METODI E STRUMENTI PER GLI INTERVENTI DI CURA IN AMBITO SANITARIO link				6	
24.	M- PSI/08	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA link				6	
25.	M- PSI/07	Anno di corso 2	MODELLI, STRUMENTI E CONTESTI DELLA DIAGNOSI PSICODINAMICA link				6	
26.	M- PSI/02	Anno di corso 2	NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link				6	
27.	M- PSI/02	Anno di corso 2	NEUROSCIENZE SOCIALI E AFFETTIVE link				6	
28.		Anno di corso 2	PROVA FINALE link				12	
29.	M- PSI/07	Anno di corso 2	PSICODINAMICA DEL SET(TING) link				6	
30.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA DELL'ADOLESCENZA link				6	
31.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE (modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE E LAB. DISCUSSIONE CASI CLINICI) link				6	
32.	M-	Anno di	PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE E LAB. DISCUSSIONE CASI				10	

	PSI/08 M- PSI/08	corso 2	CLINICI link		
33.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL FENOMENO MAFIOSO link	6	
34.	M- PSI/02 M- PSI/02	Anno di corso 2	RIABILITAZ.DEI DISTURBI NEUROPSIC.E LAB.DISCUSSIONE CASI CLINICI C.I. link	10	
35.	M- PSI/02	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE DEI DISTURBI NEUROPSICOLOGICI (<i>modulo di RIABILITAZ.DEI DISTURBI NEUROPSIC.E LAB.DISCUSSIONE CASI CLINICI C.I.)</i> link	6	
36.	M- PSI/02	Anno di corso 2	TECNICHE DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA link	6	
37.	M- PSI/02	Anno di corso 2	TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE CEREBRALE E NEUROMODULAZIONE link	6	
38.	M- PSI/07	Anno di corso 2	TEORIA E TECNICA DELL'INTERVENTO CLINICO CON LE FAMIGLIE link	6	
39.	M- PSI/02	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO link	6	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schema Aule LM-51 Psicologia Clinica



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02> Altro link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori Informatici e didattici



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/> Altro link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/biblioteca.html>

Le attività di orientamento in ingresso sono realizzate dai docenti del Corso di Studio, attraverso la collaborazione con il personale del Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>), delle Segreterie Didattiche e dei rappresentanti degli studenti. Tali attività mirano ad offrire informazioni alle persone interessate ad iscriversi al CdS, fornendo chiarimenti sul piano di studi, sugli sbocchi occupazionali, sui requisiti di accesso, sulle competenze richieste, sull'orario delle lezioni e su tutte le altre informazioni relative al corso di studi. Altresì mirano a promuovere un processo che porti i potenziali interessati a realizzare una scelta consapevole del proprio percorso accademico.

A partire dall'Anno Accademico 2020/21, le attività di orientamento dei singoli corsi di studio sono a cura dei Dipartimenti, pur sotto la supervisione generale del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo. Pertanto le azioni specifiche di orientamento dei corsi di studio in Psicologia sono coordinate e promosse dal Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Professore Cristiano Inguglia) in collaborazione con i docenti ed il personale tecnico amministrativo. La pagina web dedicata alle iniziative di orientamento del Dipartimento è la seguente:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

13/06/2022

In questo contesto, si può quindi distinguere tra azioni generali di orientamento, al livello di Ateneo, e azioni specifiche, al livello dei singoli corsi di studio. Tra le iniziative generali di Ateneo, si possono annoverare:

- L'organizzazione annuale di una Welcome Week per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado allo scopo di orientarli alla scelta universitaria. Sebbene tali iniziative siano focalizzate principalmente sui percorsi triennali – in quanto costituiscono l'immediato oggetto di interesse degli studenti coinvolti – viene dato anche spazio alla presentazione dei percorsi magistrali al fine di accrescere la consapevolezza delle future matricole rispetto ai diversi profili e ai relativi sbocchi occupazionali associati alle diverse Lauree Magistrali, in continuità con i percorsi triennali. All'edizione del 2022, che è stata effettuata in modalità mista, più di 4000 studenti (per la precisione 4680, rispettivamente 4115 accessi online e 565 in presenza), hanno partecipato alla presentazione dei Corsi di Studio del Dipartimento, tra i quali anche le Magistrali in Psicologia. Il link della manifestazione è reperibile all'url <https://www.unipa.it/eventi/welcome-week-2022/>
- L'organizzazione annuale di un Open Day di Dipartimento, finalizzato a far conoscere agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie di secondo grado, le attività dipartimentali per ciò che concerne le aree della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'orientamento nonché le strutture ed i servizi che il Dipartimento mette a disposizione della comunità universitaria e del territorio in generale. All'interno della giornata viene dato spazio anche alla presentazione delle Lauree Magistrali. All'edizione del 2022 – che si è svolta in modalità in presenza nei giorni 21 e 22 aprile - hanno partecipato più di 650 studenti di scuole siciliane. Il link dell'evento è reperibile all'url <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/OPEN-DAY-DIPARTIMENTALE/>
- La realizzazione, già a partire dall'Anno Accademico 2019-2020, di giornate dedicate alla presentazione delle lauree magistrali di Ateneo (Welcome Day LM) nell'ultima settimana di maggio. Giornate che hanno lo scopo di trasmettere informazioni sui contenuti didattici, gli sbocchi occupazionali e le opportunità formative di ogni laurea magistrale. Questi eventi sono un'occasione per effettuare attività di orientamento in ingresso agli studenti interessati ad immatricolarsi nei nostri corsi di studio. All'edizione del 2022 hanno partecipato alle sessioni dedicate al Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione più di 200 studenti (<https://www.unipa.it/eventi/welcome-day-lauree-magistrali-2022>).

Tra le iniziative specifiche, che vengono organizzate al livello di Dipartimento, si possono annoverare:

- I seminari tematici, che da anni, i corsi di studio in Psicologia dell'Università di Palermo organizzano per consentire agli studenti la scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale. Questi cicli di seminari sono finalizzati a favorire il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, con interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Durante i seminari si stimola la riflessione sulle competenze necessarie ai futuri psicologi per potere essere competitivi nel mercato del lavoro e orientare rispetto alle conoscenze e abilità da sviluppare durante il percorso di studio magistrale. In particolare, le diverse edizioni di seminari hanno avuto i seguenti titoli:
- 2015. Le Lauree Magistrali LM-51 e le professionalità connesse.
- 2016. La qualità della formazione nei Corsi di Psicologia. Opinioni degli studenti, Riflessioni degli stakeholder, Sbocchi professionali - 6, 13, 20 e 27 Aprile.
- 2017. Sbocchi occupazionali dei laureati magistrali in psicologia: I corsi di studi incontrano i professionisti - tra il 20, 21, 22 e 23 febbraio.
- 2018. Dalla formazione alle pratiche professionali in Psicologia. I corsi di studio incontrano i professionisti - 19, 20, 21 e 22 febbraio.
- 2019. Gli sbocchi occupazionali della LM in Psicologia. 19 febbraio 2019.
- 2020. Professione psicologo. I percorsi magistrali dell'ateneo di Palermo. 19-20-21 febbraio 2020.
- 2021. Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo. 15-16-17 febbraio 2021.
- 2022. Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo. Edizione 2022. 21-22-23 febbraio 2022.

Le informazioni sul programma degli incontri dell'ultimo anno (2022), sono riportate sulle pagine del corso di studi L-24, ai cui studenti la azione di orientamento è dedicata.

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/.content/documenti/AVVISO_feb-2022_Ciclo-di-seminariLM.pdf

- Infine, nell'Anno Accademico 2020/2021, oltre alle attività descritte sopra, le attività di orientamento in ingresso sono state arricchite dalla partecipazione dei corsi di studio di area psicologica del Dipartimento, al progetto denominato "Prometheus, nell'ambito del Piano di Orientamento e Tutorato (POT), in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina. Il progetto è stato finalizzato a stabilire delle linee guida per le attività di orientamento ai corsi di area Psicologica attraverso un confronto con stakeholders territoriali e a realizzare laboratori scolastici volti a potenziare le competenze didattiche e trasversali utili al successo accademico e professionale nell'area.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento>

Durante l'anno accademico 2021-2022, sono state realizzate diverse iniziative di tutorato o orientamento in itinere allo scopo di sostenere e monitorare il percorso formativo degli studenti iscritti alle lauree magistrali in Psicologia, favorendo il loro processo di adattamento universitario e aiutandoli a superare eventuali momenti di difficoltà nel corso delle loro carriere.

In particolare, nel periodo iniziale, i docenti referenti e i tutor delle docenti magistrali, in collaborazione con il Coordinatore e con il personale tecnico-amministrativo, si sono occupati di fornire informazioni e consigli per espletare le pratiche necessarie per completare la loro immatricolazione.

Inoltre, all'inizio dell'anno accademico, sono stati organizzati degli incontri informativi all'interno delle lezioni dei docenti della LM in Psicologia Clinica per fornire indicazioni sugli insegnamenti e sull'organizzazione complessiva del CdS (calendario didattico, referenti commissione paritetica docenti-studenti, AQ, rappresentanti degli studenti, sito del CdS). In queste occasioni è stata data particolare rilevanza alla spiegazione della funzione dei docenti tutor del CdS. Agli studenti viene offerta, infatti, una attività di tutorato, da parte dei docenti del corso a supporto delle loro scelte riguardanti il percorso didattico incluso il tirocinio, nonché a supporto delle scelte post lauream in termini di specializzazione professionale. Sono state fornite, inoltre, indicazioni dettagliate in merito ai servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (in particolare gli sportelli di consulenza orientativa presso il Centro Orientamento e Tutorato).

Tra le attività di orientamento in itinere svolte nel 2021-2022, sono state riproposte, come ogni anno, le borse di studio destinate a peer-tutor, che hanno il compito di supportare gli studenti nel loro percorso di studi, aiutandoli a superare eventuali ostacoli incontrati. In particolare, i tutor con la supervisione del delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione (Prof. Cristiano Inguglia), dei docenti dei corsi di studio e del personale del Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo, realizzano attività di consulenza individuale e di gruppo, esercitazioni sulle aree disciplinari, supporto didattico e metodologico nell'apprendimento di singole materie, supporto tesi o elaborato finale, potenziamento del metodo di studio.

Le attività dei peer-tutor sono descritte al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/orientamento-tutorato/index.html>

E' stata anche avviata una attività di collaborazione con le segreterie studenti e con l'ufficio carriere studenti, al fine di monitorare l'andamento degli esami sostenuti, e stabilire consone azioni di tutorato da attivare al termine del primo anno e contenere il numero di fuori corso e i fenomeni di drop-out.

Tutor del Corso di Studio della LM-51 Psicologia Clinica sono:

Prof.ssa Giordano Cecilia

Prof.ssa Smirni Daniela

Prof. Gullo Salvatore

Dott.ssa Vincenza Tarantino

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, che prendono la forma di tirocini e stage, viene effettuata dal personale dell'ufficio competente del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione, in collaborazione con il docente referente per il CdS LM-51 Psicologia Clinica, Prof. Giovanni Di Stefano e con il docente delegato per le attività di tirocini e stage del Dipartimento, Prof.ssa Silvana Miceli. Per i tirocini all'estero attraverso i programmi di Mobilità Erasmus+ per Traineeship è il prof. Gianluca Lo Coco.

Le informazioni sulle procedure da seguire, incluso la modulistica da presentare, le strutture in cui è possibile effettuare i periodi di formazione ed il regolamento di Ateneo, sono reperibili nella pagina generale del sito del Dipartimento dedicata ai Tirocini <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>

Il tirocinio può essere svolto esclusivamente presso enti convenzionati con l'Università degli Studi di Palermo (tirocinio esterno) o presso strutture dell'Università (tirocinio interno) sotto la supervisione di tutor universitari e aziendali. A partire dal 15 giugno 2017 gli enti intenzionati a convenzionarsi con l'Università degli Studi di Palermo devono utilizzare il portale Almalarea Unipa utilizzando la modulistica reperibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/almalarea/psicologia/index.html>

Nel corso degli anni accademici 2019-2020 e 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria collegata alla pandemia da COVID-19, è stata data la possibilità di completare i tirocini anche in modalità a distanza, soprattutto nei periodi di maggiori restrizioni.

Sono attivi Programmi di Mobilità Erasmus+ per Traineeship, le cui informazioni sono descritte al seguente link: <https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/erasmus-ai-fini-di-traineeship/>

Inoltre, attraverso alcuni Consorzi universitari gli studenti possono partecipare ai bandi di selezione per Erasmus+ per traineeship emanati in seno al Consorzio di Mobilità Send di cui Unipa è membro, unitamente ad altri atenei italiani. Annualmente vengono organizzati dal consorzio degli Info day per gli studenti interessati a svolgere un tirocinio all'estero curriculare, volontario o post-laurea nel campo dell'Innovazione Sociale.

La pagina specifica per le attività di tirocinio e stage della LM in Psicologia Clinica è

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/didattica/tirocini.html>

Descrizione link: Informazioni sulle attività di tirocini e stage del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'assistenza viene effettuata dall'U.O. Politiche di internazionalizzazione per la mobilità dell'ateneo che annualmente propone bandi di selezione per la mobilità internazionale per periodi di formazione all'estero per studenti, dottorandi e specializzandi. Il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (SPPEFF), ha istituito una commissione per la mobilità internazionale coordinata dalla Prof.ssa Patrizia Proia. Per il corso di studi LM Psicologia Clinica il referente nella commissione dipartimentale è il Prof. Gianluca Lo Coco.

Il Corso di Studi è convenzionato per i progetti di mobilità Erasmus con diverse Università Europee. Dal 2021, al fine di offrire maggiori opportunità di mobilità internazionale agli studenti, l'area psicologica della commissione mobilità internazionale del Dipartimento SPPEFF ha ampliato i destinatari delle convenzioni per consentire a tutti gli studenti delle magistrali di scegliere tra più mete.

Inoltre, dal 18/05/2022 la Prof.ssa Sonia Ingoglia è stata delegata dal Coordinatore del Consiglio di interclasse L-24 LM-51 all'internazionalizzazione e alla Mobilità Erasmus. Dalla stessa data è stata costituita una commissione dei corsi L-24 ed LM-51 con l'obiettivo di lavorare all'incremento della mobilità internazionale sia di studenti che di docenti. Della commissione fanno parte: Prof.ssa Giannone, Prof. Lo Coco, Prof. Inguglia, Prof.ssa Scaffidi Abbate, Prof.ssa Giordano, Prof.ssa Parroco, Dott.ssa Albano, Dott.ssa Valenti.

Sono attivi anche Programmi di Mobilità Erasmus+ per Traineeship, le cui informazioni sono descritte al seguente link: https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/erasmus-ai-fini-di-traineeship/?fbclid=IwAR1jWVJ4Y6NA_4xtA3HMV_eri3LnCsOyl2k6AqIFmMagZbojQijqVhTP9qc

Inoltre, attraverso alcuni Consorzi universitari gli studenti possono partecipare ai bandi di selezione per Erasmus+ per traineeship emanati in seno al Consorzio Send di cui Unipa è membro, unitamente ad altri atenei italiani. Annualmente vengono organizzati dal consorzio degli Info day per gli studenti interessati a svolgere un tirocinio all'estero curriculare, volontario o post-laurea nel campo dell'Innovazione Sociale.

Maggiori informazioni a questo link:

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione/u.o.politichediinternazionalizzazione/erasmus-per-tirocinio/bando-erasmus-mobilit-per-tirocinio/>

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi inter-istituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT).
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio. Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiaclinica2048/borse/erasmus.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	UGOZAPADEN UNIVERSITET		01/06/2015	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE RENNES 2		12/02/2020	solo italiano
3	Francia	Universit� Paul Val�ry Montpellier 3		10/04/2017	solo italiano
4	Francia	Universit� Lumiere (Lyon 2)		25/02/2014	solo italiano
5	Germania	UNIVERSITAT WITTEN		13/12/2018	solo italiano
6	Polonia	Maria Grzegorzewska University		01/01/2017	solo italiano
7	Portogallo	Instituto Superior de Psicologia Aplicada		17/04/2015	solo italiano
8	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA		01/01/2017	solo italiano
9	Spagna	UNIVERSIDAD DE ALMERIA		28/11/2018	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Oviedo		17/04/2014	solo italiano

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Le iniziative di accompagnamento al lavoro del corso di studi sono essenzialmente connesse a quelle di tirocinio/stage.

Le tipologie di tirocinio di tirocinio/stage previste sono tre:

- tirocinio curriculare <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/almalaurea/psicologia/index.html>

- tirocinio extra-curriculare (anche per gli studenti già laureati) https://www.unipa.it/strutture/cot/studenti/stage_e_tirocini/

- tirocinio per l'accesso alla professione

https://www.unipa.it/strutture/cot/studenti/stage_e_tirocini/altro-tirocinio-post-lauream/tirocinio-professionalizzante-00001/

Il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (SPPEFF) è dotata di un ufficio e di una commissione finalizzata a garantire che le attività vengano svolte presso strutture adeguatamente selezionate e con criteri di professionalità.

Per quanto riguarda il tirocinio per l'accesso alla professione, organizzato dei due semestri (obbligatori se si vuole accedere all'Albo professionale degli Psicologi) le modalità di svolgimento sono stabilite in accordo con l'Ordine Regionale degli Psicologi.

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;

- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;

- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;

- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;

- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;

- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Nel 2019 il Servizio Placement dell'Università degli Studi di Palermo ha organizzato un Career Day, giorno 22 Maggio, presso il Polo Didattico - Edificio 19 del Campus Universitario di viale delle Scienze. Durante la giornata gli studenti e i laureati avranno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti in cerca di figure professionali, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui di lavoro.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

Importanti iniziative di incontro e di scambio con studiosi internazionali sono state organizzate all'interno dei Progetti di collaborazioni internazionali dell'Ateneo – Commissione Relazioni Internazionali CoRI:

Bando CoRI 2011, Responsabile Prof.ssa Francesca Giannone - Prof. Antonia Bifulco - Kingston University, London.

Bando CoRI 2011 azione D - Responsabile: Prof. Gianluca Lo Coco - Prof. Michael Lambert - Department of Psychology and Clinical Psychology - Brigham Young University, Utah, USA.

Bando CoRI 2013 - Responsabile: Prof. Gianluca Lo Coco - Prof.ssa Janet Treasure, King's College di Londra

Bando CoRI 2014 - Responsabile Prof.ssa Francesca Giannone - Prof. Michael Kaess, Università di Heidelberg.

Bando CoRI 2017 - Responsabile: Prof. Gianluca Lo Coco – Prof. Dennis M. Kivlighan, University of Maryland, College Park.

Bando CoRI 2017 - Responsabile: Prof.ssa Renata Mangano - Prof.ssa Marinella Cappelletti, Goldsmiths University of London, Department of Psychology

Bando CoRI 2018 - Responsabile: Prof. Giorgio Falgares - Prof. Daniel Kopala-Sibley, University of Calgary

Bando CoRI 2019 - Responsabile: Prof.ssa Maria Stella Epifanio - Prof. Matthey Stephen, University of Sidney - Australia

Bando CoRI 2019 - Responsabile: Prof.ssa Francesca Giannone – Prof. Burlingame Gary - Brigham Young University, Utah USA

Bando CoRI 2019 - Responsabile: Prof. Salvatore Gullo – Prof. Tasca George - University Of Ottawa - CANADA

Ulteriori recenti iniziative di collaborazioni internazionali sono state:

2017. Teaching mobility con l'Università di Edinburgo - Prof. Lisa Cipollotti - Prof. Sarah McPherson, Department of Psychology, University of Edinburgh.

2017. Adesione alla rete CONFAP (Conselho Nacional das Fundações Estaduais de Amparo à Pesquisa), rete di istituzioni italiane per lo scambio di studenti e giovani ricercatori tra l'Italia e il Brasile.

2018. Teaching mobility con l'Università di Edinburgo - Prof. Daniela Smirni - Prof. Sarah McPherson, Department of Psychology, University of Edinburgh.

2019. Teaching mobility con l'Università di Edinburgo - Prof. Daniela Smirni - Prof. Sarah McPherson, Department of Psychology, University of Edinburgh.

2020. Teaching mobility con l'Università di Edinburgo - Prof. Daniela Smirni - Prof. Sarah McPherson, Department of Psychology, University of Edinburgh.

2021. Teaching mobility con l'Universitat de València Estefania Melina Monaco Geronimo, Department of Personality, Assessment and Psychological Treatments Faculty of Psychology (Spain); nell'ambito del programma Forthem Individual Mobility

2022. Visiting Professor Prof. Rachel Rodgers, Department of Applied Psychology, Northeastern University, Boston, USA

Annualmente il CdS organizza Cicli di Seminari nazionali e internazionali su specifici temi della psicologia clinica.

Del 2018 è il I° Ciclo di Seminari Integrativi. La Psicoterapia oggi. 5 Seminari su La Psicoterapia oggi: aggiornamenti, frontiere e nuovi testi, all'interno dei quali gli studenti incontrano professionisti impegnati in diversi ambiti dell'intervento clinico.

Nel 2019 è stato organizzato il Ciclo di Seminari Internazionali con i Visiting Professors del Dipartimento (locandina allegata)

A causa dell'emergenza COVID-19, nel 2020 e 2021, alcune attività previste per l'internazionalizzazione del CdS sono state sospese.

In data 30/05/2022 si è tenuto per gli studenti il seminario dal titolo 'Social media and risk for body image and eating concerns: Theoretical frameworks and empirical data' tenuto da Rachel Rodgers, Department of Applied Psychology, Northeastern University, Boston, USA

Descrizione link: Pagina Internazionalizzazione CdS

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/borse/borsespecifiche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Seminario internazionale

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Sulla base dei questionari raccolti (N. 1486) tra gli studenti che hanno frequentato il CdS in Psicologia Clinica (LM 51) con una frequenza di almeno ^{13/09/2021} 50% delle ore di lezioni emerge una prevalenza di giudizi positivi con un IQ di soddisfazione complessiva rispetto allo svolgimento degli insegnamenti pari a 8.7. In particolare per quanto riguarda l'area del questionario sulla qualità della Docenza (Item 5, 6, 7, 8, 9, 10): gli studenti dichiarano di essere altamente soddisfatti riguardo: al rispetto degli orari delle lezioni/esercitazioni da parte dei docenti (IQ 9,1); alla reperibilità dei docenti del CdS per eventuali chiarimenti e spiegazioni (IQ 9,0); alla coerenza nello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza sul sito web del CdS (IQ 9); alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso le discipline (IQ 8,8); alla chiarezza espositiva dei docenti del CdS (IQ 8,8); all'utilità delle attività didattiche integrative (IQ 8,8).

La rilevazione riguardante l'Area dell'Insegnamento (Item 1, 2, 3, 4), mostra un buon livello di soddisfazione riguardo alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati (IQ 8,3), alla proporzione tra carico di studi per crediti assegnati agli insegnamenti (IQ 8,3) alla definizione del materiale didattico riconosciuto come adeguato allo studio (IQ 8,7) e alla chiarezza delle modalità di esami (IQ 8,7).

Nel complesso elevato risulta l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati (IQ 8,9) e la soddisfazione complessiva per il CdS (IQ 8,7)

Tra i suggerimenti più frequenti emergono l'inserimento di prove di esame intermedie (45,9%); la possibilità di avere in anticipo il materiale didattico (38,4%); la richiesta di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti (28,5% - nell'anno precedente 32,1 %); la proposta di alleggerire il carico didattico complessivo (26,7,1% - nell'anno precedente 29,1%), Rispetto agli anni precedenti si sono ridotti significativamente le percentuali dei restanti suggerimenti proposti dagli studenti. L'esigenza di possedere più conoscenze di base è stata suggerita dal 24,2% dei partecipanti a differenza del 33,1% dell'anno precedente. Migliorata sembra essere anche la percezione del supporto didattico (solo il 22,3% chiede di aumentarne l'attività a differenza del 28% dell'anno precedente) e della qualità del materiale didattico (suggerito dal 22,4% a differenza del 28,3% dell'anno precedente). Gli studenti che dichiarano di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, suggeriscono inoltre di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (23,2% a differenza del 24,2% dell'anno precedente). Rispetto al precedente anno accademico si rileva un trend positivo degli Indici di Qualità per tutte le aree rilevate dal questionario (Docenza & Insegnamento & Interesse) e della soddisfazione complessiva per il CdS tra gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle ore di lezione. Probabilmente la modalità a distanza e la possibilità di seguire la registrazione delle lezioni ha consentito agli studenti non frequentanti di valutare positivamente il CdS con un livello di soddisfazione buono (IQ 7,9 & nell'anno precedente IQ 7) e con livello di interesse decisamente migliorato IQ 8,3 & nell'anno precedente IQ 7,6).

Nello specifico dai questionari raccolti (N. 344) tra gli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% delle lezioni, emerge in misura inferiore rispetto ai

frequentanti, una prevalenza di giudizi positivi ma con un range migliorato rispetto all'anno precedente (2020: 7.6 e 8.7 - 2019: 6,9 - 7.7). In particolare, la chiarezza sulle modalità di esame raggiunge un IQ di 8.7; la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni ha un IQ di 8.6 e l'item riguardante l'adeguatezza del materiale didattico mostra un IQ di 8.1. Tra i suggerimenti più frequenti emergono l'inserimento di prove di esame intermedie (47.7 %), la possibilità di avere in anticipo il materiale didattico (43.2%) e un miglior coordinamento tra gli insegnamenti (32.9%).

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2021

I dati fanno riferimento ad un collettivo di 85 laureati iscritti al corso di laurea in anni recenti (a partire dal 2017). Il collettivo esaminato è prevalentemente femminile (90,6 %), si laurea mediamente a 25-26 anni di età e proviene da una classe sociale media impiegatizia (35,3 %) e del lavoro esecutivo (29,4 %). Solo l'8,2 % ha entrambe i genitori laureati, il 30,6 % dei laureati ha almeno un genitore laureato; il 69,4 % non ha nessuno dei due genitori laureato. Il 41,2 % ha usufruito di una borsa di studio.

Il 65,9 % si è laureato in corso con una durata degli studi (media, in anno) di 2,2; il 75,3 % ha frequentato regolarmente le lezioni.

Il 52,9 % ha già avuto una esperienza di lavoro durante gli studi universitari e il 31,1 % ha svolto un lavoro coerente con gli studi. Solo l'1,2 % ha svolto un periodo di studio all'estero durante il biennio della magistrale.

La maggior parte dei laureati del 2020, ha seguito regolarmente gran parte degli insegnamenti previsti (il 75,3 % ha seguito più del 75% degli insegnamenti e il 18,8 % tra il 50 e il 75%). Il carico di studio degli insegnamenti viene considerato decisamente adeguato alla durata del corso dal 55,3 % dei laureati e molto adeguato dal 37,6 %.

Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sempre o quasi sempre soddisfacente dal 42,4 % dei laureati e per più della metà di esami dal 50,6 %.

Relativamente ai giudizi espressi da questo gruppo sull'esperienza universitaria, la soddisfazione complessiva rispetto al corso risulta elevata (98,8%: il 63,5 % si dichiara decisamente soddisfatto e il 35,3 % indica più sì che no). I laureati hanno inoltre espresso una valutazione positiva sul rapporto con i docenti nel 96,5 % dei casi (40 % decisamente sì e 56,5 % più sì che no).

Buona nel complesso anche la valutazione delle strutture, l'81,2 % si ritiene soddisfatto per le aule (il 30,6 % dei laureati ritiene che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate e il 50,6 % spesso adeguate). Viene confermato, come per l'anno precedente, un trend positivo riguardo all'adeguatezza del numero delle postazioni informatiche. Il 63,3 % dei laureati del 2018 riteneva che non erano presenti postazioni in numero adeguato; mentre il 57,1 % dei laureati del 2020 ritiene adeguati i numeri delle postazioni informatiche. Buona anche la soddisfazione riguardante il servizio bibliotecario; decisamente positiva per il 34,3 % e abbastanza positiva per il 65,7 % degli intervistati. Anche riguardo alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), si riscontra una buona soddisfazione: il 75,4 % ritiene siano adeguate (il 26,1 % sempre o quasi sempre adeguate e il 49,3 % spesso adeguate).

L'88,2% dei laureati nel 2020, ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente alla LM-51 di Psicologia Clinica dell'Università di Palermo.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200004&corsclasse=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione AlmaLaurea Opinione laureati 2021



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2021

L'analisi degli indicatori aggiornati al 26/06/2021 rileva un incremento degli avvisi di carriera nell'ultimo biennio rispetto al precedente (n=187 nel 2020; n=189 nel 2019; n=161 nel 2018; n=102 nel 2017;) e con percentuali superiori alla media di Ateneo, di Area Geografica e Nazionale. Il totale degli studenti iscritti nel 2020 è pari a n. 437, dei quali n. 374 risultano regolari ai fini del CSTD (Costo standard).

Si registra una considerevole crescita dell'attrattività del corso di studi: nel 2020 la percentuale degli iscritti al primo anno laureati in altro ateneo è pari al 40,1 %, nel 2019 era pari al 21,7 %.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio è pari al 97,2%, per l'83,3% avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno e per il 56,3 % almeno 40 CFU nell'anno solare. Quest'ultimo dato è inferiore alla media di Ateneo, di Area Geografica e Nazionale e andrebbe approfondito in sede AQ. Tuttavia, si registra un aumento percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso pari a 74 % a differenza del 2019 in cui la percentuale era pari a 68,4 %; il dato risulta inferiore alla media di ateneo (79.1%) ma superiore alla media per Area geografica (62%) e Nazionale (69,4%).

La soddisfazione dei laureandi rispetto al corso di studi è in crescita rispetto all'anno precedente (nel 2019: 94,3 %; nel 2020: 98.1 %) e superiore alla media per Area geografica e nazionale. Anche i dati sull'occupabilità ad un anno dal titolo sono migliorati con particolare riferimento a chi dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (nel 2019: 26,8 %; nel 2020: 34.7 %) o un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto retribuita (nel 2019: 36,2 %; nel 2020: 48,1 %); entrambi i dati sono abbastanza vicini alla media Nazionale.

Una criticità mostrata dagli indicatori riguarda l'internazionalizzazione: una diminuzione della percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, che passa dal 4 per mille nel 2018 al 3.2 per mille nel 2019. La percentuale dei laureati entro la durata del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è scesa dal 30,8% nel 2019 al 13,0% nel 2020. Entrambi questi indicatori sono notevolmente al di sotto della media di Ateneo, della Media dell'Area Geografica e della Media Nazionale.

Anche l'indicatore che riguarda la qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, sebbene stabile rispetto agli anni precedenti, risulta leggermente superiore alla media di ateneo (0,6) e inferiore alla media per Area geografica (0.9) e nazionale (1.0). Si riduce, inoltre, considerevolmente il rapporto tra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno: da 53.4 nel 2019 al 39,4 nel 2020.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/09/2021

L'indagine AlmaLaurea, riportata in allegato, si riferisce all'anno solare 2020 (dati aggiornati ad aprile 2021) e riguarda solo i laureati che non lavoravano al momento della laurea.

La maggior parte dei laureati registra un tasso di occupazione pari al 17,9 %, ad un anno dalla laurea, considerevolmente inferiore alla percentuale di ateneo pari a 57,6 %. Tuttavia, questo dato va posto in relazione al necessario periodo di tirocinio post lauream (della durata di 12 mesi) necessario per svolgere l'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione e successiva iscrizione all'Ordine professionale. Se osserviamo i dati a tre anni e a cinque anni, il tasso di occupazione aumenta rispettivamente al 76,1 % e 80,4 %, superando la percentuale di ateneo (del 75,3% a tre anni e del 79,9% a cinque anni dal conseguimento del titolo).

Mediamente, per il collettivo analizzato, sono stati necessari 10 mesi per l'ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro. Negli anni vi è un trend crescente rispetto all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nella propria occupazione (28.6 % ad un anno, 44.1 % a tre anni e 58.1 a cinque anni); la percentuale di ateneo a cinque anni risulta più bassa di quella del corso di studi (52.8 %) e segue un andamento differente.

Riguardo al livello di soddisfazione per il lavoro svolto tra gli occupati, esso presenta, per i laureati in Psicologia Clinica, su scala 1-10, una media di 6.3 ad un anno, di 7,2 a tre anni e di 7,5 a cinque anni dalla laurea; valori leggermente inferiori alla media di ateneo che ad un anno ha un valore di 7.6, e a tre e a cinque anni di 7.9. Tuttavia, la retribuzione mensile netta presenta ugualmente valori inferiori rispetto a quelli dell'Ateneo ad uno, a tre e a cinque anni.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200004&corsclasse=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione AlmaLaurea Condizione occupazionale

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

In allegato è presente una scheda riepilogativa dell'opinione dei tutor delle aziende/enti ospitanti relativa alle competenze degli studenti della LM-51 Psicologia Clinica (N. 68) che hanno svolto il tirocinio curriculare nell'anno solare 2020. La scheda riporta i dati elaborati a partire dai dati grezzi raccolti nei questionari di valutazione al termine dei tirocini e i conteggi includono solo i tirocini gestiti attraverso la piattaforma placement.

Come emerge dai dati, le Aziende private, le Associazioni e gli Enti pubblici convenzionati con l'Università sono altamente soddisfatti dell'attività svolta dai tirocinanti (Decisamente Si: 75 % - Più si che no: 25 %) e considerano raggiunti gli obiettivi formativi del tirocinio (Decisamente Si: 72 % - Più si che no: 27.9 %). I tutor aziendali ritengono la formazione degli studenti pienamente adeguata alle necessità aziendali (Decisamente Si: 63,23% - Più si che no: 33,82 %), così come la predisposizione dello studente a lavorare in gruppo (Decisamente Si: 72 % - Più si che no: 26,4%) e la capacità di adattamento alle nuove situazioni (Decisamente Si: 71,64 % - Più si che no: 28,35 %).

I tirocinanti sembrano, inoltre, mostrare buone competenze tecnico professionali (Decisamente Si: 59,7 % - Più si che no: 40,29%) e nell'uso di strumenti e dispositivi specifici (Decisamente Si: 60,29% - Più si che no: 38,23%) e ottime capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate (Decisamente Si: 72,05% - Più si che no: 26,47%). Mostrano inoltre buone capacità nell'affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative (Decisamente Si: 64,7% - Più si che no: 32,35%). Tuttavia, si registra una minore soddisfazione rispetto alla padronanza delle lingue straniere da parte dei tirocinanti (Decisamente Si: 46 % - Più si che no: 46

%).

Nell'insieme sembra che la valutazione delle strutture ospitanti sull'esperienza di tirocinio sia molto positiva su tutte le aree oggetto di valutazione.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2020



19/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR „Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano“, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCHEDA MONITORAGGIO ANNUALE 2018



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/03/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal

CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Psicologia Clinica
Nome del corso in inglese 	Clinical Psychology
Classe 	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiaclinica2048
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

i Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Francesca Altri nominativi inseriti: GIORDANO Cecilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Coordinamento, classe LM-51 - Psicologia Clinica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

 [Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DBLMRA57S49G273K	DI BLASI	Maria	M-PSI/08	11/E	PO	1	✓
2.	GNNFNC55P67G273O	GIANNONE	Francesca	M-PSI/07	11/E	PO	1	✓
3.	GRDCCL73L45D009T	GIORDANO	Cecilia	M-PSI/08	11/E	PA	1	✓
4.	NFRMRT85C69C638L	INFURNA	Maria Rita	M-PSI/07	11/E	RD	1	✓
5.	LCCGLC70R07G273M	LO COCO	Gianluca	M-PSI/08	11/E	PO	0,5	✓
6.	LMRVNT73S48G511D	LO MAURO	Valentina	M-PSI/08	11/E	ID	1	✓
7.	LVRMSM68H22G273L	OLIVERI	Massimiliano	M-PSI/02	11/E	PO	0,5	✓

8.	SLRLSN68C55G273I	SALERNO	Alessandra	M-PSI/07	11/E	PA	1	✓
9.	SLRLRA81E60G273H	SALERNO	Laura	M-PSI/08	11/E	RD	1	✓
10.	SMRDNL75T52C351W	SMIRNI	Daniela	M-PSI/02	11/E	PA	1	✓
11.	TRNVCN77H68D862H	TARANTINO	Vincenza	M-PSI/02	11/E	RD	1	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Psicologia Clinica

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CLEMENTE	LAURA	laura.clemente@cummunity.unipa.it	3703251479

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALFIERI (Referente segreteria didattica CdS)	ORSOLA
COTTONE (Studente)	NOEMI
GIANNONE (Coordinatore)	FRANCESCA
SALERNO (Docente)	LAURA
SMIRNI (Docente)	DANIELA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SMIRNI	Daniela		

GIORDANO	Cecilia		
TARANTINO	Vincenza		
GULLO	Salvatore		

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

[Requisiti di docenza](#)

Sede del corso: V.le delle Scienze Edificio 15 90128 - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2022
Studenti previsti	167

▶ Eventuali Curriculum 

Relazione e cura	
Neuropsicologia	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	2048
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Psicologia del ciclo di vita• Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	31/07/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/03/2004 Le date devono essere inserite nel formato gg/mm/aaaa e successive al 2007



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica' viene dalla trasformazione del corso in 'Psicologia clinica' e costituisce la prosecuzione, l'approfondimento e lo sviluppo in senso professionalizzante della formazione dei laureati dei corsi di I livello della classe L 24. Il corso risulta progettato correttamente in tutte le sue parti, ha coerenza interna e contiene informazioni congrue. Inoltre, il suo contenuto è coerente con i requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa. La proposta appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, un percorso formativo propriamente articolato, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Anche le motivazioni per l'istituzione tale corso di laurea magistrale nella Classe LM-51 ('Psicologia'), insieme con altre LM, sono esplicite ed esaurienti, richiamando la specificità delle figure professionali che i diversi corsi intendono offrire.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica' viene dalla trasformazione del corso in 'Psicologia clinica' e costituisce la prosecuzione, l'approfondimento e lo sviluppo in senso professionalizzante della formazione dei laureati dei corsi di I livello della classe L 24. Il corso risulta progettato correttamente in tutte le sue parti, ha coerenza interna e contiene informazioni congrue. Inoltre, il suo contenuto è coerente con i requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa. La proposta appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, un percorso formativo propriamente articolato, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Anche le motivazioni per l'istituzione tale corso di laurea magistrale nella Classe LM-51 ('Psicologia'), insieme con altre LM, sono esplicite ed esaurienti, richiamando la specificità delle figure professionali che i diversi corsi intendono offrire.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	202279995	DIPENDENZE PATOLOGICHE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Maria DI BLASI Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/08	40
2	2021	202279457	DISTURBI DEL COMPORTAMENTO SU BASE NEUROLOGICA - BEHAVIORAL NEUROLOGY <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento (peso .5) Massimiliano OLIVERI Professore Ordinario	M-PSI/02	40
3	2021	202279876	ETNOPSICOANALISI <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		40
4	2022	202291759	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento (peso .5) Gianluca LO COCO Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/08	20
5	2022	202291760	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Maria DI BLASI Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/08	20
6	2022	202292051	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Maria DI BLASI Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/08	20
7	2022	202292111	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Cecilia GIORDANO Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/08	20
8	2022	202291761	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Maria Rita INFURNA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PSI/07	20
9	2022	202291758	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Valentina LO	M-PSI/08	20

MAURO
Attività di
insegnamento
(art. 23 L.
240/10)

10	2022	202291914	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		20
11	2022	202291987	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		20
12	2022	202292113	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		20
13	2022	202291988	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Giorgio FALGARES Professore Associato confermato	M- PSI/07	20
14	2022	202291660	GRUPPI DI TRAINING ESPERENZIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Salvatore GULLO Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/08	20
15	2021	202279260	LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI <i>semestrale</i>	M-PSI/08 M-PSI/02	Docente di riferimento Daniela SMIRNI Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/02	27
16	2021	202279596	LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI <i>semestrale</i>	M-PSI/08 M-PSI/02	Paola CAVANI		27
17	2021	202279611	LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI <i>semestrale</i>	M-PSI/08 M-PSI/02	Maria Stella EPIFANIO Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/07	27
18	2021	202279260	LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI <i>semestrale</i>	M-PSI/08 M-PSI/02	Salvatore GULLO Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/08	27
19	2021	202279862	LABORATORIO DISCUSSIONE DI CASI CLINICI <i>semestrale</i>	M-PSI/08 M-PSI/02	Salvatore GULLO Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/08	27
20	2021	202283083	METODI E STRUMENTI PER GLI INTERVENTI DI CURA IN AMBITO SANITARIO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Maria Stella EPIFANIO Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/07	40
21	2021	202280107	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento (peso .5) Gianluca LO COCO	M- PSI/08	40

					Professore Ordinario (L. 240/10)		
22	2022	202291656	MODELLI PSICODINAMICI DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Francesca GIANNONE Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PSI/07	60
23	2021	202283071	MODELLI, STRUMENTI E CONTESTI DELLA DIAGNOSI PSICODINAMICA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Sabina LA GRUTTA Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/07	40
24	2021	202284644	NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Patrizia TURRIZIANI Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/02	40
25	2022	202291661	NEUROPSICOLOGIA TEORICA E APPLICATA <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Patrizia TURRIZIANI Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/02	60
26	2022	202291663	NEUROSCIENZE COGNITIVE- COGNITIVE NEUROSCIENZE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento (peso .5) Massimiliano OLIVERI Professore Ordinario	M- PSI/02	40
27	2021	202283076	NEUROSCIENZE SOCIALI E AFFETTIVE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Giuseppa Renata MANGANO Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/02	40
28	2022	202291755	PSICHIATRIA <i>semestrale</i>	MED/25	Daniele LA BARBERA Professore Ordinario	MED/25	40
29	2021	202279875	PSICODINAMICA DEL SET(TING) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Francesca GIANNONE Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PSI/07	40
30	2021	202280108	PSICOLOGIA CLINICA DELL'ADOLESCENZA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Maria DI BLASI Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PSI/08	40
31	2021	202280094	PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE (modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE E LAB. DISCUSSIONE CASI)	M-PSI/08	Docente di riferimento Laura SALERNO Ricercatore a t.d. - t.pieno	M- PSI/08	40

			CLINICI) <i>semestrale</i>		(art. 24 c.3-b L. 240/10)			
32	2021	202279613	PSICOLOGIA DEL FENOMENO MAFIOSO <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Cecilia GIORDANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/08	40	
33	2022	202291662	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE ISTITUZIONI <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		40	
34	2022	202291657	PSICOPATOLOGIA E PSICODIAGNOSTICA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Salvatore GULLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/08	60	
35	2022	202291757	PSICOTERAPIA (modulo di PSICOTERAPIA E GRUPPI DI TRAINING ESPERIENZIALE C.I.) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Cecilia GIORDANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/08	60	
36	2021	202279452	RIABILITAZIONE DEI DISTURBI NEUROPSICOLOGICI (modulo di RIABILITAZ. DEI DISTURBI NEUROPSIC. E LAB. DISCUSSIONE CASI CLINICI C.I.) <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Daniela SMIRNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/02	40	
37	2021	202279614	TECNICHE DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Daniela SMIRNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/02	40	
38	2021	202279454	TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE CEREBRALE E NEUROMODULAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Vincenza TARANTINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- PSI/02	40	
39	2021	202279458	VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Patrizia TURRIZIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/02	40	
							ore totali	1355

Curriculum: Relazione e cura

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	0	15	12 - 36
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	0	6	6 - 6
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	0	45	27 - 51
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 93

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/08 Psicologia clinica	0	19	15 - 27 min 12
	MED/25 Psichiatria			
Totale attività Affini			19	15 - 27

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 - 41

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Relazione e cura</i>:	120	98 - 161

Curriculum: Neuropsicologia

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	0	27	12 - 36
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	0	6	6 - 6
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	0	33	27 - 51
	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 93

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Attività formative affini o integrative	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	0	19	15 - 27 min 12
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/25 Psichiatria			
Totale attività Affini			19	15 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 - 41

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Neuropsicologia*:

120

98 - 161



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	12	36	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	27	51	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 93



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	27	

Totale Attività Affini	15 - 27
-------------------------------	---------



Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35 - 41	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	98 - 161

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



A seguito del rilievo che evidenziava la necessità di prevedere un congruo numero di CFU per consentire agli studenti di acquisire una conoscenza avanzata (di livello almeno B1), in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, attraverso una redistribuzione dei crediti relativi alle 'Altre attività', che non modifica sostanzialmente l'impianto formativo del corso di studio, è stato previsto l'inserimento, di 4 CFU di lingua inglese alla voce 'Ulteriori conoscenze linguistiche'.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



L'evoluzione della figura dello Psicologo presenta ai laureati continue sfide professionali in contesti lavorativi estremamente differenziati: dalla più classica attività terapeutica all'intervento presso le istituzioni educative che hanno in carico sia soggetti in età evolutiva che adulti, fino ad operare in aziende ed organizzazioni.

La variegata attività professionale ha trovato con un certo ritardo un corrispettivo nell'offerta formativa dei corsi di laurea in Psicologia: solo con l'entrata in vigore del DM 509/1999 le università italiane hanno provveduto a differenziare le attività formative in funzione delle professionalità richieste dal mercato del lavoro per il ruolo dello Psicologo.

La programmazione didattica ex DM 270/2004 risponde alle esigenze del mercato e degli studenti attraverso l'istituzione, nella Classe LM-51, di tre ordinamenti didattici finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche ed altamente professionalizzanti:

- il CdL magistrale in 'Psicologia clinica', trasformazione del CdL specialistica in 'Psicologia clinica';
- il CdL magistrale in 'Psicologia clinica dell'arco di vita', trasformazione del CdL specialistica in 'Psicologia clinica dello sviluppo';
- il CdL magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', di nuova istituzione.

I tre suddetti corsi di laurea magistrale si distinguono fra loro principalmente per:

- le attività formative caratterizzanti, affini ed integrative offerte;
- i contesti lavorativi in cui i laureandi possono svolgere il proprio tirocinio;
- gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Nello specifico, il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica' rappresenta la prosecuzione, l'approfondimento e lo sviluppo in senso professionalizzante della formazione clinica dei laureati nei Corsi di laurea della Classe L24.

Le attività formative caratterizzanti saranno la psicobiologia e la psicologia fisiologica, la psicologia dinamica e la psicologia clinica.

In base al percorso formativo seguito, i laureati in 'Psicologia clinica' potranno operare come esperti di valutazione ed intervento nelle problematiche cliniche individuali, familiari, di gruppi ed istituzioni o come esperti di valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi di pazienti con lesioni cerebrali.

Il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica dell'arco di vita' fornirà gli strumenti per operare come professionisti esperti di psicologia dello sviluppo tipico e atipico, di psicopatologia dello sviluppo, di psicologia della famiglia, di psicodiagnostica, di progettazione di servizi all'intero arco di vita individuale/di coppia/familiare/di gruppo sotto l'aspetto cognitivo, comportamentale ed emotivo.

Attività formative caratterizzanti saranno la psicologia generale e fisiologica, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia dinamica e clinica e la neuropsichiatria.

Il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni' si prefigge la formazione di laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle

organizzazioni e delle risorse umane.

A tal fine, il percorso formativo sarà incentrato sulle attività formative caratterizzanti della psicologia sociale, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia delle risorse umane oltre che su discipline affini di carattere sociologico (Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale), metodologico (Statistica sociale), economico e manageriale (Economia e gestione delle imprese e Organizzazione aziendale).



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Psicologia del ciclo di vita (<i>IdSua:1582786</i>)
Nome del corso in inglese 	Life-span Psychology
Classe 	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiadelciclodivita2149
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Coordinamento delle Classi L-24 e LM-51

Struttura didattica di riferimento

Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CACI	Barbara		PA		1
2.	INGOGLIA	Sonia		PA		1
3.	INGUGLIA	Cristiano		PA		1
4.	MANNA	Giovanna		PA		1
5.	PARISI	Lucia		RU		1
6.	TURRIZIANI	Patrizia		PA		1

Rappresentanti StudentiSausa Giulia giulia.sausa@community.unipa.it
Scalici Rosa Maria Rita rosamariarita.scalici@community.unipa.it**Gruppo di gestione AQ**ORSOLA (Referente segreteria didattica CdS) ALFIERI
FRANCESCA (Coordinatore del CdS) GIANNONE
CRISTIANO (Delegato al coordinamento del CdS) INGUGLIA
PAOLA (Docente) MIANO
CONCETTA (Docente) POLIZZI
GIULIA (Studente) SAUSA**Tutor**Marianna ALESÌ
Cristiano INGUGLIA
Sonia INGOGLIA**Il Corso di Studio in breve**

14/06/2022

Il corso mira alla formazione di laureati con competenze professionali specifiche nell'ambito dei processi psicologici all'interno dei principali contesti evolutivi, educativi e sociali del bambino, dell'adolescente, del giovane adulto e, più in generale, dell'individuo lungo il suo ciclo di vita. Nello specifico, il corso è volto all'acquisizione di conoscenze sui principali modelli teorici che spiegano il funzionamento psicologico tipico ed atipico nel corso del ciclo di vita ed al potenziamento di abilità inerenti la traduzione di tali modelli in ricerche e interventi di tipo preventivo, educativo, clinico, orientativo e riabilitativo. Particolare attenzione viene rivolta ai processi di sviluppo (come quelli cognitivi, affettivi, relazionali e di apprendimento) che concorrono a determinare il comportamento nella scuola, nella famiglia, nelle comunità di riferimento e in altri contesti significativi, come quelli ospedalieri. Altresì il focus del corso si dirige verso l'identificazione e l'implementazione di strategie per la prevenzione dell'insorgenza di comportamenti disfunzionali ed il loro trattamento nel corso del ciclo di vita.

A partire dalla preparazione di base acquisita durante il percorso di studi di primo livello, gli studenti svilupperanno, attraverso attività formative caratterizzanti, affini e integrative, competenze finalizzate a creare un profilo professionale in uscita coerente con le esigenze espresse dal mercato del lavoro in questi ambiti.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=presentazione> (Presentazione corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/02/2018

Una consultazione tra rappresentanti del personale docente della LM 51 (tra cui il coordinatore e il referente) e i rappresentanti delle parti sociali interessate all'ambito professionale in cui si possono inserire i futuri laureati magistrali (tra cui Ordine degli Psicologi, Servizio di Psicologia dell'ASP, rappresentanti del mondo della scuola, rappresentanti del Terzo Settore, centri di ricerca, studio e orientamento, associazioni di liberi professionisti) è avvenuta al momento dell'istituzione del corso e avviene periodicamente, a cadenza annuale, allo scopo di avere un feedback sull'offerta formativa e sulle competenze in uscita fornite dalla Laurea Magistrale. In particolare, tra Gennaio e Febbraio 2014 si sono tenuti dei seminari di orientamento sugli sbocchi professionali dei diversi corsi della LM 51, rivolti agli studenti della triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, che hanno coinvolto professionisti del mondo dei servizi pubblici e privati, allo scopo di illustrare la concordanza degli insegnamenti con le competenze richieste nei diversi ambiti di lavoro. All'interno di questi seminari ci sono stati momenti di confronto e discussione che hanno consentito di modulare l'offerta della Laurea Magistrale e avere un feedback positivo sulla decisione dei docenti di trasformare il nome da Psicologia Clinica dell'Arco di Vita a Psicologia del Ciclo di Vita per l'anno 2015. Dopo tale anno, le consultazioni sono avvenute e avvengono periodicamente, generalmente nel periodo di Febbraio-Marzo e prendono la forma di seminari, workshop o tavole rotonde in cui il corpo docente, gli studenti e i professionisti del settore possono consultarsi sulla corrispondenza tra offerta formativa, competenze in uscita e profili richiesti dal mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro con le parti sociali

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2022

Allo scopo di favorire la consultazione con le parti sociali rappresentative e il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, vengono organizzati periodicamente dei cicli di seminari che coinvolgono stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Per quanto riguarda la LM 51 in Psicologia del Ciclo di vita sono stati realizzati dei cicli di seminari e - partendo dal 2021 degli incontri con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia. A seguire vengono forniti i dettagli, anno per anno, delle consultazioni effettuate.

Consultazioni 2022

Incontro 2022 con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia

Il corso di studio ha organizzato per gli studenti magistrali un seminario con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia dal titolo: 'Un ponte verso la professione. Le Lauree Magistrali in Psicologia incontrano l'Ordine degli Psicologi'. Nel corso della giornata, realizzata il primo aprile 2022, sono stati trattati sia i temi riguardanti il codice deontologico sia gli aspetti procedurali di avvio alla professione.

Seminari con professionisti e stakeholder

Nelle giornate del 21, 22 e 23 febbraio 2022 è stato realizzato il ciclo di seminari 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo – Edizione 2022' rivolto a studenti del corso di laurea triennale Scienze e Tecniche Psicologiche ed a cui hanno partecipato rappresentanti degli enti pubblici e privati operanti nei settori lavorativi connessi alle tre lauree magistrali: Psicologia del Ciclo di Vita, Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, e Psicologia Clinica. Ciascuna delle tre giornate ha inquadrato e messo a fuoco, principalmente, gli sbocchi occupazionali di ciascun CdS permettendo l'incontro tra domanda e offerta di

formazione professionalizzante da un lato, e le esigenze degli stakeholder pubblici e privati e i bisogni espressi dagli studenti, dall'altro. A tal fine, in ciascuna giornata sono intervenuti professionisti ed esperti impegnati in diversi contesti di pertinenza dello psicologo presentando il proprio profilo occupazionale e l'ambito lavorativo specifico nel quale operano, evidenziando sia le possibilità di occupazione in quello specifico settore lavorativo da parte dei futuri laureati magistrali sia le principali conoscenze e competenze richieste.

Al termine dell'incontro, gli stakeholders hanno compilato il questionario per la consultazione delle parti sociali (vedasi allegato) da cui emerge che:

-gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera lo Psicologo del ciclo di vita.

-le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare;

Il questionario comprendeva la possibilità di indicare suggerimenti utili al miglioramento dell'offerta formativa. Gli stakeholders suggeriscono di aumentare i momenti di confronto Università – Aziende, di potenziare la coerenza tra gli ambiti disciplinari e l'area diagnostica, di promuovere attività mirate alla maturazione di strumenti trasformativi per rispondere all'esperienza della discontinuità culturale e di formare maggiormente su alcuni aspetti del mondo del lavoro (come funziona, cosa richiede, ecc...).

I punti di forza prevalenti evidenziati dagli stakeholders sono: gli strumenti di lettura dei cambiamenti evolutivi lungo i diversi contesti di vita, l'attualità dei temi proposti, i diversi ambiti di applicazione, la serietà, professionalità e orientamento verso gli obiettivi del corpo docente, l'acquisizione di competenze sull'utilizzo di strumenti e tecniche di valutazione e di intervento psicologico nel ciclo di vita, la presenza di obiettivi formativi ampi ma al contempo specifici, l'eterogeneità e l'orientamento verso il terzo settore.

Il programma specifico della giornata sulla LM in Psicologia del Ciclo di vita ha previsto i seguenti interventi:

Interventi

Francesca Giannone (Coordinatore Consiglio di Interclasse, Corsi di studio in "Scienze e tecniche psicologiche" - classe L24, "Psicologia clinica", "Psicologia del ciclo di vita" e "Psicologia sociale del lavoro e delle organizzazioni" - classe LM-51).

Cristiano Inguglia (Delegato al Coordinamento del Coordinatore della LM-51 in Psicologia del Ciclo di Vita)

I docenti della LM-51 in Psicologia del Ciclo di Vita

Rosa Maria Rita Scalici (Rappresentante degli studenti della LM-51 in Psicologia del Ciclo di Vita)

Sonia Inguglia - Il Laboratorio di Osservazione del Comportamento e Promozione del Benessere nel Ciclo di Vita

Marianna Alesi – L'attività di ricerca post-lauream nell'ambito della psicologia del ciclo di vita

Esperienze

Giulia Giordano – Lo psicologo del ciclo di vita e le esperienze nel lavoro di ricerca

Fulvio Grassadonio – Esperienze nella progettazione nel terzo settore

Cristina Russotto – Esperienze nell'area delle disabilità

Azzurra Falletta, Giovanna Riesi – Esperienze nell'area dei disturbi specifici dell'apprendimento

Valentina Vivona – Esperienze in contesti multiculturali nel ciclo di vita

Chiara Gambino – Esperienze nelle case rifugio

Alessandro Geraci – Esperienze nella promozione dell'intelligenza emotiva nel ciclo di vita

Daniela Di Bernardo – Esperienze nell'orientamento scolastico nel ciclo di vita

Consultazioni 2021

Nelle giornate del 15, 16 e 17 febbraio 2021 si è svolto l'appuntamento annuale con il ciclo di seminari 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo – Edizione 2021' tra studenti del corso di laurea triennale Scienze e Tecniche Psicologiche e rappresentanti degli enti pubblici e privati operanti nel contesto connesso alle tre lauree magistrali, Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Clinica. Ciascuna delle tre giornate ha inquadrato e messo a fuoco, principalmente, gli sbocchi occupazionali di ciascun CdS permettendo l'incontro tra domanda e offerta di formazione professionalizzante da un lato, e le esigenze degli stakeholder pubblici e privati e i bisogni espressi dagli studenti, dall'altro. A tal fine, in ciascuna giornata sono intervenuti professionisti ed esperti impegnati in diversi contesti di pertinenza dello psicologo (sociale, clinico o evolutivo) presentando il proprio profilo occupazionale e l'ambito lavorativo specifico nel quale operano, evidenziando sia le possibilità di occupazione in quello specifico settore lavorativo da parte dei futuri laureati magistrali sia le principali conoscenze e competenze richieste.

Al termine dell'incontro, gli stakeholders hanno compilato il questionario per la consultazione delle parti sociali da cui emerge che:

-gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera lo Psicologo del ciclo di vita.

-le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare;

Il questionario comprendeva la possibilità di indicare suggerimenti utili al miglioramento dell'offerta formativa. Gli stakeholders suggeriscono di: potenziare i seminari di orientamento alla formazione post-lauream (dai master ai corsi di perfezionamento alle scuole di specializzazione e al relativo valore in termini di sbocchi professionali); promuovere maggiore consapevolezza del funzionamento del mercato del lavoro con particolare attenzione al terzo settore: (normative, caratteristiche, ruoli, ecc...); potenziare l'attività pratica all'interno di ogni insegnamento.

I punti di forza prevalenti evidenziati dagli stakeholders sono: la qualità del corpo docente; la capacità di stimolare alla riflessione; la

visione globale della psicologia e al contempo le connessioni multidisciplinari del cds; la fruibilità degli apprendimenti nella pratica professionale.

Link per il programma specifico della giornata sulla LM in Psicologia del Ciclo di vita:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Professione-Psicologo--I-percorsi-Magistrali-dellAteneo-di-Palermo/>

Incontro con Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia 2021

Nell'ottica di cominciare a lavorare nella direzione suggerita dagli stakeholders, il corso di studio ha organizzato e promosso tra gli studenti magistrali un'iniziativa di due incontri (7 e 14 maggio 2021) con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia dal titolo: 'Un ponte verso la professione. Le Lauree magistrali in Psicologia incontrano l'Ordine degli Psicologi'. Nel corso degli incontri sono stati trattati sia i temi riguardanti il codice deontologico sia gli aspetti procedurali di avvio alla professione.

Consultazioni 2020

Il ciclo di incontri 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo' - Edizione 2020', realizzato tra il 19 e il 21 febbraio del 2020, si è articolato in tre giornate, ciascuna focalizzata sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali connesse alla laurea in Scienze e tecniche psicologiche: Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia clinica. La prima parte di ogni incontro ha focalizzato l'attenzione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Studio in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. La seconda parte di ogni incontro ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano le tre lauree magistrali. Oltre ai docenti e ai rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea, sono intervenuti al dibattito figure professionali impegnate in diversi ambiti quali servizi territoriali, servizi ospedalieri, servizi socio-assistenziali, aziende, associazioni.

Di seguito i link per scaricare il programma di ogni incontro

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---programma-19-febbraio_SLO-finale.jpg

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---programma-20-febbraio_CdV-definitiva-1.jpg

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---Locandina-LM-Clinica-2020.jpg>

Dai questionari di valutazione somministrati agli intervenuti per valutare le loro percezioni della corrispondenza tra l'offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro è emerso un buon riscontro generale, oltre a consigli e suggerimenti utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2019

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 19 e il 21 Febbraio del 2019. I tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed hanno previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link <http://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149> è possibile scaricare il programma dettagliato della giornata dedicata alla LM in Psicologia del Ciclo di Vita.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della LM51 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2018

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 19 e il 22 Febbraio del 2018. Il primo incontro è stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, dell'Ufficio Scolastico Regionale, del Consorzio ARCA, del Centro Orientamento e Tutorato, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121> è possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della LM51 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2017

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 20 e il 23 Febbraio del 2017. Il primo incontro è stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle LM51. In particolare, la giornata del 22 Febbraio è stata dedicata agli sbocchi

occupazionali della LM51 in Psicologia del Ciclo di Vita ed ha previsto la testimonianza di stakeholder ed esperti attivi nel mondo della scuola, della psicologia giuridica, della psicologia delle adozioni e dell'affidamento familiare, dei servizi di orientamento e del terzo settore. In modo analogo all'anno precedente, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della LM51 e competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi. Al link <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia> è possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun incontro.

Consultazioni 2016

Il ciclo, rivolto agli studenti della Laurea Triennale L-24 e delle Lauree Magistrali LM-51, si è articolato in quattro incontri. Un primo incontro generale, il 6 Aprile 2016, è stato finalizzato a una riflessione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Laurea in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. Inoltre, sono intervenuti al dibattito anche i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonché il prorettore alla didattica e il presidente del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Palermo, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in oggetto. Gli altri incontri, che hanno avuto luogo il 13, 20 e 27 Aprile, sono stati finalizzati a descrivere gli sbocchi occupazionali per gli studenti dei corsi di Laurea Magistrale in Psicologia favorendo un confronto tra gli standard previsti dagli obiettivi formativi dei corsi di studio e l'esperienza dei professionisti impegnati in ambiti lavorativi di pertinenza dello psicologo. In particolare, le tre giornate sono state suddivise in relazione alle tre Lauree magistrali, presentando rispettivamente gli sbocchi occupazionali dello psicologo del ciclo di vita, dello psicologo clinico e dello psicologo sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Ogni esperto ha presentato sinteticamente l'organizzazione o l'ambito nel quale opera, sottolineando le possibilità di impiego per i futuri laureati magistrali e le competenze che vengono richieste per accedere a questo tipo di occupazione. Alla fine di ogni incontro sono stati somministrati dei questionari di valutazione dei Corsi di Studi ad esperti e parti sociali.

Link :

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/content/documenti/AVVISO_fet2022_Ciclo-di-seminariLM.pdf (Link al sito del dipartimento)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario parti sociali - Psicologia del ciclo di vita - Edizione 2022

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	---

Psicologo del ciclo di vita

funzione in un contesto di lavoro:

- Interpretazione dei dati provenienti dall'applicazione di strumenti di valutazione psicologica, atti a rilevare i principali processi connessi alla sfera affettiva, cognitiva e relazionale che gli individui presentano in contesti come la scuola, la famiglia, la comunità sociale nelle diverse fasi del loro ciclo di vita (dalla nascita all'età senile);
- Comprensione di quadri diagnostici in soggetti in condizioni di disagio e conseguente formulazione di prognosi circa i possibili percorsi di sviluppo nei vari contesti individuali, culturali e sociali.
- Progettazione e coordinamento di interventi psicologici, di prevenzione, educativi e di sostegno nei contesti tipici di apprendimento (ad es., scuole e università), di sviluppo (ad es., famiglie e comunità) e di cura (ad es., ospedali e comunità terapeutiche) nel corso del ciclo di vita.
- Realizzazione e valutazione di programmi evidence-based nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita.
- Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia degli interventi psicologici volti a ridurre i disturbi dello sviluppo, a formare operatori psicosociali e a favorire un buon adattamento agli ambienti di vita.
- Insegnamento della psicologia in ambito professionale, scolastico, universitario o equiparato.
- Progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico.

competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite durante il corso di laurea in Psicologia del Ciclo di Vita rappresentano una solida formazione specialistica, coerente con le indicazioni di EuroPsy, che permetteranno al laureato di operare nei diversi ambiti d'intervento professionale nel nostro paese e all'estero. Tra questi ambiti si possono annoverare:

- Libera professione in campo della psicologia del ciclo di vita.
- Ricerca psicologica al livello nazionale e internazionale.
- Esercizio di funzioni di responsabilità o di consulenza nelle organizzazioni e nei servizi rivolti a bambini, adolescenti, giovani adulti, adulti e anziani.
- Consulenza per la progettazione e la realizzazione di strumenti educativi e di valutazione psicologica.
- Progettazione e valutazione di interventi psico-socio-educativi.
- Ulteriore percorso formativo di preparazione alla professione di Psicoterapeuta, previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MIUR.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita, previo superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A, può operare in tutti gli ambiti previsti dalla legge L.18 Febbraio 1989, n.56 per l'Ordinamento della professione di Psicologo, che recita al comma 1: "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito".

In particolare, potrà operare:

- a) in strutture educative, scolastiche ed extra-scolastiche;
- b) in istituzioni sanitarie, pubbliche e private (come ospedali, cliniche, ecc.);
- c) in comunità socio-educative, terapeutiche, di accoglienza, di recupero e di riabilitazione;
- d) in istituti o enti di ricerca, pubblici e privati;
- e) in organizzazioni, pubbliche e private (incluso privato sociale) che erogano servizi alle persone, ai gruppi e alla comunità (ASL, Enti Locali, enti di formazione, cooperative di servizi educativi, cooperative di servizi sociali, ONG nazionali ed internazionali);
- f) in centri di orientamento scolastico e professionale;
- g) in strutture del circuito penale (minorile e adulto);
- h) nelle pubbliche amministrazioni;
- i) nella libera professione.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

08/02/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita (LM-51) è ad accesso libero.

Per essere ammessi al corso gli aspiranti devono possedere:

- a) specifici requisiti curriculari e
- b) un'adeguata preparazione personale, relativa alle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico-disciplinari della psicologia.

Per quanto attiene ai requisiti curriculari, può aspirare ad accedere al corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o straniero: laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 270; laurea triennale nella classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 509; o qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del vecchio ordinamento, a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 CFU nei settori scientifico disciplinari MPSI (almeno 4 CFU per settore M-PSI).

L'ammissione di coloro i quali sono in possesso dei requisiti di cui al punto precedente è subordinata, oltre che al possesso del titolo di studio e dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che si considera positivamente assolta per i laureati che abbiano conseguito un voto di Laurea di almeno 95/110 o per gli studenti i quali, pur non avendo conseguito il titolo di laurea al momento della domanda di ammissione lo acquisiranno entro la sessione di laurea autunnale del corrente anno accademico. In questo caso la media dei voti è calcolata sugli esami sostenuti sino alla sessione estiva antecedente il bando e deve essere non inferiore a 24/30.

Per gli studenti che non raggiungono la suddetta soglia è prevista una prova di verifica della personale preparazione consistente in un colloquio, da parte di un'apposita Commissione nominata dal Corso di Studio, finalizzato all'accertamento che il livello delle competenze possedute sia adeguato al corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2020

Per essere ammessi al corso di studi è necessario superare una prova di verifica della personale preparazione, relativa alle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico-disciplinari della psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Il colloquio si articolerà di norma in tre ambiti di valutazione: le principali teorie di riferimento della psicologia dello sviluppo e dell'educazione; i loro ambiti applicativi e di intervento; le capacità critiche, la maturità e le motivazioni del candidato.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata:

- per gli studenti non ancora laureati (da ammettere con riserva), nel caso in cui la media dei voti conseguiti nella carriera universitaria sia maggiore o uguale a 24/30.
- per gli studenti in possesso di laurea, per coloro avessero conseguito un voto di Laurea di almeno 95/110.

È richiesto altresì il possesso di conoscenze e competenze in lingua inglese, riconducibili almeno a un livello equivalente a B1. Per la verifica di conoscenze della lingua inglese il candidato che ne sia in possesso potrà presentare una certificazione prodotta da enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Ai candidati non in possesso di un titolo di laurea che preveda la conoscenza della lingua inglese di livello B1 (esplicitata chiaramente in piano) o che non presentino una certificazione linguistica di analogo livello, la commissione sottoporrà un test di verifica della conoscenza linguistica in inglese posseduta di pari livello.

Le indicazioni di dettaglio relative alle modalità di ammissione ed alla procedura di consegna di eventuali certificazioni saranno reperibili al seguente indirizzo: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiadelciclodivita2149>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/02/2018

Il corso di studi intende preparare all'esercizio della professione di psicologo con competenze specifiche in Psicologia del Ciclo di Vita. La finalità specifica della laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita è fornire strumenti teorici e pratici per operare interventi

di tipo psicologico nei principali contesti di riferimento dell'individuo, quali la famiglia, la scuola e la comunità più allargata, lungo tutto il suo ciclo di vita. L'attenzione viene posta sia sulle situazioni di normalità sia sui momenti di particolare difficoltà e sulle situazioni di rischio (come la presenza di disabilità dello sviluppo, l'ospedalizzazione o l'immigrazione) sia sui fattori di promozione del benessere psicologico e della resilienza. A tale scopo, l'offerta formativa mira ad offrire agli studenti saperi e strumenti metodologici necessari per progettare e realizzare:

- ricerche, programmi di prevenzione e interventi psicologici che ricoprano le fasi dell'intero ciclo di vita, dalla nascita all'età senile;
- interventi che riguardino l'ambito individuale, di coppia, familiare e di gruppo relativamente alla promozione della salute, all'apprendimento permanente e alla valutazione e al superamento di problematiche fisiche, cognitive, sociali, linguistiche ed emotivo-affettive.

Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita dà accesso ai Master di secondo livello, alle Scuole di specializzazione di area psicologica e ai Dottorati di ricerca. Il corso ha una durata di due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) di cui 87 CFU dedicati agli insegnamenti. Completano il percorso, un laboratorio di conoscenza della lingua inglese (livello B2), 12 CFU di tirocinio e le attività legate alla prova finale.

Gli insegnamenti, che sono stati individuati allo scopo di offrire agli studenti un piano di studi originale al livello nazionale e in linea con le tendenze della ricerca internazionale nell'ambito delle scienze psicologiche, sono distribuiti nei due anni del corso di laurea in modo da collocare:

- Al primo anno, quelli relativi all'estensione e al rafforzamento di competenze di base e all'approfondimento di tematiche psicologiche specifiche. Tra questi sono previsti insegnamenti focalizzati sulla ecologia dello sviluppo, sulla psicologia evoluzionistica, sulla metodologia della ricerca quali-quantitativa, sulla neuropsicologia dello sviluppo, sulla psicopatologia dello sviluppo, e sulla valutazione dello sviluppo tipico e atipico. Inoltre, è previsto un laboratorio di conoscenza della lingua inglese (livello B2) e una materia a scelta (da scegliere tra Neuropsichiatria infantile, Modelli di prevenzione del rischio nel ciclo di vita, Intelligenza emotiva e Laboratorio sulla valutazione dell'attaccamento nel ciclo di vita).

- Al secondo anno i corsi volti all'acquisizione di competenze sull'utilizzo di strumenti, metodi e tecniche di valutazione e di intervento psicologico in contesti differenti e nelle diverse fasi del ciclo di vita. Tra questi sono previsti insegnamenti di progettazione di interventi nei servizi, di strumenti di valutazione psicologica, strumenti e tecniche del colloquio, valutazione e intervento sulle disabilità dello sviluppo, modelli e interventi clinici sulla famiglia. Inoltre, è previsto un insegnamento a scelta tra Metodi e tecniche di intervento nei contesti multiculturali e Laboratorio di resoconti clinici nel ciclo di vita. Ampio spazio viene dato al tirocinio degli studenti (12 CFU) da svolgere in strutture selezionate, prevalentemente e preferibilmente all'esterno dell'università allo scopo di acquisire conoscenze sul mondo dei servizi e sviluppare la propria competenza professionale. Infine, sono previsti 15 CFU per la realizzazione della prova finale.

Molti insegnamenti, obbligatori e a scelta, prevedono esercitazioni e attività di laboratorio in modo da consentire agli studenti di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti professionali cui la laurea fa riferimento.

Alla fine del percorso, gli studenti acquisiranno:

- competenze avanzate relative alla Psicomètria, alla Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, alla Psicologia dinamica, attraverso le attività formative caratterizzanti;
- competenze finalizzate a completare il profilo professionale in uscita con i fondamenti epistemologici dei costrutti teorici più rilevanti ed attuali della psicologia del ciclo di vita (per esempio, nei settori della Psicologia generale e della Neuropsicologia dello sviluppo) e ad orientare il percorso formativo curriculare verso le esigenze espresse dal mercato del lavoro, attraverso ulteriori attività formative affini ed integrative.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati magistrali in Psicologia del Ciclo di Vita conseguono conoscenze e capacità di comprensione nel campo delle scienze psicologiche in relazione a due grandi ambiti di interesse:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La progettazione di ricerche, programmi di prevenzione e interventi psicologici nel ciclo di vita. 2) La valutazione e il trattamento dello sviluppo psicologico tipico e atipico nel ciclo di vita. 	
---	--	--

Relativamente al primo ambito, i laureati magistrali in Psicologia del Ciclo di Vita conosceranno, ad esempio, le principali teorie che spiegano il comportamento umano in sistemi complessi e in ambito ecologico, le teorie sull'evoluzione del pensiero e del comportamento in generale, i principi della metodologia avanzata della ricerca psicosociale, gli strumenti di valutazione e di assessment, le metodologie di formazione e le strategie di intervento più efficaci (per esempio programmi evidence-based). Contemporaneamente, saranno capaci di comprendere e valutare la fattibilità di interventi e ricerche, prendendo in considerazione le opportunità e le minacce delle varie situazioni, analizzando i bisogni degli individui e dei contesti in cui vivono ed operano sia in ambito psicologico sia in ambito sociale, educativo e formativo.

Relativamente al secondo ambito, i laureati magistrali in Psicologia del Ciclo di Vita conosceranno le categorie della psicopatologia dello sviluppo e la sua eziologia, gli strumenti del colloquio clinico, le patologie neurologiche, i principali test per la valutazione della personalità, le tecniche per la riabilitazione e il trattamento dei comportamenti problematici e dei bisogni speciali. Contemporaneamente, saranno capaci di comprendere e rilevare le traiettorie di sviluppo atipico e di identificare le tecniche di intervento e trattamento più adeguate, sapranno interpretare i risultati e le risposte a strumenti di valutazione psicologica, sapranno comprendere resoconti clinici complessi e relazioni su casi individuali e familiari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Psicologia del Ciclo di Vita diventano capaci di applicare in modo professionale le conoscenze apprese nel campo delle scienze psicologiche in relazione a due grandi ambiti di interesse:

- 1) La progettazione di ricerche, programmi di prevenzione e interventi psicologici nel ciclo di vita.
- 2) La valutazione e il trattamento dello sviluppo psicologico tipico e atipico nel ciclo di vita.

Relativamente al primo ambito, i laureati magistrali in Psicologia del Ciclo di Vita mostreranno competenze relative, ad esempio, alla capacità di realizzare in autonomia, o in un team professionale, ricerche psicologiche, interventi rivolti a diversi contesti (scuola, famiglia, ospedale, comunità, ecc.), programmi di formazione per potenziare competenze psicologiche degli individui nelle diverse fasi del loro ciclo di vita, progetti di prevenzione del rischio psicologico e di promozione della salute e della resilienza nel ciclo di vita.

Relativamente al secondo ambito, i laureati magistrali in Psicologia del Ciclo di Vita mostreranno competenze relative, ad esempio, alla capacità di formulare e restituire una valutazione diagnostica, trovare adeguate soluzioni a problematiche comportamentali, costruire modelli psicodiagnostici, applicare i principali trattamenti psicologici, condurre colloqui e scrivere resoconti clinici.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Progettazione di ricerche, programmi di prevenzione e interventi psicologici nel ciclo di vita

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita:

- Conosce i metodi quantitativi e qualitativi per progettare e realizzare ricerche psicologiche, incluso le tecniche di analisi dei dati multivariate.

- Conosce i principi teorici e pratici che regolano e guidano la progettazione di interventi psicologici e/o educativi sia al livello locale sia al livello internazionale.
- Conosce i principali modelli clinici d'intervento sulle famiglie.
- Conosce i metodi di intervento psicologico da utilizzare nei contesti multiculturali.
- Conosce le principali teorie della psicologia evoluzionistica e della cognizione umana.
- Conosce le teorie che spiegano il rapporto individuo-contesto nell'ambito dello sviluppo.
- Conosce i principi della ricerca traslazionale.
- Conosce strumenti di valutazione psicologica e psicodinamica da utilizzare nelle diverse fasi del ciclo di vita.
- Conosce le teorie sull'intelligenza emotiva e gli strumenti per potenziarla.
- Conosce i fattori di rischio psicologico nel ciclo di vita e i metodi per promuovere la salute.
- Conosce gli strumenti e le tecniche di orientamento nel ciclo di vita
- Conosce i principi della psicologia pediatrica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita:

- E' capace di realizzare ricerche psicologiche valide e attendibili e di comunicare in modo chiaro i risultati conseguiti.
- E' capace di scrivere progetti di intervento psicologici rivolti a diversi contesti (scuola, famiglia, ospedale, comunità, ecc.).
- E' capace di tradurre in pratica i concetti della psicologia evoluzionistica e dell'ecologia dello sviluppo.
- E' capace di progettare programmi evidence-based.
- E' capace di applicare le tecniche di intervento psicologico nei contesti multiculturali.
- E' capace di selezionare e utilizzare gli strumenti di valutazione psicologica e psicodinamica più adatti nelle diverse fasi del ciclo di vita.
- E' capace di mettere a punto e implementare programmi di formazione per potenziare competenze psicologiche degli individui nelle diverse fasi del loro ciclo di vita.
- E' capace di delineare in autonomia un possibile contesto di ricerca e/o di intervento sui nuovi scenari della genitorialità e coniugalità.
- E' capace di scrivere progetti di prevenzione del rischio psicologico e di promozione della salute e della resilienza nel ciclo di vita.
- E' capace di pianificare e realizzare interventi di orientamento.
- E' capace di pianificare interventi nell'ambito della psicologia pediatrica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTELLIGENZA EMOTIVA NELLO SVILUPPO [url](#)

LABORATORIO CONOSCENZA LINGUA INGLESE (B2) [url](#)

METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI [url](#)

METODI AVANZATI DI RICERCA QUALI-QUANTITATIVA [url](#)

MODELLI E INTERVENTI CLINICI SULLA FAMIGLIA [url](#)

PROGETTAZIONE NEI SERVIZI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA EVOLUZIONISTICA [url](#)

PSICOLOGIA PEDIATRICA [url](#)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE PSICODINAMICA NEL CICLO DI VITA [url](#)

STRUMENTI E TECNICHE DI ORIENTAMENTO NEL CICLO DI VITA [url](#)

STRUMENTI E TECNICHE PER LA VALUTAZIONE SVILUPPO TIPICO E ATIPICO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Valutazione e trattamento e dei disturbi psicologici nel ciclo di vita

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita:

- Conosce e comprende l'origine evolutiva dei disturbi mentali nell'infanzia, in adolescenza e in età adulta.
- Conosce gli strumenti necessari a effettuare un colloquio psicologico in infanzia e adolescenza.
- Conosce le patologie neurologiche e psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza.

- Conosce i danni cognitivi e comportamentali conseguente all'interruzione o alla distorsione del normale sviluppo strutturale e funzionale.
- Conosce i principali test per la valutazione della personalità e di altri aspetti psicologici dell'individuo lungo il ciclo di vita.
- Conosce e comprende i criteri diagnostici dei disturbi specifici di apprendimento.
- Conosce il linguaggio tecnico per l'assessment dei disturbi psicologici nel ciclo di vita.
- Conosce le tematiche relative al confronto tra abilità che caratterizzano soggetti con sviluppo tipico e atipico nei diversi contesti di vita.
- Comprende le relazioni tra qualità dell'attaccamento e disturbi psicologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita:

- E' capace di pensare, formulare e restituire una valutazione diagnostica in ambito clinico e psicoterapeutico in contesti evolutivi.
- E' capace di trovare adeguate soluzioni a problematiche nuove nelle fasi di assessment e di elaborazione di adeguati programmi di trattamento dei disturbi psicologici.
- E' capace di costruire un modello psicodiagnostico.
- E' capace di applicare i principali trattamenti di riabilitazione neuropsicologica dei disturbi cognitivi ed affettivi in età evolutiva.
- E' capace di individuare e considerare all'interno del colloquio psicologico gli aspetti materiali, le fasi, la struttura e le indicazioni della tecnica.
- E' capace di modulare la tecnica in base alle caratteristiche del setting e alla motivazione dell'utente.
- E' capace di elaborare specifici profili cognitivi.
- E' capace di valutare la qualità dell'attaccamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO CONOSCENZA LINGUA INGLESE (B2) [url](#)

LABORATORIO DI RESOCONTI CLINICI NEL CICLO DI VITA [url](#)

LE DISABILITA' DI APPR. NELLO SVILUPPO. VAL. E TECNICHE DI INTERVENTO [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE PSICODINAMICA NEL CICLO DI VITA [url](#)

STRUMENTI E TECNICHE DEL COLLOQUIO NEL CICLO DI VITA [url](#)

STRUMENTI E TECNICHE PER LA VALUTAZIONE SVILUPPO TIPICO E ATIPICO [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino la capacità di integrare le conoscenze acquisite e gestirne la complessità, nonché di formulare giudizi in modo autonomo, sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate al loro operato. In particolare, il laureato magistrale in Psicologia del ciclo di vita dovrà essere in grado di:

- assumersi la responsabilità degli interventi realizzati;
- esercitare la piena autonomia professionale;
- sapere consultare in autonomia fonti bibliografiche rilevanti ed attendibili, rielaborandole in maniera critica per giungere a conclusioni sotto forma di elaborati, articoli, relazioni, progetti;

	<ul style="list-style-type: none"> - sapere ricercare e selezionare le fonti di finanziamento per progetti di ricerca e di intervento psicologico; - lavorare in modo collaborativo con le figure professionali che per creare le condizioni di vita in cui bambini, adolescenti, giovani adulti e adulti si sentano protetti, curati e accompagnati nei loro percorsi di crescita, evitino situazioni e/o comportamenti a rischio e possano in tal modo sviluppare compiutamente le proprie capacità. <p>L'autonomia di giudizio sarà verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elevate capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro opinioni professionali, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti; - ampia padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica per il proprio specifico ambito professionale; - la capacità di comunicare in modo chiaro e pertinente i risultati delle proprie ricerche e dei propri programmi di intervento sia a un pubblico di esperti sia ad interlocutori non competenti sull'argomento; - la conoscenza approfondita e la capacità di utilizzare in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicomетria, la psicologia generale e la psicologia dinamica. <p>Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>In conseguenza delle attività svolte globalmente nel corso, il laureato magistrale in Psicologia del ciclo di vita sviluppa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un migliore metodo di studio e apprendimento che gli consente di affrontare in autonomia e con successo eventuali percorsi di studio futuri (come Master, Dottorati o Scuole di Specializzazione); - una maggiore competenza nello studio individuale e nella consultazione bibliografica, anche attraverso data-base disponibili on-line, che gli consente di potere aggiornare le proprie conoscenze in piena autonomia; - la possibilità di affrontare studi successivi al livello internazionale; - un accrescimento delle abilità necessarie al proprio ulteriore sviluppo e aggiornamento professionale. <p>Il conseguimento delle capacità di apprendimento sarà verificato in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.</p>	

▶
QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/05/2022

Nella LM in Psicologia del Ciclo di vita sono destinati 18 CFU alle attività formative affini o integrative. Nel dettaglio tali CFU sono relativi a due insegnamenti: Psicologia evoluzionistica (9 CFU) e Neuropsicologia dello Sviluppo e Laboratorio (9 CFU). L'importanza di tali insegnamenti in relazione agli obiettivi formativi specifici del corso è dettata, da un lato, dalla necessità di fornire agli studenti un'adeguata padronanza degli orientamenti teorici, dei metodi d'indagine e degli ambiti applicativi

propri della psicologia evoluzionistica per renderli consapevoli dei collegamenti tra evoluzione e sviluppo individuale nel corso del ciclo di vita; dall'altro lato, è connessa all'esigenza di presentare le problematiche neuropsicologiche e comportamentali delle patologie evolutive, sia congenite che acquisite, che costituiscono gli ambiti di applicazione nella neuropsicologia dello sviluppo, sottolineando la peculiarità del danno cognitivo e comportamentale conseguente all'interruzione o alla distorsione del normale sviluppo strutturale e funzionale nel corso del ciclo di vita.

In questo modo gli studenti possono integrare – in una prospettiva multidisciplinare – le conoscenze fornite da materie caratterizzanti, come quelle che rientrano nei settori della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e della psicologia dinamica, con una serie di teorie e metodi provenienti dai settori disciplinari nell'ambito delle neuroscienze e della psicologia generale, al fine di formare dei profili professionali che siano in grado di comprendere il funzionamento psicologico tipico e atipico nel ciclo di vita per progettare e realizzare ricerche o interventi per la prevenzione, la diagnosi ed il trattamento di disturbi evolutivi e, più in generale, per la promozione del benessere nelle diverse fasi della vita.

▶ QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

19/02/2018

Ai sensi dell'art.29 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente, per il conseguimento della laurea deve sostenere una prova finale. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un tema di carattere psicologico a scelta dello studente o sull'esperienza di tirocinio. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 15 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale. L'elaborato finale sarà presentato dallo studente ad una Commissione proposta dal Consiglio di Corso di Studio ed approvata dal Presidente della Scuola.

▶ QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2021

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente, per il conseguimento della laurea deve sostenere una prova finale. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un tema di carattere psicologico a scelta dello studente o sull'esperienza di tirocinio. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, entro i limiti fissati dal calendario didattico di Ateneo. L'elaborato finale sarà presentato dallo studente ad una Commissione nominata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico del CdS, nel rispetto ed in coerenza della tempistica delle prescrizioni ministeriali e delle Linee Guida di Ateneo.

La prova finale prevede, da parte dello studente, la discussione orale dell'argomento scelto (con o senza supporto multimediale), di fronte ad una commissione giudicatrice abilitata al conferimento della laurea. La commissione, composta da docenti del Corso di Studi tra professori, di ruolo o fuori ruolo, e ricercatori, ascoltata la discussione di laurea, visionato il curriculum dello studente, approva l'esame di laurea e attribuisce la votazione finale.

Link : <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/regolamenti.html> (Regolamento didattico LM 51 Psicologia del Ciclo di Vita)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE DI LAUREA MAGISTRALE PER I CORSI DI STUDIO DELLA CLASSE LM 51



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita 2022-23

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiadelciclodivita2149/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiadelciclodivita2149/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/04	Anno di corso 1	INTELLIGENZA EMOTIVA NELLO SVILUPPO link	D'AMICO ANTONELLA CV	PA	6	40	
2.		Anno di corso 1	LABORATORIO CONOSCENZA LINGUA INGLESE (B2) link			6		
3.	M-PSI/03	Anno di corso 1	METODI AVANZATI DI RICERCA QUALI-QUANTITATIVA link	INGOGLIA SONIA CV	PA	6	40	✓
4.	MED/39	Anno di corso 1	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	PARISI LUCIA CV	RU	6	40	✓
5.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO link	TURRIZIANI PATRIZIA CV	PA	9	60	✓
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA EVOLUZIONISTICA link	CACI BARBARA CV	PA	9	60	✓
7.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA PEDIATRICA link	POLIZZI CONCETTA CV	PA	6	40	
8.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO link	PIAZZA ANTIDA CV	RU	6	40	

9.	M-PSI/04	Anno di corso 1	STRUMENTI E TECNICHE DI ORIENTAMENTO NEL CICLO DI VITA link	LO COCO ALIDA CV		6	40
10.	M-PSI/04	Anno di corso 1	STRUMENTI E TECNICHE PER LA VALUTAZIONE SVILUPPO TIPICO E ATIPICO link	ALESÌ MARIANNA CV	PO	6	40
11.	M-PSI/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RESOCONTI CLINICI NEL CICLO DI VITA link			6	
12.	M-PSI/04	Anno di corso 2	LE DISABILITÀ DI APPR. NELLO SVILUPPO. VAL. E TECNICHE DI INTERVENTO link			6	
13.	M-PSI/04	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI link			6	
14.	M-PSI/07	Anno di corso 2	MODELLI E INTERVENTI CLINICI SULLA FAMIGLIA link			6	
15.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE NEI SERVIZI link			6	
16.		Anno di corso 2	PROVA FINALE link			15	
17.	M-PSI/07	Anno di corso 2	STRUMENTI DI VALUTAZIONE PSICODINAMICA NEL CICLO DI VITA link			9	
18.	M-PSI/07	Anno di corso 2	STRUMENTI E TECNICHE DEL COLLOQUIO NEL CICLO DI VITA link			6	
19.		Anno di corso 2	TIROCINIO link			12	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=36B23EE189F41A4779605CB58FE4419D>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione della LM in Psicologia del Ciclo di Vita

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori informatici e didattici

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario del Polo di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-di-scienze-umane/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-di-scienze-umane/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche a disposizione del CdS

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

09/06/2022

Le attività di orientamento in ingresso sono realizzate dai docenti del Corso di Studio, attraverso la collaborazione con il personale del Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>), delle Segreterie Didattiche e dei rappresentanti degli studenti. Tali attività mirano ad offrire informazioni alle persone interessate ad iscriversi al CdS, fornendo chiarimenti sul piano di studi, sugli sbocchi occupazionali, sui requisiti di accesso, sulle competenze richieste, sull'orario delle lezioni e su tutte le altre informazioni relative al corso di studi. Altresì mirano a promuovere un processo che porti i potenziali interessati a realizzare una scelta consapevole del proprio percorso accademico.

A partire dall'Anno Accademico 2020/21, le attività di orientamento dei singoli corsi di studio sono a cura dei Dipartimenti, pur sotto la supervisione generale del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo. Pertanto le azioni specifiche di orientamento dei corsi di studio in Psicologia sono coordinate e promosse dal Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Professore Cristiano Inguglia) in collaborazione con i docenti ed il personale tecnico amministrativo. La pagina web dedicata alle iniziative di orientamento del Dipartimento è la seguente: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

In questo contesto, si può quindi distinguere tra azioni generali di orientamento, al livello di Ateneo, e azioni specifiche, al livello dei singoli corsi di studio.

Tra le iniziative generali di Ateneo, si possono annoverare:

- L'organizzazione annuale di una Welcome Week per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado allo scopo di orientarli alla scelta universitaria. Sebbene tali iniziative siano focalizzate principalmente sui percorsi triennali – in quanto costituiscono l'immediato oggetto di interesse degli studenti coinvolti – viene dato anche spazio alla presentazione dei percorsi magistrali al fine di accrescere la consapevolezza delle future matricole rispetto ai diversi profili e ai relativi sbocchi occupazionali associati alle diverse Lauree Magistrali, in continuità con i percorsi triennali. All'edizione del 2022, che è stata effettuata in modalità mista, più di 4000 studenti (per la precisione 4680, rispettivamente 4115 accessi online e 565 in presenza), hanno partecipato alla presentazione dei Corsi di Studio del Dipartimento, tra i quali anche le Magistrali in Psicologia. Il link della manifestazione è reperibile all'url <https://www.unipa.it/eventi/welcome-week-2022/>
- L'organizzazione annuale di un Open Day di Dipartimento, finalizzato a far conoscere agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie di secondo grado, le attività dipartimentali per ciò che concerne le aree della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'orientamento nonché le strutture ed i servizi che il Dipartimento mette a disposizione della comunità universitaria e del territorio in generale. All'interno della giornata viene dato spazio anche alla presentazione delle Lauree Magistrali. All'edizione del 2022 – che si è svolta in modalità in presenza nei giorni 21 e 22 aprile - hanno partecipato più di 650 studenti di scuole siciliane. Il link dell'evento è reperibile all'url <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/OPEN-DAY-DIPARTIMENTALE/>
- La realizzazione, già a partire dall'Anno Accademico 2019-2020, di giornate dedicate alla presentazione delle lauree magistrali di Ateneo (Welcome Day LM) nell'ultima settimana di maggio. Giornate che hanno lo scopo di trasmettere informazioni sui contenuti didattici, gli sbocchi occupazionali e le opportunità formative di ogni laurea magistrale. Questi eventi sono un'occasione per effettuare attività di orientamento in ingresso agli studenti interessati ad immatricolarsi nei nostri corsi di studio. All'edizione del 2022 hanno partecipato alle sessioni dedicate al Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione più di 200 studenti (<https://www.unipa.it/eventi/welcome-day-lauree-magistrali-2022>).

Tra le iniziative specifiche, che vengono organizzate al livello di Dipartimento, si possono annoverare:

- I seminari tematici, che da anni, i corsi di studio in Psicologia dell'Università di Palermo organizzano per consentire agli studenti la scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale. Questi cicli di seminari sono finalizzati a favorire il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, con interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Durante i seminari si stimola la riflessione sulle competenze necessarie ai futuri psicologi per potere essere competitivi nel mercato del lavoro e orientare rispetto alle conoscenze e abilità da sviluppare durante il percorso di studio magistrale. In particolare, le diverse edizioni di seminari hanno avuto i seguenti titoli:
- 2015. Le Lauree Magistrali LM-51 e le professionalità connesse.
- 2016. La qualità della formazione nei Corsi di Psicologia. Opinioni degli studenti, Riflessioni degli stakeholder, Sbocchi professionali - 6, 13, 20 e 27 Aprile.
- 2017. Sbocchi occupazionali dei laureati magistrali in psicologia: I corsi di studi incontrano i professionisti - tra il 20, 21, 22 e 23 febbraio.
- 2018. Dalla formazione alle pratiche professionali in Psicologia. I corsi di studio incontrano i professionisti - 19, 20, 21 e 22 febbraio.
- 2019. Gli sbocchi occupazionali della LM in Psicologia. 19 febbraio 2019.
- 2020. Professione psicologo. I percorsi magistrali dell'ateneo di Palermo. 19-20-21 febbraio 2020.
- 2021. Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo. 15-16-17 febbraio 2021.
- 2022. Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo. Edizione 2022. 21-22-23 febbraio 2022.

Le informazioni sul programma degli incontri dell'ultimo anno (2022), sono riportate sulle pagine del corso di studi L-24, ai cui studenti la azione di orientamento è dedicata.

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/.content/documenti/AVVISO_feb-2022_Ciclo-di-seminariLM.pdf

- Infine, nell'Anno Accademico 2020/2021, oltre alle attività descritte sopra, le attività di orientamento in ingresso sono state arricchite dalla partecipazione dei corsi di studio di area psicologica del Dipartimento, al progetto denominato 'Prometheus, nell'ambito del Piano di Orientamento e Tutorato (POT), in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina. Il progetto è stato finalizzato a stabilire delle linee guida per le attività di orientamento ai corsi di area Psicologica attraverso un confronto con stakeholders territoriali e a realizzare laboratori scolastici volti a potenziare le competenze didattiche e trasversali utili al successo accademico e professionale nell'area.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento>

09/06/2022
 Durante l'anno accademico 2021-2022, sono state realizzate diverse iniziative di tutorato o orientamento in itinere allo scopo di sostenere e monitorare il percorso formativo degli studenti iscritti alle lauree magistrali in Psicologia, favorendo il loro processo di adattamento universitario e aiutandoli a superare eventuali momenti di difficoltà nel corso delle loro carriere.

In particolare, nel periodo iniziale, i docenti referenti e i tutor delle docenti magistrali, in collaborazione con il Coordinatore e con il personale tecnico-amministrativo, si sono occupati di fornire informazioni e consigli per espletare le pratiche necessarie per completare la loro immatricolazione.

Inoltre, all'inizio dell'anno accademico, sono stati organizzati degli incontri informativi all'interno delle lezioni dei docenti della LM in Psicologia del Ciclo di Vita per fornire indicazioni sugli insegnamenti e sull'organizzazione complessiva del CdS (calendario didattico, referenti commissione paritetica docenti-studenti, AQ, rappresentanti degli studenti, sito del CdS). In queste occasioni è stata data particolare rilevanza alla spiegazione della funzione dei docenti tutor del CdS. Agli studenti viene offerta, infatti, una attività di tutorato, da parte dei docenti del corso a supporto delle loro scelte riguardanti il percorso didattico incluso il tirocinio, nonché a supporto delle scelte post lauream in termini di specializzazione professionale. Sono state fornite, inoltre, indicazioni dettagliate in merito ai servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (in particolare gli sportelli di consulenza orientativa presso il Centro Orientamento e Tutorato).

Tra le attività di orientamento in itinere svolte nel 2021-2022, sono state riproposte, come ogni anno, le borse di studio destinate a peer-tutor, che hanno il compito di supportare gli studenti nel loro percorso di studi, aiutandoli a superare eventuali ostacoli incontrati. In particolare, i tutor con la supervisione del delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione (Prof. Cristiano Inguglia), dei docenti dei corsi di studio e del personale del Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo, realizzano attività di consulenza individuale e di gruppo, esercitazioni sulle aree disciplinari, supporto didattico e metodologico nell'apprendimento di singole materie, supporto tesi o elaborato finale, potenziamento del metodo di studio.

Le attività dei peer-tutor sono descritte al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/orientamento-tutorato/index.html>
 E' stata anche avviata una attività di collaborazione con le segreterie studenti e con l'ufficio carriere studenti, al fine di monitorare l'andamento degli esami sostenuti, e stabilire consone azioni di tutorato da attivare al termine del primo anno e contenere il numero di fuori corso e i fenomeni di drop-out.

Tutor del Corso di Studio LM in Psicologia del Ciclo di Vita sono:

Prof. Marianna Alesi

Prof. Sonia Inguglia

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

06/06/2022
 L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, che prendono la forma di tirocini e stage, viene effettuata dal personale dell'ufficio competente del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione, in collaborazione con il docente referente per il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche, L-24, e CdS LM-51 (Psicologia Clinica, Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e Psicologia del Ciclo di Vita), Prof. Giovanni Di Stefano e con il docente delegato per le attività di tirocini e stage del Dipartimento, prof. Silvana Miceli.

Informazioni sulle procedure da seguire, incluso la modulistica da presentare, le strutture in cui è possibile effettuare i periodi di formazione ed il regolamento di Ateneo, sono reperibili nella pagina generale del sito del Dipartimento dedicata ai Tirocini
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>

Il tirocinio può essere svolto esclusivamente presso enti convenzionati con l'Università degli Studi di Palermo (tirocinio esterno) o presso strutture dell'Università (tirocinio interno) sotto la supervisione di tutor universitari e aziendali. A partire dal 15 giugno 2017 gli enti intenzionati a convenzionarsi con l'Università degli Studi di Palermo devono utilizzare il portale Almalaura Unipa utilizzando la modulistica reperibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/almalaura/psicologia/index.html>

Nel corso dell'anno accademico 2019-2020 e 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria collegata alla pandemia da COVID-19, è stata data la possibilità di completare i tirocini anche in modalità a distanza, soprattutto nei periodi di maggiori restrizioni. Nell'anno accademico 2021-2022 la maggior parte delle attività sono tornate in presenza e/o in modalità mista.

La pagina specifica per le attività di tirocinio e stage della LM in Psicologia del Ciclo di Vita è

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/didattica/tirocini.html>

Descrizione link: Informazioni sulle attività di tirocini e stage del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina Erasmus Day 2022

L'assistenza viene effettuata dall'U.O. Politiche di internazionalizzazione per la mobilità dell'ateneo che annualmente propone bandi di selezione per la mobilità internazionale per periodi di formazione all'estero per studenti, dottorandi e specializzandi. Il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (SPPEFF), ha istituito una commissione per la mobilità internazionale coordinata dalla Prof.ssa Patrizia Proia. Per il corso di studi LM Psicologia del Ciclo di Vita il referente è la Prof. Sonia Ingoglia.

Il Corso di Studi è convenzionato per i progetti di mobilità Erasmus con diverse Università Europee. Dal 2021, al fine di offrire maggiori opportunità di mobilità internazionale agli studenti, l'area psicologica della commissione mobilità internazionale del Dipartimento SPPEFF ha ampliato i destinatari delle convenzioni per consentire a tutti gli studenti delle magistrali di scegliere tra più mete.

Sono attivi anche Programmi di Mobilità Erasmus+ per Traineeship, le cui informazioni sono descritte al seguente link: https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/erasmus-ai-fini-di-traineeship/?fbclid=IwAR1jWVJ4Y6NA_4xtA3HMV_eri3LnCsOyl2k6AqIFmMagZbojQijqVhTP9qc

Inoltre, attraverso alcuni Consorzi universitari gli studenti possono partecipare ai bandi di selezione per Erasmus+ per traineeship emanati in seno al Consorzio Send di cui Unipa è membro, unitamente ad altri atenei italiani. Annualmente vengono organizzati dal consorzio degli Info day per gli studenti interessati a svolgere un tirocinio all'estero curriculare, volontario o post-laurea nel campo dell'Innovazione Sociale.

Maggiori informazioni a questo link:

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione/u.o.politichediinternazionalizzazione/erasmus-per-tirocinio/bando-erasmus-mobilit-per-tirocinio/>

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi inter-istituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT).
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio.

Nel corso dell'anno accademico 2021-2022, i prof. Ingoglia e Inguglia hanno anche organizzato degli incontri con gli studenti sulla piattaforma Microsoft Teams di Ateneo allo scopo di sensibilizzarli alla mobilità internazionale e supportarli nel processo di scelta della meta Erasmus e nella compilazione dei Learning Agreement. Inoltre, sono stati realizzati dei video da parte di studenti incoming e outgoing per promuovere e valorizzare l'esperienza dell'Erasmus. Un incontro generale per presentare l'offerta Erasmus del Dipartimento SPPEFF (Erasmus Day) è stato realizzato il 6 aprile 2022 ore 16:00 sulla piattaforma Teams (si veda locandina in allegato).

Dal 18/05/2022 è in carica la Commissione Internazionalizzazione del coordinamento L24 ed LM51 composta dai seguenti docenti:

Francesca Giannone, Sonia Ingoglia, Gianluca Lo Coco, Cristiano Inguglia, Costanza Scaffidi Abbate, Cecilia Giordano, Anna Maria Parroco, Gaia Albano, Giusy Danila Valenti.

Infine, negli anni scorsi uno studente del CdS ha usufruito di una borsa di mobilità Erasmus Placement per un soggiorno di studio e ricerca a Baltimore (USA) e un docente ha vinto il Bando Erasmus+ Azione chiave 1 - Mobilità dei docenti per attività di docenza (Teaching Staff Mobility) A.A. 2017/2018 - D.R. 906/2018, per svolgere attività di docenza presso l'Università di Oviedo (Spagna) nel Settembre 2018 e rafforzare l'accordo bilaterale con il CdS.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/borse/erasmus.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	UNIVERSITE LUMIERE LYON 2		25/02/2014	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		10/04/2017	solo italiano
3	Francia	Universit�� D�� Aix Marseille		01/06/2014	solo italiano
4	Germania	FACHHOCHSCHULE POTSDAM		13/07/2021	solo italiano
5	Germania	UNIVERSITAT WITTEN		13/12/2018	solo italiano
6	Polonia	Maria Grzegorzewska University		11/10/2016	solo italiano
7	Portogallo	Instituto Superior de Psicologia Aplicada		17/04/2015	solo italiano
8	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA		01/01/2017	solo italiano
9	Spagna	UNIVERSIDAD DE ALMERIA		28/11/2018	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/06/2022

Le iniziative di accompagnamento al lavoro del corso di studi sono direttamente connesse a quelle di tirocinio/stage, che viene svolto dagli studenti in tre differenti maniere: tirocinio curriculare, extra-curriculare e per l'accesso alla professione. Per quanto riguarda il primo ed il secondo, si rimanda al punto precedente (Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage). Per quanto riguarda il tirocinio per l'accesso alla professione (o professionalizzante), la Scuola è dotata di un ufficio e di una commissione finalizzata a garantire che la attività dei due semestri (obbligatorie se si vuole accedere all'Albo professionale degli Psicologi) venga svolta presso strutture adeguatamente selezionate e con criteri di professionalità stabilite in accordo con l'Ordine regionale degli Psicologi.

Come descritto nei riquadri A1b e B5 sono stati realizzati degli incontri interlocutori per la connessione tra le Magistrali in Psicologia, l'Ordine regionale e i professionisti impegnati in diversi ambiti in relazione al tema dell'inserimento al lavoro dei laureati.

Nell'edizione del 2022 sono intervenuti professionisti ed esperti impegnati in diversi contesti di pertinenza dello psicologo del ciclo di vita presentando il proprio profilo occupazionale e l'ambito lavorativo specifico nel quale operano, evidenziando sia le possibilità di occupazione in quello specifico settore lavorativo da parte dei futuri laureati magistrali sia le principali conoscenze e competenze richieste.

Inoltre, il primo aprile del 2022 è stato organizzato con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia un seminario rivolto agli studenti magistrali dal titolo: 'Un ponte verso la professione. Le Lauree Magistrali in Psicologia incontrano l'Ordine degli Psicologi'. Nel corso della giornata sono stati trattati sia i temi riguardanti il codice deontologico sia gli aspetti procedurali di avvio alla professione.

Sono stati, inoltre, organizzati dai docenti della LM in Psicologia del Ciclo di Vita degli incontri con stakeholders, che hanno rapporti di collaborazione con loro, attraverso progetti di terza missione o specifiche direzioni di ricerca. Più specificamente gli incontri sono stati svolti sotto forma di seminari nel corso delle lezioni dei docenti e hanno riguardato i seguenti argomenti:

- il sostegno alle famiglie in ambito ospedaliero (dott.ssa Giusi Purrazzella – organizzato dalla prof.ssa Alessandra Salerno);
- il ruolo dello psicologo giuridico nei casi di abuso e maltrattamento (dott.ssa Antonella Luppino – organizzato dalla prof.ssa Alessandra Salerno);
- il lavoro clinico con le famiglie con Hikikomori (dott.ri Francesco Golia e Federica Lisciandrelli – organizzato dalla prof.ssa Alessandra Salerno);
- l'importanza della progettazione psicosociale (dott.ssa Annaclaire Turco - organizzato dalla prof.ssa Alida Lo Coco);
- come si realizza un progetto di orientamento (dott.ssa Annaclaire Turco - organizzato dalla prof.ssa Alida Lo Coco);
- il piano nazionale ripresa resilienza: il colloquio di orientamento ed il Bilancio delle competenze (dott.ssa Daniela Di Bernardo - organizzato dalla prof.ssa Alida Lo Coco);
- i test di orientamento (dott.ssa Daniela Di Bernardo - organizzato dalla prof.ssa Alida Lo Coco);
- la progettazione degli interventi di orientamento attivo nella transizione scuola-università, secondo la nuova prospettiva europea (dott.ssa Ernesta Scalia - organizzato dalla prof.ssa Alida Lo Coco);
- i servizi e le attività del Centro Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo: le strategie messe in atto di fronte alla situazione di emergenza sanitaria e le prospettive future per lo sviluppo dell'orientamento digitale (dott.ssa Ernesta Scalia - organizzato dalla prof.ssa Alida Lo Coco);
- il counselling psicologico nei servizi di orientamento (dott.sse Livia Marchica e Valeria Rausei - organizzato dalla prof.ssa Alida Lo Coco);
- il curriculum vitae e la lettera di presentazione nei processi di selezione del personale (dott.ssa Rosita Bono - organizzato dalla prof.ssa Alida Lo Coco);
- le prove oggettive e il colloquio di lavoro individuale e di gruppo nei processi di selezione del personale (dott. Corrado Tiralongo - organizzato dalla prof.ssa Alida Lo Coco).
- l'osservazione della danza relazionale nei primi mesi di vita e della competenza materna nelle condizioni di nascita pretermine (dott.ssa Maria Maddalena Di Pasqua - organizzato dalla prof.ssa Concetta Polizzi)
- la valutazione degli outcome di salute (dott.ssa Laura Montalbano - organizzato dalla prof.ssa Marianna Alesi)
- la progettazione di interventi nel terzo settore e le possibilità di mobilità studentesca a breve termine (dott.ri Annaclaire Turco, Filippo Corbelli e Eileen Quinn del CESIE di Palermo - organizzato dal prof. Cristiano Inguglia)

Infine, nel 2021-22 sono state presentate le attività e le iniziative del progetto Talenti in Comune che mira a sostenere il percorso personale e professionale di studenti/esse e neolaureati/e dell'Università degli Studi di Palermo, valorizzandone il talento in attività ad alto impatto sociale. Per maggiori informazioni si consulti <https://talentiincomune.it/>

Sono in corso iniziative comuni tra le diverse magistrali in Psicologia volte alla programmazione di consultazioni con le parti sociali per favorire il miglioramento dei corsi di studio in relazione ai nuovi decreti delle lauree abilitanti ed alle esigenze del territorio ed il mutamento degli scenari occupazionali.

A LIVELLO DI ATENEIO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;

- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurriculari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEIO

Link inserito: <https://www.unipa.it/amministrazione/areaaqualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

26/04/2021

Su iniziativa di alcuni docenti del corso, ogni anno si organizzano seminari su specifici temi della ricerca e intervento in ambito di psicologia del ciclo di vita tenuti da studiosi ed esperti italiani e stranieri (per es., invitati grazie a fondi CORI che finanziano le collaborazioni internazionali, Visiting professor, ricercatori che partecipano a progetti nazionali e internazionali oppure esperti che lavorano nel territorio).

Ad esempio, tra le diverse occasioni proposte:

Nelle lezioni di Progettazione nei servizi è stato presentato il bando del progetto Talenti in comune, coordinato da SEND Sicilia e volto ad aumentare l'autoimprenditorialità e l'occupabilità di studenti e giovani laureati/e valorizzandone il talento in attività ad alto impatto sociale. Link del progetto: <https://sendsicilia.it/talenti-in-comune/>

Gli studenti della Laurea magistrale, inoltre, hanno potuto partecipare al workshop di progettazione partecipata all'interno della giornata di studio internazionale 'Fostering inclusion and participation of migrants: The role of sharing mobility' organizzata il 13 Maggio 2019 presso la Sala Capito dell'Università degli Studi di Palermo nell'ambito del progetto Jean Monet 'RIDER - Regulating and Deregulating Sharing Mobility in Europe'. La giornata è stata finalizzata ad analizzare le connessioni tra mobilità urbana e inclusione sociale dei migranti, cercando di identificare strategie educative per favorire l'adattamento di giovani migranti attraverso nuovi servizi di mobilità.

Oppure hanno potuto partecipare alla giornata di presentazione del progetto europeo Children's Voices for a new human Space (<https://www.cvs-project.eu/>) promosso dall'Università degli Studi di Palermo, in collaborazione con l'Università di Bergen (Norvegia) e l'Università del Surrey (Gran Bretagna) e finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ (2018-1-IT02-KA201-048371), finalizzato a promuovere la cittadinanza democratica sin dall'età scolare.

Inoltre, nelle lezioni dei docenti (ad esempio, Progettazione nei Servizi) vengono invitati periodicamente esperti che lavorano in servizi e organizzazioni del territorio in cui operano psicologi, allo scopo di promuovere lo scambio tra studenti e possibili datori di lavoro.

Il docente di Metodi e Tecniche di Intervento nei contesti multiculturali ha anche organizzato, nell'anno accademico 2016-2017, un infoday su opportunità di mobilità internazionale legate allo SVE e ad altre forme di finanziamento. Per il programma della giornata si consulti <http://cesie.org/news/ventennale-sve-opportunita-apprendimento-mobilita-allestero/>

Inoltre, a scopo divulgativo e promozionale per il corso di studi, è stato pubblicato un articolo su due insegnamenti (Progettazione nei Servi e Metodi di Intervento nei contesti multiculturali) nella newsletter della Divisione 52 della American Psychological Association (https://div52.org/images/PDF/D52-IPB/ipb_2017-21-1-winter.pdf a pag.37)

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

08/09/2021

Sulla base dei questionari raccolti tra gli studenti che frequentano almeno il 50% delle lezioni (Numero di questionari=458) della LM in Psicologia del Ciclo di Vita (LM51), emerge una prevalenza di giudizi molto positivi con un range che si attesta da punteggi di 8,0 a punteggi di 9,3. In particolare, per quanto riguarda la qualità degli insegnamenti sono giudicate in modo altamente positivo le attività integrative (9,0), le modalità con cui i docenti espongono gli argomenti (9,2), la coerenza nello svolgimento dell'insegnamento rispetto alle schede di trasparenza (9,1), la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso le discipline (8,9), il rispetto degli orari delle attività didattiche (9,3) e la reperibilità dei docenti per fornire eventuali chiarimenti (8,9). Anche il resto degli aspetti, come il carico di studio, le conoscenze preliminari, il materiale didattico e le modalità di esame, sono giudicati molto positivamente considerando che i punteggi non vanno al di sotto di 8,0 (tale punteggio riferito soltanto alle conoscenze preliminari possedute). Il punteggio di soddisfazione medio è pari a 8,8 ed è indicativo, quindi, di una ottima esperienza da parte degli studenti, qualità che si è mantenuta anche attraverso l'erogazione delle attività didattiche in modalità a distanza.

Tra i suggerimenti più frequenti emergono l'inserimento di prove di esame intermedie (42,1%), la possibilità di avere in anticipo il materiale didattico (40,2%), un miglior coordinamento tra gli insegnamenti (21,6%), la possibilità di fornire più conoscenze di base (21,8%), alleggerire il carico didattico complessivo (24,5%) e aumentare l'attività di supporto didattico (25,3%).

Anche per quanto riguarda i questionari raccolti tra gli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% delle lezioni (N=117), emergono giudizi tutto sommato molto positivi, sebbene inferiori rispetto a quelli dei frequentanti. Il punteggio medio di soddisfazione verso il corso di studi di questo gruppo di studenti è di 7,8. In particolare, emerge un giudizio positivo rispetto all'interesse per gli argomenti trattati (7,7), alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (8,2), alla definizione delle modalità di esame (8,3) e all'adeguatezza del materiale didattico (7,6).

Tra i suggerimenti più frequenti emergono l'inserimento di prove di esame intermedie (38,8%), la possibilità di avere in anticipo il materiale didattico (37,9%), un miglior coordinamento tra gli insegnamenti (26,3%), il miglioramento della qualità del materiale didattico (36,2%) e la possibilità di avere più attività di supporto didattico (31,0%).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

08/09/2021

I laureati in Psicologia del Ciclo di Vita (LM-51) nell'anno solare 2020 sono stati 53. Di questi 51 hanno compilato il questionario Almalaurea.

Per una migliore confrontabilità della documentazione, nel report allegato sono riportati i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in tempi recenti, cioè a partire dal 2016 (47 di cui 45 intervistati).

La maggior parte degli intervistati dichiara di avere seguito regolarmente più del 50% degli insegnamenti previsti. In particolare, il 71,1% degli intervistati ha seguito più del 75% delle lezioni, mentre il 20,0 % degli intervistati ha seguito tra il 50 e il 75% delle lezioni. Queste percentuali di frequenza, considerate nel loro totale, sono paragonabili a quelle di Ateneo (inferiore la prima e superiore la seconda).

Relativamente ai giudizi espressi rispetto all'esperienza universitaria, la soddisfazione complessiva rispetto al corso risulta elevata, con giudizi che vanno da "decisamente sì" (68,9%) a "più sì che no" (26,7%) per un totale del 95,6% di studenti soddisfatti. Questo dato è notevolmente superiore a quello di Ateneo per quanto riguarda il punteggio massimo "decisamente sì" (dato che media di Ateneo si attesta al 55,6%). Sono pure molto positivi i giudizi rispetto al carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso che sono elevati o sopra la media nel 97,8% dei casi (contro il 92% di Ateneo). Il 100% dei laureati dichiara di essere soddisfatto del rapporto con i docenti e ritengono soddisfacente l'organizzazione degli esami.

La valutazione delle strutture e dei servizi è pure positiva. Il 95,3% degli intervistati si dichiara soddisfatto delle aule e anche se solo il 54,5% dichiara che le postazioni informatiche offerte sono adeguate, percentuale di giudizi positivi tuttavia in crescita rispetto agli anni passati. Questi dati, che presentano un miglioramento rispetto agli anni precedenti, possono essere letti in considerazione di una collocazione del corso di studi in sedi più adeguate rispetto al passato, anche se ancora dal punto di vista delle postazioni informatiche si devono compiere degli sforzi per un potenziamento. Elevata la soddisfazione per il servizio bibliotecario (97,5%) anche grazie alle attività organizzate da alcuni docenti in collaborazione con la biblioteca del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione.

Una alta percentuale di intervistati 86,7%, superiore rispetto alla media dell'ateneo (78,9%), dichiara che, qualora dovesse scegliere nuovamente, si iscriverebbe un'altra volta alla LM51 di Psicologia del Ciclo di Vita dell'Università degli Studi di Palermo.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200003&corsclasse=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200003&corsclasse=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2021

I dati relativi alla Scheda di Monitoraggio Annuale al 10.10.2020 (che si allega) indicano che il numero di studenti iscritti alla LM 51 in Psicologia del Ciclo di Vita nel 2020 è 147 (iC00d), di cui 57 iscritti al primo anno (i00a), cifra in aumento rispetto all'anno precedente che evidenzia una affluenza abbastanza costante al CdS anche dopo la rimozione del numero programmato alla Laurea Magistrale in Psicologia Clinica nel 2018, fenomeno che ha causato una flessione nel numero delle iscrizioni poiché quest'ultima LM riscuote tradizionalmente la maggior parte delle preferenze degli studenti della L-24. Tuttavia, il fatto che la LM in Psicologia del Ciclo di Vita continui ad attirare un certo numero di iscritti, anche provenienti da altri atenei italiani, indica l'interesse che gli studenti mostrano per la peculiarità della sua offerta formativa. La totalità di questi studenti (100% - iC14) ha proseguito nel secondo anno dello stesso corso di studi. Tra questi, l'80% ha proseguito nel secondo anno del corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno, mentre il 64,4% (iC16) ha proseguito al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno. Tale percentuale è in notevole aumento rispetto agli anni precedenti segno che gli sforzi compiuti dal Collegio dei Docenti del CdS in base alle azioni correttive stabilite dal Gruppo AQ hanno avuto un effetto positivo e sono riuscite ad eliminare tale criticità. La percentuale di immatricolati che si laureano in regola, entro un anno oltre la durata normale del corso di studi (iC17), è in aumento e si attesta al 87,5%, dato leggermente maggiore alla tendenza media dell'Ateneo palermitano e di molto superiore alla media degli altri Atenei non telematici dell'area geografica. Inoltre, sembra molto interessante notare che la gran maggioranza degli studenti (88,2%) dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio e si manifesta anche complessivamente soddisfatta del CdS (96,1%).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati SMA del 26/06/2021

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/09/2021

Dai dati provenienti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale dei laureati in Psicologia del Ciclo di Vita nell'anno 2020 (aggiornati all'Aprile 2021) emerge che i tassi di occupazione sono bassi nel primo anno dopo la laurea (il 40,9% di occupati, dato che va letto anche considerando che per iscriversi all'albo professionale, è obbligatorio un periodo di tirocinio post-lauream della durata di dodici mesi) ma crescono cospicuamente col passare del tempo anche se con un leggero declino a cinque anni dalla laurea. In particolare, 74,4% di occupati a tre anni e 68,2% a distanza di cinque anni dalla laurea, dati in linea con la media di Ateneo a tre anni ma inferiori a cinque anni.

Più della metà degli occupati dichiara di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite durante il corso di studi nel suo lavoro a distanza di uno (il 66,7%) e tre anni dalla laurea (il 51,6%) (dati superiori alla media di Ateneo), mentre a distanza di 5 anni dalla laurea la percentuale si attesta al 65,5%, anche in questo caso superiore alla media di Ateneo. Tuttavia, i laureati intervistati percepiscono una retribuzione mensile media netta inferiore rispetto alla media dell'Ateneo, anche se mostrano livelli di soddisfazione per il lavoro svolto equiparabili (rispetto ai colleghi di altri corsi di laurea (un valore medio di di 7.3., 7.4 e 7.5 in una scala a 10 punti, rispettivamente a uno, tre e cinque anni di distanza dalla laurea).

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200003&corsoclas=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200003&corsoclas=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2021

Il sistema informatizzato dell'Ateneo di Palermo, che si appoggia sulla piattaforma AlmaLaurea, prevede che ciascun tirocinio venga valutato separatamente dal tutor della struttura ospitante e dallo studente. Le valutazioni operate dal tutor della struttura ospitante sono utilizzate, tra l'altro, per la compilazione del quadro C3 della scheda SUA. La procedura è stata costantemente migliorata negli anni. A partire dal febbraio 2015 è stato avviato un nuovo sistema di compilazione on-line, che ha sostituito completamente i questionari cartacei, eliminando i tempi di caricamento e rendendo i dati immediatamente disponibili dal momento della compilazione dei questionari. La nuova procedura ha permesso di liberare risorse umane nonché ha migliorato la qualità dei dati eliminando una fonte di errori legata all'input manuale dei dati.

I dati riportati in allegati derivano dalle schede riepilogative dell'opinione dei tutor delle aziende/enti ospitanti studenti in stage presenti sul portale AlmaLaurea e sono riferite ai tirocini che hanno avuto luogo nell'anno solare 2020. In totale, sono state analizzate 33 schede.

Dalle risposte emerge che, in generale, i tutor aziendali forniscono una valutazione molto positiva dei tirocinanti su tutte le aree prese in considerazione. Ad esempio, riferiscono che le competenze di base dei tirocinanti sono decisamente adeguate alle necessità aziendali nel 70% dei casi e abbastanza adeguate nel 27% dei casi e che i tirocinanti hanno svolto le attività con impegno nel 100% dei casi. Inoltre, secondo i tutor aziendali, la totalità dei tirocinanti ha sviluppato soft skills come la capacità di lavorare in gruppo (decisamente l'84% e abbastanza il 16%), capacità di affrontare problemi trovando soluzioni innovative (decisamente il 66% e abbastanza il 34%), capacità di lavorare per obiettivi e rispettare le scadenze (decisamente l'81% e abbastanza il 19%),

competenze tecnico-professionali (decisamente il 64% e abbastanza il 36%). Inoltre, quasi tutti hanno sviluppato capacità di adattamento a situazioni nuove (97%), hanno acquisito competenze nell'uso di strumenti o dispositivi specifici (94%) e competenze nelle lingue straniere (90%). In generale, le schede rimandano un buon feedback rispetto al tirocinio da parte degli enti e delle imprese ospitanti, i cui tutor riportano livelli molto alti di soddisfazione nei confronti dei tirocinanti (82% sono decisamente soddisfatti e il 18% abbastanza soddisfatti) e una ottima percezione di raggiungimento degli obiettivi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2020



19/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR „Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano“, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/03/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Psicologia del ciclo di vita
Nome del corso in inglese 	Life-span Psychology
Classe 	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiadelciclodivita2149
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Docenti di altre Università



▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Coordinamento delle Classi L-24 e LM-51
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

▶ Docenti di Riferimento

 [Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CACI	Barbara	M-PSI/01	11/E	PA	1	✓
2.	INGOGLIA	Sonia	M-PSI/03	11/E	PA	1	✓
3.	INGUGLIA	Cristiano	M-PSI/04	11/E	PA	1	✓

4.	MANNA	Giovanna	M-PSI/07	11/E	PA	1	✓
5.	PARISI	Lucia	MED/39	06/G	RU	1	✓
6.	TURRIZIANI	Patrizia	M-PSI/02	11/E	PA	1	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Psicologia del ciclo di vita

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Sausa	Giulia	giulia.sausa@community.unipa.it	
Scalici	Rosa Maria Rita	rosamariarita.scalici@community.unipa.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALFIERI	ORSOLA (Referente segreteria didattica CdS)
GIANNONE	FRANCESCA (Coordinatore del CdS)
INGUGLIA	CRISTIANO (Delegato al coordinamento del CdS)
MIANO	PAOLA (Docente)
POLIZZI	CONCETTA (Docente)
SAUSA	GIULIA (Studente)

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

ALESI	Marianna		
INGUGLIA	Cristiano		
INGOGLIA	Sonia		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Requisiti di docenza

Sede del corso:V.le delle Scienze Edificio 15 90128 - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2022
Studenti previsti	70

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Psicologia Clinica
- Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

13/02/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

21/02/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

28/01/2015

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica dell'arco della vita' viene dalla trasformazione del corso in 'Psicologia clinica dello Sviluppo' e costituisce la prosecuzione, l'approfondimento e lo sviluppo in senso professionalizzante della formazione dei laureati dei corsi di I livello della classe L 24. Il corso è destinato allo studio e alle problematiche che riguardano l'intero arco di vita in una prospettiva che è quella della prevenzione, del sostegno e dell'intervento nei vari contesti in cui si esplica l'attività dello psicologo. La trasformazione è ben documentata e in particolare viene sottolineata la riorganizzazione dei contenuti di studio e le attività di laboratorio all'interno di moduli più ampi e omogenei per permettere di agganciare gli aspetti applicativi della formazione a più precise basi disciplinari. Le motivazioni per l'istituzione di tale corso nella classe LM-51 in considerazione della presenza di altri due corsi di laurea sono ben articolate.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica dell'arco della vita' viene dalla trasformazione del corso in 'Psicologia clinica dello Sviluppo' e costituisce la prosecuzione, l'approfondimento e lo sviluppo in senso professionalizzante della formazione dei laureati dei corsi di I livello della classe L 24. Il corso è destinato allo studio e alle problematiche che riguardano l'intero arco di vita in una prospettiva che è quella della prevenzione, del sostegno e dell'intervento nei vari contesti in cui si esplica l'attività dello psicologo. La trasformazione è ben documentata e in particolare viene sottolineata la riorganizzazione dei contenuti di studio e le attività di laboratorio all'interno di moduli più ampi e omogenei per permettere di agganciare gli aspetti applicativi della formazione a più precise basi disciplinari. Le motivazioni per l'istituzione di tale corso nella classe LM-51 in considerazione della presenza di altri due corsi di laurea sono ben articolate.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	202291762	INTELLIGENZA EMOTIVA NELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Antonella D'AMICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40
2	2021	202280066	LABORATORIO DI RESOCONTI CLINICI NEL CICLO DI VITA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Paola MIANO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/07	40
3	2021	202279714	LE DISABILITA' DI APPR. NELLO SVILUPPO. VAL. E TECNICHE DI INTERVENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Marianna ALESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40
4	2021	202279957	METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Cristiano INGUGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40
5	2022	202292174	METODI AVANZATI DI RICERCA QUALI-QUANTITATIVA <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Sonia INGOGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/03	40
6	2021	202279958	MODELLI E INTERVENTI CLINICI SULLA FAMIGLIA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Alessandra SALERNO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/07	40
7	2022	202291849	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Docente di riferimento Lucia PARISI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/39	40
8	2022	202292173	NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Patrizia TURRIZIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/02	60
9	2021	202280169	PROGETTAZIONE NEI SERVIZI <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Cristiano INGUGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40

10	2022	202291995	PSICOLOGIA EVOLUZIONISTICA <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Barbara CACI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	60	
11	2022	202292171	PSICOLOGIA PEDIATRICA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Concetta POLIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40	
12	2022	202292052	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Antida PIAZZA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07	40	
13	2021	202280068	STRUMENTI DI VALUTAZIONE PSICOLOGICA <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Giovanna MANNA <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/07	60	
14	2021	202280070	STRUMENTI E TECNICHE DEL COLLOQUIO NEL CICLO DI VITA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Paola MIANO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/07	40	
15	2022	202292117	STRUMENTI E TECNICHE DI ORIENTAMENTO NEL CICLO DI VITA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Alida LO COCO		40	
16	2022	202291916	STRUMENTI E TECNICHE PER LA VALUTAZIONE SVILUPPO TIPICO E ATIPICO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Marianna ALESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40	
							ore totali	700

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>METODI AVANZATI DI RICERCA QUALI-QUANTITATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 15
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>STRUMENTI E TECNICHE PER LA VALUTAZIONE SVILUPPO TIPICO E ATIPICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STRUMENTI E TECNICHE DI ORIENTAMENTO NEL CICLO DI VITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PROGETTAZIONE NEI SERVIZI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LE DISABILITA' DI APPR. NELLO SVILUPPO. VAL. E TECNICHE DI INTERVENTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 36
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STRUMENTI E TECNICHE DEL COLLOQUIO NEL CICLO DI VITA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODELLI E INTERVENTI CLINICI SULLA FAMIGLIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STRUMENTI DI VALUTAZIONE PSICODINAMICA NEL CICLO DI VITA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	15 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			57	48 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative	M-PSI/01 Psicologia generale	18	18	12 - 18

affini o integrative	↳ <i>PSICOLOGIA EVOLUZIONISTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		min 12
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica		
	↳ <i>NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini			18 12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		15	12 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	9 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	35 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

95 - 150



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria	6	15	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	24	36	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	15	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 78		



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	

Totale Attività Affini

12 - 18



Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35 - 54	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

95 - 150

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



In merito alla richiesta del CUN di inserimento della data in cui fu reso il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, si precisa che il CdS ex DM 270 è una trasformazione di un precedente CdS già attivato nell'a.a. 1996-97

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



L'evoluzione della figura dello Psicologo presenta ai laureati continue sfide professionali in contesti lavorativi estremamente differenziati: dalla più classica attività terapeutica all'intervento presso le istituzioni educative che hanno in carico sia soggetti in età evolutiva che adulti, fino all'azione in aziende ed organizzazioni.

La variegata attività professionale ha trovato, con un certo ritardo, un corrispettivo nell'offerta formativa dei corsi di laurea in Psicologia: solo con l'entrata in vigore del DM 509/1999 le università italiane hanno provveduto a differenziare le attività formative in funzione delle professionalità richieste dal mercato del lavoro per agli Psicologi.

La programmazione didattica ex DM 270/2004 risponde alle esigenze del mercato e degli studenti attraverso l'istituzione, nella Classe LM-51, di tre ordinamenti didattici finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche ed altamente professionalizzanti:

- il CdL magistrale in 'Psicologia clinica', trasformazione del CdL specialistica in 'Psicologia clinica';
- il CdL magistrale in 'Psicologia del ciclo di vita', trasformazione del CdL specialistica in 'Psicologia clinica dell'arco di vita';
- il CdL magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', di nuova istituzione.

I tre suddetti corsi di laurea magistrale si distinguono fra loro principalmente per:

- le attività formative caratterizzanti, affini ed integrative offerte;
- i contesti lavorativi in cui i laureandi possono svolgere il proprio tirocinio;
- gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Nello specifico, il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica' rappresenta la prosecuzione, l'approfondimento e lo sviluppo in senso professionalizzante della formazione clinica dei laureati nei Corsi di laurea della Classe L24.

Le attività formative caratterizzanti saranno la psicobiologia e la psicologia fisiologica, la psicologia dinamica e la psicologia clinica.

In base al percorso formativo seguito, i laureati in 'Psicologia clinica' potranno operare come esperti di valutazione ed intervento nelle problematiche cliniche individuali, familiari, di gruppi ed istituzioni o come esperti di valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi di pazienti con lesioni cerebrali.

Il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia del ciclo di vita' fornirà gli strumenti per operare come professionisti esperti di psicologia dello sviluppo tipico e atipico, di psicopatologia dello sviluppo, di psicologia della famiglia, di psicodiagnostica, di progettazione di servizi all'intero arco di vita individuale/di coppia/familiare/di gruppo sotto l'aspetto cognitivo, sociale, affettivo ed emotivo.

Attività formative caratterizzanti saranno la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicomedia e la psicologia dinamica.

Il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni' si prefigge la formazione di laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane.

A tal fine, il percorso formativo sarà incentrato sulle attività formative caratterizzanti della psicologia sociale, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia delle risorse umane oltre che su discipline affini di carattere sociologico (Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale),

metodologico (Statistica sociale), economico e manageriale (Economia e gestione delle imprese e Organizzazione aziendale).



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Tra le altre attività, lo studente della laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita affronterà innanzitutto un laboratorio di conoscenza della lingua inglese finalizzato ad accrescere il lessico, la comprensione e la produzione in lingua nello specifico ambito professionale fino al raggiungimento di un livello B2.

Inoltre, gli studenti devono conseguire 12 CFU di attività a scelta, tra un insieme di insegnamenti che sono finalizzati a consolidare le loro competenze in ambiti specifici di conoscenza e intervento, come la neuropsichiatria infantile, i modelli di prevenzione del rischio nel ciclo di vita, l'intelligenza emotiva, la valutazione dell'attaccamento nel ciclo di vita, le tecniche di intervento in contesti multiculturali e la scrittura di resoconti clinici. Grande spazio (12 CFU) viene dato al tirocinio formativo, stimolando e orientando le scelte degli studenti verso strutture esterne qualificate in cui possano apprendere le competenze utili per la futura professione. Infine, 15 CFU sono dedicati alla realizzazione della prova finale che spesso si focalizza sulla realizzazione di un'indagine empirica o di un intervento psicologico.



Note relative alle attività caratterizzanti



Le attività caratterizzanti sono state selezionate allo scopo di offrire agli studenti un piano di studi originale al livello nazionale e in linea con le tendenze della ricerca internazionale nell'ambito delle scienze psicologiche. Esse mirano a fornire saperi e strumenti metodologici e tecnici necessari per progettare:

- ricerche, programmi di prevenzione e interventi psicologici che ricoprono le fasi dell'intero ciclo di vita, dalla nascita all'età senile;
- interventi che riguardino l'ambito individuale, di coppia, familiare e di gruppo relativamente alla promozione della salute, dell'apprendimento permanente e alla valutazione e il superamento di problematiche fisiche, cognitive, sociali, linguistiche ed emotivo-affettive.

Nel settore della Psicometria, gli studenti possono approfondire la conoscenza dei metodi avanzati di ricerca per pianificare e realizzare ricerche psicologiche servendosi di tecniche quantitative e qualitative. Inoltre, possono accrescere le competenze sull'utilizzo degli strumenti di valutazione psicologica nel corso del ciclo di vita.

Nel settore della Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, gli studenti approfondiscono le conoscenze sui modelli teorici riguardanti il rapporto tra individuo e contesti di riferimento nel corso del ciclo di vita, con particolare riguardo alla prospettiva della ricerca traslazionale. Gli insegnamenti mirano anche a rafforzare la competenza sull'utilizzo degli strumenti e delle tecniche per valutare diverse dimensioni dello sviluppo tipico ed atipico nel corso del ciclo di vita, oltre alla conoscenza delle disabilità di apprendimento e delle tecniche per intervenire in questo ambito. Infine, gli studenti possono aumentare la propria consapevolezza dei servizi presenti sul territorio, sviluppare abilità di utilizzo delle tecniche di progettazione sociale e conoscenze sulle fonti di finanziamento al livello locale, nazionale ed europeo

Nell'ambito della Psicologia Dinamica, gli studenti approfondiscono la conoscenza sull'utilizzo delle principali categorie diagnostiche in ambito psicopatologico nel corso del ciclo di vita. Inoltre, possono accrescere le proprie competenze sull'utilizzo dei modelli di intervento sulla famiglia e sulle tecniche del colloquio in infanzia e adolescenza



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni (<i>IdSua:1582785</i>)
Nome del corso in inglese 	Social, Work and Organizational Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di coordinamento dei CdS L24 ed LM51
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GIAMMUSSO	Isabella		RD		1
2.	MICELI	Silvana		PA		0,5
3.	MIRISOLA	Alberto		PA		1
4.	PACE	Francesco		PA		0,5
5.	PARROCO	Anna Maria		PO		1
6.	SCAFFIDI ABBATE	Costanza		PA		1

Rappresentanti Studenti	BILLECI NICOLO' nicolo.billeci@community.unipa.it PROVENZANO DELIA delia.provenzano@community.unipa.it
Gruppo di gestione AQ	ORSOLA (Referente segreteria didattica CdS) ALFIERI GIOVANNI DI STEFANO FRANCESCA (Coordinatore CdS) GIANNONE ALBERTO MIRISOLA ALESSIO ZAGARELLA
Tutor	Giovanni DI STEFANO Isabella GIAMMUSSO



Il Corso di Studio in breve

09/06/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni forma professionisti in grado di saper intervenire nella lettura dei fenomeni complessi di natura individuale, di gruppo e sociale. Nel biennio, il corso fornisce le basi teoriche necessarie alla comprensione dei fenomeni connessi alle dinamiche sociali e relazionali, sia all'interno delle piccole e grandi comunità sia nei contesti delle organizzazioni lavorative. Al contempo, il corso ha l'obiettivo di fornire competenze metodologiche ed applicative per consentire la piena capacità di interagire con fenomeni sociali complessi (ad esempio, nello studio degli atteggiamenti attraverso strumenti di indagine psicosociale, delle basi psicologiche del marketing, dei processi decisionali alla base dei comportamenti di acquisto, ecc.), per consentire l'intervento nei contesti connessi alle organizzazioni lavorative (ad esempio, nei temi dell'orientamento, della selezione, della formazione e degli interventi organizzativi). Ulteriore formazione viene realizzata nel biennio al fine di mettere il laureato magistrale in grado di lavorare sulla prevenzione e sulla gestione del disagio psicologico connesso alla relazione con proprio contesto sociale e lavorativo (ad esempio nei contesti dell'integrazione culturale e dell'inclusione sociale, nell'ambito degli aspetti giuridici relativi alla marginalità, con particolare attenzione agli aspetti che caratterizzano la popolazione giovanile, dello stress lavoro-correlato e delle patologie psicologiche legate al lavoro).

Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/borse/erasmus.ht>

(Sito web del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/01/2016

Il 31.7.2008 i referenti delle Università siciliane Palermo, Catania, Enna e Messina, hanno incontrato le parti sociali presso l'Università di Messina su proposta dell'Ordine regionale degli Psicologi, presentando i nuovi corsi di area psicologica.

Il 28.11.2008 la Facoltà di Scienze della Formazione ha presentato la propria offerta formativa ex DM 270 ad un uditorio di 79 ospiti afferenti a 55 differenti enti pubblici e privati. Sono state raccolte numerose valutazioni favorevoli espresse sul Corso di Laurea Magistrale (in particolare strutture delegate alla giustizia ed alla sicurezza, organizzazioni sanitarie, ONG, ecc.).

Una consultazione tra rappresentanti del personale docente della LM 51 e rappresentanti delle parti sociali interessate all'ambito professionale in cui si potranno inserire i futuri laureati magistrali avviene periodicamente, allo scopo di avere un feedback sull'offerta formativa e sulle competenze in uscita fornite del corso di studi. Le occasioni più recenti sono riportate nel riquadro A1b.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2022

Incontro 2022 con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia

Il 14 aprile 2022 il corso di studio ha organizzato per gli studenti magistrali un seminario con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia dal titolo: 'Un ponte verso la professione. Le Lauree magistrali in Psicologia incontrano l'Ordine degli Psicologi'. Nel corso degli incontri sono stati trattati sia i temi riguardanti il codice deontologico sia gli aspetti procedurali di avvio alla professione.

Consultazioni 2022

Nei giorni 21, 22 e 23 febbraio 2022 è stato organizzato per gli studenti della Laurea Triennale L-24 l'annuale ciclo di seminari 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo – Edizione 2022'. Sono intervenuti gli stakeholder, gli esperti del settore, i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Clinica. In ciascuna giornata è stata presentata una laurea magistrale LM-51 con l'obiettivo principale di sottolineare gli sbocchi occupazionali del CdS favorendo l'incontro tra domanda e offerta di formazione professionalizzante da un lato, e le esigenze degli stakeholder pubblici e privati e i bisogni espressi dagli studenti, dall'altro.

Nella prima parte di ciascuna giornata sono intervenuti i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonché i docenti e i rappresentanti degli studenti dei tre CdS. Nella seconda parte della giornata, sono intervenuti ex studenti delle LM e ora professionisti ed esperti impegnati in diversi contesti di pertinenza dello psicologo (sociale, clinico o evolutivo) presentando il proprio profilo occupazionale e l'ambito lavorativo specifico nel quale operano, evidenziando sia le possibilità di occupazione in quello specifico settore lavorativo da parte dei futuri laureati magistrali sia le principali conoscenze e competenze richieste.

I tre incontri hanno messo in evidenza, anche quest'anno, come le tre lauree magistrali LM-51 siano in grado di realizzare professionalità di grande interesse per il mondo del lavoro, fatto testimoniato anche dall'ottimo placement degli studenti del corso di laurea magistrale.

Alla fine di ogni giornata tematica, sia gli studenti sia gli stakeholder hanno completato un questionario di valutazione del ciclo di seminari.

Incontri 2021 con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia

Il corso di studio ha organizzato e promosso tra gli studenti magistrali un'iniziativa di due incontri (7 e 14 maggio 2021) con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia dal titolo: 'Un ponte verso la professione. Le Lauree magistrali in Psicologia incontrano l'Ordine degli Psicologi'. Nel corso degli incontri sono stati trattati sia i temi riguardanti il codice deontologico sia gli aspetti procedurali di avvio alla professione.

Consultazioni 2021

Nelle giornate del 15, 16 e 17 febbraio 2021 si è svolto l'appuntamento annuale con il ciclo di seminari 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo – Edizione 2021' tra studenti del corso di laurea triennale Scienze e Tecniche Psicologiche e rappresentanti degli enti pubblici e privati operanti nel contesto connesso alle tre lauree magistrali, Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Clinica. Ciascuna delle tre giornate ha inquadrato e messo a fuoco, principalmente, gli sbocchi occupazionali di ciascun CdS permettendo l'incontro tra domanda e offerta di formazione professionalizzante da un lato, e le esigenze degli stakeholder pubblici e privati e i bisogni espressi dagli studenti, dall'altro. A tal fine, nella prima parte di ciascuna giornata sono intervenuti professionisti ed esperti impegnati in diversi contesti di pertinenza dello psicologo (sociale, clinico o evolutivo) presentando il proprio profilo occupazionale e l'ambito lavorativo specifico nel quale operano, evidenziando sia le possibilità di occupazione in quello specifico

settore lavorativo da parte dei futuri laureati magistrali sia le principali conoscenze e competenze richieste. Nella seconda parte della giornata, sono intervenuti anche i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonché il Presidente del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Palermo, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei tre CdS. Ancora una volta dai tre incontri è emerso come il corso crei professionalità di grande interesse per il mondo del lavoro, fatto testimoniato anche dall'ottimo placement degli studenti del corso di laurea magistrale. Alla fine di ogni giornata tematica, sia gli studenti sia gli stakeholder hanno completato un questionario di valutazione del ciclo di seminari.

Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/.content/immagini/SLO-5-01.png>

Consultazioni 2020

Il ciclo di incontri 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo' - Edizione 2020', realizzato tra il 19 e il 21 febbraio del 2020, si è articolato in tre giornate, ciascuna focalizzata sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali connesse alla laurea in Scienze e tecniche psicologiche: Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia clinica. La prima parte di ogni incontro ha focalizzato l'attenzione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Studio in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. La seconda parte di ogni incontro ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano le tre lauree magistrali. Oltre ai docenti e ai rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea, sono intervenuti al dibattito figure professionali impegnate in diversi ambiti quali servizi territoriali, servizi ospedalieri, servizi socio-assistenziali, aziende, associazioni. Di seguito i link per scaricare il programma dell'incontro relativo al CdS in Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---programma-19-febbraio_SLO-finale.jpg

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della LM51 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2019

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 19 e il 21 Febbraio del 2019. I tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed hanno previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della LM51 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2018

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 19 e il 22 Febbraio del 2018. Anche in questo caso il primo incontro è stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, delle aziende del territorio siciliano, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si focalizzano in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder ed esperti attivi negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121> è possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario. Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli stakeholder ed agli studenti per valutare potenzialità e margini di miglioramento della offerta formativa.

Consultazioni 2017

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 20 e il 23 Febbraio del 2017. Il primo incontro è stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si focalizzano in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder ed esperti attivi negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia> è possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2016

Anche nel 2016 è stato organizzato un ciclo di seminari che ha previsto interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Il ciclo, rivolto agli studenti della Laurea Triennale L-24 e delle Lauree Magistrali LM-51, si è articolato in quattro incontri. Un primo incontro generale, il 6 Aprile 2016, è stato finalizzato a una riflessione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Laurea in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. Inoltre, sono intervenuti al dibattito anche i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonché il prorettore alla didattica e il presidente del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Palermo, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in oggetto. Gli altri incontri, che hanno avuto luogo il 13, 20 e 27 Aprile, sono stati finalizzati a descrivere gli sbocchi occupazionali per gli studenti dei corsi di Laurea Magistrale in Psicologia favorendo un confronto tra gli standard previsti dagli obiettivi formativi dei corsi di studio e l'esperienza dei professionisti impegnati in ambiti lavorativi di pertinenza dello psicologo. In particolare, le tre giornate sono state suddivise in relazione alle tre Lauree magistrali, presentando rispettivamente gli sbocchi occupazionali dello psicologo del ciclo di vita, dello psicologo clinico e dello psicologo sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Ogni esperto ha presentato sinteticamente l'organizzazione o l'ambito nel quale opera, sottolineando le possibilità di impiego per i futuri laureati magistrali e le competenze che vengono richieste per accedere a questo tipo di occupazione. Alla fine di ogni incontro sono stati somministrati dei questionari di valutazione dei Corsi di Studi ad esperti e parti sociali.

Consultazioni 2015

Il 28 Gennaio 2015 alle ore 10,00, presso i locali del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli studi di Palermo è stato realizzato un incontro tra i docenti della laurea magistrale e le parti sociali. Tale incontro, propedeutico alla messa a punto annuale della offerta

formativa dell'Ateneo, ha avuto la finalità di tenere in adeguata considerazione la opinione degli stakeholders sulle competenze reali sulle quali i corsi di studio si concentrano, favorendo lo sviluppo di soluzioni comuni in merito ad eventuali carenze formative, e stabilendo possibili linee di sviluppo in merito a frontiere occupazionali e/o di interesse scientifico non ancora esplorate. All'incontro hanno partecipato rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia, del Servizio di Psicologia della ASP di Palermo, del servizio educazione alla salute degli Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, del Distretto Scolastico n.14 (Osservatorio Scolastico), del privato sociale, della Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, di enti di educazione e prevenzione e di associazioni studentesche. Oggetto cruciale di analisi è stata la rispondenza fra i percorsi formativi offerti e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali, cercando di comprendere se le competenze attese in uscita dal laureato magistrale in Psicologia rispondano o meno alle esigenze del territorio. Alla fine di un ampio dibattito, le parti consultate hanno espresso un parere favorevole ai percorsi formativi proposti.

Consultazioni 2014

Tra Gennaio e Febbraio 2014 si sono tenuti dei seminari di orientamento sugli sbocchi professionali dei diversi corsi della LM 51, rivolti agli studenti della triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, che hanno coinvolto professionisti del mondo dei servizi pubblici e privati, allo scopo di illustrare la concordanza degli insegnamenti con le competenze richieste nei diversi ambiti di lavoro ed hanno consentito di modulare l'offerta della laurea magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni per gli anni accademici successivi.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia> (Link al sito del dipartimento dove sono stati pubblicati i programmi dei seminari Link inserito:)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: locandina seminari 2022

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Psicologo Sociale	
funzione in un contesto di lavoro:	
<ul style="list-style-type: none">- progettazione, conduzione e valutazione di interventi psicosociali (es. di prevenzione, conoscitivi, ecc.);- valutazione e misurazione di atteggiamenti e/o processi alla base dei comportamenti umani (es. comportamenti di consumo)- studio e approfondimento delle teorie e dei modelli di comprensione dei fenomeni psicosociale (es. attività di ricerca)	
competenze associate alla funzione:	
<ul style="list-style-type: none">- conoscenza diretta delle principali metodologie di indagine psicosociale (costruzione di questionari ed interviste, gestione di focus group, ecc.);- competenze nella gestione dei conflitti e nella costruzione condivisa di atteggiamenti e rappresentazioni sociali;- utilizzo di strumenti psicometrici	
sbocchi occupazionali:	
<ul style="list-style-type: none">- funzione di esperto e/o di consulente per agenzie governative e del terzo settore che si trovino ad affrontare problematiche psicosociali- funzione di esperto e/o consulente per organizzazioni lavorative in merito allo studio di atteggiamenti e/o processi alla base dei comportamenti di consumo- attività di ricerca per enti ed università- avvio alla professione di Psicoterapeuta (previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MIUR)	
Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni	
funzione in un contesto di lavoro:	
<ul style="list-style-type: none">- studio e valutazione della relazione tra l'individuo, gli strumenti e gli ambienti di lavoro;- studio e valutazione degli aspetti connessi al benessere, allo stress nei luoghi di lavoro, ed alla prevenzione ed il trattamento del disagio psicologico nelle organizzazioni;- valutazione e studio degli aspetti centrali nella connessione tra individuo e lavoro (test psicoattitudinali, strumenti di indagine motivazionale, griglie di rilevazione di comportamento, prove situazionali, ecc.)- conduzione di procedure di selezione del personale;- conduzione di attività di orientamento e career counseling- analisi dei fabbisogni formativi, progettazione di interventi formativi, realizzazione di interventi di formazione psicosociale, monitoraggio e valutazione degli interventi di formazione e dei risultati conseguiti.	
competenze associate alla funzione:	
<ul style="list-style-type: none">- capacità di diagnosi e di intervento sul clima organizzativo (attraverso strumenti qualitativi e quantitativi);- conoscenza degli strumenti volti a migliorare il benessere nei luoghi di lavoro (es. strumenti volti al miglioramento della comunicazione interna o al senso di appartenenza alla organizzazione)- conoscenza degli strumenti volti alla prevenzione ed il trattamento del disagio psicologico nelle organizzazioni;- conoscenza degli strumenti volti alla valutazione di aspetti psicologici utili ai contesti dell'orientamento, della selezione e dello sviluppo delle competenze nelle organizzazioni (test psicoattitudinali, strumenti di indagine motivazionale, griglie di rilevazione di comportamento, prove situazionali, bilancio di	

competenze ecc.)

- capacità di individuare fabbisogni formativi e di mettere in atto azioni formative connesse allo sviluppo di competenze trasversali nelle organizzazioni.

sbocchi occupazionali:

- funzione di responsabile/direttore del personale (in qualità di consulente per le piccole e medie imprese e di dipendente per le imprese medio-grandi e per le organizzazioni pubbliche)

- attività libero-professionale o di collaborazione per società di consulenza sui temi dell'orientamento scolastico e professionale, del reclutamento e selezione del personale, della formazione e sviluppo del personale, della realizzazione di interventi organizzativi, dell'outplacement, ecc.

- avvio alla professione di Psicoterapeuta (previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MIUR)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/04/2020

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) gli aspiranti devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o straniero:

- 1) laurea nella classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 270;
- 2) laurea nella classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 509;
- 3) qualunque altro titolo accademico, a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari M-PSI (di cui almeno 4 CFU per settore M-PSI). Nel caso di corsi di studio antecedenti all'ordinamento 509/99 sarà necessaria la certificazione, da parte dell'Ateneo erogatore, del Settore Scientifico Disciplinare assegnato ad ogni insegnamento di area psicologica.

Link : http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html (Guida dello studente)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/06/2022

L'ammissione al corso di studi avviene dopo il superamento di una prova che verifica la preparazione personale in merito alle conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico-disciplinari della psicologia sociale e del lavoro. In particolare, la prova consisterà in un colloquio articolato su tre ambiti di valutazione: 1) Principali teorie di riferimento della psicologia sociale e del lavoro; 2) Ambiti applicativi e di intervento; 3) Esplorazione delle capacità critiche e delle motivazioni che spingono il candidato ad iscriversi al corso.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata:

-per gli studenti non ancora laureati (da ammettere con riserva), nel caso in cui la media dei voti conseguiti nella carriera universitaria sia maggiore o uguale a 24/30.

-per gli studenti in possesso di laurea con un voto di almeno 95/110.

E' richiesto altresì il possesso di conoscenze e competenze in lingua inglese, riconducibili almeno a un livello equivalente a B1. Per la verifica di conoscenze della lingua inglese il candidato che ne sia in possesso potrà presentare una certificazione prodotta da enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Ai candidati non in possesso di un titolo di laurea che preveda la conoscenza della lingua inglese di livello B1 (esplicitata chiaramente in piano) o che non presentino una certificazione linguistica di analogo livello, la commissione sottoporrà un test di verifica della conoscenza linguistica in inglese posseduta di pari livello.

Le indicazioni di dettaglio relative alle modalità di ammissione ed alle procedura di consegna di eventuali certificazioni sono reperibili qui:

Link : <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/> (DR iscrizione LM)

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

14/04/2020

Gli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi sociali e nelle dinamiche interne alle organizzazioni sociali sono il focus del CdLM in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni'. Il percorso formativo si articola negli ambiti disciplinari caratterizzanti della Psicologia generale, della Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e della Psicologia dinamica e clinica.

Le attività formative affini ed integrative riguardano i settori del Diritto del lavoro, della Psicometria, della Psicologia sociale, della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della Psicologia dinamica, dell'Economia e gestione delle imprese, dell'Organizzazione aziendale, della Statistica sociale, della Sociologia generale, della Sociologia dei processi culturali e comunicativi e della Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale. Tali insegnamenti, contraddistinti da un approccio didattico di tipo laboratoriale, forniranno agli studenti gli strumenti più attuali d'intervento nella realtà sociale ed organizzativa. Sarà inoltre obiettivo del corso consentire agli allievi una conoscenza della lingua inglese pari al livello B2, anche attraverso due insegnamenti in lingua erogati nel corso del secondo anno.

Il corso mira a formare laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici ed operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane.

Si forniranno, in particolare, conoscenze e competenze psicologiche relative agli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi sociali e nelle dinamiche che si attivano all'interno delle organizzazioni sociali.

Il laureato sarà in grado di svolgere in piena autonomia professionale azioni di carattere psicosociale finalizzate alla progettazione e gestione di attività di:

- analisi dei bisogni, diagnosi e definizione degli obiettivi;
- mediazione culturale;
- valutazione delle risorse umane, assessment di individui e gruppi;
- psicologia giuridica e di comunità
- career counseling ed orientamento professionale;
- formazione e sviluppo di carriera;
- disagio connesso agli aspetti lavorativi (burnout, mobbing, job strain etc.);
- valutazione dei processi organizzativi dal punto di vista quantitativo e qualitativo;
- valutazione dei processi relativi ai consumi ed ai comportamenti economici.

Il percorso formativo è architettato per consentire agli allievi, nel corso del biennio di studi, di acquisire solide competenze in merito agli aspetti sopra indicati. Nel corso del primo anno esso si concentrerà sul consolidamento degli aspetti generali che caratterizzano il percorso di studi, e cioè da un lato sui temi della psicologia sociale e delle sue applicazioni, sulla comprensione dei processi decisionali e più in generale dei fenomeni psicosociali propri delle comunità e degli ambienti lavorativi; dall'altro sugli aspetti metodologici che caratterizzano la ricerca e gli interventi psicosociali. Sarà inoltre dato spazio al potenziamento della lingua inglese. Il secondo sarà invece dedicato all'approfondimento delle tematiche della misurazione in ambito sociale e le metodologie avanzate nella gestione e lo sviluppo delle risorse umane; sarà dato inoltre inizio al periodo di tirocinio, occasione fondamentale per consolidare le proprie competenze in realtà organizzative selezionate dal collegio docenti.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>La capacità di comprensione dello studente sarà stimolata sulle seguenti tre aree disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none">-AREA DELLA PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI-AREA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI-AREA TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI <p>Per quanto attiene alla area della 'PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI' lo studente dovrà essere in grado di comprendere i fenomeni sociali attraverso l'approfondimento delle teorie e dei modelli di matrice psicologica e sociologica, anche attraverso la lettura dei più recenti articoli di ricerca. Per quanto attiene alla area della 'PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI' lo studente sarà stimolato alla conoscenza di teorie e concetti attinenti i processi e fenomeni psicologici specifici delle organizzazioni, delle istituzioni sociali e delle comunità, attraverso l'uso integrato degli strumenti bibliometrici relativi all'area, ed in particolare alla integrazione delle indicazioni emerse dagli articoli scientifici più recenti con le prassi emergenti, all'interno delle organizzazioni</p>	
--	--	--

	<p>complesse, in merito alla gestione ed allo sviluppo delle risorse umane nelle organizzazioni. Infine, per quanto attiene alla area 'TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI', lo studente sarà stimolato ad acquisire le conoscenze e le competenze necessarie a padroneggiare tecniche statistiche volte ad analizzare i fenomeni sociali sia in termini descrittivi che inferenziali, ad approfondire la conoscenza della lingua inglese (Livello B2). Inoltre, a conoscere le prassi in uso nella progettazione, creazione, avvio e conclusione di interventi all'interno di organizzazioni complesse.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione relative alle tre aree disciplinari indicate saranno rafforzate attraverso modalità didattiche 'tradizionali', e cioè lezioni frontali e approfondimenti tematici laboratoriali, supportate da modalità didattiche non tradizionali, attraverso soprattutto l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo, in uso dalla maggioranza dei docenti del Corso di studi da diversi anni. Esse saranno poste in verifica attraverso valutazioni in itinere ed esercitazioni specifiche, condotte anche attraverso l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo. Nella quasi totalità dei corsi è comunque previsto un esame finale basato su un colloquio orale, volto anche a valutare le capacità elaborative e di espressione orale dello studente in merito ai concetti oggetto di studio.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente sarà stimolata sulle seguenti tre aree disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> -AREA DELLA PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI -AREA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI -AREA TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI <p>Per quanto attiene alla prima area, l'obiettivo è rendere lo studente in grado di essere autonomamente capace di analizzare la qualità metodologica di uno studio e di preparare una propria indagine utilizzando le conoscenze acquisite; per quanto attiene alla seconda area, lo studente avrà la capacità di lettura psicologica applicata allo studio delle relazioni tra individui ed organizzazioni, sia nell'ambito dei fenomeni di avvicinamento alle stesse (tematiche legate all'orientamento ed alle scelte di carriera, alla selezione ed alla socializzazione organizzativa) che nell'ambito della progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni lavorative. Infine, ci si attende una adeguata capacità di utilizzare: le tecniche statistiche di analisi dei dati; di tradurre e sintetizzare testi specialistici; di condurre gruppi di lavoro in funzione dei diversi contesti professionali. Inoltre, di applicare le competenze apprese nell'ambito della progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni.</p> <p>Le capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione, relative alle tre aree disciplinari indicate, saranno stimolate e rafforzate attraverso la integrazione delle attività didattiche tradizionali con attività laboratoriali, esercitazioni in aula in piccoli gruppi, approfondimenti tematici e testimonianze da parte di professionisti del settore; esse saranno rafforzate attraverso l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo, che consentirà una più puntuale e costante attività esercitativa individuale. La valutazione di tali aspetti, la cui sintesi sarà nella quasi totalità degli insegnamenti richiesta attraverso un colloquio orale, avverrà durante tutta la attività didattica attraverso feedback individuali e di gruppo al termine delle attività laboratoriali ed alle esercitazioni in presenza ed in remoto.</p>	

AREA DELLA PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere i fenomeni sociali attraverso l'approfondimento delle teorie e dei modelli psicologici e sociologici, di acquisire familiarità con le principali teorie normative e descrittive della decisione, di leggere autonomamente e criticamente articoli di ricerca, relativi ai fenomeni sociali complessi. Dovrà, inoltre, essere in grado di riconoscere i profili e le elaborazioni necessarie per la progettazione di un intervento di comunità, di acquisire conoscenze relative ai maggiori riferimenti teorici, della ricerca e dell'intervento con soggetti a rischio (minori, famiglie ed individui). Sarà, infine, in grado di acquisire competenze, tecniche e strumenti necessari all'analisi degli stili di consumo nazionali e internazionali in relazione agli stili di vita diffusi, ai modelli culturali di consumo e alle nuove forme di organizzazione dei consumi collettivi, ai valori culturali, alle strategie economiche micro e macro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di individuare la qualità metodologica di uno studio e tenerne conto nel preparare una propria indagine. Dovrà avere le competenze per riconoscere nella comunicazione pubblicitaria l'utilizzo di noti meccanismi di persuasione, con una particolare attenzione all'utilizzo dei nuovi media ed ai processi decisionali connessi ai comportamenti individuali e padroneggiare gli strumenti per la realizzazione di un intervento di comunità e per la progettazione di strategie di empowerment sociale. Lo studente avrà la capacità di utilizzare gli strumenti giuridici connessi al tema degli interventi di prevenzione e contenimento del rischio psicosociale e di costruire modelli interpretativi delle dinamiche del cambiamento dei consumi in riferimento a sintesi politiche nazionali specifiche (nazione, organizzazione sovranazionale, ecc.) giungendo alla costruzione di ipotesi di trend e di scenari alla luce delle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà stimolato alla conoscenza di teorie e concetti attinenti i processi e fenomeni psicologici specifici delle organizzazioni, delle istituzioni sociali e delle comunità; alla acquisizione di una solida preparazione nell'ambito delle teorie e delle tecniche volte all'orientamento nei diversi contesti (educativi, formativi, professionali), ai processi di socializzazione lavorativa, alla selezione del personale, ai processi di valutazione delle performance ed allo sviluppo di carriera (con particolare attenzione al tema dello sviluppo delle competenze), ecc. La preparazione sarà focalizzata nel fornire un'adeguata padronanza dei modelli di intervento in tale ambito professionale e dei relativi strumenti e modelli a fondamento della pratica operativa; infine, nella acquisizione di saperi relativi ai più importanti fenomeni organizzativi aziendali contemporanei, alle dinamiche del lavoro organizzato e alle modalità di funzionamento delle amministrazioni pubbliche con riferimento all'ordinamento giuridico esistente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la capacità di lettura psicologica applicata allo studio delle relazioni tra dispositivi storico-culturali e ricadute sulla personalità e le relazioni intersoggettive; avrà la capacità di comprendere i fenomeni connessi alle scelte scolastiche e professionali, utilizzo degli strumenti di comprensione e di intervento (test psicologici, tecniche del colloquio, tecniche di animazione, ecc.), ad applicare le competenze apprese grazie ad esercitazioni, che gli consentiranno di sperimentare le problematiche concrete relative alla progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni e altri contesti lavorativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà stimolato ad acquisire le conoscenze e le competenze necessarie a padroneggiare tecniche statistiche volte ad analizzare i fenomeni sociali sia in termini descrittivi che inferenziali; ad approfondire la conoscenza delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali della lingua inglese previsti per il Livello B1; alla conoscenza del lessico, delle espressioni e delle strutture sintattiche frequentemente usate nell'ambito scientifico della Psicologia. Inoltre, a conoscere le principali variabili su cui porre attenzione e da utilizzare operativamente nella progettazione, creazione, avvio e conclusione dei gruppi di lavoro nei contesti organizzativi; alla conoscenza e comprensione della prassi di uso delle tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro nella pratica di ricerca e di intervento. Nella conoscenza e capacità di comprendere le diverse metodologie di misurazione psicologica, mediante lo studio approfondito di articoli e altri materiali didattici avanzati. Infine, nella acquisizione di una solida preparazione nell'ambito della Teoria e Tecnica per la selezione del personale, e nella conoscenza degli aspetti normativi e psicosociali connessi alla relazione con il lavoro ed ai temi della promozione del benessere e della riduzione dello stress lavoro-correlato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si attende una adeguata capacità di utilizzare le tecniche statistiche di analisi dei dati nei contesti degli interventi sociali e della psicologia del lavoro; di tradurre e sintetizzare testi specialistici di livello B1 inerenti il settore della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, di comunicare in forma orale su argomenti di carattere specialistico. La capacità di individuare metodologie di misurazione appropriate in differenti ambiti applicativi, di riconoscere potenzialità e limiti delle diverse metodologie psicometriche. Di applicare e modulare le conoscenze teoriche ed esperienziali legate alla conduzione dei gruppi di lavoro in funzione dei diversi contesti professionali e dei livelli di intervento individuale, gruppale e istituzionale, e di applicare tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro in contesti sociali e terapeutici. Infine, di applicare le competenze apprese nell'ambito della progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni e altri contesti lavorativi, sia nell'ambito della selezione del personale che in quello della promozione del benessere e contenimento dello stress lavoro-correlato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali dovranno possedere la capacità di formazione di giudizio autonomo e critico:

- nella valutazione di situazioni e di contesti decisionali individuali, organizzativi, di piccoli gruppi e di comunità;
- nella definizione di progetti di intervento per la riduzione del disagio e della emarginazione;
- nella definizione di una strategia professionale che integri le conoscenze e le pratiche professionali con le competenze descritte ai punti precedenti.

A tal fine, le attività didattiche si prefiggeranno di incoraggiare e di stimolare il pensiero critico e l'indipendenza nel giudizio. I compiti e le esercitazioni assegnate durante i corsi teorico-pratici, la progettazione, lo studio bibliografico e la ricerca finalizzati alla tesi e le attività di tirocinio curriculare, rappresenteranno i mezzi principali per potenziare (e per valutare) l'autonomia di giudizio degli studenti.

L'autonomia di giudizio sarà verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale.

Abilità comunicative	<p>L'impostazione didattica attiva, che prevede la formazione di gruppo di studio, il resoconto scritto e l'esposizione orale, costituisce lo strumento per incentivare la comunicazione reciproca docente-studente e per facilitare la comunicazione orale e scritta tesa a descrivere in modo puntuale, chiaro e fondato su evidenze empiriche fatti, teorie e interpretazioni inerenti gli argomenti descritti ai punti precedenti.</p> <p>Sarà a tale scopo incentivato l'utilizzo di strumenti multimediali e di software per l'aggiornamento formativo e professionale (repertori bibliografici e riviste on-line), per la comunicazione (e-mail, forum, programmi di video comunicazione, ecc.), per l'elaborazione di presentazioni (slide, resoconti grafici, ecc.) volti a favorire, oltre allo scambio comunicativo tra docenti e discenti, anche la possibilità di stabilire reti di comunicazione e di connessione con le realtà esterne al nostro territorio di riferimento (atenei nazionali ed esteri, strutture pubbliche e private interessate ai temi dei corsi, ecc.).</p> <p>Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del percorso degli studi universitari i laureati magistrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saranno in grado di definire in piena autonomia un piano per il proprio futuro sviluppo professionale soprattutto in campo sociale, del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane; - possederanno le competenze necessarie per proseguire gli studi attraverso percorsi formativi di terzo livello (master, dottorati, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento). <p>Le attività didattiche integrative saranno momenti centrali per l'acquisizione delle competenze professionali che consentiranno ai laureati magistrali in "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni", con i dovuti approfondimenti, di progettare in piena autonomia la propria ulteriore formazione professionale e il proprio futuro lavorativo.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

19/05/2022

Nella LM in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni sono destinati 27 CFU di attività formative affini o integrative. Le attività sono le seguenti:

- Laboratorio di analisi dei dati (SECS-S/05). Si tratta di un insegnamento di primo anno di 6 CFU la cui importanza in relazione agli obiettivi specifici del corso, da un lato, è dettata dalla necessità di fornire agli studenti un'adeguata padronanza dei principali modelli di indagine psicosociale; dall'altro lato, è connessa all'esigenza di far acquisire i principali modelli di organizzazione dei dati e delle strategie di calcolo per la verifica delle ipotesi nell'ambito di applicazione della psicologia sociale e del lavoro.

- Models and techniques for human resources assessment and development e Laboratorio strumenti per la selezione del personale (M-PSI/06). Sono due insegnamenti di secondo anno di 9 e 6 CFU. Tali attività risultano entrambe funzionali al conseguimento degli obiettivi formativi del corso in quanto permettono di integrare le conoscenze fornite dalle materie caratterizzanti dello stesso settore disciplinare – Psicologia delle organizzazioni e delle istituzioni – con le conoscenze dei principali modelli teorici alla base dei metodi di gestione e sviluppo delle risorse umane, garantendo allo studente una formazione interdisciplinare. Tali competenze sono propedeutiche allo sviluppo della capacità di applicare i metodi strategici nell'ambito dei processi di gestione e dello sviluppo delle risorse umane (ad es. reclutamento, selezione, inserimento, gestione delle prestazioni, formazione). Declinare in ambito laboratoriale queste competenze consente agli studenti, da un lato, di prendere dimestichezza con gli strumenti ed i metodi specifici in uso nei processi di selezione del personale; dall'altro lato, permette loro di padroneggiare gli aspetti psicologici che caratterizzano le procedure selettive, cercando di favorire l'integrazione di tali metodologie con i principi generali che regolano le relazioni tra gli individui e le organizzazioni, nell'ottica del benessere organizzativo.

Sono previsti, inoltre 6 CFU al primo anno di attività formative affini o integrative da scegliere da un gruppo di sei discipline elencate di seguito:

1) Tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro (M-PSI/07). Si tratta di una attività che contribuisce a formare quei profili professionali che nei contesti organizzativi e sociali intendono applicare le tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro come approccio psicodinamico. Gli studenti hanno la possibilità di apprendere quelle conoscenze che prevedono l'applicazione competente ed efficace del Gruppo di Lavoro a vertice dinamico, modulandone le declinazioni teoriche e tecniche nello specifico contesto sociale ed organizzativo.

2) Metodi e tecniche di intervento nei contesti multiculturali (M-PSI/04). La rilevanza di tale disciplina in relazione agli obiettivi specifici del corso consiste nel declinare nei contesti multiculturali – attraverso una logica multidisciplinare - i saperi e le competenze acquisite attraverso le materie caratterizzanti, come quelle che rientrano nei settori della psicologia sociale e della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

3) Sociologia dei consumi e degli stili di vita (SPS/07). Attraverso l'analisi degli stili di consumo in relazione agli stili di vita diffusi, ai modelli culturali di consumo e alle nuove forme di organizzazione dei consumi collettivi, questa attività formativa dà un contributo rilevante agli studenti interessati ad integrare ed arricchire le conoscenze derivanti da materie caratterizzanti dell'ambito disciplinare della psicologia della comunicazione e del marketing (come, per esempio, Psicologia degli atteggiamenti e Psicologia sociale cognitiva).

4, 5) Progettazione dei servizi (M-PSI/04) e Metodi e tecniche di valutazione dei servizi (SECS-S/05) rappresentano due attività che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici del corso perché all'interno di un percorso che si declina nell'ambito socio-organizzativo approfondiscono le conoscenze relative sia agli interventi psicologici in contesti organizzativi, sociali o lavorativi e sia ai servizi alla persona, trasmettendo competenze sulla progettazione di interventi psicologici e sui principali metodi e tecniche statistiche impiegate per la valutazione.

6) Organizzazione aziendale (SECS-P/10). Si tratta di un'attività che integra, anche in questo caso privilegiando una dialettica interdisciplinare, gli apprendimenti derivanti dall'insegnamento caratterizzante del primo anno Psicologia delle organizzazioni e delle Istituzioni. Attraverso questa disciplina, infatti, gli studenti analizzano soprattutto gli strumenti per comprendere le logiche e i problemi di funzionamento delle organizzazioni pubbliche e private e l'ambiente di riferimento delle organizzazioni.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

29/01/2016

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi consiste in un elaborato, con caratteristiche di originalità, che può avere carattere sperimentale, teorico o progettuale o può essere un saggio su un tema mono/pluridisciplinare elaborato dallo studente sotto la guida di un relatore, redatto secondo le indicazioni fornite nel regolamento didattico del CdS.

L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano, preventivamente concordata con il relatore. In tal caso lo stesso elaborato dovrà essere accompagnato da un riassunto esteso in lingua italiana. L'elaborato finale, o parte di esso, può inoltre essere svolto anche presso istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane e straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Per conseguire la laurea lo/a studente deve avere acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2021

REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE DI LAUREA MAGISTRALE
PER I CORSI DI STUDIO DELLA CLASSE LM 51:

PSICOLOGIA CLINICA
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA
PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

(APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INTERCLASSE DELLE CLASSI L-24 ED LM-51, NELLA SEDUTA DEL 19/05/2021)

1. Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo lo studente, per il conseguimento della Laurea Magistrale deve sostenere una prova finale.

La prova finale consiste sia nella presentazione di una tesi redatta in modo originale dallo studente, volta ad accertare la preparazione tecnico scientifica e professionale, sia nella discussione della tesi dinanzi ad un'apposita commissione riunita in seduta pubblica (delibera S.A. 06/11/2012 e Regolamento Ateneo 2019)

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, i corsi di studio definiscono il calendario delle prove finali, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario didattico di Ateneo, e stabiliscono almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

1) Estiva (giugno/luglio);

- 2) Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

2. Modalità di richiesta della Tesi per l'esame di Laurea Magistrale

Lo studente che intende svolgere la tesi di Laurea Magistrale deve presentare domanda a un Professore, Ricercatore o anche a un docente a contratto, componente del Consiglio del Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure a un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Il relatore della tesi può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale (delibera S.A. 06/11/2012).

Nel caso in cui il relatore cessa dal servizio per qualsiasi ragione, il Presidente del Corso di Studi provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente.

Nell'eventualità in cui uno studente non abbia preso accordi preliminari con alcun docente, il Corso di Studio provvederà all'assegnazione d'ufficio di un relatore, nel rispetto delle preferenze indicate dallo studente e del numero di laureandi per docente.

3. Caratteristiche della prova finale

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale, teorico e progettuale o può essere un saggio su un tema mono/pluridisciplinare. L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano, preventivamente concordata con il Relatore. In quel caso lo stesso elaborato dovrà essere accompagnato da un riassunto esteso in lingua italiana.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane e straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, interlinea 1,5, e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva non dovrà superare le 150 cartelle, comprensive di eventuali grafici, tabelle e della bibliografia.

4. Commissione di Laurea Magistrale

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio interessato e sono composte da 7 a 9 componenti tra Professori e Ricercatori, oltre gli eventuali membri designati da altre istituzioni, ove previsto. Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o da un suo Delegato.

Possano far parte della Commissione per la prova finale di un Corso di Laurea Magistrale, in soprannumero e limitatamente alla discussione delle tesi di laurea magistrale di cui sono correlatori o relatori, anche professori ed esperti esterni in soprannumero rispetto ai componenti della Commissione.

Possano altresì fare parte della Commissione per la prova finale soggetti previsti da specifica disposizione normativa (regolamento Ateneo 2019).

Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Presidente che provvederà a nominare un sostituto (delibera S.A. 06/11/2012).

5. Determinazione del voto di Laurea

Il voto finale è funzione di due parametri: a) votazione iniziale derivante dalla carriera dello studente, calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento; b) votazione che esprime la commissione per la valutazione della prova finale, sino a un massimo di 11 voti.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Nel calcolo della votazione iniziale sarà aggiunto un punteggio massimo di 3 punti, in funzione del numero delle lode conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 per ciascuna lode.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

La commissione dispone inoltre di:

- a. Due ulteriori punti per i laureandi che abbiano completato gli studi nella durata legale del corso di laurea magistrale;
- b. Un ulteriore punto per i laureandi che abbiano conseguito almeno 15 CFU frequentando programmi comunitari (ad es. Erasmus+); o abbiano svolto all'estero attività di studio finalizzato alla redazione della tesi di Laurea Magistrale; o abbiano conseguito attestati o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dal Consiglio del Corso di Studi relative anche all'ambito delle attività previste dal Regolamento del Tirocinio.

In tal caso, lo studente al momento della domanda di laurea deve avanzare apposita istanza e la relativa documentazione dovrà pervenire alla commissione in sede di laurea.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente della Commissione avviene a scrutinio palese.

La prova finale si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno sessantasei centodecimi.

Il voto finale risultante dai conteggi verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103, e 102,49 pari a 102).

Qualora il candidato abbia ottenuto il voto massimo (110), la commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità.

La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110 verificare.

Per tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può chiedere la menzione. La richiesta può

essere avanzata solo per i laureandi la cui votazione iniziale non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della tesi di laurea magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Presidente del Consiglio del Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla tesi e, congiuntamente, di pronunciarsi sulla proposta di menzione. Tale proposta potrà essere accolta anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza" e sarà inviata, in busta chiusa, dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea (delibera S.A. 2015). L'attribuzione della menzione dovrà essere assunta dalla Commissione all'unanimità.

Della menzione il Presidente della Commissione darà lettura all'atto della proclamazione del candidato (delibera S.A. 29/06/2015).

Link :

http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialede llavoroedelleorganizzazioni2050/content/documenti/Psic_Soc_Lav_Org_REG_DID_CdS_201

(Regolamento Didattico del Corso di Studi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Prova Finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi 2022_2023

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialede llavoroedelleorganizzazioni2050/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialede llavoroedelleorganizzazioni2050/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialede llavoroedelleorganizzazioni2050/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialede llavoroedelleorganizzazioni2050/didattica/calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/05	Anno di corso 1	LABORATORIO ANALISI DEI DATI (<i>modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE</i>) link	PARROCO ANNA MARIA CV	PO	6	40	
2.	SECS-S/05 M-PSI/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE link			12		
3.		Anno di corso 1	LINGUA INGLESE LIVELLO B 2 link			6		
4.	M-PSI/04	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI link	INGUGLIA CRISTIANO CV	PA	6	40	
5.	SECS-S/05	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI link	PARROCO ANNA MARIA CV	PO	6	40	

		corso 1							
6.	M- PSI/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (<i>modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE</i>) link	MIRISOLA ALBERTO CV	PA	6	40		
7.	SECS- P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			6	40		
8.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE NEI SERVIZI link	INGUGLIA CRISTIANO CV	PA	6	40		
9.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI link	GIAMMUSO ISABELLA CV	RD	6	40		
10.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI link	MICELI SILVANA CV	PA	6	40		
11.	M- PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL BENESSERE PSICOSOCIALE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI link			9	60		
12.	M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DI COMUNITA' link	LAVANCO GIOACCHINO CV	PO	6	40		
13.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA link	SCAFFIDI ABBATE COSTANZA CV	PA	6	40		
14.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E DEGLI STILI DI VITA link			6			
15.	M- PSI/07	Anno di corso 1	TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO link	PIAZZA ANTIDA CV	RU	6	40		
16.	M- PSI/06 M- PSI/06	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (<i>modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO</i>) link			6			
17.	M- PSI/06 M- PSI/06	Anno di corso 2	LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO link			12			
18.	M- PSI/06	Anno di corso 2	LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (<i>modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO</i>) link			6			
19.	M- PSI/06	Anno di corso 2	MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT link			9			
20.		Anno di corso 2	PROVA FINALE link			10			

21.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA POLITICA link	6
22.	M- PSI/05	Anno di corso 2	TECNICHE DI MISURAZIONE IN AMBITO PSICOSOCIALE link	6
23.		Anno di corso 2	TIROCINIO link	8

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

11/06/2022

Le attività di orientamento in ingresso sono realizzate dai docenti del Corso di Studio, attraverso la collaborazione con il personale del Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>), delle Segreterie Didattiche e dei rappresentanti degli studenti. Tali attività mirano ad offrire informazioni alle persone interessate ad iscriversi al CdS, fornendo chiarimenti sul piano di studi, sugli sbocchi occupazionali, sui requisiti di accesso, sulle competenze richieste, sull'orario delle lezioni e su tutte le altre informazioni relative al corso di studi. Altresì mirano a promuovere un processo che porti i potenziali

interessati a realizzare una scelta consapevole del proprio percorso accademico.

A partire dall'Anno Accademico 2020/21, le attività di orientamento dei singoli corsi di studio sono a cura dei Dipartimenti, pur sotto la supervisione generale del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo. Pertanto le azioni specifiche di orientamento dei corsi di studio in Psicologia sono coordinate e promosse dal Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Professore Cristiano Inguglia) in collaborazione con i docenti ed il personale tecnico amministrativo. La pagina web dedicata alle iniziative di orientamento del Dipartimento è la seguente:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

In questo contesto, si può quindi distinguere tra azioni generali di orientamento, al livello di Ateneo, e azioni specifiche, al livello dei singoli corsi di studio.

Tra le iniziative generali di Ateneo, si possono annoverare:

- L'organizzazione annuale di una Welcome Week per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado allo scopo di orientarli alla scelta universitaria. Sebbene tali iniziative siano focalizzate principalmente sui percorsi triennali – in quanto costituiscono l'immediato oggetto di interesse degli studenti coinvolti – viene dato anche spazio alla presentazione dei percorsi magistrali al fine di accrescere la consapevolezza delle future matricole rispetto ai diversi profili e ai relativi sbocchi occupazionali associati alle diverse Lauree Magistrali, in continuità con i percorsi triennali. All'edizione del 2022, che è stata effettuata in modalità mista, più di 4000 studenti (per la precisione 4680, rispettivamente 4115 accessi online e 565 in presenza), hanno partecipato alla presentazione dei Corsi di Studio del Dipartimento, tra i quali anche le Magistrali in Psicologia.

Il link della manifestazione è reperibile all'url <https://www.unipa.it/eventi/welcome-week-2022/>

- L'organizzazione annuale di un Open Day di Dipartimento, finalizzato a far conoscere agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie di secondo grado, le attività dipartimentali per ciò che concerne le aree della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'orientamento nonché le strutture ed i servizi che il Dipartimento mette a disposizione della comunità universitaria e del territorio in generale. All'interno della giornata viene dato spazio anche alla presentazione delle Lauree Magistrali. All'edizione del 2022 – che si è svolta in modalità in presenza nei giorni 21 e 22 aprile - hanno partecipato più di 650 studenti di scuole siciliane. Il link dell'evento è reperibile all'url

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/OPEN-DAY-DIPARTIMENTALE/>

- La realizzazione, già a partire dall'Anno Accademico 2019-2020, di giornate dedicate alla presentazione delle lauree magistrali di Ateneo (Welcome Day LM) nell'ultima settimana di maggio. Giornate che hanno lo scopo di trasmettere informazioni sui contenuti didattici, gli sbocchi occupazionali e le opportunità formative di ogni laurea magistrale. Questi eventi sono un'occasione per effettuare attività di orientamento in ingresso agli studenti interessati ad immatricolarsi nei nostri corsi di studio. All'edizione del 2022 hanno partecipato alle sessioni dedicate al Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione più di 200 studenti (<https://www.unipa.it/eventi/welcome-day-lauree-magistrali-2022>).

Tra le iniziative specifiche, che vengono organizzate al livello di Dipartimento, si possono annoverare:

- I seminari tematici, che da anni, i corsi di studio in Psicologia dell'Università di Palermo organizzano per consentire agli studenti la scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale. Questi cicli di seminari sono finalizzati a favorire il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, con interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Durante i seminari si stimola la riflessione sulle competenze necessarie ai futuri psicologi per potere essere competitivi nel mercato del lavoro e orientare rispetto alle conoscenze e abilità da sviluppare durante il percorso di studio magistrale. In particolare, le diverse edizioni di seminari hanno avuto i seguenti titoli:

- 2015. Le Lauree Magistrali LM-51 e le professionalità connesse.

- 2016. La qualità della formazione nei Corsi di Psicologia. Opinioni degli studenti, Riflessioni degli stakeholder, Sbocchi professionali - 6, 13, 20 e 27 Aprile.

- 2017. Sbocchi occupazionali dei laureati magistrali in psicologia: I corsi di studi incontrano i professionisti - tra il 20, 21, 22 e 23 febbraio.

- 2018. Dalla formazione alle pratiche professionali in Psicologia. I corsi di studio incontrano i professionisti - 19, 20, 21 e 22 febbraio.

- 2019. Gli sbocchi occupazionali della LM in Psicologia. 19 febbraio 2019.

- 2020. Professione psicologo. I percorsi magistrali dell'ateneo di Palermo. 19-20-21 febbraio 2020.

- 2021. Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo. 15-16-17 febbraio 2021.

-2022. Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo. Edizione 2022. 21-22-23 febbraio 2022.

Le informazioni sul programma degli incontri dell'ultimo anno (2022), sono riportate sulle pagine del corso di studi L-24, ai cui studenti la azione di orientamento è dedicata.

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/.content/documenti/AVVISO_feb-2022_Ciclo-di-seminariLM.pdf

- Infine, nell'Anno Accademico 2020/2021, oltre alle attività descritte sopra, le attività di orientamento in ingresso sono state arricchite dalla partecipazione dei corsi di studio di area psicologica del Dipartimento, al progetto denominato 'Prometheus, nell'ambito del Piano di Orientamento e Tutorato (POT), in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina. Il progetto è stato finalizzato a stabilire delle linee guida per le attività di orientamento ai corsi di area Psicologica attraverso un confronto con stakeholders territoriali e a realizzare laboratori scolastici volti a potenziare le competenze didattiche e trasversali utili al successo accademico e professionale nell'area.

Descrizione link: Pagina relativa alle azioni di orientamento del Dipartimento

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Durante l'anno accademico 2021-2022, sono state realizzate diverse iniziative di tutorato o orientamento in itinere allo scopo di sostenere e monitorare il percorso formativo degli studenti iscritti alle lauree magistrali in Psicologia, favorendo il loro processo di adattamento universitario e aiutandoli a superare eventuali momenti di difficoltà nel corso delle loro carriere.

In particolare, nel periodo iniziale, i docenti referenti e i tutor delle docenti magistrali, in collaborazione con il Coordinatore e con il personale tecnico-amministrativo, si sono occupati di fornire informazioni e consigli per espletare le pratiche necessarie per completare la loro immatricolazione.

Inoltre, all'inizio dell'anno accademico, sono stati organizzati degli incontri informativi all'interno delle lezioni dei docenti della LM in Psicologia Sociale, del Lavoro e

11/06/2022

delle Organizzazioni per fornire indicazioni sugli insegnamenti e sull'organizzazione complessiva del CdS (calendario didattico, referenti commissione paritetica docenti-studenti, AQ, rappresentanti degli studenti, sito del CdS). In queste occasioni è stata data particolare rilevanza alla spiegazione della funzione dei docenti tutor del CdS. Agli studenti viene offerta, infatti, una attività di tutorato, da parte dei docenti del corso a supporto delle loro scelte riguardanti il percorso didattico incluso il tirocinio, nonché a supporto delle scelte post lauream in termini di specializzazione professionale. Sono state fornite, inoltre, indicazioni dettagliate in merito ai servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (in particolare gli sportelli di consulenza orientativa presso il Centro Orientamento e Tutorato). Tra le attività di orientamento in itinere svolte nel 2021-2022, sono state riproposte, come ogni anno, le borse di studio destinate a peer-tutor, che hanno il compito di supportare gli studenti nel loro percorso di studi, aiutandoli a superare eventuali ostacoli incontrati. In particolare, i tutor con la supervisione del delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Prof. Cristiano Inguglia), dei docenti dei corsi di studio e del personale del Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo, realizzano attività di consulenza individuale e di gruppo, esercitazioni sulle aree disciplinari, supporto didattico e metodologico nell'apprendimento di singole materie, supporto tesi o elaborato finale, potenziamento del metodo di studio. Le attività dei peer-tutor sono descritte al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/orientamento-tutorato/index.html> E' stata anche avviata una attività di collaborazione con le segreterie studenti e con l'ufficio carriere studenti, al fine di monitorare l'andamento degli esami sostenuti, e stabilire consone azioni di tutorato da attivare al termine del primo anno e contenere il numero di fuori corso e i fenomeni di drop-out.

Tutor del Corso di Studio LM Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni sono:

Pro.ssa Isabella Giammusso
Prof. Giovanni Di Stefano
Prof. Francesco Pace
Prof.ssa Costanza Scaffidi Abbate

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

Descrizione link: Azioni di Tutorato del Dipartimento SPPEFF

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, che prendono la forma di tirocini e stage, viene effettuata dal personale dell'ufficio competente del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, in collaborazione con il docente referente per il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche, L-24, e CdS LM-51 (Psicologia Clinica, Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e Psicologia del Ciclo di Vita), Prof. Giovanni Di Stefano e con il docente delegato per le attività di tirocini e stage del Dipartimento, prof. Silvana Miceli. 11/06/2022
Informazioni sulle procedure da seguire, incluso la modulistica da presentare, le strutture in cui è possibile effettuare i periodi di formazione ed il regolamento di Ateneo, sono reperibili nella pagina generale del sito del Dipartimento dedicata ai Tirocini <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>

Il tirocinio può essere svolto esclusivamente presso enti convenzionati con l'Università degli Studi di Palermo (tirocinio esterno) o presso strutture dell'Università (tirocinio interno) sotto la supervisione di tutor universitari e aziendali. A partire dal 15 giugno 2017 gli enti intenzionati a convenzionarsi con l'Università degli Studi di Palermo devono utilizzare il portale Almalaura Unipa utilizzando la modulistica reperibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/almalaura/psicologia/index.html>

Nel corso dell'anno accademico 2019-2020 e 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria collegata alla pandemia da COVID-19, è stata data la possibilità di completare i tirocini anche in modalità a distanza, soprattutto nei periodi di maggiori restrizioni.

La pagina per le attività di tirocinio e stage è:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/didattica/tirocini.html>

Descrizione link: Informazioni sulle attività di tirocini e stage del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>

Descrizione link: regolamento e modulistica tirocini

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/didattica/tirocini.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento tirocini

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Corso di Studi è convenzionato per i progetti di mobilità Erasmus con diverse Università Europee. Dal 2021, al fine di offrire maggiori opportunità di mobilità internazionale agli studenti, l'area psicologica della commissione mobilità internazionale del Dipartimento SPPEFF ha ampliato i destinatari delle convenzioni per consentire a tutti gli studenti delle magistrali di scegliere tra più mete.

Sono attivi anche Programmi di Mobilità Erasmus+ per Traineeship, le cui informazioni sono descritte al seguente link:

https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/erasmus-ai-fini-di-traineeship/?fbclid=IwAR1jWVJ4Y6NA_4xtA3HmV_eri3LnCsOyl2k6AqIFmMagZbojQijqVhTP9qc

Inoltre, attraverso alcuni Consorzi universitari gli studenti possono partecipare ai bandi di selezione per Erasmus+ per traineeship emanati in seno al Consorzio Send di cui Unipa è membro, unitamente ad altri atenei italiani. Annualmente vengono organizzati dal consorzio degli Info day per gli studenti interessati a svolgere un tirocinio all'estero curriculare, volontario o post-laurea nel campo dell'Innovazione Sociale.

Maggiori informazioni a questo link:

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione/u.o.politichediinternazionalizzazione/erasmus-per-tirocinio/bando-erasmus-mobilit-per-tirocinio/>

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi inter-istituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT).
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio.

Eventi 2022:

Erasmus day 6 aprile 2022

- 2022 (febbraio-maggio) Fabrizio Sarrica (United Nations Office on Drugs and Crime, Vienna) visiting researcher presso il dipartimento SPPEFF (resp. scientifico prof.ssa Daria Mendola)

- 2022 (marzo-maggio) Ciclo di Seminari in lingua Inglese "Statistics and Demography for Migration Studies" (resp. scientifico prof.ssa Daria Mendola)

Link Internazionalizzazione:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialede llavoroedelleorganizzazioni2050/borse/borsespecifiche.html>

Delegata Internazionalizzazione e Mobilità Erasmus: Prof.ssa Sonia Ingoglia

Commissione Internazionalizzazione del coordinamento L24 ed LM51

(in carica dal 18/05/2022)

Francesca Giannone

Sonia Ingoglia

Gianluca Lo Coco

Cristiano Inguglia

Costanza Scaffidi Abbate

Cecilia Giordano

Anna Maria Parroco

Gaia Albano

Giusy Danila Valenti

Descrizione link: Erasmus

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedeilavoroedelleorganizzazioni2050/borse/erasmus.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	UGOZAPADEN UNIVERSITET		01/01/2017	solo italiano
2	Francia	Universit� De Rouen		07/02/2019	solo italiano
3	Francia	Universit� Paul Val�ry Montpellier 3		10/04/2017	solo italiano
4	Francia	Universit� RENNES 2		12/02/2020	solo italiano
5	Germania	UNIVERSITAT WRITTEN		13/12/2018	solo italiano
6	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA		01/01/2017	solo italiano
7	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE		27/02/2020	doppio
8	Spagna	Universidad de Oviedo		17/04/2014	solo italiano
9	Spagna	Universit� di Almeria		28/11/2018	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A partire dall'anno accademico 2017/18 il Corso di Studi ha richiesto formalmente la collaborazione del Servizio Placement di Ateneo per l'organizzazione, insieme ai docenti del Corso di Studi, di workshop dedicati specificamente alla figura professionale in uscita, e volti al miglioramento della 'employability' dei futuri laureati. Pi  in generale, le iniziative di accompagnamento al lavoro del corso di studi sono direttamente connesse a quelle di tirocinio/stage, che viene svolto dagli studenti in tre differenti maniere: tirocinio curriculare, extra-curriculare e per l'accesso alla professione. Per quanto riguarda il primo ed il secondo, si rimanda al punto precedente della scheda SUA (Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage). Per quanto riguarda il tirocinio per l'accesso alla professione (o professionalizzante), il Dipartimento   dotato di un ufficio e di una commissione finalizzata a garantire che l'attivit  dei due semestri (obbligatori se si vuole accedere all'Albo professionale degli Psicologi) venga svolta presso strutture adeguatamente selezionate e con criteri di professionalit  stabilite in accordo con l'Ordine regionale degli Psicologi.

11/06/2022

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo.

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunit  di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attivit , accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attivit  dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attivit  di sportello con apertura tre giorni alla settimana (luned , mercoled  e venerd  dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attivit  di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunit  professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attivit  di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si   passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/05/2018

A supporto delle attività istituzionali di orientamento in ingresso (vedi riquadro), nel corso del 2015 è stato costituito un gruppo aperto su un noto social network, finalizzato a far conoscere le figure professionali connesse al corso di laurea Magistrale. In tale spazio sono state proposte interviste ad ex allievi e a docenti, nonché una indagine sulla soddisfazione e sulle attività professionali dei laureati a 2 anni circa dalla laurea.

Link inserito: <https://www.facebook.com/SLOPALERMO/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2021

Sulla base dei questionari raccolti tra gli studenti che frequentano almeno il 50% delle lezioni (numero di questionari = 753) della LM in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51), si conferma una prevalenza di giudizi molto positivi, con punteggi che rientrano in un range tra 7,9 e 8,9.

Entrando nel merito delle domande poste, nel complesso gli studenti riferiscono di trovare molto interessanti gli argomenti che i docenti hanno proposto a lezione (8,4), riferiscono di trovare sempre più utile le attività integrative e le esercitazioni (8,3 +0,3 rispetto all'anno precedente) e apprezzano la disponibilità dei docenti nel fornire loro chiarimenti e spiegazioni (8,8).

Per quanto riguarda i suggerimenti avanzati dagli studenti, si rileva che negli anni passati si era evidenziato soprattutto la necessità di fornire più conoscenze di base (n.3) e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti (n.5). Tali indicazioni anche quest'anno vengono proposte, rispettivamente dal 30,8% e dal 33,6% di studenti. Infatti, i valori in entrambi i casi sottolineano una necessità ancora non del tutto fronteggiata. Un obiettivo per l'anno in corso è portare tale valore ad un decremento sostanziale.

Si registra una complessiva soddisfazione anche nelle valutazioni da parte degli studenti che hanno frequentato meno del 50% di lezioni con un indice di qualità sempre al di sopra di 8, tranne che alla domanda n 1 relativamente alle conoscenze preliminari possedute i cui valore è 7,8. Si sottolinea che il corso ha una profonda vocazione alla partecipazione ed alle attività di laboratorio all'interno di ciascun insegnamento, che potrebbe porre i non frequentanti in una posizione di valutazione meno positiva a causa della sensazione di non poter svolgere parte delle attività.

Tuttavia, un ulteriore obiettivo per il prossimo anno sarà quello di migliorare tale percezione, cercando di mettere a punto, con la collaborazione del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo, ulteriori attività a favore degli studenti che hanno difficoltà a frequentare. Va comunque segnalato che i soggetti non frequentanti risultano comunque essere al di sotto del 20% degli iscritti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2021

I laureati in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) nell'anno solare 2020 sono stati 55 (+5 rispetto all'anno precedente). La quasi totalità (49) ha compilato il questionario AlmaLaurea.

Da segnalare l'altissimo numero di studenti che ha dichiarato di aver frequentato almeno il 75% degli insegnamenti (97,8%, quasi 5 punti percentuali in più rispetto alla media di ateneo). Relativamente ai giudizi espressi in merito all'esperienza universitaria avuta negli anni della laurea magistrale, alcuni indicatori sembrano indicare ottimi livelli di soddisfazione, che comunque si attestano quasi sempre sopra la media dell'Ateneo. In particolare, si rileva la soddisfazione complessiva rispetto al corso (71,7% di 'decisamente si' contro il 55,6% dell'Ateneo) e la soddisfazione per il rapporto con i docenti (45,7% contro il 42,7% dell'Ateneo).

Tali giudizi vengono confermati dalla dichiarazione degli studenti in merito alla eventuale re-iscrizione allo stesso corso in Ateneo. Infatti, l'89,1% afferma un 'sì, mi iscriverei di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo', laddove la media di Ateneo si attesta al 78,9%.

La valutazione delle aule, delle attrezzature per le altre attività didattiche e dei servizi della biblioteca a disposizione del corso di studi risulta positiva e al di sopra delle medie dell'Ateneo. Unica criticità è rappresentata dal giudizio negativo in merito alle attrezzature informatiche. Su tale aspetto si ritiene di valutare un piano di intervento in raccordo con il Dipartimento e l'Ateneo.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200002&corsclasse=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200002&corsclasse=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2021

Anche per l'anno in corso tutti gli indicatori volti a rilevare lo stato di salute in merito ad avvio, prosecuzione proficua e chiusura degli studi sono più che incoraggianti, segnalando livelli spesso al di sopra di quelli dell'Ateneo e in molti casi al di sopra dei dati nazionali.

Per quanto attiene agli avvisi di carriera a I anno (indicatore iC00a), il corso continua ad avere sempre maggiore iscritti portandosi a quota 97. Tale incremento si riflette ovviamente nell'indicatore relativo agli Istituti totali (iC00d) che sono passati da 164 a 186.

Gli indicatori della didattica risultano positivi. In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è l' 89,5% rispetto all'81% dell'anno precedente e ben al di sopra del 72% della media di Ateneo e al di sopra delle medie degli Atenei non telematici.

Gli indicatori dell'internazionalizzazione mostrano un trend in crescita per quanto riguarda (iC10) la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (4,7%) e al di sopra della media di Ateneo (3,8%) ma ancora lontano dai valori ben più positivi della media degli Atenei non telematici (16,5%). I dati indicano che è possibile fare una riflessione analoga per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11).

Relativamente alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14) i dati dell'ultima rilevazione indicano un leggero calo di conferme (si è passati dal 100% del 2018 al 93, 5% 2019). Lo stesso fenomeno si rileva leggendo il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), che è passato dal 93,9% del 2018 all'83,1% del 2019, restando ben al di sotto delle medie di riferimento. Tali dati richiederanno una verifica in merito alle cause ed eventualmente una breve indagine conoscitiva sui soggetti che non hanno proseguito tra il primo ed il secondo anno.

Adeguate ed al di sopra dei benchmark locali e nazionali i dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16). Stesso discorso vale per la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) che si attesta all'89%.

Link inserito: <http://>

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2021

I laureati in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) nell'anno solare 2020 sono stati 55. Di questi, 49 hanno compilato il questionario AlmaLaurea. Per quanto concerne il tasso di occupazione, ad un anno, tre, e cinque anni, i laureati del corso di studio mostrano tassi di occupazione inizialmente più bassi rispetto a quelli dell'Ateneo (39,1 vs 57,6%) che nel corso del tempo tendono ad appiarsi: a 5 anni si registra un 82,1% contro una percentuale di occupati dell'Ateneo pari al 79,9%.

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro risultano per i laureati Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) in linea con la media dei laureati di Ateneo (10,2 mesi vs. 8,9 mesi). Così come le retribuzioni nette che inizialmente sono più basse per i laureati del corso di studio rispetto alla media dei laureati di Ateneo (€688 vs. 1.188 euro) ma che nel corso del tempo tendono ad essere più simili: a 5 anni si registra una retribuzione netta di €1.202 contro una media dell'ateneo di € 1.388.

Infine, si rilevano valori positivi per quanto riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto (ad un anno, tre, e cinque anni i punteggi sono sempre superiori a 7, su una scala a 10 punti).

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200002&corsoclas=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200002&corsoclas=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup)

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

L'attuale rilevazione fa riferimento a 52 questionari su 53 tirocinanti.

I tirocinanti in media valutano adeguate le proprie competenze di base rispetto al lavoro svolto, ritengono il tirocinio coerente con il percorso di studi e in grado di sviluppare fondamentali competenze e conoscenze.

Nel complesso emerge un quadro che riflette un livello di soddisfazione decisamente positivo rappresentando un'esperienza che ben il 74,5% dei tirocinanti ripeterebbe. La soddisfazione dei tirocinanti comprende anche l'assistenza da parte dell'Università nell'attivazione e nella gestione del tirocinio e la disponibilità del tutor.

Per quanto riguarda l'azienda ospitante emerge un quadro anche in questo caso positivo. Probabilmente, un'unica criticità riguarda l'assenza di prospettive future che i tirocinanti riferiscono avere riscontrato all'interno dell'azienda al termine del tirocinio.

Quasi il 95% dei tutor aziendali intervistati dichiara che le competenze di base del tirocinante sono state adeguate alle necessità aziendali. Questo dato mette in evidenza la capacità del corso di studi di fornire una preparazione assolutamente in linea con le esigenze e le richieste del mercato del lavoro.

Nelle restanti risposte, anche quest'anno emerge una piena soddisfazione da parte dei tutor aziendali in merito anche all'interesse, precisione, adattamento, suggerendo che la strada intrapresa dall'esperienza di tirocinio è da considerarsi positiva da parte degli enti e delle aziende coinvolte.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2020



19/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR „Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano“, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/03/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
Nome del corso in inglese 	Social, Work and Organizational Psychology
Classe 	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

GIANNONE Francesca

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di coordinamento dei CdS L24 ed LM51

Struttura didattica di riferimento

Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione



Docenti di Riferimento



[Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GMMSLL86L66G273X	GIAMMUSSO	Isabella	M-PSI/05	11/E	RD	1	✓
2.	MCLSVN62D56L331A	MICELI	Silvana	M-PSI/01	11/E	PA	0,5	✓
3.	MRSLRT77R06I754P	MIRISOLA	Alberto	M-PSI/05	11/E	PA	1	✓
4.	PCAFNC68L30G273L	PACE	Francesco	M-PSI/06	11/E	PA	0,5	✓
5.	PRRNMR64H47G273C	PARROCO	Anna Maria	SECS-S/05	13/D	PO	1	✓

6. SCFCTN68B62G273L SCAFFIDI Costanza M-PSI/05 11/E PA 1 ✓
ABBATE

➔ Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 5 minore di quanti necessari: 6



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BILLECI	NICOLO'	nicolo.billeci@community.unipa.it	
PROVENZANO	DELIA	delia.provenzano@community.unipa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALFIERI	ORSOLA (Referente segreteria didattica CdS)
DI STEFANO	GIOVANNI
GIANNONE	FRANCESCA (Coordinatore CdS)
MIRISOLA	ALBERTO
ZAGARELLA	ALESSIO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI STEFANO	Giovanni		
GIAMMUSSO	Isabella		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



[Requisiti di docenza](#)

Sede del corso: V.le delle Scienze Edificio 15 90128 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2022
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Psicologia Clinica
- Psicologia del ciclo di vita



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

20/11/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

11/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

31/07/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

28/01/2009



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso laurea magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', di nuova istituzione, mira alla formazione i laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, degli organizzazioni e delle risorse umane. Appare la normale prosecuzione di due degli indirizzi previsti nel corso di laurea triennale nella classe L-24. Il percorso formativo è articolato in due curricula formativi: 'Psicologia sociale' e 'Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni' che ben rispondono alle esigenze attuali. La proposta di istituzione è adeguatamente motivata. Il corso risulta progettato correttamente in tutte le sue parti, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, un percorso formativo propriamente articolato. Inoltre, il suo contenuto è coerente con i requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso laurea magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', di nuova istituzione, mira alla formazione i laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, degli organizzazioni e delle risorse umane. Appare la normale prosecuzione di due degli indirizzi previsti nel corso di laurea triennale nella classe L-24. Il percorso formativo è articolato in due curricula formativi: 'Psicologia sociale' e 'Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni' che ben rispondono alle esigenze attuali. La proposta di istituzione è adeguatamente motivata. Il corso risulta progettato correttamente in tutte le sue parti, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, un percorso formativo propriamente articolato. Inoltre, il suo contenuto è coerente con i requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi qualificazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Corso laurea magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', di nuova istituzione, mira alla formazione i laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane. Appare la normale prosecuzione di due degli indirizzi previsti nel corso di laurea triennale nella classe L-24. La proposta di istituzione è adeguatamente motivata. Il corso mira a formare laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici ed operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane.

Si forniranno, in particolare, conoscenze e competenze psicologiche relative agli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi sociali e nelle dinamiche che si attivano all'interno delle organizzazioni sociali. Il Comitato esprime pertanto parere favorevole.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	202292054	LABORATORIO ANALISI DEI DATI (modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento Anna Maria PARROCO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/05	40
2	2021	202279242	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Giovanni DI STEFANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/06	40
3	2021	202279968	LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento (peso .5) Francesco PACE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/06	40
4	2022	202292121	METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Cristiano INGUGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40
5	2022	202291920	METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento Anna Maria PARROCO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/05	40
6	2022	202292123	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE) <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Alberto MIRISOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	40
7	2021	202280180	MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento (peso .5) Francesco PACE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/06	60
8	2022	202292119	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente non specificato		40
9	2022	202292122	PROGETTAZIONE NEI SERVIZI <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Cristiano INGUGLIA <i>Professore</i>	M-PSI/04	40

Associato (L.
240/10)

10	2022	202291669	PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Isabella GIAMMUSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/05	40	
11	2022	202291919	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento (peso .5) Silvana MICELI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/01	40	
12	2022	202291997	PSICOLOGIA DEL BENESSERE PSICOSOCIALE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		60	
13	2022	202291670	PSICOLOGIA DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Gioacchino LAVANCO <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/07	40	
14	2021	202279408	PSICOLOGIA POLITICA <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Alberto MIRISOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	40	
15	2022	202291996	PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Costanza SCAFFIDI ABBATE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	40	
16	2022	202291918	TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Antida PIAZZA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07	40	
17	2021	202279970	TECNICHE DI MISURAZIONE IN AMBITO SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Stefano BOCA <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/05	40	
							ore totali	720

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TECNICHE DI MISURAZIONE IN AMBITO PSICOSOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEL BENESSERE PSICOSOCIALE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	45	42	36 - 48
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività		63	30	21 -

formative affini o integrative	SPS/07 Sociologia generale		33 min 12
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E DEGLI STILI DI VITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-S/05 Statistica sociale		
	↳ <i>METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>LABORATORIO ANALISI DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale		
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-PSI/07 Psicologia dinamica		
	↳ <i>TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
	↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
↳ <i>METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>PROGETTAZIONE NEI SERVIZI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		30	21 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		10	10 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	4 - 8
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6

Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 11
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	0 - 8
Totale Altre Attività	36	34 - 66

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

103 - 171



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria	6	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	36	48	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 72



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Totale Attività Affini

21 - 33

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		10	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	8
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	8	11
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	8
Totale Altre Attività		34 - 66	

**Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

103 - 171



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



L'evoluzione della figura dello Psicologo presenta ai laureati continue sfide professionali in contesti lavorativi estremamente differenziati: dalla più classica attività terapeutica all'intervento presso le istituzioni educative che hanno in carico sia soggetti in età evolutiva che adulti, fino ad operare in aziende ed organizzazioni.

La variegata attività professionale ha trovato con un certo ritardo un corrispettivo nell'offerta formativa dei corsi di laurea in Psicologia: solo con l'entrata in vigore del DM 509/1999 le università italiane hanno provveduto a differenziare le attività formative in funzione delle professionalità richieste dal mercato del lavoro agli Psicologi.

La programmazione didattica ex DM 270/2004 risponde alle esigenze del mercato e degli studenti attraverso l'istituzione, nella Classe LM-51, di tre ordinamenti didattici finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche ed altamente professionalizzanti.

- il CdL magistrale in 'Psicologia clinica', trasformazione del CdL specialistica in 'Psicologia clinica';
- il CdL magistrale in 'Psicologia del Ciclo di Vita', trasformazione del CdL Magistrale in 'Psicologia clinica dell'arco di vita'
- il CdL magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', di nuova istituzione.

I tre suddetti corsi di laurea magistrale si distinguono fra loro principalmente per:

- le attività formative caratterizzanti, affini ed integrative offerte;
- i contesti lavorativi in cui i laureandi possono svolgere il proprio tirocinio;
- gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Nello specifico, il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica' rappresenta la prosecuzione, l'approfondimento e lo sviluppo in senso professionalizzante della formazione clinica dei laureati nei Corsi di laurea della Classe L24.

Le attività formative caratterizzanti saranno la psicobiologia e la psicologia fisiologica, la psicologia dinamica e la psicologia clinica.

In base al percorso formativo seguito, i laureati in 'Psicologia clinica' potranno operare come esperti di valutazione ed intervento nelle problematiche cliniche individuali, familiari, di gruppi ed istituzioni o come esperti di valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi di pazienti con lesioni cerebrali.

Il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica dell'arco di vita' fornirà gli strumenti per operare come professionisti esperti di psicologia dello sviluppo tipico e atipico, di psicopatologia dello sviluppo, di psicologia della famiglia, di psicodiagnostica, di progettazione di servizi all'intero arco di vita individuale/di coppia/familiare/di gruppo sotto l'aspetto cognitivo, comportamentale ed emotivo. Attività formative caratterizzanti saranno la psicologia generale e fisiologica, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia dinamica e clinica e la neuropsichiatria.

Il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni' si prefigge la formazione di laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane.

A tal fine, il percorso formativo sarà incentrato sulle attività formative caratterizzanti della psicologia sociale, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia delle risorse umane oltre che su discipline affini di carattere sociologico (Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale), metodologico (Statistica sociale), economico e manageriale (Economia e gestione delle imprese e Organizzazione aziendale).



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti





CINECA



CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche

Il TECO-D Psicologia

Sonia Ingoglia

Responsabile Disciplinare

30 maggio 2022

SOMMARIO

- Il TECO-D di Psicologia
- La rilevazione 2020-2021
- Risultati relativi alla I finestra
- Risultati relativi alla II finestra
- Conclusioni

IL TECO-D DI PSICOLOGIA

A

Conoscere e comprendere i metodi empirici alla base della psicologia come scienza

B

Conoscere e comprendere i processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, anche in un quadro di sviluppo nel ciclo di vita

C

Conoscere e comprendere le relazioni interpersonali, intra e inter-gruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni

D

Conoscere e comprendere le forme di alterazione del funzionamento mentale e del comportamento umano, anche in relazione a diverse fasce di età, livelli e contesti e le principali forme di intervento

90 domande su 3 fascicoli da validare

Presentazione del GdL di Psicologia di febbraio 2020

LA RILEVAZIONE TECO PER L'A.A. 2020-21

ATTIVITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE

- Presentazione del progetto TECO nell'ambito di alcuni insegnamenti (I anno I semestre e III anno II semestre)
- Attribuzione di 1 CFU (attività F) agli studenti che hanno partecipato
- Post sui social (ufficiali e non ufficiali) del CdS con la collaborazione dei Rappresentanti degli Studenti
- Creazione di una sezione specifica TECO sul sito del Dipartimento e pubblicazione dell'informazione sulla rilevazione

MODALITÀ DI RILEVAZIONE ATTUATE

I Finestra: le date dei test sono state fissate prevalentemente al mattino

II Finestra: le date dei test sono state fissate dopo avere consultato gli studenti, sia al mattino che al pomeriggio

Coinvolgimento dei dottorandi in qualità di Tutor d'aula

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI

I Finestra: 88 studenti (a livello nazionale, $N = 1.186$)

II Finestra: 34 studenti (a livello nazionale, $N = 813$)

DATI RICEVUTI DALL'ANVUR

Luglio 2021, dati relativi alla I Finestra

Maggio 2022, i dati relativi alla II Finestra

PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ RILEVATE

Punti di forza

- Coinvolgimento dei Rappresentanti degli Studenti nella fase di reclutamento
- Creazione di uno spazio condiviso su Teams in cui depositare il materiale di lavoro

Criticità

- Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della valutazione delle proprie competenze

ESITO DELLA RILEVAZIONE NELLA I FINESTRA A LIVELLO NAZIONALE

STUDENTI DEL I ANNO

Aree Disciplinari	Aule	Studenti	Atenei*
Dietistica (L-SNT/3)	42	510	12/22
Fisioterapia (L-SNT/2)	104	1.868	17/41
Infermieristica (L-SNT/1)	451	10.204	21/42
Infermieristica pediatrica (L-SNT/1)	11	192	6/8
Logopedia (L-SNT/2)	36	557	9/29
Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva (L-SNT/2)	29	646	8/12
Ostetricia (L-SNT/1)	74	1.222	17/33
Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)	155	1.155	20/42
Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) (solo primo anno)	253	1.186	28/42
Tecniche di laboratorio biomedico (L-SNT/3)	53	675	16/35
Tecniche di radiologia medica (L-SNT/3)	69	820	20/39
Terapia occupazionale (L-SNT/2)	19	257	7/8
	1.296	19.292	

* Numero degli atenei partecipanti su numero totale di atenei nei quali è presente il Cds

ESITO DELLA RILEVAZIONE NELLA I FINESTRA A LIVELLO NAZIONALE

STUDENTI DEL I ANNO

Risultati per area: Psicologia

n.	Atenei	aule	studenti
1	BARI	16	77
2	BERGAMO	3	19
3	BOLOGNA	7	20
4	Cattolica del Sacro Cuore	7	9
5	CHIETI-PESCARA	7	82
6	FIRENZE	6	23
7	GENOVA	7	40
8	KORE DI ENNA	11	5
9	L'AQUILA	11	211
10	LUMSA	12	14
11	MESSINA	14	20
12	MILANO-BICOCCA	10	49
13	MODENA e REGGIO EMILIA	5	2
14	PADOVA	10	139

n.	Atenei	aule	studenti
15	PALERMO	15	88
16	PAVIA	3	25
17	ROMA "La Sapienza"	55	27
18	S. Raffaele MILANO	4	22
19	Telematica "eCampus"	11	40
20	Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"	4	0
21	Telematica "G. MARCONI"	4	1
22	Telematica Internaz. UNINETTUNO	13	141
23	Telematica NICCOLO CUSANO	5	89
24	TRENTO	4	11
25	Univ. del SALENTO	2	9
26	Univ. EUROPEA di Roma	1	15
27	Univ. per Stran. "D. Alighieri" di R. C.	1	3
28	VALLE D'AOSTA	5	5
		253	1.186

Il punteggio per le 4 Competenze Trasversali e per la sintesi delle Competenze Disciplinari è standardizzato, riportato in scala con $M = 200$ e $DS = 40$, e quindi confrontabile tra gli studenti appartenenti a CdS diversi

Competenze disciplinari

Area 1 15 item

Area 2 35 item

Area 3 25 item

Area 4 15 item

RISULTATI RELATIVI
AGLI STUDENTI DEL I ANNO

Corsi di Studio rilevati a livello nazionale

Dietistica (L-SNT/3)

Fisioterapia (L-SNT/2)

Infermieristica (L-SNT/1)

Infermieristica pediatrica (L-SNT/1)

Logopedia (L-SNT/2)

Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva (L-SNT/2)

Ostetricia (L-SNT/1)

Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)

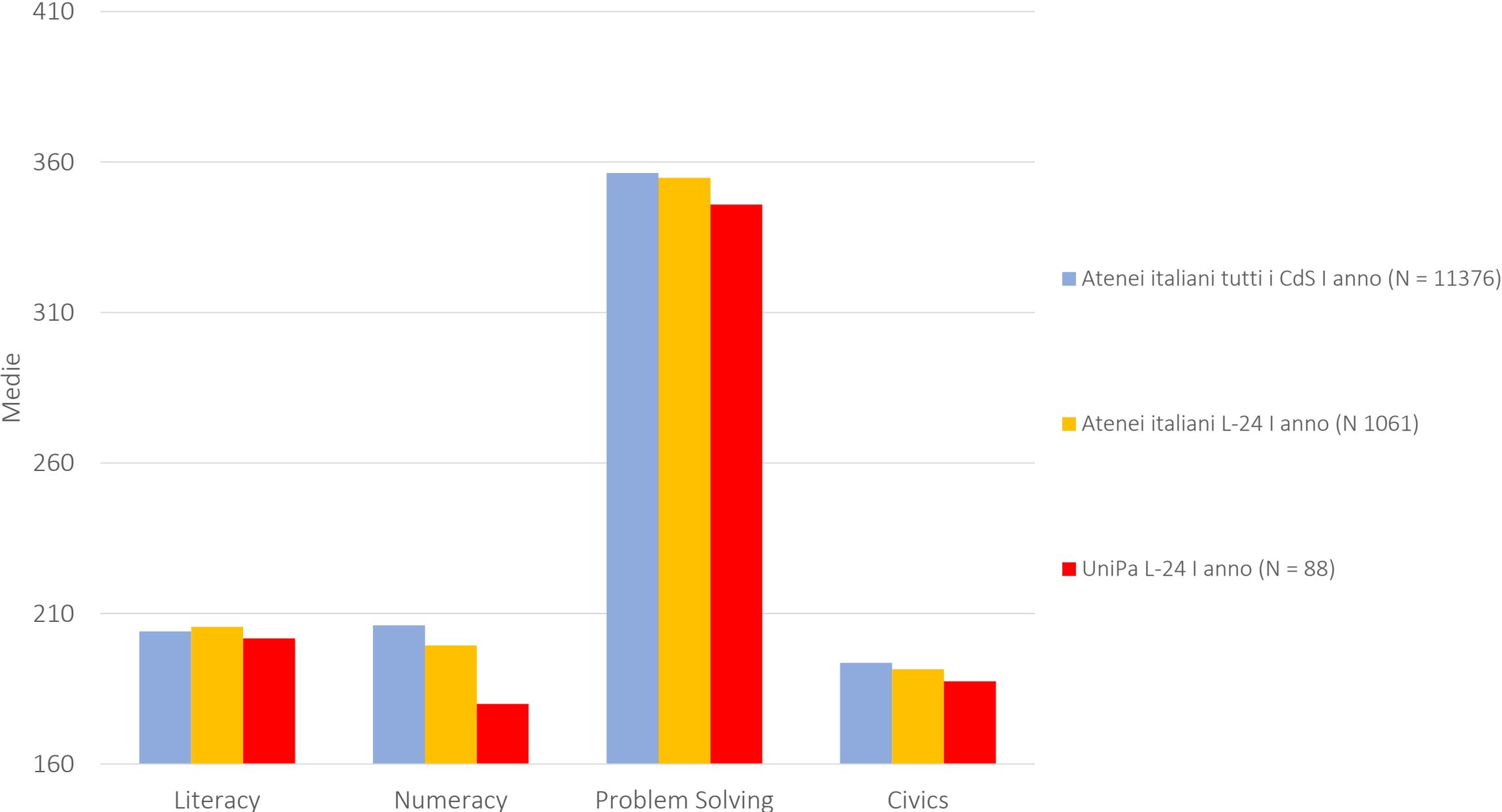
Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

Tecniche di laboratorio biomedico (L-SNT/3)

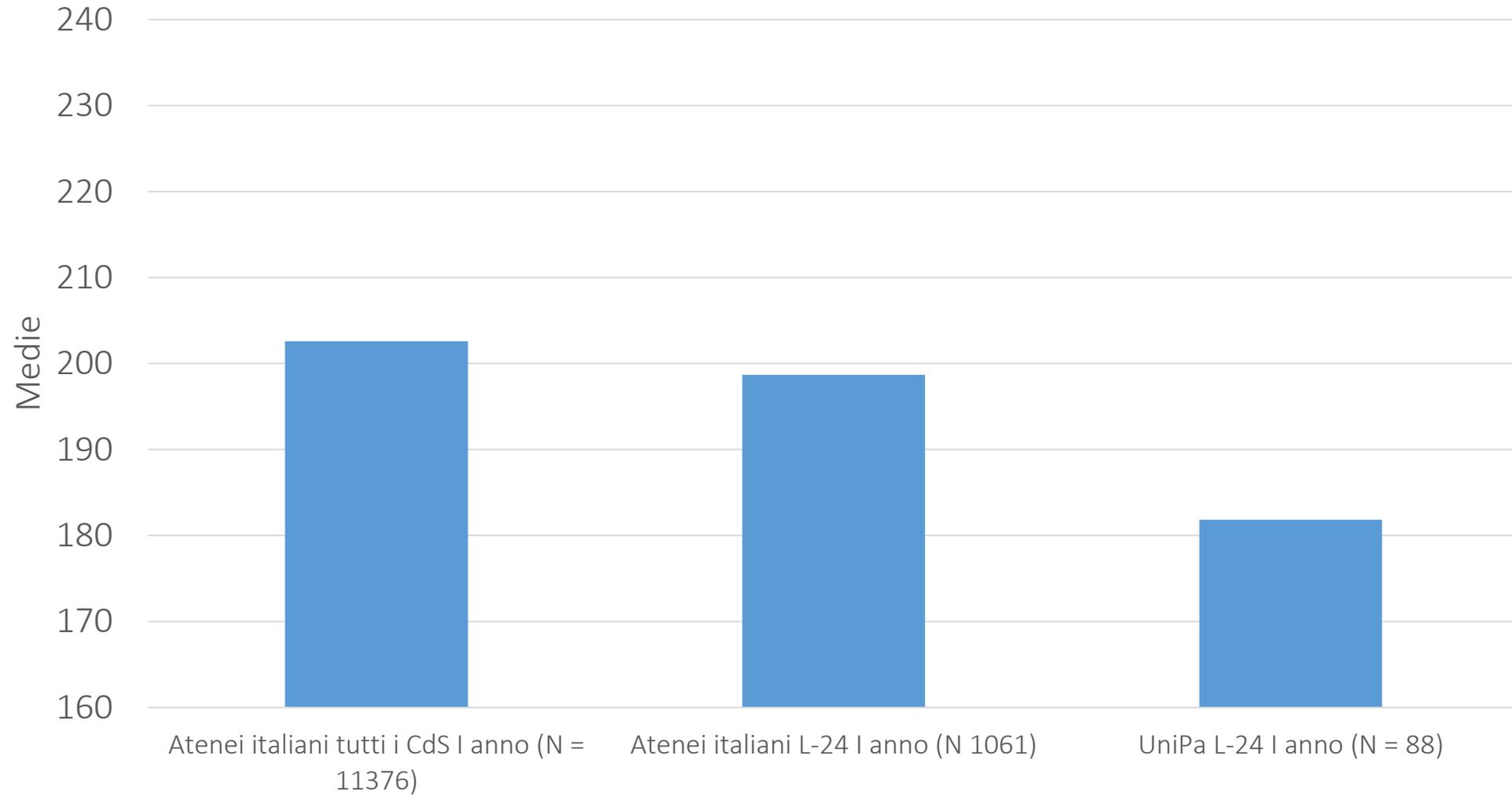
Tecniche di radiologia medica (L-SNT/3)

Terapia occupazionale (L-SNT/2)

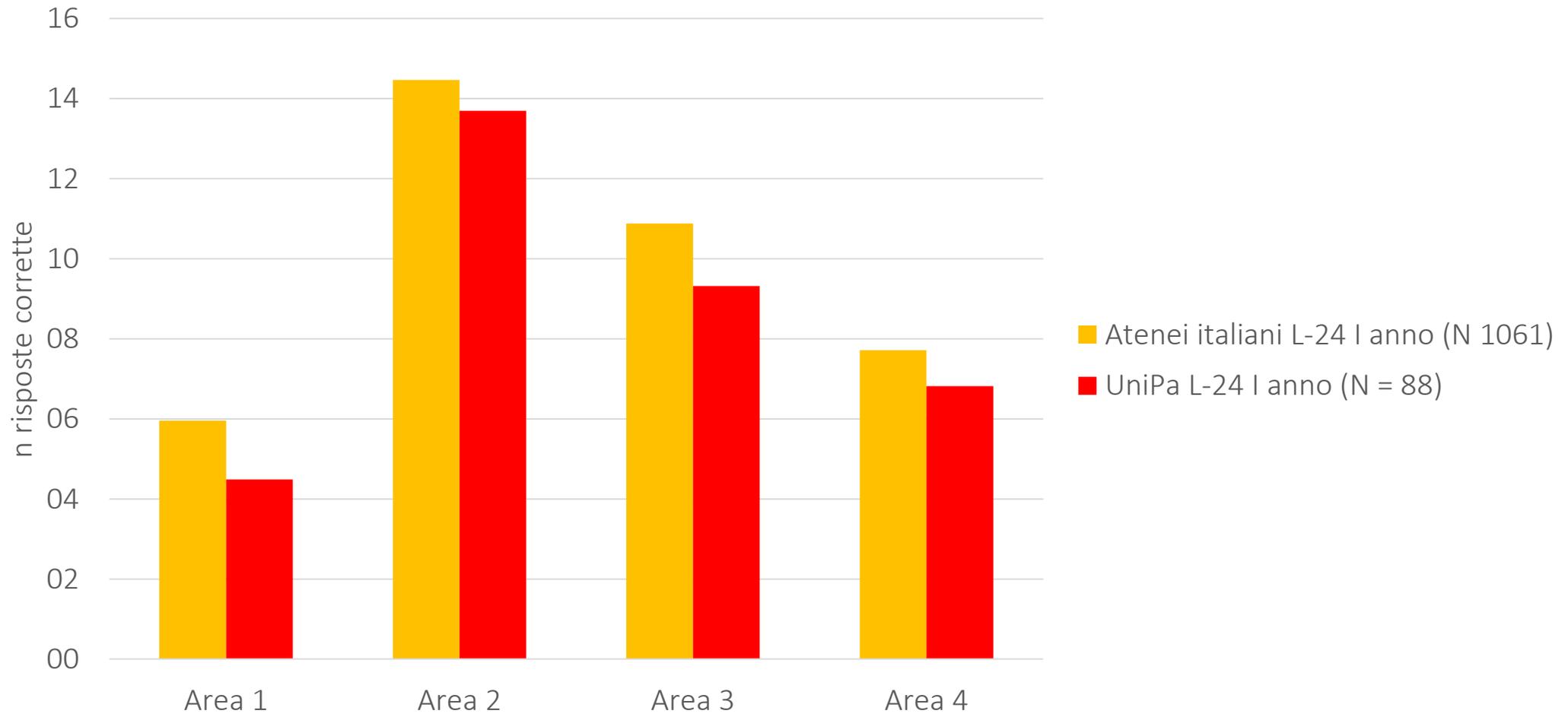
COMPETENZE TRASVERSALI



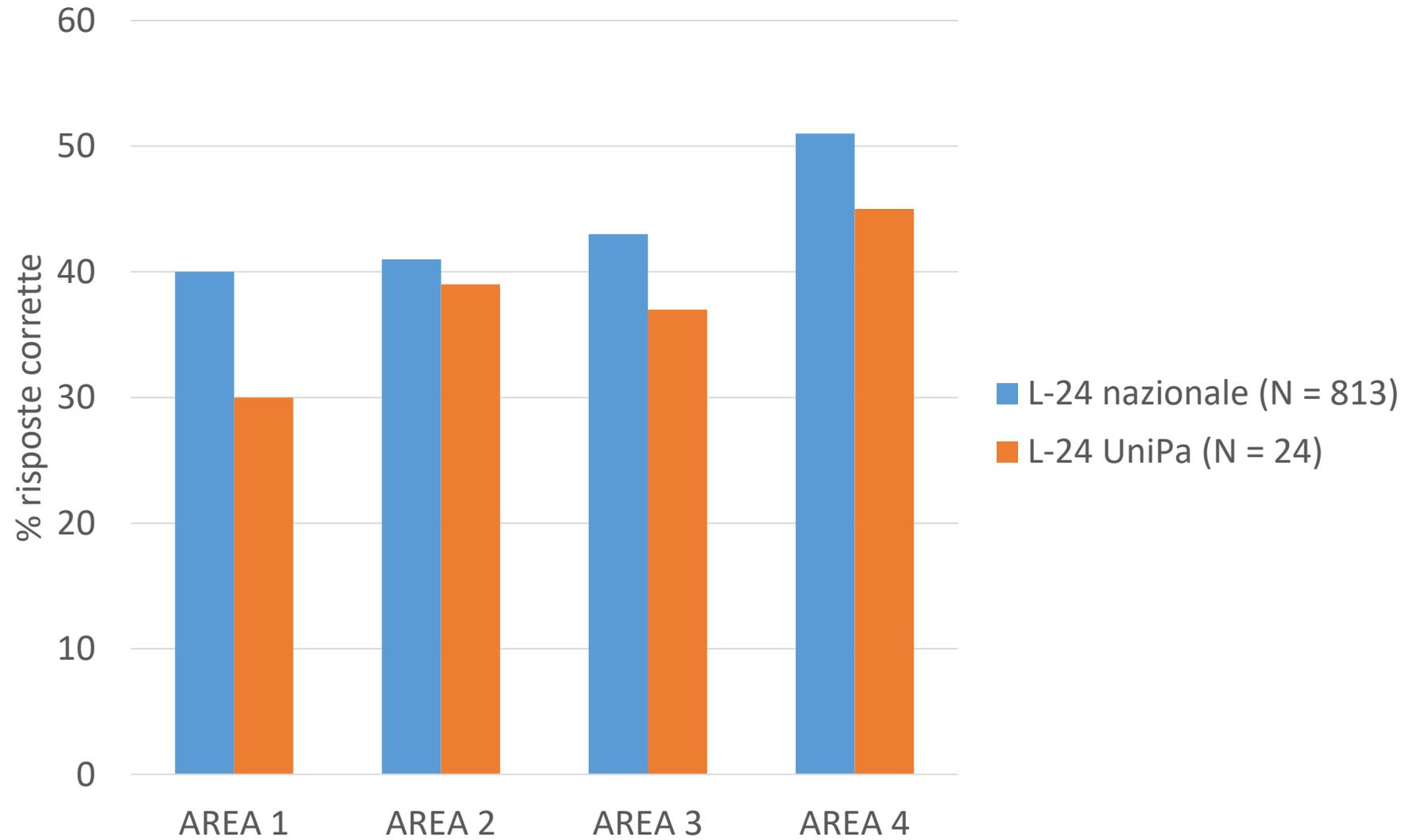
COMPETENZE DISCIPLINARI (TOTALE)



COMPETENZE DISCIPLINARI PER AREE



COMPETENZE DISCIPLINARI PER AREE



RESOCONTO SUI RISULTATI RELATIVI
ALLA II FINESTRA

Corsi di Studio rilevati a livello nazionale

L-5 Area filosofica

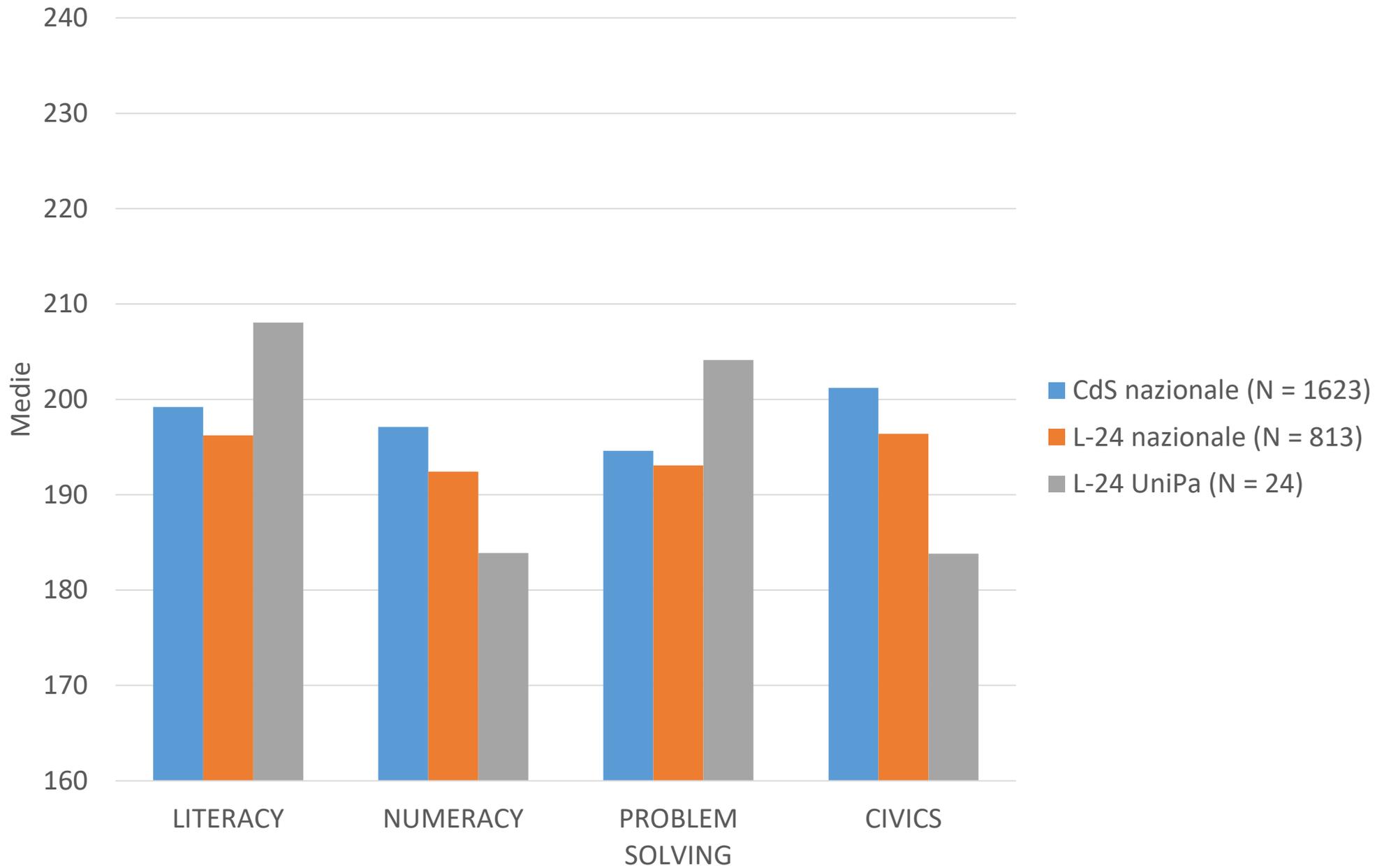
L-10 Lettere classiche

L-10 Lettere moderne

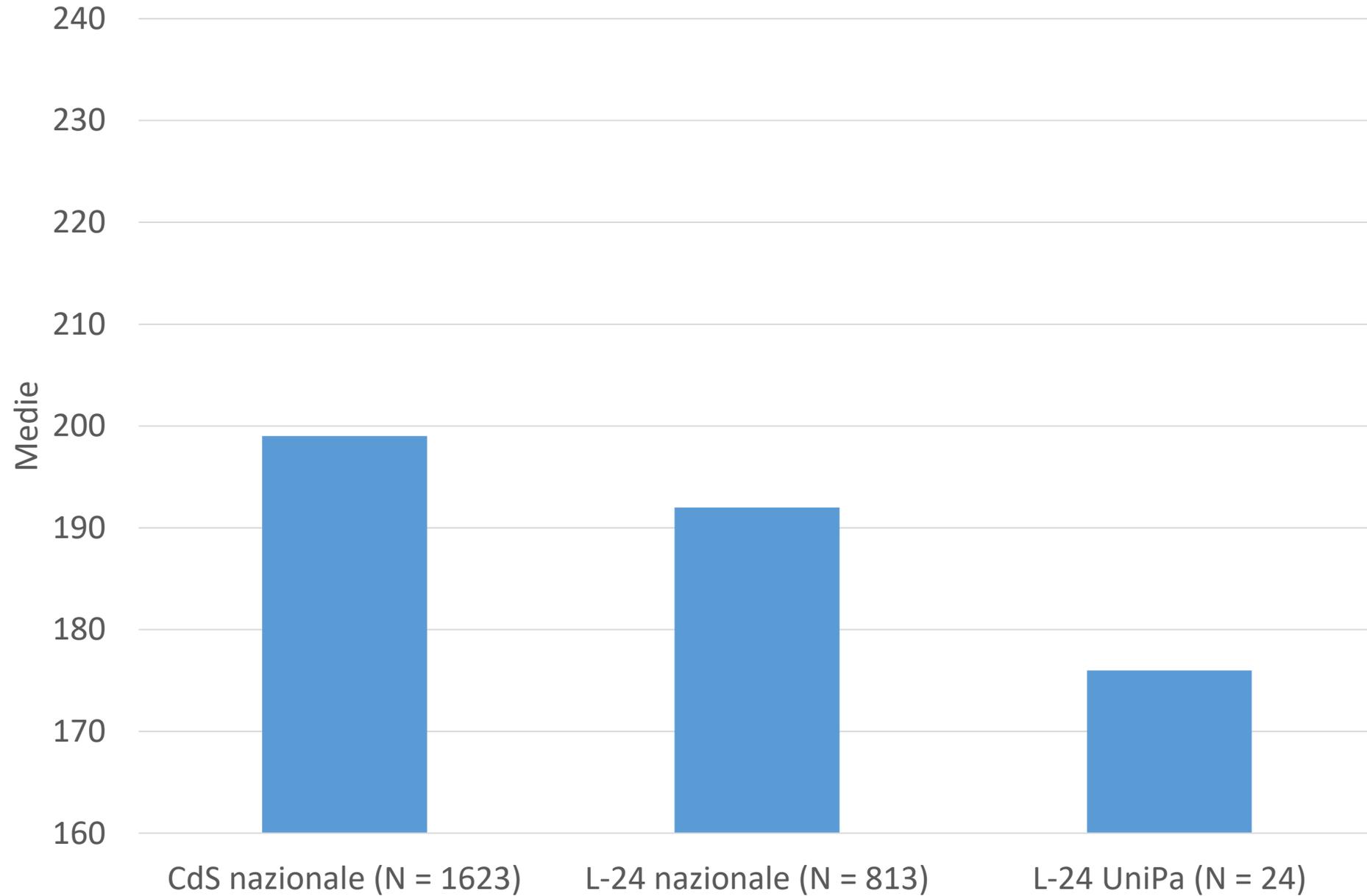
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche

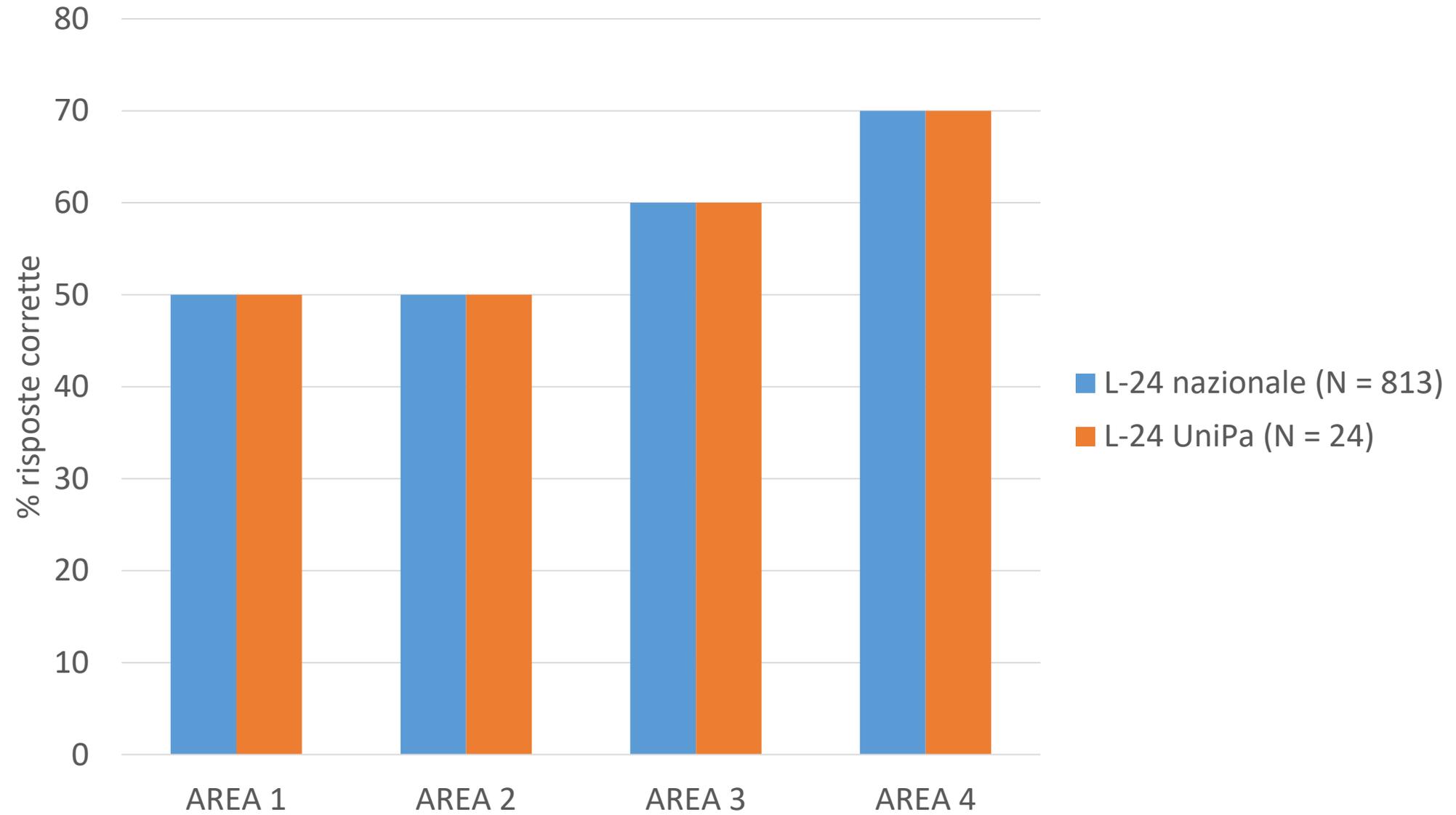
COMPETENZE TRASVERSALI



COMPETENZE DISCIPLINARI (TOTALE)

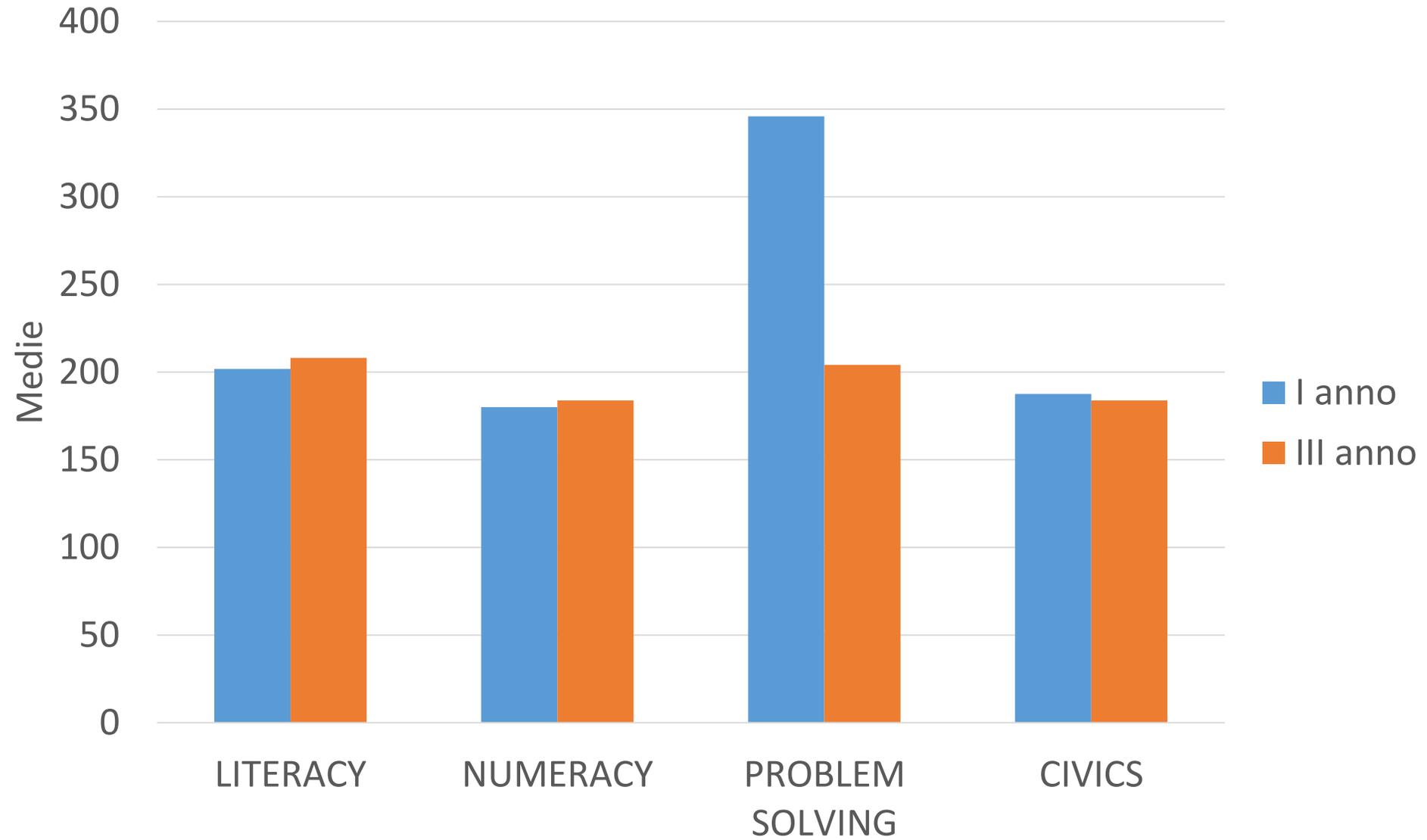


COMPETENZE DISCIPLINARI PER AREE

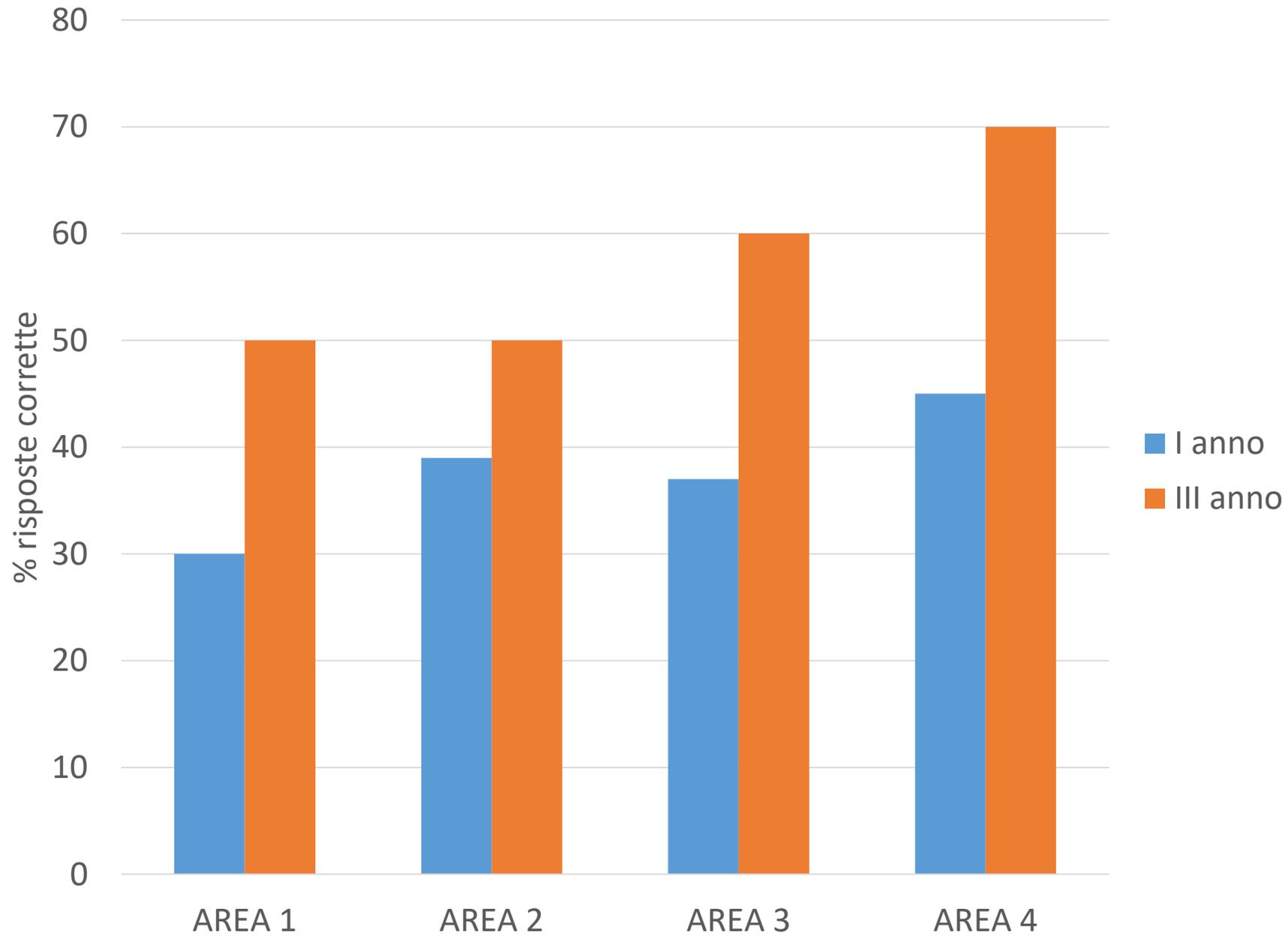


CONFRONTO TRA I E III ANNO

COMPETENZE TRASVERSALI UNIPA



COMPETENZE DISCIPLINARI PER AREE UNIPA



CONCLUSIONI

Obiettivi per il futuro

Promuovere una cultura dell'autovalutazione delle competenze tra gli studenti

Promuovere il coinvolgimento attivo dei Rappresentanti degli studenti

Promuovere una riflessione del CdS sui programmi dei vari insegnamenti organizzati per aree

Hanno collaborato alla organizzazione, alle rilevazioni e/o alla predisposizione del report

Prof. Barbara Caci, Delegata TECO del Dipartimento SPPEFF
Prof. Daria Mendola, Delegata alla Comunicazione del CdS L-24

Prof. Anna Maria Parroco, Referente del CdS L-24

Dr. Martina Albanese, Dottoranda

Dr. Rosario Bonaventura, Dottorando

Dr. Valerio Giustino, Dottorando

Dr. Jessica Pasca, Dottoranda



Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
Consiglio di Interclasse Corsi di Studio CLASSI L-24, LM-51

La Coordinatrice
prof.ssa Francesca Giannone

Oggetto: proposta di cultore: prof. Ruvolo Giuseppe

La sottoscritta prof.ssa Francesca Giannone, Coordinatrice del Consiglio di Coordinamento L-24 ed LM-51, vista l'impossibilità di convocare in tempo utile un Consiglio di Corso di Studi, propone il Prof. Giuseppe Ruvolo come Cultore della Materia per il seguente insegnamento: "Psicologia delle Organizzazioni e delle Istituzioni M-PSI/06 9 cfu" per LM-51 PSICOLOGIA SOCIALE DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI, considerata la necessità di consentire il corretto svolgimento degli esami di profitto.

Il presente dispositivo, immediatamente esecutivo, sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio.

Palermo,

Il Coordinatore del Corso di Laurea
Prof,ssa Francesca Giannone



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

**ATTO AGGIUNTIVO
ALLA CONVENZIONE N°4311/15
"INTERNATIONAL DOUBLE
MASTER'S AGREEMENT BETWEEN
MIGUEL HERNÁNDEZ UNIVERSITY
OF ELCHE AND UNIVERSITY OF
PALERMO" e DELLA SUA
SUCCESSIVA REVISIONE del
9/5/2018 CHE STABILISCE UN
ACCORDO DI COOPERAZIONE PER
UN DOPPIO-TITOLO**

TRA

La Miguel Hernández University of Elche (NIF Q 5350015 C), ente pubblico a carattere scientifico, culturale e professionale per gli studi superiori, creato sotto forma di una grande istituzione, sita in Avenida de la Universidad, s/n, 03202 Elche (Alicante), Spain, y en su nombre y en representación del Rector, Vicente Micol Molina, en virtud de su nombramiento como Vicerrector de Relaciones Internacionales, Resolución Rectoral nº 1080/19 con fecha 3 de junio del 2019 y de la delegación de poderes conferida por la Resolución Rectoral nº 1145/19 de 4 de junio del 2019 (DOGV núm. 8569 de 13/06/2019,

E

L'Università degli Studi di Palermo, ente pubblico a carattere scientifico, culturale e professionale per gli studi superiori, la cui sede sociale è sita in Piazza Marina, 61 – 90133 Palermo, rappresentata dal suo Rettore in carica, prof. Fabrizio Micari, da qui in poi nominata "UNIPA"

**ACTO ADICIONAL
AL CONVENIO N ° 4311/15
"INTERNATIONAL DOUBLE
MASTER'S AGREEMENT BETWEEN
MIGUEL HERNÁNDEZ UNIVERSITY
OF ELCHE AND UNIVERSITY OF
PALERMO" Y SU POSTERIOR
REVISIÓN DE 5/9/2018 QUE
ESTABLECE UN ACUERDO DE
COOPERACIÓN PARA UN TÍTULO
DOBLE**

ENTRE

La Universidad Miguel Hernández de Elche, (NIF Q 5350015 C), entidad pública de carácter científico, cultural y profesional para los estudios superiores, y domicilio social en Avda. de la Universidad, s/n C.P. 03202 Elche, e in suo nome e rappresentanza, Vicente Micol Molina, in rappresentanza del rappresentante legale di questa Università, il Rettore, in virtù della Risoluzione della sua nomina a Vice Cancelliere delle Relazioni Internazionali, Risoluzione Rettorale n. 1080/19, datata 3 Giugno 2019 e la delega di poteri conferita dalla risoluzione rettorale nº 1145/19, datata 4 Giugno 2019 (DOGV núm. 8569, de 13/06/19).

Y

La Universidad de Palermo, una institución pública científica, cultural y profesional creada para la educación superior, con domicilio social en Piazza Marina, 61 – 90133, Palermo (Italia), representada por su actual Rector, Prof. Fabrizio Micari, de aquí en adelante referida como "UNIPA",



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

La UMH e la UNIPA saranno da qui in poi designate individualmente con "parte" e collettivamente con "parti".

La UMH y la UNIPA serán designadas individualmente como "parte" y colectivamente como "partes".

PREMESSA

È stata istituita una Laurea Doppio Titolo che prevede il rilascio di un diploma congiunto del Human Resources Management, Work and Organizations Master di UMH e della Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni di UNIPA.

PREMISA

Habiéndose establecido un acuerdo de doble titulación que prevé la emisión de un diploma conjunto del Máster en Gestión de Recursos Humanos, Trabajo y Organizaciones de la UMH y del Máster en Psicología Social, Trabajo y Organizaciones de la UNIPA.

È STIPULATO QUANTO SEGUE:

SE ESTIPULA LO SIGUIENTE:

Articolo 1 – Rinnovo

Artículo 1 - Renovación

Le parti rinnovano la convenzione fino al 30/06/2022, mantenendo invariati i termini dell'accordo revisionato nel 2018 ed nominativi dei referenti, e cioè il prof. Angel Solanes Puchol, per UMH e il prof. Francesco Pace per UNIPA.

Las partes renuevan el acuerdo hasta el 30/06/2022, manteniendo los términos del convenio revisado en 2018 sin cambios y los nombres de las personas de contacto, es decir, el Prof. Ángel Solanes Puchol por la UMH, y el Prof. Francesco Pace por la UNIPA.

Il presente accordo è redatto in due esemplari originali, dei quali uno in italiano e un altro in spagnolo. Entrambe le versioni dell'accordo fanno fede, essendo identiche nello spirito e nell'interpretazione.

Este acuerdo está redactado en dos copias originales, en italiano y en español. Ambas versiones del acuerdo son auténticas, siendo idénticas en espíritu e interpretación.

Il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo
27/02/2020
Prof. Fabrizio Micari

D. Vicente Micol Molina
Vicerrector de Relaciones Internacionales
Universidad Miguel Hernández de Elche
(Firma delegada por RR 1145/19, de 4 de junio 2019)





On one part, University of Palermo, hereinafter also referred to as the “UNIPA”, with registered office at Piazza Marina n. 61, 90133 Palermo, Italy, VAT number 00605880822, and on its behalf and represented by prof. Ada Maria Florena, Vice Rector for International Relations at the University of Palermo, acting by delegation from the legal representative of UNIPA, the Rector, by virtue of the resolution appointing her as Vice Rector, Decree 4034/2015, and by delegation of the powers conferred by MIUR, Decree n. 753 of 30 Sep 2015;

And on the other hand, the Universidad Miguel Hernández de Elche, hereinafter also referred to as “the UMH”, with registered office at Avenida de la Universidad, s/n, 03202 Elche (Alicante), Spain, VAT number Q-5350015C, and represented by Vicente Micol Molina, Vice Rector for International Relations at the Universidad Miguel Hernández de Elche, acting by delegation from the legal representative of the UMH, the Rector, by virtue of the resolution appointing him as Vice Rector, RR 644/15, of 29 April 2015, and by delegation of the powers conferred by RR 646/15, of 29 April 2015 (DOCV no. 7522, of 11 May 2015), in relation to RR 730/11, of 19 May 2011 (DOCV no. 6530, of 27 May 2011),

Both institutions recognize mutually sufficient interest and the necessary legal capacity to subscribe the present Addendum to the Agreement of Double Master signed in 07/07/2015, and to such effect they

EXPOSE

I. That both universities subscribed, with date 07 July 2015, an Agreement of Double Master / Magister International, with the intention to establish a specific frame of collaboration in activities framed in specific projects in the field of his common interests, and development of the mutual relations of academic, scientific and cultural cooperation.

II. That, while they do not give their compliance both parts, and formalize the present Addendum, with the modifications, the Agreement of Double Master / Magister International subscribed in date 07 July 2015 will not have validity.

III. That, in attention to the previously exposed, the institutions have agreed to modify the present Addendum to the Agreement of Double Master / Magister International (the “Adenda”), in the article “Second – student application and admission” in order to state that the qualification requested to be admitted to the Double degree program can be presented authenticated and translated to the corresponding language but also the SET can be admitted together with the qualification without the need



for translation. Moreover it is necessary to add the following Annex of forced fulfillment, that updates the text of the initial Agreement, signed on 07 July 2015.

Annex V. Academic prerequisites for students

UMH students must earn 33 ECTS credits before becoming eligible to carry out a stay at UNIPA. The students must have passed the courses shown in Table 2 that might be recognized by UNIPA.

Table 2. Courses that UHM students must pass prior to the exchange and that will be recognized at the University of Palermo:

UMH students							
Courses to pass at the UMH				Recognition by UNIPA for the courses taken			
CODE	NAME	Credits	Semester	CODE	NAME	Credits	Semester
3240	Strategy and Organizational Structure: Management Skills	7,5	1	13363	Models and techniques for human resources assessment and development	9	1
3239	Advanced Contents in Human Resources Psychology	4,5	1				
3237	Advanced Contents in Work Psychology	4,5	1	18629	Political Psychology	6	2
3238	Advanced Contents in Organizational Psychology	4,5	1	15942	Methods and techniques of career counseling and skills assessment	6	1
3236	Research Strategies and Techniques	6	1				
3247	External Work Placement	6	N/A	07553	Internship	8	N/A
TOTAL		33			TOTAL	29	

(Handwritten signatures in blue ink)



Annex IV. Equivalences of credits and grades

The recognition of credits at the UMH will conform to Article 2.2.2 of the Regulations for the Recognition and Transfer of Credits at the UMH, which indicates: "In order for credits earned in any course of official university education, both Spanish and foreign, to be recognized, the following points must be taken into account:

- a) There must be adequacy between the skills, knowledge, contents, and credits associated with the materials or subjects taught at the institution of origin and those contemplated in the materials or subjects taught at the host institution, or be transversal in nature.
- b) Pursuant to that indicated in the preceding section, in order for the recognition of the corresponding credits to be granted, the equivalence must be at least 70%."

The recognition system must ensure that the student has acquired the necessary skills in order to obtain the degree at each one of the two partner institutions.

The grades earned by students from UNIPA in courses taken at their home institution will be incorporated into their UMH transcript under the provisions in the Regulations for Grades in Courses Taken within the Framework of an International Mobility Program at the UMH. These regulations will also be used to incorporate grades earned by UMH students in courses taken at UNIPA into their UMH transcript.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]





Table of grade equivalence for exam and master thesis final exam.

UHM EXAM & FINAL EXAM	UNIPA EXAM	UNIPA FINAL EXAM
5	18	3
5,1	18	3
5,2	19	3
5,3	19	3
5,4	20	3
5,5	20	3
5,6	21	3
5,7	21	3
5,8	22	3
5,9	22	3
6	23	4
6,1	23	4
6,2	24	4
6,3	24	4
6,4	25	4
6,5	25	4
6,6	25	4
6,7	26	4
6,8	26	4
6,9	26	4
7	27	5
7,1	27	5
7,2	27	5
7,3	27	5
7,4	27	5
7,5	27	5

UHM EXAM & FINAL EXAM	UNIPA EXAM	UNIPA FINAL EXAM
7,6	28	5
7,7	28	5
7,8	28	5
7,9	28	5
8	28	6
8,1	29	6
8,2	29	6
8,3	29	6
8,4	29	6
8,5	29	6
8,6	29	6
8,7	29	6
8,8	29	6
8,9	29	6
9	30	6
9,1	30	6
9,2	30	6
9,3	30	6
9,4	30	6
9,5	30	6
9,6	30	6
9,7	30	6
9,8	30	7
9,9	30	7
10	30	7
10 cum Laude	30 cum Laude	7

[Handwritten signature]





Annex VI. Curriculum and recognition

Table 4. Students of the University Miguel Hernández of Elche must pass the following courses in UNIPA, which might be recognized in the UMH.

UMH students							
Courses to pass at the UNIPA				Recognition by UMH for the courses taken			
CODE	NAME	Credits	Semester	CODE	NAME	Credits	Semester
16569	Tools for personnel selection laboratory/Organizational wellbeing laboratory	12	2	3241	Human Resources Design	7,5	2
				3242	Management of Human Resources	7,5	2
04677	English	6	2	3248	Master Final Project	12	2
5917	Thesis	13	2				
TOTAL		31				27	

Table 5. Students of UNIPA must pass the following courses in UMH, which will be recognized in the UNIPA:

UNIPA students							
Courses to pass at the UMH				Recognition by UNIPA for the courses taken			
CODE	NAME	Credits	Semester	CODE	NAME	Credits	Semester
3237	Advanced Contents in Work Psychology	4,5	1 (on line)	18629	Political Psychology	6	2
3242	Management of Human Resources	7,5	2				
3241	Human Resources Design	7,5	2	16569	Tools for personnel selection laboratory/Organizational wellbeing laboratory	12	2
3238	Advanced Contents in Organizational Psychology	4,5	1 (on line)				
3248	Master Final Project	12		5917	Thesis	15	2
TOTAL		36		TOTAL		33	



[Handwritten signatures in blue ink]





As proof of conformity of the foregoing, this agreement is signed in duplicate in the cities of Elche and Palermo,

**UNIVERSIDAD MIGUEL HERNÁNDEZ DE
ELCHE**

UNIVERSITY OF PALERMO

Dr. Vicente Micol Molina
Vice Rector for International Relations
(Signature delegated by RR 0730/11, of 19 May
2011, and RR 0646/15, of 29 April 2015)

Dr. Ada Maria Florena
Vice-Rector for International Relations
(Signature delegated by DR 4034/2015 of 4 Nov
2015)

Date:



Date:

09.05.2018





INTERNATIONAL DOUBLE MASTER'S AGREEMENT BETWEEN MIGUEL HERNÁNDEZ UNIVERSITY OF ELCHE AND UNIVERSITY OF PALERMO

On one part, University of Palermo, hereinafter also referred to as the "UNIPA", with registered office at Piazza Marina n. 61, 90133 Palermo, Italy, VAT number 00605880822, and on its behalf and represented by prof. Roberto Lagalla, Rector of the University of Palermo by virtue of Decree 63330/2008, of 08/08/2008, by which he is appointed Rector, and by virtue of Decree 12A07475/2012, of 19 June, by which the UNIPA Statute is published;

additionally, on the other part, the Miguel Hernández University of Elche, hereinafter also referred to as the "UMH", with registered office at Avenida de la Universidad, s/n, 03202 Elche (Alicante), Spain, VAT number Q-5350015C, and on its behalf and represented by Dr. Jesús Tadeo Pastor Ciurana, PhD, Rector of the Miguel Hernández University of Elche by virtue of Decree 46/2011, of 6 May (DOCV 6516, of 9 May 2011), by which he is appointed Rector, and by virtue of Decree 208/2004, of 8 October, by the Consell de la Generalitat Valenciana (DOGV 4861, of 13 October 2004), by which the UMH Statutes are approved, amended by Decree 105/2012, of 29 June, by the Consell (DOCV 6808, of 2 July 2012).

STATE

1. That both institutions share cultural, technical, educational, and scientific fields of common interest.
2. That collaboration and the exchange of experience and knowledge, as well as the provision of services between both institutions, are in their greatest interest for social and cultural progress.
3. That they are interested in promoting their international collaboration in the field of higher education and research.

They hereby sign an agreement that regulates the conditions under which students may access and opt for a double master's degree from both universities or higher education institutions, subject to compliance with the clauses established in this agreement, and in accordance with the current regulations at each institution.

Current regulations at the Miguel Hernández University of Elche:

- Royal Decree 1393/2007, of 29 October, which establishes the organization of official university education.
- Royal Decree 861/2010, of 2 July, which amends Royal Decree 1393/2007, of 29 October, which establishes the organization of official university education.
- Regulations for the Establishment of International Double Degree Agreements at the Miguel Hernández University of Elche.
- Regulations for Grading Courses Taken within the Framework of an International Mobility Program.
- Regulations for the Recognition and Transfer of Credits.



Current regulations at University of Palermo:

- D.M. n. 270, 22 October 2004 - Amendments to the regulation regarding the teaching autonomy of Universities, passed by Decree of the Ministry of University and of Scientific and Technological Research n. 509;
- D.M. 16 March 2007 relating to the determination of the university degree and master degree classes;
- Law 240, 30 December 2010 - Regulation regarding the organization of Universities, of management and recruitment of academic staff, as well as the act of delegation to the Government to the purpose of improving quality and efficiency in the University System.;
- D.M. n. 47, 30 January 2013 - Self-evaluation, initial and periodic accreditation of sites and courses of study and periodic assessment;
- D.M. n. 1059, 23 December 2013 - Amendments and additions to the Decree 47/2013.
- R. D. n. 4226/2014, 28 November 2014. Regulation of the international programs of the University of Palermo: double degree, joint degree and integrated program.

First – Purpose of the agreement

This double master's agreement aims to establish the academic and administrative conditions for the exchange of students enrolled at the Human Resources Management, Work and Organizations Master's Program at UMH and students enrolled at the Social, Work and Organizational Psychology Master's Program at UNIPA.

The Human Resources Management, Work and Organizations master's program at UMH is regulated in accordance with the official organization and planning of university education established by Spanish Royal Decree 1393/2007, of 29 October. The program was approved by the Council of Universities dated 13th of May 2019.

Social, Work and Organizational Psychology Master's Program at UNIPA is regulated in accordance with the official organization and planning of university education established by D.M. n. 270, 22 October 2004 - Amendments to the regulation regarding the teaching autonomy of Universities, passed by Decree of the Ministry of University and of Scientific and Technological Research n. 509.

Second – Student application and admission

Maximum 20 students per institution may opt for the double master's program every academic year. This number may be modified by mutual agreement between the signatories of this agreement by adding an addendum.

The students who opt for the double master's program must be accepted into the corresponding master's programs at both institutions. They must first be accepted into the master's program at their home institution, where a first selection of students who may opt for the double master's will be made, although the student's final admission requires approval by the partner institution and admission into its corresponding master's degree program.



To be eligible to apply for admission into the double master's program, the following requirements must be met:

- Meet each university or institution's requirements for acceptance into their master's programs in accordance with their current legislation.
- Incoming students at the UMH must meet the admission requirements established by Royal Decree 1393/2007 that are also applied to incoming students at UNIPA. Specifically, the student must comply with at least one of the following requirements:
 - Hold either an official Spanish or Italian university degree or one conferred by a higher education institution in a country belonging to the European Higher Education Area (EHEA) that entitles access to master's education in such country.
 - Possess a degree from a foreign educational system outside the EHEA, without requiring its homologation, but following verification by the UMH or UNIPA that the degree represents an educational level that is equivalent to the corresponding official Spanish or Italian university degree and that it entitles access to graduate education within the issuing country. Under no circumstances will acceptance into a UNIPA or UMH master's program via this route imply either homologation of the degree the interested party already holds or its recognition for anything besides admission into master's education.
- Only students with a Bachelor degree in Psychology can be admitted to this double masters' program. In the case of UMH students, the Bachelor degree in Psychology must have been taken at UMH.

In order to formalize their application to the double master's program, the students must present the following documents:

- Standard application form. The application must be presented in English.
- Official undergraduate degree that entitles access to master's education, official student transcript of undergraduate level courses, or their equivalent, taken by the student at the home institution that states that the student's degree entitles them to master's education in the country where it is conferred.
- Curriculum vitae of the student.
- Copy of the student's national identification card or passport.

The documents accompanying the application may be presented at UMH in Spanish or English language and at UNIPA in Italian or English language.

The official degree and student transcript of the incoming student: (a) at the UMH must be authenticated and translated into Spanish by a certified translator; (b) at UNIPA must be authenticated and translated into Italian by a certified translator.

When deemed appropriate, the institutions may interview the students who apply for admission into the double master's program, or request certification of their language level.

Both the Human Resources Management, Work and Organizations Master's Program at UMH and the Social, Work and Organizational Psychology Master's Program at UNIPA begin its academic calendar in the month of October.



The UMH will send to UNIPA the list of its students accepted into the double master's program by the month of October. UNIPA will inform the UMH whether the students on that list are also accepted there by the month of November.

UNIPA will send the UMH the list of its students accepted into the double master's program by the month of October. The UMH will inform UNIPA whether the students on that list are also accepted there by the month of November.

Third – Credit and grading system, and equivalences

The credit and grading system for official education at the Miguel Hernández University of Elche is regulated in accordance with Royal Decree 1125/2003, of 5 September, which establishes the European credit and grading system for official university degrees valid throughout Spanish national territory. Both systems are described in Annex II.

The credit and grading system for official education at the UNIPA is regulated in accordance with D.M. 270, Amendments to the regulation regarding the teaching autonomy of Universities, passed by Decree of the Ministry of University and of Scientific and Technological Research n. 509. Both systems are described in Annex III.

Annex IV describes the procedure for the recognition of credits and the grading equivalence that each institution will apply for students participating in the double master's program.

Fourth – Student academic prerequisites

In order to be eligible to participate in the double master's program, the students must comply with the academic requirements indicated in Annex V before carrying out the stay at the partner institution. The annex also indicates the recognition for the courses taken at the partner institution in order to earn the double master's degree.

UMH regulations regarding double degrees establish that UMH students must successfully complete at least 50% of the master's credits at the UMH before carrying out their stay at the host institution.

UNIPA regulations regarding double degrees establish that UNIPA students must successfully complete at least all the courses of the first year's Master Degree in Social, Work and Organizational Psychology and all the courses of the first semester of the second year master's credits at the UNIPA before carrying out their stay at the host institution.

If a student does not fulfill all the academic prerequisites before carrying out the stay, the institution of origin must inform the partner institution at least one month prior to it. Both institutions will mutually decide whether to allow such student to continue in the double master's program and carry out the stay, or whether their place in the program is to be occupied by another student on the waiting list who does comply with the prerequisites defined in this agreement. In the event that the student is allowed to carry out the stay, they must fulfill the unfinished prerequisites at their institution of origin upon finishing their stay at the partner institution.

Fifth – Stay



The students participating in the double master's program must attend 1 semester at the partner institution.

Each institution's academic calendars will be considered when organizing the stays. The academic officials responsible for this agreement must inform the incoming students about the organization of the courses they must take during their stay at the partner institution.

The credits taken at the host institution must be completed in one academic year. Extended deadlines for these must be approved by the academic officials responsible for the agreement at both institutions.

After completing the stay, the students must submit to their institution of origin an official student transcript issued by the partner institution in order to receive credit for the courses taken. The certificate must be presented in English.

Sixth – Curriculum

Annex VI details the complete curriculum for the students from both institutions. It indicates the institution where and the semester when the students must take each course, as well as the recognition for courses taken at the partner institution.

The students from the UMH must complete their master's thesis at UNIPA. The students from the UNIPA must complete their master's thesis at UHM. The students may also complete the master's thesis at companies and institutions if they have the approval of the master's advisers at both institutions. The master's thesis defense will comply with the current regulations at the institution where it takes place. The master's thesis will be submitted according to the format established at the institution where the defense takes place, although its front cover must include the logos of both institutions, the names of the thesis adviser at the institution where it was completed, as well as that of a tutor at the partner institution. The UMH and UNIPA students must submit the same number of copies of the master's thesis and in the same format as the other exchange students.

Seventh – Enrollment and tuition

Once the student has been accepted into the double master's program, they must be enrolled in the corresponding master's program at the partner institution. The enrollment will be carried out by the administrative official responsible for this agreement (Annex I), who will inform the student about the necessary documents.

UNIPA students will formalize their registration upon arrival at the UMH, at which time the courses they have completed prior to such arrival at the UMH will be recognized in accordance with that stipulated in this agreement.

UMH students will formalize their registration upon arrival at the UNIPA, at which time the courses they have completed prior to such arrival at the UNIPA will be recognized in accordance with that stipulated in this agreement.

The student will be exempt from paying registration fees for the courses taken at the host institution during the period of the stay.

If incoming students at the UNIPA or UMH have to prolong their stay in order to comply with the, respectively, UMH or UNIPA curriculum, or they do not pass the courses the first time they register for them, they must pay the corresponding registration fees (for the



initial registration and those subsequent) for the courses failed in the first registration or those taken outside the stay period stipulated in this agreement.

Eighth – Conferral of the degree

Fulfilling the curriculum in the double master's program and compliance with the requirements established in this agreement will permit the students to be conferred the degree of Master in Human Resources Management, Work and Organizations by the Miguel Hernández University of Elche and the Master in Social, Work and Organizational Psychology by University of Palermo. Compliance or noncompliance with the requirements necessary for earning the double master's degree will not condition the acquisition of the academic degree from the home institution according to its current regulations.

Each institution must state in the European Diploma supplement or a certificate that the master's degree was carried out within the framework of the double master's program between the UMH and UNIPA.

In order to obtain the degree, the student must pay the fees for the degrees to be issued at both institutions.

Ninth – Student obligations and rights

During the exchange period, the students will be subject to the rules and regulations of the partner institution and to all the legal and social obligations within the host country. Likewise, they will enjoy the same rights as students enrolled at the partner institution.

If a student does not comply with the terms of this agreement, including the length of the stay at the partner institution and its curriculum, that student will forfeit any right to receive the degree from the partner institution and will be excluded from the double master's program, although they may still be eligible to opt for the master's degree at their home institution.

Tenth – Expenses

Transport costs, medical insurance, accommodations, upkeep, and any other expenses arising during the exchange period established in the double master's program will correspond to the student. The student must acquire health insurance that guarantees access to health care in the host country. This insurance must cover medical and health care, death and disability caused by an accident, repatriation assistance for death by any cause, and reimbursement for medical expenses caused by an accident.

The partner institution, through the administrative official responsible for this agreement, pledges to provide assistance in the search for suitable accommodations, although all stay expenses will correspond to the student. Likewise, the partner institution pledges to provide the student with information relating to the host country, visas, required medical insurance, etc., before their arrival. The partner institution must provide students in the double master's program with the same services that they generally provide their own students.



Eleventh – Intellectual property rights

The ownership of the intellectual property rights in any result generated in the development of a master's thesis under the double master's program will be established in accordance with the internal regulations at the institution where the results are developed with the participation and/or under the direction of its staff.

Twelfth – Duration of the agreement

This agreement will take effect from the time of its signing by the representatives of both institutions, and will be valid for a period of 4 years.. Following this period, the agreement may be renewed by written consent. Either one of the signatory institutions may terminate this agreement in writing, which must be sent to the partner institution 6 months in advance. If one institution wishes to terminate this agreement, both pledge to meet their commitments to the students admitted into the double master's program before either one withdraws from it.

Thirteenth – Use of Logo

The Partners mutually commit not to use the name and/or logo or any other identifying marks for purposes other than those covered by the agreement, except for specific agreements between the parties that provide, prior explicit approval, forms of communication and divulging of the initiatives covered by the agreement.

Fourteenth – Personal data treatment

Universities will arrange for the treatment, the dissemination and communication of personal data in pursuit of their institutional goals and as provided by law.

Fifteenth – Text of the agreement

The agreement will be drawn up in English. Any amendments or changes to the text of the agreement must be requested in writing by the institution proposing them.

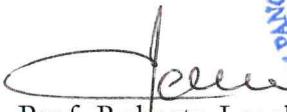
If any disagreement regarding the interpretation and application of the agreement arises in Spain, Spanish laws and regulations will be applied. If the disagreement arises in Italy, the laws and regulations of Italy will apply.

As proof of agreement with the foregoing, the present agreement is signed in duplicate

ON BEHALF OF THE MIGUEL
HERNÁNDEZ UNIVERSITY OF
ELCHE


Dr. Manuel Jordán Vidal
Vice Rector for International Relations
(Signature delegated by Rectoral Resolution 0730/11, of
05/19/2011 and Rectoral Resolution 351/12, of 03/23/2012)

ON BEHALF OF UNIVERSITY OF
PALERMO


Prof. Roberto Lagalla
Rector University of Palermo





Annex I. Academic and administrative officials responsible for the double master's agreement

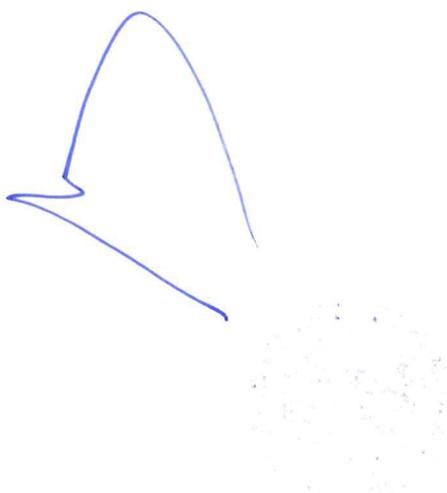
The academic officials responsible for the double master's program are:

- Angel Solanes - Director of the Human Resources Management, Work and Organizations Master's Program at UMH
- Anna Maria Parroco - Director of the Social, Work and Organizational Psychology Master's Program at UNIPA

The administrative officials responsible for the double master's program, including administrative dialogue with the partner institution agreement, are:

- Secretaría del Vicerrectorado de Relaciones Internacionales de la UMH de Elche. Email: vdo.relinter@umh.es, tel. +34 96 665 8522 at UMH
- Valeria Floriano at UNIPA
International programs
P.zza Marina, 61
091/23893832 – programmi.internazionali@unipa.it

If either one of the signatory institutions changes any of the officials named herein, it must inform the partner institution, as well as the academic and administrative officials of the double master's program, and indicate the corresponding substitutes.





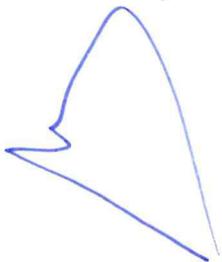
Annex II. Credit and grading system at the UMH

The European credit is the unit of measure representing the amount of academic work done by a student in order to fulfill the objectives of a curriculum. It is earned by passing each course that makes up the curricula of the various subjects that lead to the conferral of official university degrees that are valid throughout Spanish national territory. This unit of measure integrates lecture and laboratory instruction, as well as other directed academic activities, including the hours studying and doing homework that the student must dedicate in order to achieve the learning objectives for each course in its corresponding curriculum. At the Miguel Hernández University of Elche, one European credit is equivalent to 25 student work hours. One academic year at the UMH corresponds to 60 ECTS credits.

The results obtained by the student in each course within the curriculum will be graded using a numerical scale from 0-10, to one decimal point, and to each its corresponding qualitative grade can be added:

- 0 – 4.9: Fail
- 5.0 – 6.9: Pass
- 7.0 – 8.9: Merit
- 9.0 – 10: Distinction

Moreover, a grade of *Distinction with Honors* may be awarded to the top students who earn a grade equal to or greater than 9.0, but the number of them receiving this grade may not exceed five percent of the students registered in the course in the corresponding academic year. If the number of students registered per course is less than 20, at most one student may receive the *Distinction with Honors* grade.





Annex III. Credit and grading system at UNIPA

The European credit is the unit of measure representing the amount of academic work done by a student in order to fulfill the objectives of a curriculum. It is earned by passing each course that makes up the curricula of the various subjects that lead to the conferral of official university degrees that are valid throughout Italian national territory. This unit of measure integrates lecture and laboratory instruction, as well as other directed academic activities, including the hours studying and doing homework that the student must dedicate in order to achieve the learning objectives for each course in its corresponding curriculum. At the University of Palermo, one European credit is equivalent to 25 student work hours. One academic year at the Unipa corresponds to 60 ECTS credits.

The results obtained by the student in each course within the curriculum will be graded using a numerical scale from 0-30 and to each its corresponding qualitative grade can be added:

- 0 – 17: Fail.
- 18 – 23: Pass.
- 24 – 27: Merit.
- 28 – 30: Distinction.

Moreover, a grade of *Distinction with Laude* may be awarded to the top students who earn a grade equal to 30, but the number of them receiving this grade may not exceed five percent of the students registered in the course in the corresponding academic year. If the number of students registered per course is less than 20, at most one student may receive the *Distinction with Laude* grade.

Final Examination for Master's Degree

The final exam for Master's Degree consists of a thesis presentation and defense. The thesis, written in an original way, is aimed at ascertaining the technical-scientific and professional knowledge of the candidate. In order to be admitted to the final exam, the student must have acquired, at least 20 working days before the date scheduled for the final exam, all the ECTS (European University Credits) required by the course, with the exception of the ECTS assigned to the final exam.

Pursuant to the current UNIPA Regulations, the Examining Commissions authorized in the conferment of the degree consist of a minimum of seven to a maximum of eleven regular members of professors and researchers. The measure the appointment of the Commission must also include substitute components. The President of the Master Degree Course or his delegate carries out the functions of the President of the Commission. UHM professors are strongly encouraged to be part of the Examining Commission. Before being formally appointed as member of the Examining Commission they must accept the proposal to be part of it.

The final grade is function of two parameters: a) initial grade resulting from the student's career. It is calculated as a weighted average of the grades express in thirtieth; b) vote that expresses the evaluation of the final exam, up to a maximum of 11 points.



In the calculation of the initial grade, a maximum of three points can be added depending on the number of laude obtained by the student and to the extent of 0.5 for each laude. The Examining Commission can use also:

- a. Two additional points for candidates who support the final exam before the legal duration of the course.
- b. An additional point for students who have earned at least 15 ECTs by attending community programs (Erasmus, Socrates); or who have carried out study activities abroad aimed at drafting the thesis; or who have obtained certificates or diplomas of attendance at foreign institutions recognized by the board of the course also about the activities under the regulation of the internship. In this case the student must advance a specific request, at the time of application for graduation. The commission during the graduation session must receive this documentation.

The final exam is passed when the candidate has obtained a vote of at least 66 (sixty-six) over 110 (one hundred and ten). If the candidate has obtained the highest grade (110), a laude can be attributed on the proposal of one of the members of the Commission. The laude can be given only if the initial grade is not less than 102/110.

For those with particular scientific or applicative importance, the supervisor can request the honorable mention in relation to the results achieved. The request can be made only if the initial grade of the candidate is not less than 105/110 and the final grade is the highest (110) with laude. The request for the honorable mention must be submitted by the supervisor to the President of the Master Degree Course, at least 20 days before the data scheduled for the graduation session. The President of the Master Degree Course will instruct a commission consisting of three members, experts of the topic, and they have to formulate their own thesis judgment and, jointly, the reasoned proposal for honorable mention. Such a proposal may also be formulated based on an overall positive "majority". The President of the Master Degree Course will send the honorable mention proposal to the President of the Commission, which will provide to read it only at the end of the overall grade degree attribution. The honorable mention will be read by the President of the Commission at the time of the proclamation of the candidate.



Annex IV. Equivalences of credits and grades

The recognition of credits at the UMH will conform to Article 2.2.2 of the Regulations for the Recognition and Transfer of Credits at the UMH, which indicates: “In order for credits earned in any course of official university education, both Spanish and foreign, to be recognized, the following points must be taken into account:

- a) There must be adequacy between the skills, knowledge, contents, and credits associated with the materials or subjects taught at the institution of origin and those contemplated in the materials or subjects taught at the host institution, or be transversal in nature.
- b) Pursuant to that indicated in the preceding section, in order for the recognition of the corresponding credits to be granted, the equivalence must be at least 70%.”

The recognition system must ensure that the student has acquired the necessary skills in order to obtain the degree at each one of the two partner institutions.

The grades earned by students from UNIPA in courses taken at their home institution will be incorporated into their UMH transcript under the provisions in the Regulations for Grades in Courses Taken within the Framework of an International Mobility Program at the UMH. These regulations will also be used to incorporate grades earned by UMH students in courses taken at UNIPA into their UMH transcript.

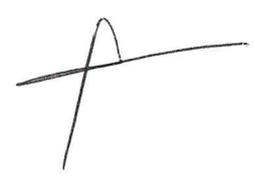
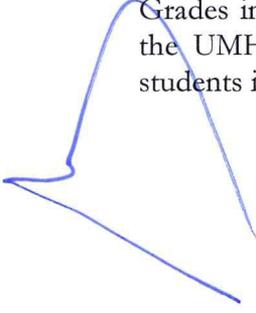




Table of grade equivalence for exam and master thesis final exam.

UHM EXAM & FINAL EXAM	UNIPA EXAM	UNIPA FINAL EXAM	UHM EXAM & FINAL EXAM	UNIPA EXAM	UNIPA FINAL EXAM
5	18	66	7,6	24	89
5,1	18	67	7,7	24	90
5,2	18	68	7,8	25	91
5,3	18	69	7,9	25	92
5,4	19	70	8	25	92
5,5	19	70	8,1	25	93
5,6	19	71	8,2	26	94
5,7	19	71	8,3	26	95
5,8	20	73	8,4	26	96
5,9	20	74	8,5	26	97
6	20	75	8,6	27	98
6,1	20	76	8,7	27	99
6,2	21	77	8,8	27	100
6,3	21	77	8,9	27	100
6,4	21	78	9	28	101
6,5	21	79	9,1	28	102
6,6	22	80	9,2	28	103
6,7	22	81	9,3	28	104
6,8	22	82	9,4	29	105
6,9	22	83	9,5	29	105
7	23	83	9,6	29	106
7,1	23	84	9,7	29	107
7,2	23	85	9,8	30	108
7,3	23	86	9,9	30	109
7,4	24	87	10	30	110
7,5	24	88	10 cum Laude	30 cum Laude	100 cum Laude



Annex V. Academic prerequisites for students

UMH students must have completed the four years of the Bachelor Degree in Psychology at UMH before participating in this double masters' program. The first year of the Master's degree at UNIPA will be validated by courses of the Bachelor Degree in Psychology at UMH as shown in Table 1.

Table 1. Equivalence between the subjects of the first year of the Masters in Social, Work and Organizational Psychology of UNIPA and courses of the Bachelor's in Psychology degree at UMH

Courses of Psychology degree of UMH				Courses of first year Master degree of UNIPA			
CODE	NAME	Credits	Semester	CODE	NAME	Credits	Semester
938	Data Analysis for Behavioral Sciences	6	1	13344	Data analysis laboratory	6	2
1877	Social and Community Intervention	6	2	06079	Community psychology	6	1
1867	Organizational Psychology	6	2	13224	Institutional and organizational psychology	9	1
1868	Work Psychology	6	1	06109	Juridical psychology	6	1
1870	Health Psychology	6	1				
1864	Multivariable Analysis for Behavioural Sciences	6	1	05116	Methodology for psychosocial research	9	2
1857	Thinking and Language Psychology	6	2	13343	Decision making psychology	6	2
1879	Leadership and Team Management	6	1	06047	Training Psychology	6	2
1878	Group Psychology	6	1	14456	Techniques for management and development of groups lab.	6	2
1863	Psychometry	6	2	16152	Qualitative and quantitative advanced research methods	6	2
	TOTAL ECTS	60			TOTAL CFU	60	



UMH students must earn 36 ECTS credits before becoming eligible to carry out a stay at UNIPA. The students must have passed the courses shown in Table 2 that might be recognized by UNIPA.

Table 2. Courses that UHM students must pass prior to the exchange and that will be recognized at the University of Palermo:

UMH students							
Courses to pass at the UMH				Recognition by UNIPA for the courses taken			
CODE	NAME	Credits	Semester	CODE	NAME	Credits	Semester
3240	Strategy and Organizational Structure: Management Skills	7,5	1	13363	Models and techniques for human resources assessment and development	9	1
3239	Advanced Contents in Human Resources Psychology	4,5	1				
3237	Advanced Contents in Work Psychology	4,5	1	13448	Psychology of attitudes	6	2
3242	Management of Human Resources	7,5	2				
3236	Research Strategies and Techniques	6	1	15942	Methods and techniques of career counseling and skills assessment	6	1
3247	External Work Placement	6	N/A	07553	Internship	8	N/A
TOTAL		36			TOTAL	29	



UNIPA students must earn 27 ECTS credits of the second year of UNIPA masters before becoming eligible for a stay at the Miguel Hernández University of Elche. The students must have passed the courses shown in Table 3 that will be recognized by the UMH.

Table 3. Courses that UNIPA students must pass prior to the exchange and that might be recognized at UMH

UNIPA students							
Courses to pass at the UNIPA				Recognition by UMH for the courses taken			
CODE	NAME	Credits	Semester	CODE	NAME	Credits	Semester
15942	Methods and techniques of career counseling and skills assessment	6	1	3236	Research Strategies and Techniques	6	1
13363	Models and techniques for human resources assessment and development	9	1	3240	Strategy and Organizational Structure: Management Skills	7,5	1
				3239	Advanced Contents in Human Resources Psychology	4,5	1
07553	Internship	8	N/A	3247	External Work Placement	6	N/A
04677	English	4	1				
	TOTAL	27			TOTAL	24	



Annex VI. Curriculum and recognition

Table 4. Students of the University Miguel Hernández of Elche must pass the following courses in UNIPA, which might be recognized in the UMH.

UMH students							
Courses to pass at the UNIPA				Recognition by UMH for the courses taken			
CODE	NAME	Credits	Semester	CODE	NAME	Credits	Semester
16563	Social psychology for new media	6	2	3241	Human Resources Design	7.5	2
16569	Tools for personnel selection laboratory/Organizational wellbeing laboratory	6	2	3238	Advanced Contents in Organizational Psychology	4,5	1
04677	English	4	2				
5917	Thesis*	15	2				
	TOTAL	31					

*The Master Final Project (Thesis) completed in UNIPA will be fully valid for academic purposes at UMH.

Table 5. Students of UNIPA must pass the following courses in UMH, which will be recognized in the UNIPA:

UNIPA students							
Courses to pass at the UMH				Recognition by UNIPA for the courses taken			
CODE	NAME	Credits	Semester	CODE	NAME	Credits	Semester
3239	Advanced Contents in Work Psychology Management of Human Resources	4,5	1 (on line)	13448	Psychology of attitudes	6	2
3242	Human Resources Design	7,5	2	16563	Media and social psychology	6	2
3241	Advanced Contents in Organizational Psychology	4,5	1 (on line)	16569	Tools for personnel selection laboratory/Organizational wellbeing laboratory	6	2
3248	Master Final Project	12		5917	Thesis	15	2
	TOTAL	36			TOTAL	33	

